IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Meraviglie del FVG» € 4,90; «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Atleti Olimpici» € 8,90; «Carosello» € 8,90

ANNO 127 - NUMERO 209
MERCOLEDÌ 3 SETTEMBRE 2008
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

LA DENUNCIA DEI CONSUMATORI

Petrolio giù, la benzina sale. Mutui al 6%

Ocse: stime Pil Italia da 0,5 a 0,1. Alitalia: dai sindacati sì al confronto sul piano

ROMA Nonostante il sensibile calo del prezzo del petrolio la benzina in Italia continua a salire. La Federconsumatori attacca: «Barile sotto i 100 dollari, perché non scende anche il prezzo alla pompa?».

Intanto l'Ocse taglia le stime sul Pil italiano che si fermerà allo 0,1%. E i mutui superano il 6%. Sul fronte Alitalia arriva il via libera al confronto sul Piano. Ma i sindacati avvertono: «Si cambi su rotte e aerei».

● *Alle pagine 2 e 3*

SCOMMESSA PERSA

ERA MEGLIO AIR FRANCE

di MICHELE POLO

Conclusi i festeggiamenti, diradato il fumo dei mortaretti, raccolti i cocci di qualche magnum di champagne, è forse il momento di fare qualche semplice conto per valutare se la soluzione prospettata per Alitalia con il Piano Fenice e con la cordata di imprenditori, rappresenti per il paese un successo, "una scommessa vinta" nelle parole del premier Berlusconi. O non sia invece un vistoso passo indietro rispetto all'opportunità che fino a marzo era sul tavolo con l'offerta Air France-Klm, fatta naufragare dall'allora candidato premier Berlusconi e dai sindacati. Perché se è chiaro che la vicenda Alitalia non si è certo conclusa con le novità di questi giorni, ed è ancora appesa a molti elementi di incertezza, è altrettanto chiaro che la responsabilità politica che il centrodestra e i sindacati si sono assunti facendo naufragare l'operazione Air France non può che essere valutata alla luce dell'esito ora proposto. Il piano di Air France approvato dal consiglio di amministrazione di Alitalia il 15 marzo 2008 prevedeva l'acquisto di Alitalia, il mantenimento del marchio e la presa in carico della sua difficile situazione debitoria, con una valutazione bassa purtroppo in linea con il mercato. Questa avrebbe portato comunque nelle casse dello Stato circa 300 milioni di euro. Il piano industriale, finanziato con un aumento di capitale per 1 miliardo di euro garantito da Air France-Klm, comportava l'abbandono di Malpensa come secondo hub nazionale e lo spostamento e rafforzamento di molti voli su Fiumicino, hub italiano del nuovo gruppo assieme a Parigi e a Amsterdam.

● *Segue a pagina 3*

FRATTINI PRECISA

Gheddafi: accordo con Berlusconi

«L'Italia non darà basi Nato in caso di attacco alla Libia»

IL SERVIZIO A PAGINA 5

SCUOLA

Il ministro Gelmini: maestro unico dal 2009

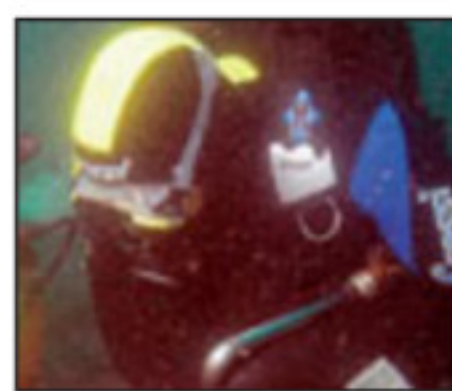
E i libri di testo dureranno almeno cinque anni

IL SERVIZIO A PAGINA 2

MULTIUTILITY

«Iris con Acegas e Amga Polo unico regionale»

La proposta di Romoli sindaco di Gorizia

IL SERVIZIO A PAGINA 8

MARONI: VIOLENZA È ASSOCIAZIONE A DELINQUERE

Tifosi Napoli: niente trasferte

La polizia contiene i tifosi napoletani che (domenica scorsa) assaltano il treno — A pag. 4

SE LO STATO TEME GLI ULTRAS

di FERDINANDO CAMON

Certo, i tifosi violenti del Napoli vanno puniti per i tumulti alla stazione di partenza, alla stazione d'arrivo (Roma), sul treno, e allo stadio, domenica scorsa. Ma la domenica non ha mostrato soltanto l'inciviltà dei tifosi, ha mostrato anche la scarsa coscienza del dovere di un'altra parte coinvolta: le ferrovie. Quando il treno stava per partire da Napoli, molti posti eran già occupati da viaggiatori normali, non-tifosi, che avevano pagato il biglietto fino a Torino. L'intercity era infatti diretto a Torino, Roma era una tappa intermedia. Dunque il treno aspetta l'orario di partenza.

● *Segue a pagina 7*

PER SEI MESI

La Slovenia chiede uno stop al rigassificatore

TRIESTE Il ministero dell'Ambiente sloveno ha chiesto all'omologo ministero italiano di congelare per sei mesi il parere favorevole sulla valutazione di impatto ambientale relativa al progetto del rigassificatore nel golfo di Trieste.

● **Palladini** *a pagina 7*

NATA NEL 1931

La Compagnia portuale sull'orlo del fallimento Due mesi senza stipendi

Venti giorni di tempo, poi i soci decideranno la messa in liquidazione

TRIESTE È sull'orlo del fallimento la Compagnia portuale, dal 1931 una delle colonne dell'economia triestina e talvolta anche protagonista delle lotte politiche locali. Il 24 settembre l'assemblea dei soci deciderà la sua messa in liquidazione se in questi venti giorni che mancano alla data non saranno reperite quelle occasioni di lavoro che oggi mancano e che da due mesi tengono sostanzialmente senza stipendio i quaranta portuali «superstiti» dell'esercito dei 1.800 del 1977, che tra qualche settimana potrebbero trovarsi definitivamente in strada. I residui tentativi d'uscita dall'enpasse verranno esperiti venerdì alle 10.

● **Maranzana** *a pagina 17*

DOPO IL SEQUESTRO

Ferriera, saranno rimosse 55mila tonnellate di rottami

TRIESTE Saranno restituite entro un paio di giorni ai proprietari le 55 mila tonnellate di rottami ferrosi poste sotto sequestro una settimana fa all'interno della Ferriera di Servola. L'iniziativa era stata dei carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Udine che avevano ritenuto che questi rottami, destinati ai forni elettrici di alcune acciaierie del Nord Italia tra cui la «Pittini» di Osoppo, non avrebbero dovuto essere stoccati in un'area demaniale marittima non autorizzata ad accoglierli.

● *A pagina 20*

Cultura

Il brick affondato nel 1812

Un tesoro nascosto nei fondali di Grado

di PIETRO SPIRITO

C'era un carico di preziosi a bordo del «Mercure», il brigantino del Regno italico il cui relitto giace a 18 metri di profondità in mezzo al golfo, affondato la notte fra il 21 e il 22 febbraio 1812.

● *Segue a pagina 10*

Maraner squalificato

TRIESTE Due giornate di squalifica e multa per Maraner.

● *Nello Sport*

I CONTI DEL SINDACATO

Regione, la sanità privata costa 60 milioni

La Cgil: boom di strutture accreditate, mentre nel pubblico mancano 800 infermieri

Alessandro Baldassi

TRIESTE La sanità privata in Friuli Venezia Giulia ha un costo annuale di circa 60 milioni di euro, il 6% del totale. La stima è del sindacato che, di fronte al boom degli esami nelle strutture accreditate (15% in più nei primi 6 mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2007), rilancia la partita delle assunzioni: «I numeri e le difficoltà del sistema continuano a confermare la carenza di personale nel settore pubblico».

● **Ballico** *a pagina 6*

TRIESTE E I BISOGNI IN PUBBLICO

AMABILI EQUIVOCI D'ESTATE

di CLAUDIO MAGRIS

C'era una volta lo scherzo, un modo amabile di non prendere troppo sul serio il mondo e di ridere insieme, una delle cose che più fraternamente uniscono gli uomini; un gioco in cui, a turno, toccava a ciascuno la parte di prendere e di essere preso in giro e soprattutto quella di prendersi in giro. Poi è calata evidentemente sul mondo una cappa di serietà, di mortale seriosità, soffocante e più immorale di ogni buon peccato di leggerezza.

● *Segue a pagina 2*

Sangue di Lisini nella casa del delitto

Ma la Procura non riapre il caso: mancano elementi per accusare altre persone

TRIESTE Sangue sul martello, sangue sulle piastrelle della cucina e sul pavimento. Sangue maldestramente rimosso. Le analisi dei carabinieri del Ris (Raggruppamento indagini speciali) di Parma hanno evidenziato che questo sangue apparteneva a Massimiliano Lisini, il professore di pianoforte trovato cadavere il 17 luglio scorso 2007 a Monte Grisa.

Perché questo sangue nel suo appartamento? Chi lo ha ferito? Perché qualcuno ha cercato di nasconderе queste tracce?

È un mistero che l'inchiesta non è riuscita a chiarire anche se le analisi effettuate dal Ris nello stesso appartamento non hanno evidenziato la presenza di terze persone.

● **Claudio Ernè** *a pagina 21*

INDICE

Il personaggio

La battaglia del giovane finanziere

Gay in divisa, il leader è triestino «Uscite allo scoperto come me»

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE Lui il «coming out» l'ha fatto tanto tempo fa. E ora si batte perché anche gli altri poliziotti, fiamme gialle, carabinieri e militari omosessuali d'Italia trovino il coraggio per uscire allo scoperto e abbandonare la clandestinità. Nicola Cicchitti, finanziere trentenne in servizio da dieci anni a Trieste, ha fatto della lotta ai pregiudizi radicati nelle caserme e nelle questure del Paese una vera e propria missione. La porta avanti da presidente di «Polis aperta», l'associazione che sta per organizzare a Bologna il primo meeting nazionale di gay e lesbiche in divisa.

● *A pagina 22*

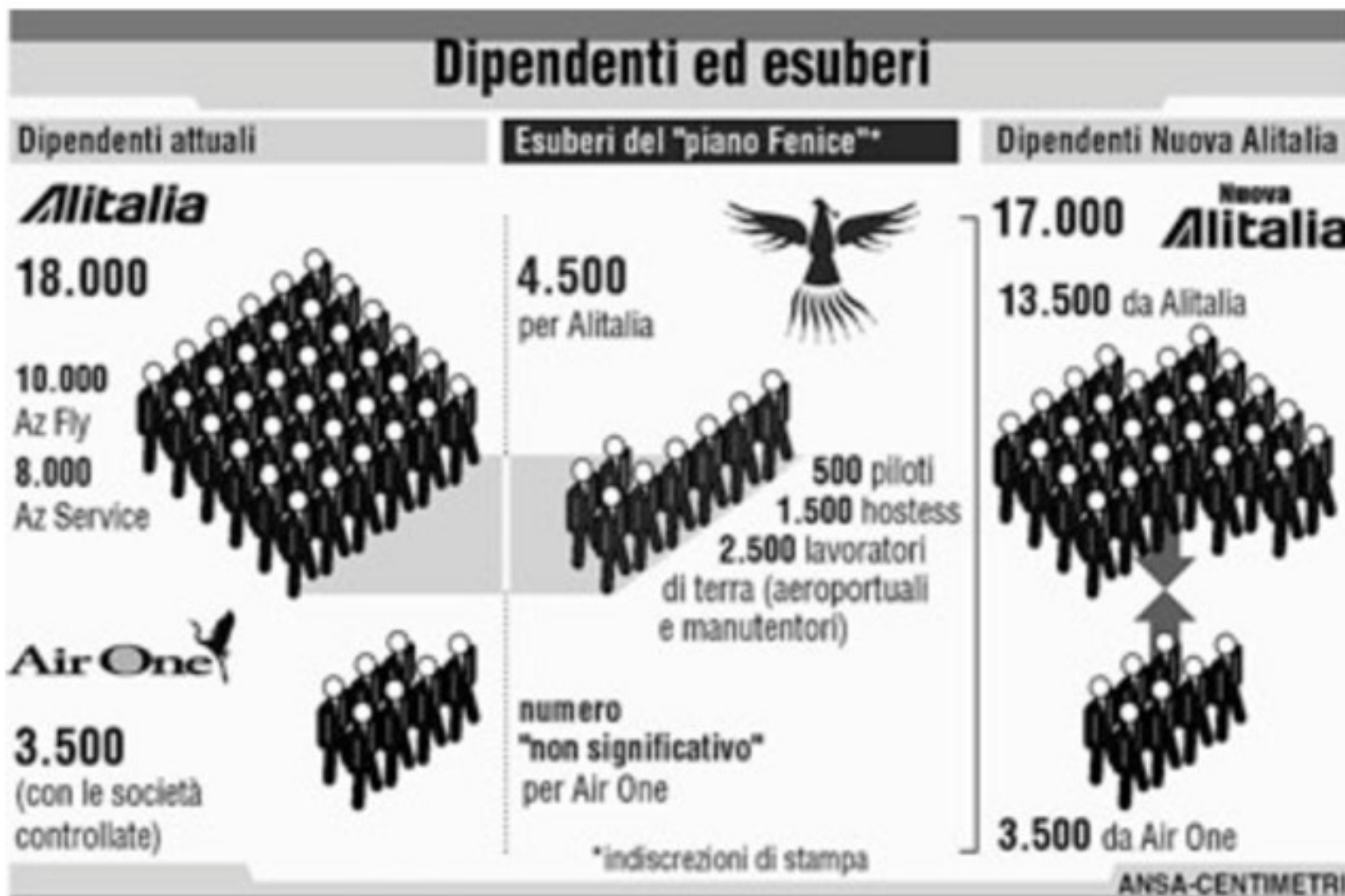
TRASPORTI PRIVATIZZAZIONI

Oggi Roberto Colaninno inizia il confronto in sede Ue
Primo giudizio positivo dal commissario Tajani

Alitalia, i sindacati: prima il piano, poi gli esuberi

I posti in eccesso sono 4500. Matteoli apre: «Ci sarà qualche aggiustamento»

ROMA Una flotta non ridimensionata che confermi l'attuale network del lungo raggio, mantenere le attività di supporto come la manutenzione, qualità degli investimenti e un modello organizzativo efficiente. Sono i quattro pilastri su cui i sindacati di Alitalia vogliono discutere domani, al ministero del Lavoro, quando il commissario straordinario, Augusto Fantozzi, avvierà la trattativa no-stop sul piano industriale scelto per la «Nuova Alitalia». L'obiettivo dei sindacati è sintetizzato dal leader della Uil, Luigi Angeletti: «Garantire alla nuova Alitalia un futuro più profittevole e ridurre il numero degli esuberi». «La trattativa - ha osservato - sarà ardua». Ma il leader della Cgil, Guglielmo Epifani, ha messo in chiaro che non è disponibile a un «prendere o lasciare». I sindacati però concordano: prima si parla del piano, poi degli esuberi.

Il piano sarà quasi certamente quello predisposto da Intesa SanPaolo per la Cai (Compagnia aerea italiana) in cui, secondo indiscrezioni di stampa, dovrebbero essere previsti, tra l'altro, 4.500 esuberi (1.500 assistenti di volo, 500 piloti e circa 2.500 per il personale di terra) a cui applicare ammortizzatori sociali per sette anni. Meno, quindi, dei 6-7mila emersi sinora. A pagare il prezzo più alto dovrebbero essere hostess e steward; i lavoratori di call center, servizi informatici e amministrazione, infatti, dovrebbero andare in altre aziende, come potrebbe avvenire per la maggior parte dei tecnici della manutenzione pesante. Anche se c'è forte preoccupazione nello stabilimento Atitech di

Capodichino (Napoli), che ha 750 lavoratori dipendenti e altri 150 impiegati nell'indotto.

Il piano, in queste ore, potrebbe essere in corso di modifica alla luce delle sollecitazioni e dei suggerimenti fatti dal fronte sindacale e delle associazioni di piloti e assistenti di volo. Ieri sono circolate voci di incontri informali - prima dell'avvio del confronto domani - di alcune sigle con rappresentanti del governo. Una nota del ministero del Lavoro ha rimarcato che «di fronte ad una società in amministrazione straordinaria e che ha di fronte a sè un tempo limitato di sopravvivenza, sarà più corretto considerare i numeri di posti di lavoro che potranno essere ricostruiti rispetto allo zero che il fallimento rappresenta».

A dire che «ci sarà qualche aggiustamento» e che «qualche richiesta dei sindacati dobbiamo tenerla in considerazione» è stato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti,

Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Altero Matteoli apre ai sindacati: «Dobbiamo tenere in considerazione qualche loro richiesta»

Altero Matteoli, premettendo che il punto decisivo per il salvataggio di Alitalia è il confronto con i sindacati, i quali sembra «siano d'accordo sul concludere la trattativa entro dieci giorni». Il tempo «di sopravvivenza della società», ha ribadito il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, chiarendo che non c'è «nessun ultimatum» ai sindacati.

Sul piano Alitalia - già in discussione al tavolo con i sindacati - parte intanto oggi il confronto con la Commissione Ue. Il primo atto sarà una serie di incontri al quale è atteso il presidente designato della compagnia di bandiera, Roberto Colaninno, che guida la cordata di imprenditori italiani pronti a dar vita alla nuova società aerea in cui confluirà Air One. Le premesse sembrano buone, visto che dal vertice informale dei ministri europei dei Trasporti il commissario Ue, Antonio Tajani, ha dato un primo giudizio «positivo» sul progetto.

«Ho deciso di partecipare a questa sfida come imprenditrice, con una quota del tutto marginale sia rispetto al volume di business del gruppo Marcegaglia, sia rispetto all'impegno finanziario della cordata». Il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, tra i soci del progetto messo in piedi per salvare l'Alitalia, chiarisce la filosofia dell'operazione Fenice. «Qualcuno - spiega la Marcegaglia - dice che come presidente di Confindustria non avrei dovuto far parte della cordata. Credo che ciò non sia vero». «E proprio il mio ruolo in Confindustria - chiarisce - rafforza il carattere puramente simbolico della mia partecipazione al fianco di un gruppo di imprenditori che crede in un progetto difficile e importante».

A rischio i collegamenti fra Ronchi e gli scali milanesi

RONCHI DEI LEGIONARI Il piano Fenice per la nuova Alitalia e le ricadute sugli aeroporti regionali. Sono indiscrezioni quelle che trapelano in questi giorni, ma indiscrezioni che originano preoccupazioni. Come quella che potrebbe subire un ridimensionamento o addirittura una drastica sospensione il collegamento bigiornaliero tra l'aeroporto di Ronchi dei Legionari e lo scalo milanese della Malpensa.

Mentre sarebbero ridotte a zero le possibilità di un volo su Linate che, stando al piano, potrebbe avere solo i voli con Roma. Tanto che il capogruppo regionale dell'Udc, Edoardo Sasco, ha presentato un'interrogazione al presidente Renzo Tondo, chiedendo alla Regione di attivarsi ufficialmente perché questa ipotesi non possa tramutarsi in realtà. «Essere privi del volo con Milano – sono le sue parole – vorrebbe dire un danno per l'intera economia regionale e l'impossibilità per tanti imprenditori di raggiungere il capoluogo lombardo». Malpensa ha già subito una drastica riduzione con l'orario estivo e con il primo piano per la revisione del network di Alitalia.

Per Ronchi dei Legionari si è passati da tre a due voli giornalieri, con orari diversi da quelli del passato. Lo scorso anno sull'hub lombardo ha volato il 15,3% del totale dei passeggeri dello scalo del Friuli Venezia Giulia, con un totale di 101.006 persone. Ma con l'operativo dell'estate 2008 il loro numero sembra essersi notevolmente ridimensionato, a vantaggio di Roma Fiumicino e di Parigi, nuova tratta di Air France.

Luca Perrino

DOPO L'ULTIMO INCIDENTE SULLA A4

Autovie Venete: cda straordinario sulla sicurezza

TRIESTE Autovie Venete ancora una volta accelera sulla sicurezza. Dopo le ultime due vittime di incidente stradale a Cessalto, ieri il cda ha convocato un consiglio straordinario per il 10 settembre dedicato proprio alla sicurezza.

Intanto il 15 settembre partiranno i cantieri per la sostituzione degli spartitraffico centrali – già previsti a inizio estate – come da programma. Sempre ieri il cda, si è impegnato a sollecitare alle Prefetture, come annunciato, un controllo più frequente sulle condizioni di tir e autisti che viaggiano lungo la Trieste Venezia. «Sto cercando di verificare – ha detto il presidente Santuz al Consiglio - con tutti i soggetti istituzionali la possibilità di effettuare dei controlli di idoneità sui mezzi in transito sulla rete autostradale ma anche sullo stato psico-fisico delle persone alla guida dei veicoli. Un sistema che è stato appena testato sulle strade normali e che, a mio parere, potrebbe rappresentare un buon deterrente per contrastare almeno alcune delle situazioni di maggior criticità di guida».

La concessionaria sta cercando di usare ogni potere a sua disposizione in attesa della nomina – che dovrebbe avvenire entro la settimana ma sulla quale ancora non ci sono novità – e la piena operatività del commissario straordinario.

Il presidente Santuz

Veneto e Friuli Venezia Giulia sarebbero compatte nel chiedere la nomina di due subcommissari di propria indicazione mentre vorrebbero affidare all'Anas uno dei due incarichi di consulenza previsti dalla struttura commissariale. Su questo punto, però, Roma non avrebbe ancora sciolto le riserve. Più i giorni passano, intanto, e più i casi Cessalto rischiano di ripetersi.

Per affrontare l'emergenza, arrivano proposte anche dal Veneto. Walter Vanni, responsabile infrastrutture del Pd, chiede Pattuglie di safety car in A4 tra Venezia e Trieste per regolamentare il traffico pesante.

«I parlamentari e i consiglieri regionali del Partito democratico veneto - annuncia Vanni - costituiranno un comitato di sorveglianza per evitare ulteriori ritardi nella realizzazione della terza corsia dell'A4». Secondo il rappresentante del Pd «da qui in avanti Tondo e Galan devono impegnarsi a non perdere più tempo e a realizzare in fretta la terza corsia». Nel frattempo, però, il Pd chiede il pattugliamento da parte di una task-force di safety car, una ogni 50 tir, e corsie a velocità differenziata «estendendo il sistema in vigore sulla tangenziale di Mestre all'intero tronco autostradale fino a Trieste». Non sembra convinto della bontà di queste misure l'assessore regionale alle Infrastrutture, Riccardo Riccardi. «Tutte le misure utili a migliorare gli standard di sicurezza – mette le mani avanti – dovranno essere valutate misurando il rapporto costi benefici. Sarà una delle prime attività che il presidente Tondo, una volta nominato commissario, svolgerà dopo aver chiesto con determinazione e ottenuto i poteri per la gestione dei flussi di traffico».

LIBRI

I testi dureranno almeno 5 anni

LA RIVOLUZIONE DEL MINISTRO

Gelmini: «blitz» sul maestro unico

Partenza dal 2009-2010 per le prime classi del ciclo

Mariastella Gelmini

ROMA Annunciato in punta di piedi, il «maestro unico» torna nella scuola italiana a passo di carica. I sindacati non gradiscono e annunciano battaglia. Non è piaciuto loro il metodo e anche il merito non convince, nonostante il ministro abbia assicurato ieri che non ha intenzione di toccare il tempo pieno e che la novità sarà introdotta gradualmente: il prossimo anno interesserà soltanto le prime classi del ciclo.

Mariastella Gelmini la settimana scorsa aveva parlato del ritorno del maestro unico come di un «indirizzo» del governo, ma, poi, nel tragitto dalla presidenza del Consiglio al Quirinale il decreto su valutazione della condotta e ritorno dei voti, si è arricchito anche di questa novità. E «fuori sacco» è stata introdotta anche, con «raccapriccio» degli editori, la disposizione che i testi scolastici dovranno «durare» almeno cinque anni.

Il ritorno del «maestro unico» nella scuola elementare (dal 2009-2010 perché quest'anno non si fa in tempo), mandato in pensione nel '90 dall'allora ministro Sergio Mattarella e sostituito da un team di tre insegnanti, rappresenta una rivoluzione, con conseguenze devastanti, a sentire sindacati e Pd, dal punto di vista pedagogico e occupazionale.

LE CRITICHE

Conseguenze devastanti sotto il profilo occupazionale e pedagogico

Di tutt'altro parere il ministro. «Aver introdotto un team di tre insegnanti non corrispondeva esigenze pedagogiche e formative. Ho piuttosto l'impressione che sia servito soltanto a far aumentare il numero degli insegnanti». E insiste: «Una scuola che attualmente conta circa un milione e 300 mila dipendenti, un numero sproporzionato di personale, conseguenza anche di scelte come quella del team di insegnanti nel primo ciclo, è una scuola che non ha futuro perchè spende il 97% del proprio bilancio in stipendi, che non consente al settore di rinnovarsi».

Considerazioni che per ora non cancellano le perplessità dei sindacati. «Non è mai capitato nella storia d'Italia che una riforma dell'ordinamento scolastico venisse varata con un decreto legge. Ci troviamo di fronte a un colpo di mano che fa tornare la scuola italiana indietro di oltre 20 anni in un contesto che però, nel frattempo, ha subito profondi cambiamenti e peggioramenti», tuona la Gilda.

E i confederali non intendono stare a guardare. I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil scuola si accingono a buttar giù un documento unitario e chiedono al ministro di aprire subito il confronto.

Non usa mezzi termini il leader della Flc-Cgil, Enrico Panini che parla di «calcio nei denti ai bambini. Riuscire a distruggere la quinta scuola per qualità al mondo rappresenta la concreta attuazione di un attacco spietato al diritto dei bambini ad avere una scuola più ricca e non più povera di opportunità».

Dure le reazioni del Pd. «Il maestro unico - affermano parlando di «colpo di mano della Gelmini» il ministro ombra Maria Pia Garavaglia e la responsabile scuola del partito Maria Coscia - non è un romantico ritorno al passato. Significa una settimana di 24 ore, senza pomeriggi, senza attività integrative e con i bambini a casa. In breve, un duro attacco alla scuola elementare, una scuola di altissimo livello, come dimostrano i dati Ocse-Pisa: seconda in Europa, ottava nel mondo».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 2 settembre 2008 è stata di 47.600 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Amabili equivoci d'estate

Tutti sembrano costretti a recitare parti di burbanzosa importanza, incapaci di pensare che si possa anche ridere di ciò che si sta facendo, magari pure seriamente, in quel momento. Così viene guastato il piacere di vivere e si perde il senso religioso del mondo quale teatro, quale commediola in cui, sempre ad majorem Dei gloriam, si interpretano ruoli molto spesso ridicoli.

Un vecchio scrittore austriaco, Friedrich Torberg, diceva con saggezza absburgica ed ebraica che, quando si fa una battuta o si racconta una barzelletta, bisogna dirlo prima, avvertire gli altri affinché non facciano una faccia feroce o compunta; magari anche spiegare fin dall' inizio il finale della barzelletta, non si sa mai. Non avrei mai creduto di venir preso sul serio quando, in un articolo un po' remenella sul "Corriere", ho descritto la solenne e certo giustificata preoccupazione delle nostre autorità comunali per la pipì che i triestini sembrano sempre più inclini a fare nelle pubbliche vie. Ancor meno pensavo si potesse equivocare quando ho suggerito di adibire le volonterose ronde leghiste alla sorveglianza e alla repressione delle minzioni in pubblico, mettendo peraltro in dubbio la possibilità di individuare e punire la disdicevole abitudine quand' essa si sfoga in mare ed è controllabile forse solo da sommozzatori muniti di rilevatori speciali.

La pipì non è un argomento centrale delle mie preoccupazioni, anche se mi avvio a compiere i settant' anni; certo, mi incuriosirebbe sapere cosa sia "l' orinatoio cilindrico a scomparsa" invocato anni fa da un nostro assessore e che cosa dovrebbe scomparire.

Non mi dispiace questo simpatico fraintendimento d' estate, anche perché considero in generale l' equivoco il più forte rapporto che colleghi gli uomini. Comunque, anche in questo caso, chi è senza peccato scagli la prima pietra.

Claudio Magris

UE TRASPORTI

Decolla l'eurovignetta ma sarà facoltativa

LA ROCHELLE «L'eurovignetta non sarà una nuova tassa. Ogni stato membro deciderà, in modo facoltativo, se applicarla oppure no» ha dichiarato ieri il commissario europeo ai trasporti Antonio Tajani, durante la conferenza stampa che ha chiuso il consiglio informale Ue sui trasporti a La Rochelle.

Quello dell'eurovignetta è stato uno dei temi più controversi tra quelli dibattuti dai ministri e sottosegretari presenti per due giorni al tavolo di discussione. Un «consenso» di tutti gli stati membri tuttavia c'è, ha sottolineato ancora Tajani, quello sul principio «chi inquina paga». Si tratterà anche, nel caso dei Paesi che l'applicheranno, stabilire come riutilizzare i soldi. «Sono convinto - ha aggiunto Tajani - che bisogna destinarli alle infrastrutture e ai trasporti».

Un «fronte di scetticismo» esiste, capitanato dalla Spagna, al quale si allegano altri «Paesi periferici», aveva già anticipato ieri Gilles Savary, vicepresidente della Commissione dei trasporti del Parlamento europeo. Di questo fronte farebbero parte anche Portogallo e Finlandia. Anche il sottosegretario Roberto Castelli aveva parlato dell'eurovignetta come di una «questione delicata» soprattutto nel momento di crisi del gasolio attuale.

Era la prima volta comunque che i ministri europei si confrontavano sul tema. «È solo la prima tappa - ha precisato Tajani - i primi passi sono stati fatti».

I DATI DI BANKITALIA RELATIVI A LUGLIO

Mutui casa sempre più cari, tassi oltre il 6%

Cresce a 463,91 miliardi il debito delle famiglie, il 2,3% su luglio 2007, addirittura il 32% su fine 2004

ROMA Famiglie sempre più indebitate e tassi di interesse ormai al galoppo. Il mutuo per comprare la casa ha tassi ormai sopra il 6%. La soglia è stata superata a luglio, come certifica un documento statistico della Banca d'Italia dal quale risulta anche che questo non accadeva almeno dal 2004, anno in cui comincia la serie storica.

Con i tassi di interesse all'insù per tutti i tipi di prestito, dai mutui casa alle rate del credito al consumo per il frigo o la tv nuova, cresce anche l'indebitamento complessivo delle famiglie italiane che sfiora i 464 miliardi di euro.

Il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi

A luglio il Taeg (il «tasso annuo effettivo globale», quello ovvero che effettivamente pesa sulla rata perché comprensivo anche delle spese accessorie) applicato per l'acquisto di abitazioni è risultato non solo in crescita per il quarto mese consecutivo, ma anche superiore alla soglia del 6% (mai toccata negli ultimi quattro anni), attestandosi al 6,07%. Anche il tasso di interesse di mercato per i mutui ultradecennali supera la soglia del 6% attestandosi al 6,08%.

Cresce poi lo stock di debito delle famiglie italiane: a luglio il totale dei prestiti alle famiglie sale a 463,91 miliardi di euro (dai 460,80 di giugno), di cui 253,95 miliardi solo per mutui casa oltre i cinque anni. All'aumento generalizzato dei tassi di interesse si affianca dunque anche un maggiore indebitamento delle famiglie italiane: rispetto a luglio del 2007 lo stock di debito delle famiglie italiane è aumentato del 2,3% ma rispetto alla fine del 2004 la crescita dei prestiti erogati dal sistema risulta addirittura pari al 32%.

Come era già accaduto a giugno, anche a luglio l'intera curva dei tassi per le nuove operazioni di acquisto della casa si è spostata verso l'alto: il tasso medio di mercato è infatti salito al 5,92% (contro il 5,84% di giugno ed il 5,75%% di maggio), quello da 5 a 10 anni al 5,86% (5,77% a giugno e 5,63% a maggio) e quello oltre i 10 anni è schizzato al 6,08% (5,99% a giugno e 5,90% a maggio).

Si conferma anche il trend al rialzo per i tassi legati al credito al consumo e il Taeg in questo caso - sempre secondo i dati pubblicati nel Supplemento al Bollettino statistico della Banca d'Italia sulle istituzioni finanziarie e monetarie - a luglio ha addirittura sfiorato il 10%, attestandosi al 9,9%. Per i prestiti inferiori ad un anno il tasso di interesse è all'11,6%.

In allarme le associazioni dei consumatori. «La Banca centrale si decida - chiede Federconsumatori - a dare un segno di coraggio, abbattendo di almeno un punto in percentuale, cioè dal 4% al 3%, il valore dei tassi di interesse, per scongiurare il rischio di una recessione dell'economia del nostro Paese. Questa situazione, oltre a comportare una probabile ripercussione sul sistema dei prezzi, avrà una ricaduta pesante ed immediata per 3 milioni e 200mila famiglie che hanno contratto mutui a tasso variabile, le cui rate hanno già subito aumenti di 170-180 euro».

Il Pil previsto dall'Ocse

Le diverse stime per la crescita 2008 elaborate dall'organizzazione dei Paesi industrializzati (cifre in %)

OCSE	a dicembre 2007	a giugno 2008	stima attuale
Eurolandia	1,9	1,7	1,3
Italia	1,3	0,5	0,1

ANSA-CENTIMETRI

ALLARME DALLA COLDIRETTI

L'euro debole peserà su pane e pasta

ROMA Il calo dell'euro nei confronti del dollaro rischia di vanificare gli effetti della riduzione dei prezzi del petrolio e delle materie prime agricole anche se contribuisce a spingere le esportazioni Made in Italy sui mercati extracomunitari come gli Stati Uniti dove per prima volta dopo anni si è verificato un calo quantitativo del 3,5 per cento delle esportazioni di vino. È quanto afferma la Coldiretti nel commentare il brusco calo del valore dell'euro nei confronti del dollaro, sulla base dei dati relativi al primo semestre 2008.

«Se - sottolinea la Coldiretti - l'effetto euro è neutro nei confronti dei concorrenti comunitari potrebbe aiutare a fermare l'espansione dei paesi emergenti nella produzione di vino come l'Australia le cui esportazioni hanno superato quelle dei cugini d'oltralpe sul mercato americano, anche se al momento non hanno intaccato la leadership tricolore».

Preoccupante è invece la situazione sul lato delle importazioni con il cambio delle valute che potrebbe offrire un ulteriore alibi all'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari per effetto delle materie prime importate come il grano che sono quotate nella moneta statunitense al pari del petrolio. L'Italia non dipende dall'estero solo per l'energia ma - sottolinea la Coldiretti - importa oltre il 40 per cento del grano tenero e duro necessario per la produzione di pane e pasta, nonostante l'aumento consistente della produzione nazionale grazie all'impegno degli agricoltori italiani che hanno colto le opportunità della riforma della Politica agricola europea. Peraltro - precisa la Coldiretti - l'andamento dell'euro potrebbe anche vanificare la tendenza al ribasso delle quotazioni del petrolio con effetti sul costo di trasporto degli alimenti oltre che sulle tariffe energetiche. Un nuovo dazio di tipo economico derivato dall'aumento dei costi dei trasporti e dei servizi ad essi connessi che solo per il grano importato dal Canada ha raggiunto i 20 dollari al quintale.

Allarme Ocse, Italia verso crescita zero

Pil su dello 0,1% contro lo 0,5% precedente Giù anche Eurolandia

ROMA Nel 2008 il Pil dell'Italia crescerà solo dello 0,1% e non dello 0,5% come previsto in precedenza. A descrivere un'economia col fiatone è l'Ocse, che nel Rapporto sulle previsioni intermedie (dopo quelle pubblicate a giugno e riviste dopo i dati del secondo trimestre) individua, un pò a sorpresa, negli Stati Uniti il Paese del G7 in cui la crescita risulterà più consistente, con un aumento annuo dell'1,8%. Con il freno tirato, invece, la zona euro, che risente della debolezza, oltre che dell'Italia, anche di Francia e Germania, e che dovrebbe chiudere il 2008 con un Pil in crescita dell'1,3%, contro la previsione di +1,7% formulata dall'Organizzazione tre mesi fa.

Il Paese maglia nera tra i sette Grandi è dunque l'Italia, dove la crescita non andrà oltre lo 0,1%, con un dato annualizzato invariato nel terzo trimestre e in crescita dello 0,6% nel quarto. In calo anche le previsioni relative a Francia (Pil 2008 in crescita dell'1%, contro il +1,8% delle stime di giugno) e Germania (da +1,9% a +1,5%), che trascinano così al ribasso le stime per l'intera Eurolandia. Fuori dall'area euro spicca poi il dato del Regno Unito, dove l'Ocse prevede l'arrivo della recessione con due trimestri negativi entro fine anno (-0,3% nel terzo e -0,4% nel quarto): il risultato annuo sarà comunque positivo, con un Pil in crescita dell'1,2%, ma inferiore alla prima stima dell'1,8%.

Operaio al lavoro

L'Europa, insomma, arranca, con un'attività che risulterà sostanzialmente «stagnante»: mentre gli Stati Uniti, almeno per il momento, spazzano via il rischio recessione da molti paventato. L'economia americana, forte del balzo del 3,3% registrato nel secondo trimestre, proseguirà a un ritmo molto più lento (+0,9% nel terzo e +0,7% nel quarto), ma chiuderà l'anno con una crescita dell'1,8%, contro il modesto +1,2% ipotizzato dall'Ocse in precedenza.

Previsioni che, avverte però l'Organizzazione, sono più incerte che mai, non solo perché le turbolenze finanziarie, la crisi immobiliare e i rincari delle materie energetiche continuano a incidere fortemente, ma anche perché non è chiaro quando si esauriranno gli effetti delle misure di stimolo all'economia statunitense varate in primavera. In ogni caso, avverte il capo economista Jorgen Elmeskov, per dare benzina alla crescita l'Europa, Italia compresa, non deve utilizzare stimoli fiscali, che potrebbero dare un'ulteriore spinta all'inflazione proprio in un momento in cui si assiste a un leggero raffreddamento: se i prezzi delle materie prime rimarranno al livello attuale, con il petrolio in retromarcia, il carovita potrebbe infatti finalmente rallentare.

Il petrolio scivola sotto i 110 dollari

E i consumatori attaccano: «Perché non cala il prezzo della benzina?»

IL CODACONS

«Gli automobilisti pagano 6 centesimi in più al litro»

ROMA È di nuovo faccia a faccia fra consumatori e petrolieri sul prezzo della benzina. Il costante calo del prezzo del petrolio, ieri sceso sotto i 110 dollari al barile dopo quattro mesi (109,62 alla chiusura di New York), rilancia il dibattito sugli eventuali sovrapprezzi che le compagnie italiane applicherebbero ai propri listini. Alla luce dei recenti ribassi, sostengono i consumatori, c'è spazio per riduzioni del prezzo dei carburanti di almeno 6 centesimi al litro, anche se c'è chi si spinge fino a ipotizzare ritocchi al ribasso di 7-8 centesimi. Critiche che però l'Unione Petrolifera respinge al mittente, negando ogni sovrapprezzo e chiamando in causa l'andamento dei mercati internazionali dei carburanti e il calo dell'euro sul dollaro.

Secondo Federconsumatori, i prezzi attuali «dovrebbero attestarsi ben al di sotto di 1,40 euro al litro», in linea con quanto fatto segnare lo scorso aprile, quando il petrolio viaggiava intorno ai livelli attuali. «Di diminuzioni non vi è stata neanche l'ombra, i prezzi - sottolinea l'associazione - sono vergognosamente aumentati, attestandosi a 1,47-1,48 euro al litro, con un sovrapprezzo di 7-8 centesimi al litro». In questo modo, prosegue l'associazione, «le compagnie guadagnano "appena" 315 milioni al mese. A farne le spese, saranno sempre i cittadini, che subiranno ricadute di 7 euro al mese, pari a 84 euro all'anno».

Benzinaio al lavoro in un impianto. Il petrolio a New York ha innestato la retromarcia ed è sceso largamente sotto i 110 dollari, con un minimo a 108,33

Sulla stessa linea anche il Codacons: «è assolutamente inaccettabile che gli automobilisti siano costretti a pagare una media di 6 centesimi di euro in più al litro». Il ragionamento è semplice: per ritrovare il petrolio a 106 dollari bisogna risalire alla prima settimana di aprile, quando il greggio aveva appena intrapreso la corsa che lo avrebbe portato sopra i 147 dollari. Nella seconda settimana di aprile, la verde si aggirava a ridosso di 1,398 euro e il prezzo del diesel era di 1,369 euro. Cifre ben diverse dagli attuali 1,478 euro al litro della benzina e 1,447 del gasolio. Nel conto vanno però inseriti anche i due centesimi al litro di sconto fiscale decisi dal Governo Prodi per calmierare i prezzi e l'andamento dell'euro, allora molto più forte di oggi sul dollaro.

È proprio su queste basi che arriva la risposta dell'Unione Petrolifera, secondo la quale non c'è alcun sovrapprezzo sui listini alla pompa: «il prezzo industriale della benzina si è mosso coerentemente con la discesa delle quotazioni del prodotto raffinato rilevate dal Platt's e che nello stesso periodo lo stacco con la media europea si è praticamente dimezzato».

Soprattutto, sottolinea l'Up, «occorre tenere presente che le quotazioni del greggio scontano l'apprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro che, rispetto ai valori di aprile, può essere stimato in 4 centesimi di euro a litro».

Borse, il calo del greggio rianima i mercati europei

MILANO Il prezzo del petrolio e la quotazione dell'euro in netto calo spingono le Borse europee: l'indice Dow Jones Stoxx 600, che fotografa l'andamento dei principali titoli quotati sui listini del Vecchio Continente, ha chiuso in crescita dello 0,92%, con le compagnie aeree, le più influenzate dalle quotazioni del greggio, a tirare la volata. Più cauto il mercato azionario di Londra, appesantito dai «big» delle materie prime e dell'energia, che scendono in parallelo al valore di giornata del petrolio. Con Wall Street sempre più ottimista nelle prime ore di contrattazioni, quasi tutti i listini europei hanno potuto mettere a segno guadagni finali di circa un punto e mezzo percentuale. Molto bene a Parigi Air France (+6,93%), a Londra British Airways (+4,39%) e a Francoforte Lufthansa (+4,17%). Con Alitalia ancora sospesa, a Milano ha corso IntesaSanPaolo, la banca al centro del piano di salvataggio della compagnia aerea italiana, che ha chiuso in rialzo del 4,46%. Di seguito la chiusura degli indici dei titoli guida delle principali Borse europee: - Londra +0,32% - Parigi +1,50% - Francoforte +1,51% - Madrid +1,80% - Milano +1,50% - Amsterdam +0,63% - Stoccolma +1,83% - Zurigo +0,98%.

DALLA PRIMA

Era meglio Air France

Poi la la cancellazione dei voli in perdita in Italia, Europa e nel resto del mondo, pur mantenendo una dimensione internazionale alla compagnia. La flotta Alitalia avrebbe subito una forte ristrutturazione con la progressiva dismissione dei vecchi vettori. Il contenimento dei costi operativi era affidato anche allo spostamento di alcune attività di servizi a terra da Alitalia Servizi al nuovo gruppo con esuberi di circa 1.600 addetti e la progressiva chiusura della attività cargo fortemente in perdita. Meno chiari gli ulteriori esuberi dalla ristrutturazione dei servizi esterni al nuovo gruppo, che sarebbero rimasti a Fintecna. Il perimetro aziendale ed economico di queste attività esterne sembra tuttavia più ristretto rispetto alla bad company oggi in discussione.

Il Piano Fenice presentato in questi giorni separa le attività di Alitalia conferendo a una bad company le attività in perdita e la situazione debitoria, con una collocazione a oggi non del tutto definita se non nella certezza che i debiti di Alitalia, stimati in oltre 1 miliardo di euro, verranno a gravare sui contribuenti italiani. L'apporto di capitali freschi è comparabile a quello del progetto Air France, se la cordata di imprenditori italiani confermerà i propri impegni per circa 1 miliardo di euro. Il piano industriale e il profilo strategico della nuova compagnia si allontanano invece fortemente dalla collocazione che Alitalia avrebbe avuto, nell'ipotesi francese, come parte di uno dei principali gruppi internazionali. L'Alitalia partorita dal Piano Fenice sarà un vettore incentrato sul mercato italiano e con una riorganizzazione dei voli interni su sei scali principali (Roma, Milano, Torino, Venezia, Napoli e Catania) e vedrà la fusione delle attività con il secondo vettore italiano, Airone, costituendo in questo modo un sostanziale monopolio sulla rotta Milano-Roma, il boccone più ghiotto del mercato italiano. Questo modello di business risulta per sua natura fortemente esposto alla congiuntura nazionale, in un paese che non brilla nel panorama europeo per i suoi tassi di crescita, e tende a competere nei collegamenti point to point con le compagnie low cost già oggi presenti su numerose tratte italiane. Per dirla in modo sfumato, al di là dei trionfalismi di questi giorni, il piano industriale proposto non costituisce una prospettiva di sicuro successo negli anni a venire. Infine, la ristrutturazione e il contenimento dei costi porteranno a esuberi finora quantificati in 7mila unità, con l'applicazione di ammortizzatori sociali e ricollocazione in altre attività su cui per ora nulla è dato sapere. Non a caso, gli imprenditori che partecipano alla cordata hanno posto alcune condizioni per unirsi alla partita: l'individuazione di un partner internazionale, presumibilmente Lufthansa o Air France, che comunque oggi manca, la sospensione della normativa antitrust nella valutazione dell'operazione, applicando per la prima volta l'articolo 25 della legge italiana, e la riforma della legge Marzano per favorire il passaggio dalla vecchia Alitalia ai due gemelli, il gemello buono che andrà alla cordata degli imprenditori italiani e il gemello cattivo, la bad company, in dote ai contribuenti. Oltre che per queste misure ad hoc, l'intera operazione resta caratterizzata da una bassissima trasparenza. Abbiamo a suo tempo criticato il modo poco trasparente con cui, sotto il governo Prodi, si era gestita l'asta e la ricerca di un acquirente. Ma va detto che quei passaggi sembrano aria cristallina rispetto agli ovvi interrogativi che ci si pone in merito ai rischi dell'operazione odierna. Operazione che entra in forte conflitto con le normative europee e gli impegni a suo tempo assunti da Alitalia con l'aumento di capitale del 2004 e con il prestito ponte di questa primavera. Come pensino gli imprenditori della cordata di coprirsi dai rischi di un intervento di Bruxelles non è dato sapere. Come non è chiaro se esistano tavoli di compensazione a cui almeno alcuni dei partecipanti alla cordata pensino di accedere nel proprio business principale in cambio della buona volontà dimostrata. È notizia degli ultimi giorni che Air France ha manifestato un interesse a riaprire il dialogo e anche ad assumere eventualmente una partecipazione di minoranza. Tutto ciò non sorprende, dal momento che, rispetto al piano che aveva presentato a primavera, Air France si troverebbe a trattare senza doversi accollare i debiti di Alitalia, potendo contare su margini elevati nel mercato interno derivanti dalla posizione dominante che a compagnia acquisterebbe nel mercato interno attraverso la fusione con Airone, e con una riduzione del personale ben più ampia di quella che aveva inizialmente prospettato. Per contro, i cittadini italiani pagheranno i debiti Alitalia e i costi sociali dell'assorbimento dei forti esuberi, e pagheranno più cari i biglietti sul mercato interno. Verrebbe da dire, per richiamare le parole del presidente del Consiglio, che a vincere la scommessa sarà probabilmente Cyril Spinetta, il capo di Air France, ma chi da oggi la scommessa l'ha già persa sono i cittadini italiani. Un'ultima postilla a questa vicenda. Il semplice confronto tra quanto oggi viene prospettato agli italiani e quanto invece quattro mesi fa è stato fatto scientemente naufragare, tra il Piano Fenice e il piano Air France, non è rintracciabile, con pochissime eccezioni, sulla stampa italiana. Quasi nessuno tra i giornali di opinione ha ricordato in questi giorni cosa era la famosa "svendita" allo straniero, quasi nessuno ha messo il lettore nella condizione di formarsi una opinione se veramente la scommessa era vinta o persa. L'informazione ha presentato l'operazione Alitalia con un unanimismo, una mancanza di equilibrio e un appiattimento quasi aziendale che segnalano un problema grave per la formazione dell'opinione pubblica e per il pluralismo. Su questo occorrerà tornare al di là della vicenda Alitalia.

Michele Polo
Lavoce. info

I TEPPISTI SARANNO DENUNCIATI PER ASSOCIAZIONE A DELINQUERE

Maroni: stop alle trasferte dei tifosi del Napoli

Il ministro manda gli ispettori in questura. Veltroni contro il governo: «È forte solo con i deboli»

ROMA Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, manda gli ispettori a Napoli per valutare quanto avvenuto domenica, prima e durante gli scontri fra polizia e ultras in partenza per Roma. «Secondo me - ha spiegato il titolare del Viminale - c'è stata un'errata valutazione degli avvenimenti da parte di prefettura e questura».

Ma non è stata questa l'unica decisione presa. Lo stesso ministro dice che «il primo provvedimento» sarà quello di vietare le trasferte ai tifosi del Napoli per il resto del campionato. Sarà poi inviata una direttiva ai prefetti per individuare tutti quelli che hanno partcipato al «mucchio selvaggio» di domenica, affinchè i responsabili siano tenuti fuori dagli stadi per almeno due anni e denunciati. Maroni ha presieduto le riunioni dell'Osservatorio sulle manifestazioni sportive e del Casms (Comitato di analisi per la sicurezza delle manifestazioni) e spiega che sarà effettuato un monitoraggio sulle partite più a rischio per decidere, eventualmente, di far svolgere alcuni incontri a porte chiuse.

Infine, il ministro dice che la polizia «procederà all'identificazione di tutti perchè i responsabili siano denunciati per associazione a delinquere. La decisione di rimettetre in libertà questi delinquenti è stata presa da un magistrato. Io li avrei lasciati in galera».

Il ministro Roberto Maroni

Un'immagine dei disordini causati dagli ultras del Napoli

Osservatorio e Casms hanno discusso a lungo. Oltre al ministro c'erano il capo della polizia Manganelli, il sottosegretario Mantovano, il presidente della Lega calcio Matarrese, l'ad delle Ferrovie, Moretti, e il capo della Polizia stradale Sgalla. Fra i tifosi c'è anche chi suggerisce un pensiero maligno: il Viminale avrebbe dato l'ok alla trasferta senza predisporre i treni speciali per intervenire adesso con il «pugno di ferro». Resta da capire anche perchè gli ultras abbiano deciso di prendere il treno delle 12.30 per assistere alla partita in programma alle 15 (pochi 30' per arrivare da Termini all'Olimpico). Forse avevano messo in preventivo gli scontri? Resta comunque l'indagine della magistratura che intende procedere per associazione a delinquere. Entro la fine della settimana, i giudici avranno il rapporto della Digos che sta visionando i filmati nelle stazioni di Napoli e Roma e all'interno dell'Olimpico. Invece, appare difficile risalire ai singoli responsabili dei danneggiamenti perchè sui convogli non c'erano telecamere.

Walter Veltroni, dal canto suo, attacca il governo e definisce «gravissima» la scarcerazione degli ultras. «Il segnale che si lancia è pesantemente negativo. Evidentemente, dagli atti dal governo si evince una morale: duri con quelli che non votano come gli immigrati e debole con quelli che votano» attacca il segretario del Pd. «I teppisti che usano il calcio come pretesto per le loro bravate, per aggredire e seminare paura, anche quando sono identificati e presi, restano dentro solo poche ore. Questa certezza d'impunità non fa altro che coprire il loro agire». La pesante accusa fa scattare la maggioranza e Paolo Bonaiuti accusa Veltroni di essere «confuso», scaricando sui magistrati la responsabilità delle scarcerazioni lampo. A spiegare che da parte del governo «non c'è nessuna debolezza» è anche Fabrizio Cicchitto, per il quale Veltroni è «politicamente accecato» mentre il portavoce di Fi, Daniele Capezzone, invita Veltroni a «prendersela con i magistrati» e Italo Bocchino dà del «provocatore» al segretario del Pd. Alla protesta del Pd (con Giovanna Melandri, Giovanni Lolli e Paola Concia presenta una interrogazione), si aggiunge l'atto di accusa di Antonio Di Pietro mentre per Pier Ferdinando Casini gli scontri dimostrano che «i miracoli non li fa nessuno, nemmeno questo governo».

La curva Furlan dello stadio Rocco

STRISCIONE CONTROVERSO

Ultras alabardati, pene revocate

Gip e Tar disattivano i provvedimenti presi dall'ex questore Mazzilli

di CLAUDIO ERNE'

TRIESTE Gli ultras della Triestina hanno battuto due a zero il questore di Trieste che li aveva prima costretti a firmare ogni domenica l'apposito registro presente negli uffici di polizia e poi a disertare forzatamente per un anno tutti gli spettacoli sportivi.

Il confronto si è svolto nelle aule di Giustizia. Prima davanti al gip di Trieste che ha annullato l'obbligo di firma. Poi al Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia che ha disattivato proprio ieri l'ordine che il questore Domenico Mazzilli aveva firmato il 30 gennaio 2008 e con cui aveva escluso Lorenzo Terzin Campanale e Sergio Moro da ogni spettacolo sportivo, nazionale o estero che fosse.

Il merito della vittoria va ascritto all'avvocato Giovanni Adami di Udine che da anni assiste i «supertifosi» di tutta Italia incorsi nei provvedimenti della Procure o dei vari questori. Così è accaduto anche per questo caso, innescato dall'esibizione di uno striscione non autorizzato sugli spalti della curva «Furlan» dello stadio intitolato a Nereo Rocco. Sullo striscione era scritta la frase «in basso a destra» ma gli autori non avevano presentato alla questura la richiesta prevista dal decreto «Amato» che dettava norme per reprimere le frange più scatenate della tifoseria.

Secondo il magistrato ordinario la frase «in basso a destra» non contiene alcun invito alla violenza. Non c'erano i presupposti per l'obbligo di firma. Un ragionamento non diverso hanno fatto i giudici del Tar che hanno accolto il ricorso e hanno dato il «via libera» al trionfale ritorno dei due tifosi in tutti gli stadi. Il Ministero degli Interni, in cui di recente l'ex questore di Trieste Domenico Mazzilli si è insediato come dirigente dell'Osservatorio sulle manifestazioni sportive, dovrà anche pagare le spese di legge.

Due giovani muoiono nel rogo di una giostra

Tragedia nel Padovano: lei aveva 16 anni, lui 19 Spunta la pista del dolo

PADOVA Giallo nel Padovano: i cadaveri di due ragazzi sono stati trovati dopo lo spegnimento di un incendio che ha distrutto una giostra a Legnaro. Il sindaco non esclude l'origine dolosa e parla di dissapori tra giostrai che potrebbero aver giustificato una feroce vendetta. «Escludo nel modo più assoluto che si tratti di un'aggressione a sfondo razzista: qui la città non c'entra nulla. Si tratta di problemi tra famiglie di giostrai». L'incendio intorno alle 3 di questa notte. Le fiamme hanno avvolto presto la giostra, una sorta di labirinto per bambini, attrazione della sagra del comune. Solo dopo aver spento l'incendio, i vigili del fuoco hanno trovato i cadaveri: erano nudi. I ragazzi si erano appartati nella giostra per trovare un po' di initimità: il fumo li ha storditi e non gli ha lasciato scampo. I due fidanzati, giostrai entrambi, avevano 19 anni lui, Joy Torrinunti; 16 lei, Giada Dalla Santa Casa, figlia del proprietario dell'attrazione completamente distrutta dalle fiamme. «La mia tata, la mia Giada... Non ho fatto del male a nessuno, perchè ci hanno fatto questo?»: davanti ai resti affumicati della giostra, la madre della ragazza non trova pace. Un inquilino di una casa di fronte alla giostra incendiata ricorda le urla che lo hanno svegliato la notte scorsa: "Erano le tre. Ho sentito il crepitio delle fiamme e le urla disperate dei parenti dei due ragazzi».

«Feste con le squillo, un fatto privato»

Il legale di Di Tommaso: nessun beneficio per il mio assistito

TRIESTE «Stavamo indagando su tutt'altro. La scoperta dei festini a luci rosse è arrivata dopo, in via accidentale». Così dalla Tributaria di Trieste raccontano la genesi dell'inchiesta coordinata dal pm Raffaele Tito che ha portato ad iscrivere nel registro degli indagati con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione i nomi di tre noti professionisti friulani: il proprietario dei negozi d'abbigliamento Bernardi, Riccardo Di Tommaso, l'avvocato Massimiliano Basevi e l'albergatore Franco Marini. Quest'ultimo è il gestore dell'hotel «Là di Moret» nelle cui stanze, secondo l'accusa, in almeno cinque occasioni, sarebbero stati organizzati incontri tra prostitute sudamericane e dell'Est e un politico non regionale di Forza Italia, arrivato in Friuli per sostenere la candidatura di Renzo Tondo alle regionali. Politico che non risulta comunque indagato, dal momento che la semplice «frequentazione» di ragazze squillo in Italia non costituisce reato.

Tutto è partito mesi fa da un'indagine di natura fiscale. La Procura di Trieste voleva far luce su presunte irregolarità nella gestione delle attività di un gruppo di imprenditori del Friuli Venezia Giulia, tra cui lo stesso Di Tommaso. E proprio mentre effettuavano verifiche sul giro di conoscenze del «patron» di Bernardi, i finanzieri hanno trasversalmente intercettato una conversazione telefonica che si è rivelata poi la chiave per la nuova inchiesta. Al telefono c'era l'avvocato Basevi - che secondo l'accusa aveva il «compito» di procacciare le prostitute anche contattandole in Internet -, e parlava proprio degli incontri a luci rosse da «offrire» all'esponente forzista.

L'INCHIESTA

Gli investigatori: la scoperta dei festini udinesi a luci rosse è stata accidentale

«Al momento non abbiamo piena conoscenza degli atti, ma solo poche indicazioni sulle ipotesi accusatorie - ha commentato il legale di Basevi, l'avvocato Giuseppe Campeis -. Devo ancora valutare quindi se ci sono comportamenti penalmente rilevanti. La vicenda è solo agli albori».

Più articolate le dichiarazioni del difensore di Riccardo Di Tommaso. «Storie come queste possono essere devastanti per chi, come il mio assistito, ha mille contatti in piedi con le pubbliche amministrazioni - ha spiegato l'avvocato Luca Ponti -. Al momento c'è il segreto sulle indagini preliminari e non ho quindi contezza degli atti e del contenuto delle intercettazioni. In ogni caso, credo che la vicenda debba essere ricondotta al giusto contesto: quello di un rapporto di amicizia vecchio di trent'anni. Di Tommaso e il politico forzista si frequentano da una vita e si sono conosciuti per via delle attività lavorative. La storia di cui si sta parlando, quindi, dal mio punto di vista va considerata un po' come una "goliardata". Detto questo - continua l'avvocato Ponti - l'aspetto che mi preme sottolineare sotto il profilo dell'impianto giudiziale è un altro. Per affermazione degli stessi inquirenti, non è mai stata riscontrata alcuna forma di scambio o di favore di cui abbiano beneficiato il mio assistito o le società del gruppo Bernardi. A carico di Di Tommaso non è emerso nulla, neanche nell'inchiesta udinese sui contatti tra politica e imprenditori in relazione alla gestione dei centri commerciali. E lo stesso - conclude Ponti - vale per l'inchiesta avviata dalla Procura di Trieste che non ha accertato alcun reato contro la pubblica amministrazione. Il mio assistito, quindi, non ha avuto vantaggi dalla politica, nè di centrodestra nè di centrosinistra».

La difesa dell'albergatore Franco Marini, affidata all'avvocato udinese Maurizio Conti, infine, si è limitata a far sapere che i presunti incontri tra il politico forzista e le prostitute sarebbero avvenuti all'interno dell'hotel a sua completa insaputa. *(m.r.)*

» IN BREVE

INDAGINI

Pordenone, due commesse: «Abbiamo visto Denise»

PORDENONE La squadra mobile della questura di Pordenone sta facendo accertamenti per verificare la fondatezza del racconto di due commesse della città che hanno riferito di aver visto Denise Pipitone, la bimba che oggi avrebbe quasi 8 anni, scomparsa il primo settembre 2004 da Mazara del Vallo (Trapani). Le due commesse hanno sostenuto di aver visto la bambina all'interno del centro commerciale dove lavorano; la piccola - secondo il loro racconto - era in compagnia di due donne nomadi che stavano provando capi di abbigliamento. Gli investigatori friulani stanno vagliando la segnalazione e visionando i filmati delle telecamere a circuito chiuso del centro commerciale. Sono state inoltre informate le altre forze dell'ordine e la procura della Repubblica di Marsala, titolare dell'inchiesta sulla scomparsa della bimba.

PALAZZO CHIGI: RISPETTATI I PRINCIPI INTERNAZIONALI

«L'Italia non darà basi contro la Libia»

Gheddafi svela un punto del trattato firmato da Berlusconi su Nato e Usa

ROMA Dopo due giorni, nell'accordo firmato fra Berlusconi e Gheddafi, viene alla luce anche un punto che potrebbe creare più di qualche imbarazzo al nostro Paese. L'Italia si sarebbe infatti impegnata a non usare (e, soprattutto, a non concederne l'uso) le basi sul suo territorio alla Nato e agli Stati Uniti per un'eventuale «aggressione» contro la Libia.

Da Palazzo Chigi, inoltre, non arriva una smentita, ma solo una precisazione all'apparenza irrilevante e forse contraddittoria. L'accordo firmato con la Libia, precisa infatti la presidenza del Consiglio, «come è ovvio, fa salvi tutti gli impegni assunti precedentemente dal nostro Paese».

Ma questo non esclude che l'Italia si sia impegnata con un Paese terzo a non concedere le proprie basi alla Nato. «A questo punto, è indispensabile che il Governo venga subito a riferire in Parlamento - chiede Piero Fassino, ministro degli Esteri ombra - Non si è mai visto nelle relazioni internazionali un Paese che rinunci preventivamente a decisioni che attengono alla sua sovranità e all'interesse nazionale. È incomprensibile stabilire oggi che non si concederanno mai basi alla Nato». E la risposta del Governo, aggiunge Fassino, è per ora «imbarazzata e reticente».

Il ministro degli Esteri, Franco Frattini, dal canto suo è stato eloquente: «Abbiamo specificato con grande chiarezza che ci sono trattati internazionali multilaterali che, ovviamente, restano tali». Poi ha aggiunto: «C'è l'accordo con la Libia che prevede un reciproco impegno a non esercitare azioni di aggressione, cosa che l'Italia esclude categoricamente di poter fare».

Secondo il titolare della Farnesina, non si possono rimettere in discussione «tutti i trattati degli ultimi 20 anni». E al Pd, che ha chiesto al governo di riferire in Parlamento, Frattini ha replicato: «Il governo non si oppone mai alle richieste di audizione in Parlamento. È evidente che la precisazione della presidenza del Consiglio chiarisce, e in questi termini riporteremo in Parlamento».

È stato lo stesso Gheddafi a rivelare il contenuto del punto 4 dell'accordo. Secondo il rais, i mediatori libici hanno insistito a lungo per strappare questo impegno all'Italia ricordando soprattutto il precedente del 1986 quando gli americani usarono Lampedusa come base per un attacco aereo contro la Libia e Tripoli, come risposta, lanciò i due famosi missili Scud contro l'isola italiana (che finirono in mare a qualche decina di chilometri di distanza).

Gheddafi racconta che ci sono state «lunghe discussioni» in questi anni (la trattativa va avanti da molto prima della nascita dell'attuale governo Berlusconi e l'accordo sul pattugliamento delle coste è stato sottoscritto da Romano Prodi e Giuliano Amato nel 2007) perché l'Italia voleva impegnarsi solo a «non compiere aggressioni contro la Libia». Ma questo, ha spiegato, non era abbastanza perché i libici volevano essere sicuri che «né l'America né la Nato avrebbero usato basi in Italia contro la Libia». Così, spiega sempre Gheddafi, la Libia avrebbe minacciato che le relazioni fra i due Paesi sarebbero potute diventare «ostili». La novità di questi ultimi mesi è che, alla fine, l'Italia ha ceduto.

Questo il testo dell'articolo 4, sempre secondo quanto riferito da Gheddafi: «Nel rispetto dei principi della legalità internazionale, l'Italia non usa e non permette di usare i suoi territori per ogni aggressione contro la Libia. La Libia non userà o permetterà di usare il suo territorio per ogni atto ostile contro l'Italia». Questo, ha specificato il rais, permetterà che si possano ripetere situazioni come quella del 1986. In questo quadro non potrebbero, cioè, più essere possibili rappresaglie della Nato o degli Stati Uniti che partano dai nostri territori.

Nel 1986, ha ricordato infatti Gheddafi, i jet della VI flotta che bombardarono l'aeroporto di Bengasi ricevevano ordini dalla base Nato di Napoli ed erano guidati dai radar della stazione nell'isola di Lampedusa. «L'aggressione, insomma, è partita dall'Italia».

BRUXELLES «No comment» della Nato in merito al discorso pronunciato dal leader libico Muammar Gheddafi domenica notte e diffuso ieri, secondo il quale l'Italia si sarebbe impegnata a non usare e a non concedere l'uso delle basi Nato sul suo territorio nel caso di un futuro attacco alla Libia. «Per ora non possiamo commentare quanto affermato da Gheddafi», ha detto la portavoce dell'Alleanza atlantica, Carmen Romero. Poi ha spiegato che, al momento, non si dispone di informazioni dettagliate sull' accordo di amicizia e cooperazione italo-libico siglato a Bengasi tra Gheddafi e il premier Silvio Berlusconi.

Stretta di mano tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi dopo aver siglato l'accordo

BIOETICA

L'Osservatore contesta la morte cerebrale

Il mondo scientifico insorge La Santa Sede: «Un articolo non modifica la dottrina»

ROMA La dichiarazione di «morte cerebrale» non può più sancire la fine di una vita e va rivista in nome delle nuove ricerche scientifiche: è quanto scrive l'«Osservatore Romano», in un editoriale in prima pagina uscito ieri dedicato ai quarant'anni del cosiddetto «Rapporto di Harvard» che modificò la definizione di morte, da allora non più basata sull'arresto cardiocircolatorio, ma sull'encefalogramma piatto. A stretto giro di posta, però, la sala stampa vaticana precisa che quell'articolo non cambia la dottrina riguardo all'espianto di organi: «Si tratta di un editoriale dell'Osservatore Romano, firmato da una persona, e porta l'autorevolezza della testata e di quella persona». Il portavoce vaticano, padre Federico Lombardi, conferma: «Le riflessioni pubblicate dall'Osservatore Romano non impegnano la Santa Sede». Non solo: l'articolo «non è un atto magisteriale nè un documento di un organismo pontificio».

Papa Benedetto XVI

Il quotidiano, da parte sua, scrive che anche la Chiesa cattolica accettò la definizione di «morte celebrale», proclamandosi favorevole al prelievo degli organi da pazienti cerebralmente morti. Ma aggiunge che «è stato dimostrato che la morte cerebrale non è la morte dell'essere umano». Pertanto, la Chiesa si trova ora in una situazione delicata perché l'assunto di «morte cerebrale» «entra in contraddizione con il concetto di persona secondo la dottrina cattolica, e quindi con le direttive della Chiesa nei confronti dei casi di coma persistenti».

Ferma la replica del mondo scientifico. Alessandro Nanni Costa, direttore del Centro nazionale trapianti sottolinea: «Il criterio di morte cerebrale per sancire la morte di un individuo è l'unico scientificamente valido. E le critiche, che arrivano da frange minoritarie, sono basate su considerazioni non scientifiche». Non solo: «In tutti i paesi scientificamente evoluti i criteri sono stati recepiti come norma». In Italia sono diventati legge nel 1978 e riconfermati nel 1993. Vincenzo Carpino, presidente dell'Associazione anestesisti-rianimatori ospedalieri italiani, sottoscrive: la morte cerebrale «resta al momento l'unico criterio valido per definire il decesso di un individuo». Lorenzo D'Avack, vicepresidente del Comitato nazionale di bioetica, afferma invece che «è necessaria una riflessione»: «I dubbi espressi dalla Chiesa sono legittimi».

EMERGENZA AD HAITI PER LA TEMPESTA HANNA

Gustav risparmia New Orleans

WASHINGTON Più vento e spavento che danni e lutti. A 24 ore dal passaggio sulla Louisiana dell'uragano Gustav, il bilancio è il seguente: c'è stato più allarme che morte, anche perchè «New Orleans ha imparato molto dalla lezione di Katrina». Così si è espresso il sindaco della città, Ray Nagin, annunciando ai concittadini che «il peggio è passato: da domani potete rientrare. La città ha tenuto».

ELEZIONI USA

Sarah Palin, vice di McCain, tra le polemiche: incinta la figlia adolescente

Anche se le autorità non hanno ancora fornito un resoconto ufficiale e definitivo dei danni e delle vittime, il primo bilancio provvisorio parla di otto morti. Il governatore della Louisiana, Bobby Jindal, ha precisato che «è ancora troppo presto per un bilancio definitivo. Stiamo monitorando tutte le zone colpite». Secondo le autorità, quattro delle otto vittime erano sfollate dalla Louisiana e hanno perso la vita in un incidente avvenuto in Georgia. Altre tre persone, gravemente malate, sono invece morte tra i pazienti di un ospedale evacuato. Quattro, invece, gli incidenti mortali direttamente collegati al passaggio di Gustav: lutti sono stati provocati da alberi sradicati dal vento e caduti addosso alle vittime. In città, invece, sono ipotizzabili danni per una cifra non inferiore ai 10 milioni di dollari mentre 75mila case e impianti sono rimasti per ore senza energia elettrica.

Il bilancio americano del passaggio di Gustav, dunque, può dirsi contenuto se paragonato a quello di Haiti, Repubblica Domenicana e Giamaica, dove i morti sono stati un centinaio. Inoltre, mentre nell'ambito delle presidenziali sia il repubblicano John McCain che il democratico Barack Obama hanno avviato iniziative per raccogliere fondi a favore delle vittime, il presidente George W. Bush si è detto soddisfatto per come la macchina dei soccorsi ha fronteggiato l'emergenza.

Intanto, il governo di Haiti ha decretato un'emergenza umanitaria per far fronte agli effetti del passaggio della tempesta tropicale Hanna che, per un breve periodo trasformatasi in uragano, ha flagellato il più povero paese dell'America latina con forti venti e piogge battenti che, solo nella città settentrionale di Gonaives hanno causato dieci morti, inondazioni e gravi danni. Il Centro nazionale degli uragani di Miami ha indicato che ieri pomeriggio Hanna si trovava a circa 35 chilometri da Great Inagua (terza isola delle Bahamas, arcipelago che attraverserà lentamente fra oggi e domani con venti di oltre 110 chilometri orari). Poi, potrebbe dirigersi verso il territorio statunitense.

Sul fronte politico, inoltre, Obama (dopo il successo della Convention di Denver) è rimasto doppiamente spiazzato dagli uragani Gustav e Sarah che hanno relegato il senatore dell'Illinois a un ruolo ancora più marginale in una settimana di riflettori puntati sulla Convention repubblicana di St. Paul. Dopo aver volato alto sulla vicenda della gravidanza della figlia adolescente di Sarah Palin («Le famiglie sono off-limits in questa campagna elettorale, specie i figli», ha affermato), Obama è rimasto però intrappolato in una insolita sfida verbale su chi, tra lui e la vice di McCain, possa vantare più esperienza esecutiva. «Sarah Palin è stato sindaco di un paesino dell'Alaska che ha 50 dipendenti pubblici - ha affermato Obama - In questa campagna elettorale noi abbiamo 2500 dipendenti. Inoltre, lei gestiva un budget di 12 milioni l'anno - ha aggiunto - mentre nella nostra campagna amministriamo una somma tripla nell'arco di un solo mese: credo che non possano esistere dubbi sulla nostra capacità di organizzare grandi sistemi e bilanci importanti».

Mentre McCain, inoltre, è apparso impegnato in un ruolo altamente decisionale (rimodellando la Convention e visitando una delle aree a rischio), Obama è scomparso dagli schermi e ha spiegato che i suoi spostamenti richiedono, per sicurezza, coordinamento tra servizio segreto e polizia locale. «Non voglio distrarre la polizia da compiti più importanti», ha affermato.

Gli effetti del passaggio dell'uragano Gustav sulla Louisiana sono stati gravi soprattutto sul piano dei danni alle costruzioni e agli argini già duramente provati da Katrina

NUOVO BROWSER

Google lancia «Chrome» e sfida il colosso Microsoft

ROMA Si chiama «Chrome» e potrebbe rivoluzionare il modo con cui navighiamo in Internet. È il nuovo browser lanciato ieri da Google in oltre 100 Paesi, in versione beta, il primo ad essere realizzato da un motore di ricerca. Un passo importante, con il quale Google rilancia di fatto la sfida con Microsoft. E c'è già chi rievoca le «guerre dei browser» degli anni Novanta. «Chrome» è innovativo a partire anche dal modo con cui si presenta. Per spiegarne le nuove caratteristiche e funzionalità, infatti, i suoi realizzatori hanno pensato bene di utilizzare un fumetto. In quasi quaranta tavole, scritte dal Google Chrome Team e disegnate da Scott McCloud, viene fuori la promessa di uno strumento stabile e sicuro per navigare in Internet. Uno strumento innovativo, totalmente open source.

GLI STATI UNITI AVVERTONO: NON ABBIAMO ESCLUSO LE SANZIONI

Crisi in Georgia, Putin loda l'Ue. Frattini a Tbilisi e Mosca

Medvedev ringrazia l'Italia e dice sì alla conferenza di Roma «purché ricordi chi ha lanciato l'aggressione»

ROMA Mosca loda il «buon senso» dell'Unione Europea. Si dice «riconoscente» all'Italia per «l'atteggiamento equilibrato e ragionevole» e dice sì alla conferenza di Roma purché «ricordi chi ha lanciato per primo l'aggressione». Gli Stati Uniti, invece, bocciano Mosca mentre Roma promuove se stessa e si accinge ad approfondire il ruolo di mediatore nella crisi inviando a Tbilisi e Mosca il ministro Franco Frattini.

All'indomani del vertice dell'Unione Europea, che si è limitata a sancire un congelamento degli accordi di partenariato con Mosca, Vladimir Putin ha smesso i panni di judoka e salutato quella che nella capitale russa è letta come una vittoria contro l'Occidente: «Grazie a Dio, il buon senso è prevalso. Non vediamo esiti estremi». Gli Stati Uniti la vedono in modo diverso: «Noi non abbiamo escluso le sanzioni, non scommetterei molto su quel che il Cremlino dice o non dice di ciò che spetta ad altri paesi decidere», ha fatto sapere George W. Bush attraverso la portavoce Dana Perino, rintuzzando con ironia l'ottimismo di Sergei Prikhodko, consigliere di Medvedev, alla vigilia del viaggio in Caucaso del vice presidente americano, Dick Cheney: «Speriamo che nei rapporti con gli Stati Uniti avrà la meglio un'agenda positiva».

Putin ha rassicurato l'Ue, che insiste sul rispetto del piano di pace, e preferito concentrare i suoi attacchi sulla Nato: «Non vi sono più soldati russi in Georgia. Il numero dei peacekeeper è sceso sotto le 500 unità. Queste forze sono rimaste nella zona di sicurezza, come previsto dagli accordi internazionali». Quanto alla Nato, Mosca ha promesso una reazione a quello che ha visto come un aumento del numero delle navi nel Mar Nero: «Sarà una reazione calma, senza isteria. Ma ci sarà». In questo contesto Roma ha confermato il proprio ruolo di interlocuzione. Frattini oggi sarà a Tbilisi per incontrare il presidente Mikhail Saakashvili e il ministro degli Esteri Eka Tkeshelashvili e domani andrà a Mosca per incontrare il ministro degli Esteri Sergei Lavrov. Obiettivo: illustrare i risultati del vertice Ue. Risultati positivi, secondo il capo della Farnesina che ieri ha avuto un colloquio telefonico con Condoleezza Rice: «Alla fine i 27 paesi hanno scelto una linea unitaria, evitando l'inizio di una inutile guerra fredda con la Russia e questo anche grazie all'importante ruolo della delegazione italiana». Il presidente russo Dimitri Medvedev, in un'intervista al Tg1, ha infine ringraziato l'Italia e detto sì alla conferenza di Roma. Ma, al contempo, ha avvertito che l'allontanamento tra Nato e Russia danneggerà la Nato e minacciato di reagire al dispiegamento dello scudo missilistico. Non solo: ha accusato la Georgia di aver provocato la guerra con l'aiuto degli Stati Uniti («È certo che consiglieri e specialisti americani fossero in campo») e definito Saakashvili «un cadavere politico».

PROMEMORIA

Sabato, alle 10, nella sala San Marco in piazza Grande a Palmanova, prima assemblea regionale delle donne dell'Italia dei Valori. All'ordine del giorno l'elezione della coordinatrice regionale. Intervengono il responsabile nazionale Ivan Rota, il deputato Carlo Monai, i consiglieri regionali Alessandro Corazza e Enio Agnola.

Prosegue il servizio di Soccorso sociale attivato dalla Regione. Tutti i cittadini possono telefonare al numero verde gratuito 800 007 800 per conoscere opportunità e servizi, sia pubblici che privati, offerti sul territorio in campo sociale e assistenziale.

DOPO L'AUMENTO DEL 15% DEGLI ESAMI CLINICI

La sanità privata costa alla Regione 60 milioni

I sindacati denunciano: «buco» nel personale di 1200-1500 occupati, mancano 800 infermieri

Esami in un laboratorio privato della regione

TRIESTE La sanità privata in Friuli Venezia Giulia ha un costo annuale di circa 60 milioni di euro, il 6% del totale. La stima è del sindacato che, di fronte al boom degli esami nelle strutture accreditate (15% in più nei primi 6 mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2007), rilancia la partita delle assunzioni: «I numeri e le difficoltà del sistema continuano a confermare la carenza di personale nel settore pubblico».

I COSTI Il finanziamento per la sanità regionale nel 2008 si aggira attorno ai 2,1 miliardi, di cui circa la metà viene spesa per il personale. Il costo del privato? Attorno al 6% del rimanente, una sessantina di milioni. L'assessore Vladimir Kosic ha rilevato come l'incidenza del privato nella sanità regionale è al di sotto della media. I sindacati ne prendono atto ma la forte crescita delle prestazioni nelle 46 strutture accreditate preoccupa.

L'assessore alla Sanità Kosic

NODO RISORSE «In particolare per due motivi – commenta Alessandro Baldassi (Cgil) –: innanzitutto, se è pur vero che le risorse che il pubblico, il solo a garantire universalità e gratuità della risposta, indirizza al privato sono inferiori rispetto al resto d'Italia, è altrettanto vero che queste risorse crescono. In secondo luogo ci preoccupa che l'assessore Kosic sembri rispondere ai tempi d'attesa sia sul fronte delle operazioni che degli esami dirottando investimenti nel privato. Il problema delle liste d'attesa è certo gigantesco ma la reazione dovrebbe essere opposta: servono investimenti nel pubblico in modo che esso possa fornire più quantità e accorciare dunque i tempi rispetto alle esigenze dei cittadini».

ASSUNZIONI Proposte? Baldassi pensa a «intervenire sugli orari di apertura delle postazioni di diagnosi ed esami, incentivando il personale con progetti di abbattimento delle liste di attesa» e, più in generale, ritorna sul nodo assunzioni: «La chiave è assumere più personale, quello che la Regione non sta facendo da anni». La Cgil riconferma i numeri del "buco": il deficit di addetti nel servizio sanitario regionale è valutabile tra le 1.200 e le 1.500 persone, di cui 800 infermieri. Tra gennaio e maggio l'incremento tra ingressi e uscite è stato di 22 unità.

MENO ACCREDITAMENTI Più risorse per il pubblico, dunque. Ma anche, secondo la Uil, «non esagerare negli accreditamenti. L'offerta incrementa naturalmente la domanda – sottolinea il segretario regionale Luca Visentini –. Bisognerebbe dunque evitare di accreditare troppo strutture che, anziché smaltire l'attività inevasa dal pubblico, contribuiscono a far decollare la richiesta. L'escalation rischia di essere all'infinito».

LA CRESCITA Nel 2008, in effetti, i numeri sono in forte aumento con 1.214.391 prestazioni nel privato nei primi 6 mesi, cui gli 11 nuovi accreditati contribuiscono per il 13%: 163.433 prestazioni, con i primati di Città di Udine (338.960), Laboratorio D'Acunzo Ferrari (149.738) e Pineta del Carso (100.891) in provincia di Trieste.

COINVOLGIMENTO A intervenire sul tema è anche il consigliere del Pd Sergio Lupieri. «Non si può coinvolgere il privato solo sul fronte degli accreditamenti, o richiederne l'intervento solo quando la sanità pubblica fa fatica – osserva –. Bisogna invece coinvolgerlo nella programmazione e nella pianificazione sanitaria considerandolo non un interlocutore cui rivolgere la parola al bisogno, ma attore con il quale tenere sempre aperto il dialogo».

COLLABORAZIONE Lupieri critica le dichiarazioni di Kosic a proposito delle troppe risonanze magnetiche: «Se non si analizzano le motivazioni delle richieste, non si risolve il problema delle liste di attesa». Ma condivide le osservazioni dell'assessore sulla scarsa collaborazione tra le Aziende di Trieste e di Gorizia: «Mi auguro che Kosic entri nel merito della questione, indubbiamente delicata e complessa. Una migliore collaborazione di area vasta tra Trieste e Gorizia darebbe certamente più positive risposte sociosanitarie ai cittadini e contribuirebbe meglio al funzionamento della rete ospedaliera».

Marco Ballico

OGGI ALL'ANCI LA BOZZA SUL COMMERCIO

Nuovi megamarket, stop fino al 2010

TRIESTE La bozza di riforma della legge regionale sul Commercio sarà oggi al centro di un incontro tra l'assessore regionale alle Attività Produttive del Friuli Venezia Giulia, Luca Ciriani, e l'Anci regionale.

Con questo incontro - ha spiegato Ciriani - comincia «il percorso istituzionale di confronto» sulla bozza del testo che prevede un tetto massimo di 29 aperture domenicali, la moratoria per il piano regionale della grande distribuzione fino al primo gennaio 2010, la ridefinizione in senso restrittivo di comune turistico e l'abolizione degli ambiti.

«L'obiettivo - ha detto Ciriani - è portare il testo all'attenzione del Consiglio regionale in tempi brevi».

Venerdì è in calendario l'incontro con il Consiglio delle autonomie locali, e la prossima settimana quelli con l'Ascom e i sindacati.

Di Giovanni, nomina al posto di Ejarque

Sarà il nuovo direttore della Turismo Fvg: domani la delibera

TRIESTE Sarà Andrea Di Giovanni il successore di Josep Ejarque. La nomina sarà formalizzata durante la giunta di domani e consentirà alla Turismo Fvg di evitare la fase di commissariamento che si prospettava dopo le dimissioni di Josep Ejarque. L'assessore Luca Ciriani ha quindi scelto una soluzione interna – Di Giovanni è vice direttore centrale della direzione Attività produttive – per traghettare l'agenzia verso nuovo corso. Questo consentirà di proseguire il lavoro e di consentire una eventuale riorganizzazione della struttura con tempi meno ristretti. L'intenzione dell'assessore, infatti, non è quello di smembrare l'agenzia che continuerà a svolgere le sue funzioni promozionali accentrando – anche attraverso il portale informatico – l'attività di promozione turistica dei grandi e dei piccoli centri della regione. Di Giovanni, che arriva dal mondo della pubblicità e che lavorava alla direzione delle Attività produttive già sotto l'assessore Enrico Bertossi, si troverà quindi a prendere per mano le sorti dell'agenzia in una fase che resta comunque delicata. Negli ambienti politici c'è chi parlava già di una possibile nomina di Sergio Dressi in agenzia, ma la guida politica – almeno per il momento – sarebbe stata accantonata. L'uscita del manager assunto dalla giunta Illy non sarà comunque indolore. Dopo aver dato le dimissioni – il 20 agosto scorso – non accettando la transazione prospettata, Ejarque ha già annunciato che avvierà un'azione legale nei confronti della nuova amministrazione.

CAMBIANO LE REGOLE PER L'ACCESSO AL CREDITO

Mutui casa agevolati, ripescate 185 domande

C'è tempo fino al 15 settembre per il contributo straordinario di 12mila euro

Mutui regionali agevolati, le nuove regole

- Spostamento della residenza entro **270 giorni (e non più entro 90)**
- **Domanda ammissibile** in caso di figli nati dopo la certificazione Isee purchè il reddito familiare non cambi
- Possibilità di presentare **documentazione integrativa** per regolarizzare la domanda
- **Recupero delle domande archiviate** o revocate per vizi relativi ai tre casi precedenti con un contributo massimo di 12 mila euro

ADARTE

TRIESTE Le famiglie che si sono viste negare o revocare i contributi regionali per la prima casa avranno tempo fino al 15 settembre per presentare la domanda di contributo straordinario.

Lo stabiliscono le norme approvate contestualmente alle variazioni di bilancio, entrate in vigore in questi giorni, che consentono a chi si è ritrovato senza il contributo per vizi di forma relativi allo spostamento della residenza, alla nascita di figli dopo il rilascio della certificazione Isee o alla titolarità della domanda. Oltre a sanare queste situazioni, le norme approvate vanno a modificare tempi e requisiti per le richieste di contributo per la costruzione o l'acquisto della prima casa. In particolare viene ampliato il termine entro il quale i beneficiari dei contributi devono trasferire la propria residenza nel nuovo alloggio, che prima era di 90 giorni mentre ora è stato portato a 270 giorni dalla comunicazione della liquidazione del finanziamento.

E' prevista inoltre la possibilità di presentare uin'integrazione di documenti dopo l'accettazione della richiesta ma prima dell'erogazione del contributo, per regolarizzare la titolarità della domanda il cui beneficiario deve essere l'unico proprietario della casa da acquistare o costruire. Sono infine ammissibili anche le domande dei richiedenti a cui nascono uno o più figli dopo il rilascio della certificazione Isee purché resti invariato il valore Ise, ovvero la situazione economica del nucleo familiare. Proprio le richieste sono state archiviate o revocate per questi aspetti potranno accedere al contributo straordinario (per un massimo di 12mila euro) previsto dalla norma contenuta nelle variazioni di bilancio. Si tratta di un disagio che ha coinvolto circa 185 famiglie che, in alcuni casi, si sono viste assegnare il finanziamento in un primo momento per poi trovarsi con il contributo revocato. Le nuove norme, oltre a modificare alcuni parametri per la concessione dell'agevolazione, si propongono di venire incontro a queste situazioni. Intanto l'assessore regionale Vanni Lenna afferma che il piano casa regionale inizierà il suo iter non appena il Governo centrale appronterà il piano nazionale: «Da quel testo prenderemo le linee guida per varare il nostro piano – afferma Lenna – e quindi siamo in attesa di conoscerne i contenuti. Credo – ha concluso l'assessore – che entro la fine di settembre il piano nazionale sarà pronto». *(r.u.)*

MINACCE AI POLITICI RECAPITATE A UN'EMITTENTE E A RIFONDAZIONE

Lettere con proiettili a Tondo e Ballaman

La Digos denuncia Deganutti. L'amministrazione regionale rafforza la sorvegliana delle sedi

TRIESTE Due lettere di minacce con proiettili, indirizzate al presidente della Giunta e del Consiglio Regionale Renzo Tondo ed Edouard Ballaman sono state recapitate a Trieste all'emittente televisiva Telequattro e alla sede di Rifondazione Comunista. Responsabile del gesto - secondo la Digos della Questura del capoluogo giuliano - è Giuseppe Deganutti, di 51 anni, sedicente fondatore della Pot (Prima Organizzazione Triestina), autore in passato di gesti analoghi, detenuto nel carcere di Padova e tornato in libertà per effetto dell'indulto del 2006. La Polizia lo ha denunciato per minacce, procurato allarme, detenzione illegale di munizioni e di sostanze stupefacenti.

Durante una perquisizione nella sua abitazione, gli agenti della Digos hanno trovato un grammo e mezzo di eroina.

Le buste - da quanto si è saputo - sono state recapitate ieri e non contenevano altro oltre ai proiettili, ma sulla parte esterna e su quella interna, insieme a Tondo e Ballaman, erano citati anche il Presidente del Consiglio dei Ministri, Silvio Berlusconi, della Camera, Gianfranco Fini, e il sindaco uscente di Trieste, Roberto Dipiazza, insieme alla scritta «colpirne uno per educarne cento». Ballaman, ha disposto «una più stretta vigilanza» delle sedi del Consiglio regionale», esprimendo «una certa preoccupazione» che persone come il presunto responsabile dell'invio delle lettere, già identificato dalla Digos della Questura di Trieste, «possano girare a piede libero per effetto dell'indulto di due anni fa».

Renzo Tondo

Edouard Ballaman

PUBBLICO IMPIEGO, RIPARTE IL TAVOLO

Ugl: no ai badge anti-fannulloni

«Le Regione ritiri i tesserini: violano la privacy dei dipendenti»

TRIESTE Il ritiro dei nuovi badge ultratecnologici per i dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia, è stato chiesto dalla segreteria regionale dell'Ugl.

Secondo il sindacato, «è eccessivo che la Regione usi un badge ultratecnologico che può essere controllato anche via radio il cui oneroso costo - si precisa in una nota - graverà sul bilancio dell'Ente Regione e doppiamente sul bilancio dei singoli dipendenti, visto che l'Amministrazione chiede di accettare un contratto che preveda il pagamento di una tessera sostitutiva in caso di smarrimento». L'Ugl, secondo cui è «a rischio» la privacy di migliaia di dipendenti regionali, chiede di tornare all'utilizzo dei badge tradizionali a banda magnetica, collegati alle macchinette marcatempo.

Intanto, sarà ripristinato entro il 20 settembre il tavolo tecnico sulla cosiddetta «legge 165 regionale», ovvero il Testo unico sul pubblico impiego regionale.

È quanto emerso dall' incontro, svoltosi a Udine, tra l'assessore regionale al Personale del Friuli Venezia Giulia, Elio De Anna, e i presidenti di Upi, Anci ed Uncem, rispettivamente Enrico Gherghetta, Gianfranco Pizzolitto e Firminio Mauringh. Alla riunione erano presenti anche i rappresentanti dell'Areran.

Lubiana chiede all'Italia di congelare il parere sul rigassificatore a Trieste

Lettera alla Prestigiacomo sul progetto Gas Natural: «Ci serve la documentazione tradotta in sloveno»

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE Il ministero dell'Ambiente sloveno ha chiesto all'omologo ministero italiano di congelare per sei mesi il parere favorevole sulla valutazione di impatto ambientale relativa al progetto del rigassificatore che il gruppo spagnolo Gas Natural ha chiesto di realizzare a Trieste, nell'area ex Esso della zona industriale (per inciso, il decreto del ministro che sancisce il parere della Commissione Via non è stato ancora firmato).

La lettera del ministero sloveno, datata 25 luglio e giunta in agosto al dicastero guidato da Stefania Prestigiacomo, contiene una seconda richiesta: la copia di tutta la documentazione relativa al progetto (si tratta di molto faldoni, ndr) tradotta in sloveno.

La risposta del ministero italiano dovrebbe essere inviata a Lubiana la prossima settimana. A parte il fatto che la traduzione di un mole di documenti richiederebbe tempi non certo brevi, l'intenzione del ministero dell'Ambiente sembra quella di risolvere la questione in maniera abbastanza rapida, convocando a breve una riunione a Roma con i rappresentanti del ministero sloveno dell'Ambiente.

La richiesta giunta da Lubiana si inserisce in un'azione a più vasto raggio, ma non per questo meno capillare, legata alla contrarietà della Slovenia alla costruzione del rigassificatore a Trieste. Contrarietà – a qualsiasi rigassificatore nel golfo – che il ministro dell'Ambiente, Janez Podobnik, ha ribadito, non più tardi di un mese fa, nel corso di un incontro a Trieste con il Comitato «No smog» di Servola.

E ancora prima, agli inizi di luglio, lo stesso Podobnik aveva inviato una dura lettera contro il governo italiano al commissario europeo per l'Ambiente, Stavros Dimas. Nel documento il ministro sloveno ricordava innanzitutto che già a fine 2006 il governo di Lubiana aveva definito «inaccettabili» per le «conseguenze transfrontaliere» i due progetti di rigassificatori ipotizzati nel golfo di Trieste, sia dunque quello off-shore, al centro del golfo, presentato dal gruppo spagnolo Endesa, sia quello dell'altra società iberica, Gas Natural, il cui impianto dovrebbe sorgere nella zona industriale di Trieste.

Ricordando poi i contenuti dell'unico incontro sul tema rigassificatori della commissione bilaterale italo-slovena, e rilevando che ulteriori previste riunioni non si erano tenute, Podobnik aveva scritto al commissario europeo all'Ambiente: «Siamo meravigliati che la Repubblica italiana senza riferirci nulla abbia continuato a portare avanti i progetti», aggiungendo si essere stato informato, solo lo scorso giugno, sia del progetto di Zaule sia dello studio di impatto ambientale relativo.

«Contemporaneamente – proseguiva Podobnik – siamo venuti a conoscenza, tramite i media, che l'Italia ha scelto di realizzare il rigassificatore a Zaule senza che lo stesso progetto sia stato esaminato bilateralmente, soprattutto in funzione della normativa ambientale slovena».

La lettera di Podobnik si concludeva affermando che l'Italia ha così violato le principali convenzioni europee in materia e invitava l'Ue a porre in essere tutte le norme di salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema dell'Adriatico settentrionale, «con particolare riguardo al pieno rispetto delle leggi comunitarie sulle conseguenze di siffatti progetti a livello transfrontaliero».

L'impianto di rigassificazione nell'area ex Esso di Zaule

Pedena, unità di crisi contro la «Rockwool»

Jakovcic, presidente della Regione, ha chiesto di monitorare la fabbrica 24 ore su 24

La protesta dei cittadini davanti alla fabbrica

ALBONA Disturbi respiratori, forti rumori, fumo denso e anche odori insopportabili. Questo l'impatto sull'ambiente della fabbrica Rockwool di Sottopedena, stando alle sempre più aspre accuse rivolte dalla popolazione dell'area in questione. La Direzione statale per il soccorso e il salvataggio, inoltre, ha affermato che proprio l'altro ieri si è acceso l'allarme rosso in una stazione di monitoraggio dell'aria.

Al Comune di Pedena è stata istituita un'unità di crisi per definire i prossimi passi, onde neutralizzare quella che viene definita una «bomba ecologica». Le continue proteste hanno scosso anche il presidente della Regione, Ivan Nino Jakovcic, che ha inviato una precisa richiesta al ministero dell'Ambiente. Ossia, ha chiesto che la fabbrica sia sottoposta a un monitoraggio permanente, 24 ore su 24, durante la produzione di collaudo che si protrarrà per alcuni mesi. La Regione, dice Jakovcic, ha invitato più volte la Rockwool a rispettare le norme ecologiche, pena la chiusura. La direzione della fabbrica, dal canto suo, continua invece ad affermare che le emissioni dalla ciminiera sono abbondantemente sotto i limiti previsti dalla legge per cui non ci sarebbe da preoccuparsi. Nella fabbrica lavorano 140 persone mentre l'indotto ne occupa altre 300. Nei giorni scorsi, intanto, nel piccolo borgo di Sottopedena è stato archiviato un imponente comizio di protesta - il secondo in poche settimane - proprio

> Le accuse di inquinamento sono sempre più aspre, si parla di «bomba ecologica»

contro la locale fabbrica di lana di roccia dell'industria danese Rockwool. Gli ecologisti e un nutrito gruppo di abitanti della zona accusano l'azienda di devastare l'ambiente. La richiesta dei manifestanti è quella di sempre: immediata chiusura e smantellamento della struttura industriale, tornata in funzione a pieno ritmo nelle scorse settimane dopo un investimento di 75 milioni di euro. «Citeremo la Rockwool in tribunale - avevano anticipato gli ambientalisti - per la devastazione dell'ambiente, i danni alla salute della gente e quelli materiali economici subiti dalla popolazione dell'area». Ma gli ultimi rilevamenti effettuati dagli esperti del dipartimento Tutela ambientale e del ministero croato della Sanità, tuttavia, hanno detto che le emissioni dalla ciminiera rientrano nei limiti di legge. *(p.r.)*

L'OBIETTIVO È AVERE IL MARE PIÙ PULITO DELL'ADRIATICO

Zara, 280 milioni di euro per bonificare la costa

FIUME A partire dalla metà dell'anno prossimo Zara diventerà «la città adriatica con il mare più pulito». Così, almeno, sostiene l'attuale amministrazione civica (le elezioni si avvicinano) attraverso le iniziative lanciate per presentare ufficialmente la campagna di lavori pubblici avviata nell'ambito del Progetto adriatico. Un piano ambizioso che, con gli auspici e il supporto finanziario dell'Unione europea, punta alla bonifica e al risanamento ecologico delle «zone d'ombra» in prossimità dei principali centri urbani disposti lungo la suggestiva costa croata.

Il Progetto conta su investimenti pari a 280 milioni di euro, buona parte dei quali da spendersi sul territorio di Zara e dintorni. Tale stanziamento consentirà di «chiudere il cerchio» del sistema di raccolta e canalizzazione delle acque reflue o fognarie, che saranno pompate e «riciclate» in appositi sistemi di depurazione. Il principale di questi, quello centrale, richiederà da solo una spesa valutata in una decina di milioni di euro. Nel depuratore centrale - denominato, appunto, «Centar» e operativo entro l'estate prossima - saranno convogliate e trattate tutte le acque di canalizzazione dell'area urbana ristretta.

In tutta l'area zaratina, dove saranno in funzione anche altri due depuratori «periferici» (Borik e Kolovare), si sta già provvedendo alla messa a dimora di circa 150 chilometri di condotte che, una volta collegate, comporranno l'anello del nuovo sistema di canalizzazione.

I lavori fin qui effettuati hanno già permesso la chiusura di alcuni vecchi scarichi a mare lungo le rive, dove l'acqua è tornata perfettamente pulita e invitante, pur se - per tutt'altri motivi - il divieto di balneazione permane.

Nel Progetto adriatico è inclusa anche la vicina municipalità di Biograd (Zaravecchia) con la relativa riviera. Anche in questo caso, l'allestimento del nuovo sistema di raccolta e depurazione delle acque di scarico è già in atto e i lavori dovrebbero terminare prima dell'estate 2009. *(f.r.)*

TEST ANTIDROGA POSITIVO

Italiano fermato dopo fuga in Croazia

SPALATO È stato fermato dalla polizia dopo aver attraversato mezza Croazia in una fuga che sarebbe durata ancor achissà quanto se la sua potente vettura non avesse urtato un'altra auto. Stefan Brookes, 38enne residente a Roma, è stato bloccato dalle forze dell'ordine nelle vicinanze di Imotski (località dell'entroterra di Spalato), al confine con l'Erzegovina. A bordo della sua Bmw Z4 è stato rinvenuto un piccolo quantitativo di sostanze stupefacenti, oltre a due pistole e una sciabola. Inoltre, l'italiano è risultato positivo anche al test antidroga. Si è conclusa così una folle corsa iniziata al valico sloveno-croato di Macelj.

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

DOTT.

Mario Parovel

Ne danno il triste annuncio i figli GIORGIO con FRANCESCA, ALESSANDRO con PATRIZIA, GIULIA con MICHELE, i nipoti EDOARDO, RICCARDO, SILVIA, CAROLINA, BEATRICE, la sorella ANITA ed il fratello DON GIORGIO.
I funerali seguiranno venerdì 5 settembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 settembre 2008

Partecipa la famiglia CORRADINI

Trieste, 3 settembre 2008

Partecipano ROBERTO, PAOLA, STEFANO, ELISA

Trieste, 3 settembre 2008

I condomini di via Felluga 42/2 partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 3 settembre 2008

Con affetto siamo vicini a GIORGIO, GIULIA, SANDRO ed alle loro famiglie:
- BARBARA, FABRIZIO e famiglia ZANCONATI

Trieste, 3 settembre 2008

MARIA GRAZIA e VASCO partecipano commossi.

Trieste, 3 settembre 2008

E' mancato

Giovanni Sussan

Lo annunciano la moglie LUCIA, i figli MAURO, PAOLO e DIEGO, le nuore, i nipoti.
I funerali seguiranno venerdì 5 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 settembre 2008

Ciao compare:
- NELLA e famiglia

Trieste, 3 settembre 2008

I colleghi della Corte dei Conti partecipano al dolore dei familiari per la prematura scomparsa di

Fulvio Businelli

Trieste, 3 settembre 2008

XVI ANNIVERSARIO

Tullio Pappucia

Eternamente

Moglie, figlia

Trieste, 3 settembre 2008

†

Tragicamente ci ha lasciati

Renato Lucchesi

Sei e sarai per sempre la mia luce, con immenso dolore lo annuncia la mamma TERESA con GIOVANNI, il papà MARIO con TITTI, la sorella SERENA con le nipoti SHARON, JESSICA e GIORGIA, gli zii TOMMASO, FRANCESCO con RITA e ANTONIO con LISA.
I funerali seguiranno venerdì 5 alle ore 9.30 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 3 settembre 2008

Renato

corri e prendi al volo MONICA che ti aspetta.
TITTI e papà.

Trieste, 3 settembre 2008

La famiglia DIMATTEO partecipa al dolore della famiglia LUCCHESI.
Ciao

Renato

Trieste, 3 settembre 2008

Un caro ricordo ROSSANA e famiglia.

Trieste, 3 settembre 2008

Eri come un fratello e resterai sempre nei nostri cuori. Il tuo amico ADRIANO, la moglie DANIELA e i figli GABRIELE e LORENZO.

Trieste, 3 settembre 2008

†

E' mancata prematuramente

Luisa Zennaro

Lo annnunciano i genitori ANNAMARIA e GIULIANO con CARLO, i figli DAVIDE e CHIARA, i fratelli ROBERTO e BARBARA con i rispettivi consorti FRANCESCA e DANIELE ed i nipotini.
Un ringraziamento ai medici, amici e colleghi che l'hanno seguita durante la sua malattia.
Il funerale si terrà giovedì 4 alle ore 10 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 3 settembre 2008

†

E' mancata all' affetto dei suoi cari

Elvira Debelli ved. Zotti

Lo annunciano la sorella CLARA, il cognato GUIDO ed i nipoti.
Il funerale avrà luogo giovedì alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 settembre 2008

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA

EUROSUPER	euro 1,212
SUPERPLUS	euro 1,248
PRIMADIESEL	euro 1,311

fonte: Petrol

CROAZIA

Kuna 1,00 → 0,1388 €

BENZINA SUPER 98	kune/litro 9,50 — 1,30 €/litro
EURODIESEL	kune/litro 9,72 — 1,36 €/litro

fonte: Ina

DALLA PRIMA

Se lo Stato teme gli ultras

In quel momento arriva l'orda scalmanata degli ultras, molti dei quali (si noti bene) non avevano il biglietto per la partita, e molti (si noti ancora meglio) non avevano neanche il biglietto per quel treno, un Intercity Plus. Ma salgono tutti, occupano i vagoni e straripano, perché non c'è posto. Scoppia il caos, cominciano gli sfracelli, e allora cosa fa l'ente ferrovie? Invita, con l'altoparlante, i viaggiatori normali, i non-tifosi, a scendere e lasciare liberi i posti. Quelli resistono qualche ninuto, ma hanno paura, alla fine scendono tutti, per mettersi pazientemente in attesa di un treno successivo, qualche ora dopo. Fin qui le notizie. Se qualcuno ce le corregge, ci leva un peso dal cervello. Perché qui si mostra uno Stato che ha paura dei rivoltosi e si arrende, fino a dare ai rivoltosi quello che è degli onesti. È una scena deprimente. Mettiamo che i rivoltosi fossero molti (si parla di 1.500, di cui 250 senza un biglietto valido): sono tanti, sono fuori di testa, hanno aste, uno ha perfino un martello: va bene, ma lo Stato è tutti. Lo Stato è la Legge, e quei vandali sono fuori-legge. Non deve succedere che la Legge ceda ai fuori-legge. "I cittadini non possono essere sottomessi alla pazzia o alla violenza di qualcuno", ha sentenziato il ministro degli Interni, Maroni, al "Processo di Biscardi", nella notte che dava sulla giornata di ieri. Bisognerebbe correggere: lo Stato non può privilegiare i violenti sugli onesti. Pochissimi colpevoli sono stati individuati, cinque. E solo a Roma. A Napoli, nessuno. Eppure a Napoli è avvenuta gran parte della devastazione. Quei cinque sono stati subito rilasciati, perché così vuole la Legge: se uno commette un reato punibile con meno di due anni, scatta l'indulto, lo devi liberare. "È un fatto inaccettabile - dice ancora il ministro -, che dipende esclusivamente dal magistrato che ha applicato la legge». Chiedo scusa, ministro: ma se il magistrato applica la Legge, la colpa non è del magistrato, è della Legge, cioè dello Stato. Il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Altero Matteoli, sempre l'altra notte, ha dichiarato: "È intollerabile e non è giusto che i cittadini debbano pagare i 500.000 euro di danni causati da questi facinorosi". Quei 500 mila euro vengono calcolati sui danni al treno: carrozze sfondate, porte frantumate, tetti bucati, wc cavati dalle toilettes e trascinati nei corridoi. Ma i danni complessivi sono molti di più: oltre a quel treno, i tifosi han devastato 20 dei 39 autobus messi a loro disposizione dalla società Trambus di Roma. E tutto questo solo in un giorno. Nella passata stagione, le ferrovie hanno incassato dai tifosi 780 mila euro contro 1.827 di costi per treni speciali e danni subiti.

Non è giusto che questi danni li paghino i cittadini italiani, dice il ministro. Buona idea: facciamoli pagare ai teppisti. Sono singoli tifosi, ma anche associazioni di tifosi: sul treno che hanno sfasciato, hanno incollato adesivi con i loro stemmi. Paghino il miliardo e mezzo di lire. La sanzione andrebbe pagata solidalmente da tutti coloro che hanno avuto una parte, grande o piccola, nell'assalto. Noi, per ora, ne abbiamo trovato solo cinque, esaminando i filmati arriveremo a venti-trenta. Ma questi venti-trenta conoscono tutti gli altri. Li chiamino in correità, e dividano la sanzione. Se non vogliono, se preferiscono coprire i compagni (o camerati), allora paghino da soli. Dimenticavo: tra i risarcimenti da saldare c'è anche quello ai viaggiatori che han dovuto scendere dal treno e perdere ore per trovarne un altro. Qui però, se le notizie che abbiamo sono ancora esatte, il risarcimento non dovrebbero pagarlo i tifosi. Dovrebbero pagarlo le Ferrovie, perché hanno tradito i loro utenti.

(fercamon@alice.it)

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
ESTEILSE	da Marghera a Frigomar	ore 6.00	SALI	da Siot 1 a ordini	ore 2.00
KOVERA	da Ravenna a Frigomar	ore 8.00	MSC GIOVANNA	da orm. 55 a Koper	ore 6.00
UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 22	ore 10.00	VIGDIS KNUTSEN	ordini	ore 11.00
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 11.00	MSC GIORGIA	da molo VII a Koper	ore 13.00
MAERSK PROMISE	da ordini a rada	ore 13.00	RAVENNA	da orm. 15 per Durres	ore 14.00
PACIFIC CONDOR	da per Ceyhan a rada	ore 16.00	MAGNIFICA	da orm. 30 per Rovigno	ore 17.00
SEAQUEEN	da Novorossiysk a rada	ore 17.00	KOVERA	da Frigomar a Istanbul	ore 19.00
RED JASMINE	da Kokkola a Af Servola	ore 18.00	UND ATILIM	da orm. 39 ad Ambarli	ore 19.00
GRECIA	da Durres a orm. 22	ore 18.00	MSC ADRIANA	da molo VII ad Haifa	ore 19.00

IL SINDACO DI GORIZIA SPARIGLIA LE CARTE NELLA SFIDA TRIESTE-UDINE

Romoli: «Iris snodo di una multiutility regionale»

«No alla scelta tra Amga e Acegas: le tre aziende devono costituire un'aggregazione per gas, energia e rifiuti»

Armando Querin (Iris)

Il sindaco Ettore Romoli

Paniccia (AcegasAps)

■ MULTIUTILITY REGIONALE: LE AZIENDE IN GIOCO

> ACEGASAPS	> AMGA	> IRIS
AcegasAps Holding (Comuni di Ts e Pd) 62,85%	Comune di Udine 65,58%	Comune di Gorizia 39,92%
Fondazione CrTrieste 5,10%	Thuga Italia srl 21,54%	Comune di Monfalcone 13,23%
Intesa San Paolo 3,68%	AcegasAps 5,60%	Equiter spa 8,31%
Flottante 28,36%	Friulia 1,60%	Fondazione Carigo 4,15%
	Ass. Industriali 1,60%	Amga 0,975%
	Iris 1,55%	23 Comuni dell'Isontino
	CariFvg spa 1,30%	
	Cciaa 0,80%	
	Altri 0,43%	

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA «Per Iris, non si tratta più di scegliere fra AcegasAps e Amga ma di essere lo snodo affinchè le tre multiutility regionali costituiscano un'importante aggregazione che riguardi i settori gas, energia e rifiuti. In altre parole, dobbiamo tendere ad un'unica multiservizi del Friuli Venezia Giulia».

Il sindaco di Gorizia Ettore Romoli rompe gli indugi. E da principale socio di Iris lancia una proposta destinata a far riaccendere il dibattito sulle strategie aggregative. Il suo è un intervento politicamente importante in cui emerge chiaramente la rotta indicata dal primo cittadino: Iris non deve essere più la «preda» di due contendenti (Amga e AcegasAps) ma protagonista di una fusione che deve riguardare tutte le multiservizi regionali. «Il cda di Iris, sino a questo momento, ha ricevuto le proposte di aggregazione da parte di Amga e di AcegasAps: proposte non impegnative ma che andranno definite. Nel frattempo - sottolinea Romoli - ci sono state alcune importanti affermazioni del presidente Renzo Tondo sia al convegno di Vicenza che sulla stampa rispetto alla volontà della Regione di favorire una vasta aggregazione di carattere regionale che, una volta costituita, potrà dialogare con le multiutility del Veneto per creare, in una seconda fase, la multiservizi del Nordest. Credo che questa volontà del presidente della Regione cambi un pò gli scenari».

In che maniera? «Per Iris, non si tratta più di scegliere fra AcegasAps e Amga ma di essere lo snodo affinchè le tre multiutility regionali costituiscano un importante aggregazione che riguardi i settori gas, energia e rifiuti. Personalmente, sono d'accordo con quanto sostiene il presidente della Regione in quanto si rischia, attraverso una fusione parziale con uno dei due soggetti, di essere in ritardo rispetto alle accelerazioni che sta conoscendo il mondo delle aggregazioni».

Secondo Romoli, pertanto, «bisogna muoversi rapidamente nel costituire questo importante soggetto regionale. A questo proposito, ritengo che il presidente della Regione debba convocare le varie società e i principali azionisti di riferimento per accelerare tale processo aggregativo che, a mio avviso, dovrebbe comunque avvenire attraverso la nomina di un *advisor* di grande prestigio internazionale al fine di garantire l'equidistanza e la terzietà e fugare qualsiasi sospetto. Advisor che, peraltro, dovrà effettuare le stime delle tre aziende con gli stessi criteri. Che l'operazione, poi, si traduca nella realizzazione di un'unica società o di più società nei diversi settori è un fatto che non ha grande importanza. La scelta strategica, piuttosto, è quella di avere una grossa realtà economica che consenta di effettuare tutte le economie di scala per raggiungere il duplice obiettivo di abbassare le tariffe e, nello stesso tempo, di presentarsi sullo scenario del Nordest da protagonista».

A quattro anni del fallimento del progetto Nes (Nordest servizi) si avvicina - dunque - il momento delle decisioni. Questo lo scenario che emerge negli ambienti economici: Amga ha insidiato AcegasAps presentando a Iris una proposta per la progettata aggregazione considerata «molto convincente» da diversi sindaci dell'Isontino. La *multiutility* triestina è restata - in un certo senso - «spiazzata», tant'è che ci sarebbe stato un incontro fra il presidente della società giuliano-padovana Massimo Paniccia e il presidente della Regione, Renzo Tondo.

CONFRONTO SUL PIANO INDUSTRIALE

Insiel, domani i sindacati da Tondo

TRIESTE Insiel, il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, incontrerà i sindacati domani a Trieste.

L'incontro, al quale parteciperanno gli amministratori di Insiel, si svolgerà nel Palazzo della Regione al termine della riunione di Giunta, il cui inizio è previsto alle 15.

L'incontro con i rappresentanti dei lavoratori dell'azienda informatica regionale - ha precisato il presidente Tondo in una nota - avviene «nei termini e nei tempi concordati in occasione dell'ultimo confronto, risalente al 12 agosto scorso, servito a presentare alle organizzazioni sindacali il Piano industriale di Insiel».

Il Piano prevede lo scorporo obbligato in Insiel Fvg, che rimarrà in capo alla Regione, e in Insiel Mercato, che verrà ceduta entro il giugno 2009 come imposto dal decreto Bersani.

IMPIANTO DA 54 MEGAWATT

Wärtsilä, tre motori per l'energia di Madeira

Saranno prodotti nello stabilimento di Trieste e installati nel giro di due anni

di GIUSEPPE PALLADINI

Un motore Wärtsilä 18V50DF eguale ai tre che saranno installati a Madeira per la produzione di energia elettrica

TRIESTE La produzione di energia elettrica sull'isola di Madeira (Portogallo) sarà potenziata con tre giganteschi motori realizzati dalla Wärtsilä Italia nello stabilimento di Trieste, per una potenza complessiva di 54,5 Megawatt. Il primo motore entrerà in funzione a dicembre 2009, gli altri due un anno più tardi. Tutti e tre saranno del tipo 18V50DF, funzionanti sia a olio pesante sia a gas.

Il contratto per la fornitura dell'impianto di generazione, che andrà a supportare l'attuale centrale (240 Mw installati, di cui 183 forniti già da impianti Wärtsilä), è stato siglato a luglio con la Eem (Empreasa de Electricidade de Madeira) e comprende, oltre ai tre motori, la fornitura dei generatori elettrici, di gran parte delle apparecchiature meccaniche ausiliarie, dell'equipaggiamento per la riduzione delle emissioni, gli apparecchi per il controllo elettrico, alcuni edifici nonchè l'assistenza ingegneristica e la supervisione per la messa in opera e in esercizio dell'impianto.

Un aspetto particolare che i tecnici Wärtsilä dovranno risolvere riguarderà l'installazione. La centrale elettrica sorgerà infatti non lontano dal centro della città di Funchal, vicino a un'area residenziale: si renderanno quindi necessari particolari sistemi per abbattere drasticamente il rumore dei motori diesel.

I tre motori, ciascuno dei quali della potenza di 16,6 kWe, funzioneranno come detto ad olio pesante fino al momento in cui non sarà disponibile il gas. Un sistema di recupero del calore permetterà di ricavare vapore dai gas di scarico, utilizzato a sua volta per riscaldare il combustibile e alimentare una turbina che genererà 3,4 Mw (dei 54,5 complessivi).

Nello stabilimento Wärtsilä di Trieste proseguono intanto gli investimenti previsti dal rilevante piano varato a suo tempo dai vertici del gruppo. Mentre si stanno preparando le fondazioni per la grande macchina a portale per la lavorazione dei blocchi motore, è in fase di completamento la costruzione di una palazzina (l'ultimazione è prevista a metà ottobre) che, oltre a un auditorium da 150 posti, ospiterà il personale tecnico del «product engeneering» (modifiche ai progetti dei motori e aggiornamento della produzione) e i manager del settore Ricerca & sviluppo.

Un settore, quest'ultimo, di rilevante importanza, che coordina le prove dei motori sperimentali e i test di certificazione (assieme ai registri internazionali) dei motori prodotti a Trieste, ma anche di quelli realizzati nello stabilimento finlandese di Wasa e in quello svizzero di Winthertur, oltre a seguire il laboratorio dello stabilimento triestino impegnato nelle ricerche sui combustibili.

GOVERNANCE

Mediobanca, vertici per la bozza di riforma

Profumo (Unicredit): «Saremo contrari alle imposizioni»

MILANO Proseguono serrati i lavori a Mediobanca per arrivare a un accordo su una bozza di riforma della governance che soddisfi soci e management. Anche ieri si sono susseguiti senza sosta gli incontri del presidente del consiglio di sorveglianza e garante degli azionisti, Cesare Geronzi, e dei manager, Alberto Nagel e Renato Pagliaro, oltre che del presidente di Piazza Cordusio, Dieter Rampl. L'obiettivo è di riuscire a stendere nella prossima settimana una bozza condivisa che possa essere esaminata dal consiglio di gestione del 18 settembre, in tempo utile per poter essere votata dall'assemblea di fine ottobre.

Intanto Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredit, ha ribadito in un'intervista che la sua banca, primo socio di Mediobanca con l'8,6%, «non darebbe la sua approvazione» in caso di «imposizioni» che non tenessero nella dovuta considerazione le posizioni del management. «Saggezza vorrebbe che non si arrivasse ai voti - ha aggiunto -. Ma Unicredit intende proteggere il suo investimento». Freno tirato anche sulla scadenza del 18 settembre («non capisco la fretta») che invece Geronzi pare determinatissimo a rispettare: «se entro quella data ci sarà un accordo sulla proposta del management, Unicredit darà la sua approvazione. Diversamente - ha spiegato - bisognerà discutere ancora».

Profumo ha insomma ribadito la posizione uscita ieri dal comitato strategico di Unicredit: coinvolgimento del management a cui «tocca fare proposte spiegando a cosa servono le innovazioni e come incidono sul destino di Mediobanca».

Paventando anche la possibilità di un'uscita da Piazzetta Cuccia alla scadenza del patto nel 2009: «per noi tutto è possibile». E dopo la presa di posizione di Unicredit, in mattinata il presidente di Piazza Cordusio, Dieter Rampl, si è recato a Piazzetta Cuccia da Geronzi. Poco più di venti minuti di un colloquio andato «bene», secondo quanto riferito da Rampl. Che ancora una volta ha frenato sulla tempistica: «vedremo» se si riuscirà ad arrivare a un accordo entro il 18 settembre. Proprio mentre Geronzi e Rampl si incontravano, Pagliaro e Nagel erano nello studio del giurista Piergaetano Marchetti, incaricato di redigere il testo della riforma. Lo stesso Marchetti è andato nel pomeriggio in Mediobanca dove ha fatto il suo ingresso anche Michele Carpinelli, il legale dello studio Chiomenti che in passato ha lavorato per i soci francesi di Mediobanca.

Intanto anche altri soci di Mediobanca cominciano a prendere posizione. Dopo che ieri il rappresentante dei soci francesi Vincent Bollorè ha sottolineato la necessità di tornare al sistema precedente, oggi è toccato a Ennio Doris, presidente di Mediolanum, dirsi convinto di un accordo.

TRENTESIMO APPUNTAMENTO DELL'INIZIATIVA

illycaffè: «La sicurezza viene prima del profitto»

Scendrate (Inail): «Dati 2007 meglio del 2006: a Trieste 5246 casi, tre quelli mortali»

TRIESTE Promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione sul lavoro: questo l'obiettivo del progetto "Ocjo. La sicurezza, un bene comune. Costruiamola insieme", giunto al suo trentesimo appuntamento.

La illycaffè ha ospitato l'iniziativa, ideata dall' Inail, Furio Suggi, direttore del reparto Ricerca & Innovazione illycaffè, ha dato testimonianza sottolineando come «fare sicurezza» non sia una mansione di pochi addetti ai lavori, ma riguardi tutti, un modo di pensare e di agire collettivo: «Vogliamo migliorare la qualità della vita - ha commentato Suggi - e per far questo ci vuole un equilibrio e un' attenzione particolare nei confronti della salute, dell'ambiente, della sicurezza appunto, e della sostenibilità. Si tratta di valori che, per la loro importanza, devono essere posti anche davanti alla voce del profitto».

Sempre per illycaffè il direttore generale divisione mercati Emea Giacomo Biviano ha ricordato cosa significhi per un' azienda fare prevenzione e quali siano le sfide da affrontare: «Bisogna lavorare sulla formazione e sulla comunicazione tra le parti, fornitori, lavoratori e imprese appaltatrici devono poter dialogare ed essere sempre orientati all'eccellenza. Nel 2008 abbiamo avuto dieci infortuni non gravi, il nostro obiettivo ora è quello di ridurli a zero». Il fenomeno degli infortuni sul lavoro ha una grande rilevanza sociale, e la nostra Regione si inserisce al secondo posto per indice di frequenzA. «Il bilancio del 2007 - spiega Renza Scendrate, attività istituzionali dell'Inail - appare più favorevole rispetto a quello 2006: a Trieste sono stati denunciati 5246 casi di infortuni non gravi, mentre tre sono stati quelli invece con esito mortale. Negli ultimi cinquant'anni il fenomeno delle morti bianche è andato diminuendo e attualmente il cinquanta per cento degli infortuni mortali è causato dagli incidenti stradali".

Linda Dorigo

MIBTEL

1,152%
22474

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,610	17,870
Argento (per Kg.)	273,720	294,380
Sterlina (v.C)	124,980	138,410
Sterlina (n.C)	125,500	138,410
Sterlina (post.74)	125,500	138,410
Marengo Italiano	97,610	118,790
Marengo Svizzero	96,060	115,690
Marengo Francese	95,030	115,690
Marengo Belga	95,030	115,690
Marengo Austriaco	95,030	115,690
20 Marchi	113,620	129,110
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	521,620	586,180

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3341,41	2,218
Bruxelles -bel 20	3211,59	2,141
Dj Euro Stoxx	323,87	1,508
Dj Euro Stoxx 50	3416,46	1,547
Francoforte	6518,47	1,505
Helsinki	8463,41	-0,495
Johannesburg	26265,0	1,521
Londra	5620,70	0,319
Madrid Ibex 35	11903,9	1,797
Nasdaq Comp (prov.)	2376,33	0,000
New York (prov.)	11669,7	1,093
Oslo-top25	356,92	-3,326
Seul Kospi 200	182,41	0,154
Singapore Straits T	2758,94	1,664
Stoccolma	275,31	1,527
Tokio Nikkey	12609,5	-1,751
Toronto (prov.)	13464,9	-2,225
Vienna Atx	3587,30	0,364
Zurigo Smi	7298,59	0,980

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4516
Yen Giapponese	158,0100
Sterlina Inglese	0,8129
Franco Svizzero	1,6096
Corona Svedese	9,4620
Corona Norvegese	8,0065
Corona Danese	7,4570
Dollaro Canadese	1,5483
Dollaro Australiano	1,7394
Fiorino Ungherese	238,2400
Corona Ceca	24,8480
Zloty Polacco	3,3530
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,1153
Rand Sudafricano	11,3099
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,3334
Corona Islandese	122,1700
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7038
Leu Rumeno	3,5270
Dollaro Singapore	2,0801
Corona Slovacca	30,2900
Lira Turca	1,7248
Real Brasiliano	2,4027
Peso Messicano	15,0502

DOLLARO

-0,718%
1,4516

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**2,150**	2,148	0,09
Acea	**12,078**	12,104	-0,21
Acegas-aps	**5,317**	5,332	-0,28
Acotel	**73,44**	71,75	2,36
Acq. Potab.	**2,182**	2,177	0,23
Acsm	**1,411**	1,417	-0,42
Actelios	**6,969**	6,970	-0,01
Aedes	**1,159**	1,078	7,51
Aeffe	**1,357**	1,344	0,97
Aerop. Firenze	**17,650**	17,524	0,72
Aicon	**0,8810**	0,8743	0,77
Alerion	**0,6877**	0,6901	-0,35
Alitalia	**0,4450**	0,4450	0,00
Alleanza	**6,697**	6,517	2,76
Amplifon	**2,135**	2,037	4,81
Anima	**1,232**	1,204	2,33
Ansaldo Sts	**10,936**	10,734	1,88
Arena	**0,0575**	0,0546	5,31
Ascopiave	**1,537**	1,469	4,63
Astaldi	**5,539**	5,399	2,59
Atlantia	**18,482**	17,960	2,91
Auto To-mi	**11,506**	11,365	1,24
Autogrill	**8,986**	8,666	3,69
Azimut H.	**6,228**	5,899	5,58
B. Bilbao Viz.	**11,826**	11,507	2,77
B. Carige	**2,362**	2,288	3,23
B. Carige Risp	**2,413**	2,335	3,34
B. Desio	**5,616**	5,671	-0,97
B. Desio R Nc	**5,479**	5,479	0,00
B. Finnat	**0,8167**	0,8004	2,04
B. Generali	**4,806**	4,650	3,35
B. Ifis	**8,322**	8,311	0,13
B. Intermobiliare	**4,130**	4,073	1,40
B. Italease	**5,948**	5,752	3,41
B. Popolare	**13,460**	13,020	3,38
B. Popolare 10 W	**0,3077**	0,3009	2,26
B. Profilo	**1,107**	1,076	2,88
B. Santander	**11,817**	11,677	1,20
B. Sard. R Nc	**14,400**	14,117	2,00
B.P. Etruria E L.	**6,744**	6,664	1,20
B.P. Intra	**14,524**	14,534	-0,07
B.P. Milano	**6,949**	6,749	2,96
B.P. Spoleto	**6,260**	6,153	1,74
Basicnet	**1,771**	1,711	3,51
Bastogi	**0,0642**	0,0641	0,16
Bb Biotech	**58,26**	57,67	1,02
Beghelli	**0,7407**	0,7217	2,63
Benetton	**7,825**	7,414	5,54
Beni Stabili	**0,7554**	0,7459	1,27
Bialetti	**0,6105**	0,5995	1,83
Biesse	**8,421**	8,161	3,19
Boero	**25,00**	25,00	0,00
Bolzoni	**2,630**	2,610	0,77
Bon. Ferraresi	**34,36**	34,30	0,17
Brembo	**7,933**	7,781	1,95
Brioschi	**0,3201**	0,3117	2,69
Bulgari	**7,348**	7,008	4,85
Buongiorno Spa	**1,037**	1,001	3,60
Buzzi Unicem	**14,428**	13,496	6,91
Buzzi Unicem R Nc	**10,081**	9,444	6,75
C. Artigiano	**2,633**	2,603	1,15
C. Bergam.	**26,53**	26,18	1,34
C. Valtellinese	**6,760**	6,694	0,99
Cad It	**7,101**	7,089	0,17
Cairo Comm.	**2,569**	2,581	-0,46
Caltagirone	**4,917**	4,900	0,35
Caltagirone Ed.	**3,707**	3,649	1,59
Cam-fin.	**0,7790**	0,7762	0,36
Campari	**5,909**	5,791	2,04
Cape Live	**0,6992**	0,6857	1,97
Carraro	**4,901**	4,650	5,40
Cattolica Ass.	**33,21**	32,65	1,72
Cdc	**2,052**	2,022	1,48
Cell Therapeutics	**1,600**	1,632	-1,96
Cembre	**4,813**	4,755	1,22
Cementir Hold	**4,240**	4,012	5,68
Cent. Latte To	**2,345**	2,352	-0,30
Chl	**0,2956**	0,2891	2,25
Ciccolella	**1,393**	1,376	1,24
Cir	**1,801**	1,766	1,98
Class	**1,029**	0,9295	10,70
Cobra	**3,878**	3,953	-1,90
Cofide	**0,7397**	0,7199	2,75
Cr. Valtellin.09 **	**1,268**	1,262	0,48
Credem	**6,713**	6,414	4,66
Crespi	**0,7335**	0,7320	0,20
Csp	**1,151**	1,088	5,79
D'amico	**2,420**	2,418	0,08
Dada	**11,536**	11,441	0,83
Damiani	**1,865**	1,834	1,69
Danieli	**20,29**	20,57	-1,36
Danieli R Nc	**13,436**	13,620	-1,35
Data Service	**2,189**	2,128	2,87
Datalogic	**6,267**	6,265	0,03
De' Longhi	**2,822**	2,810	0,43
Dea Capital	**1,948**	1,929	0,98
Diasorin	**14,654**	14,587	0,46
Digital Bros	**3,925**	3,976	-1,28
Digital M. Techn.	**21,50**	21,63	-0,60
Dmail Gr.	**6,164**	6,141	0,37
Ducati	**1,700**	1,700	0,00
Ed. Espresso	**1,882**	1,776	5,97
Edison	**1,305**	1,279	2,03
Edison R	**1,347**	1,331	1,20
Eems	**2,275**	2,183	4,21
El.En	**25,21**	25,10	0,44
Elica	**2,062**	2,023	1,93
Emak	**4,792**	4,762	0,63
Enel	**6,293**	6,276	0,27
Engineering I.I.	**23,44**	23,48	-0,17
Eni	**21,67**	22,09	-1,90
Enia	**7,223**	7,233	-0,14
Erg	**13,405**	13,888	-3,48
Erg Renew	**2,265**	2,207	2,63
Ergo Previdenza	**3,772**	3,777	-0,13
Esprinet	**3,564**	3,426	4,03
Eurofly	**0,8819**	0,8448	4,39
Eurotech	**4,053**	3,988	1,63
Eutelia	**0,7126**	0,7063	0,89
Everel Group	**0,2004**	0,2023	-0,94
Exprivia	**1,180**	1,144	3,15
Fastweb	**20,55**	20,51	0,20
Fiat	**11,242**	10,908	3,06
Fiat Priv	**7,685**	7,419	3,59
Fiat R Nc	**7,675**	7,417	3,48
Fidia	**5,616**	5,606	0,18
Fiera Milano	**6,185**	6,176	0,15
Fil. Pollone	**0,5773**	0,5765	0,14
Finarte C.Aste	**0,3380**	0,3276	3,17
Finmecc.	**18,724**	18,352	2,03
Fmr Art'e'	**6,576**	6,521	0,84
Fondiaria-sai	**19,646**	19,194	2,35
Fondiaria-sai R Nc	**13,264**	12,887	2,93
Fullsix	**2,381**	2,395	-0,58
Gabetti Prop. S.	**1,449**	1,356	6,86
Gasplus	**7,352**	7,359	-0,10
Gefran	**4,387**	4,331	1,29
Gemina	**0,8483**	0,8441	0,50
Gemina R Nc	**0,7700**	0,7600	1,32
Generali	**23,08**	22,69	1,72
Geox	**8,416**	8,167	3,05
Gewiss	**3,832**	3,711	3,26
Grandi Viaggi	**1,102**	1,104	-0,18
Granitifiandre	**6,340**	6,331	0,14
Greenergy Capital	**0,7019**	0,6900	1,72
Greenergycap 11 W	**0,2091**	0,2089	0,10
Gruppo Coin	**3,163**	3,187	-0,75
Guala Closures	**4,280**	4,280	0,00
Hera	**2,268**	2,307	-1,69
I. Lombarda	**0,1715**	0,1693	1,30
Ifi Priv	**15,067**	14,934	0,89
Ifil	**4,382**	4,400	-0,41
Ifil R Nc	**3,801**	3,792	0,24
Il Sole 24 Ore	**3,643**	3,575	1,90
Ima	**14,785**	14,495	2,00
Imm. Grande Dis.	**2,108**	2,031	3,79
Immsi	**0,9070**	0,8970	1,11
Impregilo	**3,821**	3,689	3,58
Impregilo R Nc	**9,000**	9,000	0,00
Indesit Comp.	**7,945**	7,718	2,94
Indesit R Nc	**7,100**	7,100	0,00
Intek	**0,5643**	0,5547	1,73
Intek 05-08 W	**0,0920**	0,0883	4,19
Intek R Nc	**0,8897**	0,8696	2,31
Interpump	**5,870**	5,839	0,53
Intesa Sanp. R Nc	**3,499**	3,343	4,67
Intesa Sanpaolo	**3,882**	3,704	4,81
Inv E Sviluppo Med	**0,9500**	0,9500	0,00
Inv. E Svil.Med.11	**0,0532**	0,0532	0,00
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0195**	0,0195	0,00
Invest. E Svil.	**0,1326**	0,1335	-0,67
Ipi Spa	**3,478**	3,478	0,00
Irce	**2,531**	2,539	-0,32
Iride	**1,828**	1,851	-1,24
Isagro	**5,043**	5,141	-1,91
It Holding	**0,4647**	0,4512	2,99
It Way	**4,695**	4,654	0,88
Italcementi	**10,478**	9,597	9,18
Italcementi R Nc	**8,266**	7,757	6,56
Italmobiliare	**50,73**	49,13	3,26
Italmobiliare R Nc	**35,99**	35,18	2,30
Juventus Fc	**1,054**	1,045	0,86
Kaitech	**0,3286**	0,3254	0,98
Kme Group	**0,7944**	0,7799	1,86
Kme Group 09 W	**0,1289**	0,1203	7,15
Kme Group Rsp	**1,089**	1,072	1,59
La Doria	**1,420**	1,416	0,28
Landi Renzo	**4,764**	4,816	-1,08
Lavorwash	**1,749**	1,700	2,88
Lazio	**0,3600**	0,3650	-1,37
Lottomatica	**21,55**	21,14	1,94
Luxottica	**18,229**	17,613	3,50
Maffei	**2,601**	2,600	0,04
Maire Tecnimont	**3,592**	3,552	1,13
Management E C	**0,7400**	0,7400	0,00
Marcolin	**1,670**	1,666	0,24
Mariella Burani	**15,447**	15,389	0,38
Marr	**5,635**	5,650	-0,27
Mediacontech	**4,550**	4,470	1,79
Mediaset	**5,087**	4,947	2,83
Mediobanca	**9,900**	9,623	2,88
Mediolanum	**3,143**	2,992	5,05
Mediterr. Acque	**3,323**	3,322	0,03
Meliorbanca	**3,161**	3,162	-0,03
Mid Industry 10 W	**0,4700**	0,4700	0,00
Mid Industry Cap	**18,340**	19,400	-5,46
Milano Ass	**3,509**	3,440	2,01
Milano Ass R Nc	**3,511**	3,484	0,77
Mirato	**7,084**	7,105	-0,30
Mittel	**3,960**	3,871	2,30
Molmed	**1,993**	2,038	-2,21
Mondadori	**3,844**	3,754	2,40
Mondo Tv	**5,060**	5,038	0,44
Monrif	**0,7063**	0,7000	0,90
Monte Paschi Si	**1,829**	1,787	2,35
Montefibre	**0,4619**	0,4410	4,74
Montefibre R Nc	**0,4494**	0,4210	6,75
Mutuionline	**4,416**	4,400	0,36
Nav. Montanari	**3,086**	3,087	-0,03
Negri Bossi	**0,4969**	0,4956	0,26
Negri Bossi 10 W	**0,1467**	0,1479	-0,81
Nice	**3,018**	3,040	-0,72
Olidata	**0,6930**	0,6735	2,90
Omnia Network	**0,8679**	0,8855	-1,99
Panariagroup I.C.	**3,238**	3,266	-0,86
Parmalat	**1,928**	1,879	2,61
Parmalat 15 W	**1,126**	1,092	3,11
Permasteelisa	**14,141**	13,975	1,19
Piaggio	**1,617**	1,588	1,83
Pininfarina	**7,178**	6,760	6,18
Pirelli & C R Nc	**0,4349**	0,4222	3,01
Pirelli & C R.E.	**13,786**	13,364	3,16
Pirelli & C.	**0,4786**	0,4682	2,22
Poligr. Ed.	**0,6966**	0,6639	4,93
Poligrafica S.F.	**15,590**	15,077	3,40
Poltrona Frau	**1,211**	1,194	1,42
Premafin	**1,367**	1,358	0,66
Premuda	**1,286**	1,288	-0,16
Prima Ind.	**18,157**	18,205	-0,26
Prysmian	**17,523**	16,921	3,56
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,3865**	0,3832	0,86
Rcs Mediag. R Nc	**1,330**	1,273	4,48
Rcs Mediagroup	**1,717**	1,575	9,02
Rdb	**2,951**	2,934	0,58
Recordati	**4,804**	4,754	1,05
Reno De Medici	**0,2834**	0,2801	1,18
Reply	**21,95**	21,95	0,00
Retelit	**0,5547**	0,5398	2,76
Retelit 11 W	**0,2695**	0,2669	0,97
Ricchetti	**1,634**	1,565	4,41
Risanamento	**1,270**	1,239	2,50
Roma A.S.	**0,9019**	0,9116	-1,06
Sabaf	**17,629**	17,747	-0,66
Sadi Serv.Ind.	**1,316**	1,308	0,61
Saes G.	**14,842**	14,583	1,78
Saes G. R Nc	**13,594**	13,367	1,70
Safilo Group	**1,227**	1,166	5,23
Saipem	**25,04**	26,46	-5,37
Saipem R	**26,00**	26,55	-2,07
Saras	**3,545**	3,594	-1,36
Sat	**10,567**	10,130	4,31
Save	**7,561**	7,568	-0,09
Schiapp.	**0,0476**	0,0471	1,06
Seat P. G.	**0,1085**	0,1064	1,97
Seat P. G. R	**0,1014**	0,1004	1,00
Sias	**7,015**	6,930	1,23
Smurfit Sisa	**2,200**	2,200	0,00
Snai	**3,656**	3,744	-2,35
Snam Rete Gas	**4,208**	4,257	-1,15
Snia	**0,4445**	0,4303	3,30
Snia 10 W	**0,0191**	0,0186	2,69
Socotherm	**3,950**	3,968	-0,45
Sogefi	**2,535**	2,465	2,84
Sol	**4,209**	4,016	4,81
Sopaf	**0,3964**	0,3912	1,33
Sorin	**0,8335**	0,8219	1,41
Stefanel	**0,3463**	0,3357	3,16
Stefanel R	**3,600**	3,500	2,86
Stmicroelectr.	**9,370**	9,024	3,83
Tas	**22,04**	23,78	-7,32
Tel. I. Media R Nc	**0,1250**	0,1200	4,17
Telecom I. Media	**0,1314**	0,1278	2,82
Telecom Italia	**1,128**	1,106	1,99
Telecom Italia R	**0,8741**	0,8646	1,10
Tenaris	**17,677**	18,433	-4,10
Terna	**2,724**	2,735	-0,40
Tiscali	**1,528**	1,529	-0,07
Tod's	**42,17**	41,68	1,18
Trevi	**14,352**	15,006	-4,36
Trevisan Comet.	**1,820**	1,788	1,79
Txt E-solutions	**9,167**	8,996	1,90
Ubi Banca	**15,359**	15,123	1,56
Uni Land	**1,369**	1,339	2,24
Unicredito	**3,791**	3,679	3,04
Unicredito R	**4,096**	3,962	3,38
Unipol	**1,710**	1,690	1,18
Unipol Priv	**1,307**	1,272	2,75
V.D. Ventaglio	**0,3608**	0,3652	-1,20
Vianini I.	**2,745**	2,698	1,74
Vianini L.	**8,955**	8,821	1,52
Vittoria	**10,639**	10,391	2,39
Zignago Vetro	**4,313**	4,240	1,72
Zucchi	**2,415**	2,496	-3,25
Zucchi R Nc	**3,064**	3,130	-2,11

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	16,259	0,01
Alboino Re	6,771	0,3
Allianz Az.It. L	24,251	0,01
Allianz Az.It. T	23,869	0,01
Allianz Az.Ita. All Star	4,647	0,06
Arca Az.It.	22,312	-0,04
Aureo Az.It.	20,525	0,04
Bim Az.It.	8,048	-0,01
Bim Az.Small Cap It.	8,013	0,15
Bipiemme It.	17,703	-0,12
Bnl Az It. Pmi	6,080	0,13
Bnl Az.It.	20,129	-0,18
Bpvi Az.It.	5,353	-0,24
Carige Az.It. A	5,821	-0,24
Carige Az.It. B	-	-
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,631	-
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,672	0,03
Ducato Geo It. A	15,579	-0,15
Ducato Geo It. Y	15,708	-0,15
Eurizon Az.It. 130/30	19,813	0,08
Eurizon Az.Pmi It.	5,408	0,19
Eurizon F.Az.It.	13,941	0,01
Euromob. Az.It.	22,533	-0,09
Fondersel It.	22,028	-0,29
Fondersel P.M.I.	16,905	0,29
Fondit. Eq. It.	12,352	-0,13
Generali Capital	53,708	-0,08
Gestielle It. Cl.A	14,506	0,08
Gestielle It. Cl.B	14,552	0,09
Gestnord Az.It.	11,855	0,08
Imi It.	24,297	-0,05
Interf.Equity It.	9,588	-0,13
Italfor. It.N Equities	96,680	0,06
Leonardo Ita Opportunity	9,777	-0,2
Mediolanum R. I. Cre.	18,323	-0,12
Nextam Part. Az.It.	5,266	0,13
Optima Az.It.	6,358	-0,03
Optima Small Caps It.	6,422	0,23
Pioneer Az.Crescita	16,068	-0,08
Sai It.	20,937	-0,03
Symph.S Az.It.	12,486	-0,02
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,238	0,09
Systema Az.It.	12,213	0,07
Ubi Pra. Az.It.	5,618	0,29
Ubi Pra. Small Cap	5,612	0,05
Vegagest Az.It. Cl.A	7,037	-0,13
Vegagest Az.It. Cl.B	7,037	-0,13
Zenit Az.Cl.I	10,877	-0,09
Zenit Az.Cl.R	10,862	-0,09
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,271	0,23
Alto Az.	17,235	-0,09
Aureo Az.Euro	11,300	-0,07
Banco Posta Az.Euro	4,772	-0,08
Bipiemme Euroland	5,150	-0,17
Caam Az.Qeuro	14,425	-0,16
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,891	-0,12
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,946	-0,12
Epsilon Qequity	5,155	-0,21
Eurizon Az.Alto Div.Euro	28,599	-0,1
Eurizon F.Az.Euro	15,749	-0,1
Intra Az.Area Euro	6,134	-0,05
Leonardo Euro	6,063	-0,15
Symph.S C.Az.Euro	6,114	0,08
Systema Az.Euro	5,365	-0,06
Ubi Pra. Az.Etico	5,191	-0,19
Ubi Pra. Az.Euro	5,880	-
Ubi Pra. Eurosect.	5,202	0,06
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,858	-0,04
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,823	-0,04
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,479	-0,42
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,483	-0,42
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,363	1,94
Abn Amro Master Az Eu	5,959	-0,6
Allianz Az.Europa L	16,397	0,06
Allianz Az.Europa T	16,139	0,06
Allianz Multieuropa	7,598	0,07
Anima Europa	4,296	0,35
Arca Az.Europa	9,960	-0,34
Bim Az.Europa	10,143	0,11
Bipiemme Europa	13,313	-0,34
Bipiemme Iniziativa Euro	7,122	-0,15
Bnl Az.Euro Crescita	12,043	-0,49
Bnl Az.Europa Div	3,315	-0,18
Bpvi Az.Europa	4,059	-0,61
Caam Europe Equity	4,200	-0,12
Carige Az.Europa A	5,934	-0,39
Carige Az.Europa B	-	-
Carismi Dynamic Europe C	4,068	-
Carismi Dynamic Europe C	4,100	0,05
Consultinvest Az.	9,764	0,28
Ducato Geo Euro Pmi A	19,662	-0,29
Ducato Geo Euro Pmi Y	19,833	-0,29
Ducato Geo Europa A	10,899	-0,33
Ducato Geo Europa Y	10,990	-0,33
Epsilon Qvalue	5,898	-0,49
Eurizon Az.Europamult	5,885	-0,08
Eurizon Az.Pmi Europa	7,501	-0,23
Eurizon F.Az.Europa	8,289	-0,24
Euromob. Europe E. F.	15,330	-0,44
Fms-equity Europe	9,541	-0,03
Fondaco Eu Srieq.Beta	91,412	-0,22
Fondersel Europa	13,756	-0,32
Fondit. Eq. Europe	10,063	-0,45
Generali Europa Value	26,293	-0,29
Gestielle Europa Cl.A	7,162	-0,36
Gestielle Europa Cl.B	7,184	-0,36
Gestnord Az.Europa	8,943	-0,31
Imi Europe	19,508	-0,34
Interf.Equity Europe	6,746	-0,5
Investitori Europa	5,349	-0,21
Kairos P.Europe Fund	5,536	0,2
Laurin Eurostock	3,845	-0,41
Mc G.Fdf Europa A	6,933	0,19
Mc G.Fdf Europa B	3,981	0,2
Mediolanum Amerigo Vesp	6,113	-0,21
Mediolanum Europa 2000	16,162	-0,29
Nextam Part. Az.Europa	4,903	-0,35
Optima Az.Europa	3,149	-0,35
Pioneer Az.Europa	15,733	-0,27
Pioneer Az.Val. Europa D	7,109	-0,22
Ras Lux Equity Europe	41,583	-0,28
Sai Europa	11,024	-0,38
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,220	-0,05
Symphonia Ms Europa	5,501	0,16
Systema Az.Europa	3,992	-0,35
Talento Comp.Europa	125,115	0,04
Unibanca Az.Europa	5,858	-0,19
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,871	-0,45
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,892	-0,47
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,894	0,7
Allianz Az.Amer. L	13,279	0,77
Allianz Az.Amer. T	13,065	0,76
Allianz Multiamer.	5,098	0,18
Alto Amer. Az.	4,271	0,75
Anima Amer.	4,530	0,49
Arca Az.Amer.	16,117	0,71
Bim Az.Usa	5,493	0,62
Bipiemme Americhe	8,440	0,68
Bnl Az.Amer.	14,999	0,75
Caam Usa Equity	4,818	-0,72
Carige Az.Amer. A	2,453	0,62
Carige Az.Amer. B	-	-
Ducato Geo Amer. A	4,350	0,72
Ducato Geo Amer. Y	4,386	0,73
Eurizon Az.Pmi Amer.	17,465	0,78
Eurizon F.Az.Amer.	8,478	0,7
Euromob. Amer. E. F.	13,616	0,19
Fms-equity Usa	8,293	0,31
Fondersel Amer.	9,433	0,18
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,085	0,75
Generali Amer. Value	16,147	0,5
Gestielle Amer. Cl.A	7,473	0,71
Gestielle Amer. Cl.B	7,498	0,73
Gestnord Az.Amer.	11,344	0,7
Imi West	17,528	0,7
Interf.Eq. Usa H	5,669	0,02
Interf.Eq.Usa	5,152	0,74
Investitori Amer.	3,590	0,76
Kairos M-manageramer	899,863	-
Mc G.Fdf Amer. A	5,599	-0,48
Mc G.Fdf Amer. B	4,463	-0,49
Mediolanum Amer. 2000	9,475	0,39
Mediolanum Cristoforo Co	12,438	0,59
Nextam Part. Az.Amer.	3,270	0,58
Optima Az.Amer.	4,131	0,71
Pioneer Az.Am.	7,542	0,43
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	4,802	0,02
Pioneer Cim Us Quanteq A	15,465	0,85
Sai Amer.	11,502	0,63
Sopramo S&p 500	4,293	0,05
Symphonia Ms Amer.	3,962	-0,3
Systema Az.Usa	3,967	0,4
Talento Comp.Amer.	92,216	-0,12
Ubi Pra. Az.Usa	3,994	0,73
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,742	0,48
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,762	0,53
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,647	0,72
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,644	0,69
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,061	-0,8
Allianz Az.Pacif. T	4,978	-0,8
Allianz Multipacif.	6,494	0,84
Alto Pacif. Az.	4,826	-0,41
Anima Asia	5,499	-0,88
Arca Az.Far East	5,487	-0,51
Bipiemme Pacif.	4,378	-0,75
Caam Pacific Equity	4,232	-0,02
Ducato Geo Asia A	5,778	-0,65
Ducato Geo Asia Y	5,831	-0,65
Ducato Geo Giap. A	2,841	-0,49
Ducato Geo Giap. Y	2,864	-0,49
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,516	-1,55
Eurizon F.Az.Pacif.	3,686	-0,7
Euromob. Tiger Far East	11,510	-0,66
Fms-equity Asia	8,055	-0,21
Fondersel Oriente	5,664	-0,28
Fondit. Eq. Jap.	2,594	-0,73
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,187	-0,93
Generali Pacif.	11,314	-0,42
Gestielle Giap. Cl.A	4,173	-0,45
Gestielle Giap. Cl.B	4,184	-0,43
Gestielle Pacif. Cl.A	12,119	-0,53
Gestielle Pacif. Cl.B	12,158	-0,52
Gestnord Az.Pacif.	6,353	-0,95
Imi East	6,069	-0,62
Interf.Eq. Jap. H	3,046	-2,25
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,682	-0,72
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,583	-0,8
Interf.Equity Jap.	2,700	-1,24
Investitori Far East	4,760	-0,63
Kairos M-manager Asia	1107,716	-
Mc G.Fdf Asia A	7,162	-0,03
Mc G.Fdf Asia B	4,084	-0,02
Mediolanum Fer.Magellano	5,142	-0,1
Mediolanum Oriente 2000	7,316	-0,14
Optima Az.Far East	3,311	-0,54
Pioneer Az.Area Pacif	4,045	-0,81
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,459	-0,65
Sai Fdf Pacif.	3,555	0,11
Sopramo Nikkei 225	3,918	-1,51
Symphonia Ms Asia	4,809	-0,43
Talento Comp.Asia	95,740	0,3
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,963	-0,93
Vegagest Az.Asia Cl.A	5,003	-0,69
Vegagest Az.Asia Cl.B	5,012	-0,71
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	8,837	-1,24
Allianz Az Paesi Emer T	8,694	-1,23
Anima Emerging Markets	7,241	-1,07
Arca Az.Paesi Emerg.	8,292	-1,05
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,716	-1,
Bnl Az.Emerg.	8,418	-0,59
Caam Global Emerging Eq	4,356	-0,07
Ducato Geo Paesiem. A	5,257	-1,15
Ducato Geo Paesiem. Y	5,304	-1,16
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,543	-0,92
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,526	-0,03
Fms-equity Gl Em Mkt	10,586	-0,75
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,206	-1,01
Gestielle Em. Markets Cl	12,481	-0,69
Gestielle Em. Markets Cl	12,526	-0,68
Gestnord Az.Paesi Em.	7,904	-1,11
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,153	-1,07
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	10,041	-0,12
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,708	-0,13
Pepite Bric	4,307	-0,21
Pioneer Az.Paesi Em.	10,463	-0,42
Pioneer Cim Latinamereq	6,242	-0,7
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,453	-0,51
Symphonia Ms P. Emer.	10,980	-0,3
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,805	-0,92
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,282	0,11
Allianz Az.Glob L	3,251	0,18
Allianz Az.Glob T	3,196	0,19
Allianz Multi90	3,822	0,24
Alto Int. Az.	4,250	0,09
Anima Fondo Trading	12,615	0,02
Arca 27 Az.Est.	11,402	0,15
Arca Cinquest.-comp.E	3,579	0,14
Arca Multimanag Val Cop	3,890	-0,23
Aureo Az.Glob.	9,858	-0,28
Bancoposta Az.Int.	3,514	0,14
Bds Arcobaleno Crescita	5,738	-0,16
Bim Az.Glob.	3,923	0,2
Bipiemme Glob.	19,456	0,12
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,772	0,08
Bipiemme Valore	4,669	0,34
Bipiemme&co. Comp.90	4,126	0,12
Bpvi Az.Int.	3,511	0,11
Caam Global Equity	4,160	-0,05
Capital It.	74,640	-0,07
Carige Az.Int. A	6,105	0,41
Carige Az.Int. B	-	-
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,867	0,04
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,888	0,04
Consultinvest Global	4,186	-0,17
Ducato Geo Glob. A	22,578	0,16
Ducato Geo Glob. Y	22,762	0,17
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,637	-0,16
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,658	-0,16
Eurizon Az.Mondomult	3,313	-0,12
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,541	0,17
Fideuram Az.	13,079	0,21
Fondit. Global	109,618	0,17
Generali Global	11,819	0,01
Gestielle Int. Cl.A	16,274	0,12
Gestielle Int. Cl.B	16,306	0,13
Gestnord Az Trend Set	2,807	0,04
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,327	0,02
Interf.Equity World	-	-
Interf.Global	55,337	0,14
Intra Az.Int.	5,344	0,07
Italfor. Global Equities	20,630	-
Kairos M-manager Glob	1081,954	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,357	-0,42
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,213	-0,4
Med. Elite 95 L	5,239	0,02
Med. Elite 95 S	10,198	0,01
Mediolanum Borse Int.	14,994	0,05
Mediolanum Top 100	12,036	-0,07
Nextam Part. Az.Int.	4,299	0,09
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,858	0,42
Optima Az.Int.	4,625	0,15
Pepite	4,021	-
Pepite Fondi	4,393	-0,3
Pioneer Cim Glob.Quity	34,083	0,22
Sai Glob.	8,893	0,21
Sai Linea Aggressiva	4,297	0,07
Symph.S Az.Inter	6,267	0,16
Symphonia Ms Vivace	4,946	0,06
Ubi Pra. Az.Global	4,502	0,13
Ubi Pra. Privilege 5	5,757	0,09
Valori Resp. Az.	4,506	0,07
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,824	-0,74
Generali Jap.	2,490	-0,24
Gestielle Cina Cl.A	8,337	-0,61
Gestielle Cina Cl.B	8,356	-0,59
Gestielle East Europe Cl	14,812	0,57
Gestielle East Europe Cl	14,856	0,58
Gestielle India Cl.A	5,050	0,1
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	5,933	0,3
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,346	0,06
Ducato Etico Geo Y	3,371	0,06
Eurizon Az.Int. Etico	5,950	-0,02
Evolution Eq Gl	43,293	-
Evolution Equity	42,543	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	5,068	0,06
Gestielle Etico Az.Cl.B	5,076	0,06
Pioneer Cim Globalgold&m	9,491	-1,43
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	9,612	-0,32
Interf.Eq.Eu Materials	12,519	-1,53
Italfor. Raw Mat.&en.	6,850	-0,29
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	14,312	0,23
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	12,844	0,38
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,645	0,5
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	14,016	0,57
Euromob. Green E. F.	7,814	-0,22
Gestielle Pharma Cl.A	2,727	0,48
Gestielle Pharma Cl.B	2,732	0,48
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,183	0,46
Italfor. Healthcare	3,670	0,55
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	20,196	0,06
Fondit. Euro Financials	7,910	-0,39
Gestielle World Finan. C	3,533	0,11
Gestielle World Finan. C	3,525	0,11
Interf.Eq.Eu Financials	7,733	-0,37
Italfor. Banks & Ins. C.	5,310	0,19
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,951	0,59
Euromob. Hi-tech E. F.	10,628	-0,17
Gestielle Tecnologia Cl.	1,775	0,62
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	6,027	0,12
Gestielle World Comm. Cl	6,013	0,1
Italfor. Tmt	3,700	0,27
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,841	-0,47
Ducato Immobiliare A	9,309	0,13
Ducato Immobiliare Y	9,388	0,14
Euromob. Real Estate Eq.	5,922	-0,45
Fondit. Euro Cyclicals	11,009	0,02
Fondit. Euro Defensive	11,497	-0,3
Fondit. Euro T.M.T.	5,772	0,38
Fondit. U.S. T.M.T.	2,581	0,74
Gestielle World Utilitie	5,598	0,04
Gestielle World Utilitie	5,612	0,05
Inter.Int.Sec.New Ec	32,050	0,43
Interf.Eq.Eu T.T.	7,471	0,48
Optima Tecnologia	2,628	0,61
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,324	0,09
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,324	0,09
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,049	0,1
Arca Multimanag Val Cop	4,158	-0,17
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,873	-0,21
Bds Arcobaleno Energia	5,793	-0,14
Bipiemme&co. Comp.70	4,394	0,18
Carige Mosaico 75	4,752	-0,11
Ducato Mix 50-100 A	4,026	-0,22
Ducato Mix 50-100 Y	4,040	-0,2
Ducato Mul.Equity50-100	4,207	-
Ducato Mul.Equity50-100	4,190	-
Euromob. Multibal. Risk	36,043	-0,2
Gestielle Gl. Asset 4	4,753	0,06
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,976	-0,12
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,976	-0,12
Imindustria	12,624	0,13
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,042	0,2
Ubi Pra. Privilege 4	5,696	0,09
Ubs Strategy Xtra Growth	8,731	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,616	0,23
Allianz Multi50	4,796	0,23
Alto Bil.	15,642	0,22
Arca Bb	30,721	0,21
Arca Cinquest.-comp.C	4,492	0,09
Arca Multimanag Val Cop	4,498	-0,09
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,968	-0,05
Azimut Bil.	23,686	0,01
Bancoposta Mix 2	5,727	-
Bds Arcobaleno Equil.	5,695	-0,07
Bim Bil.	21,285	0,24
Bipiemme Int.	11,914	0,2
Bipiemme&co. Comp.50	4,917	0,06
Carige Bil.Euro A	5,887	0,02
Carige Bil.Euro B	-	-
Consultinvest Bil.	5,228	-0,02
Ducato Mix 30-70 A	4,348	-0,02
Ducato Mix 30-70 Y	4,367	-
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,414	0,07
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,431	0,05
Epsilon Dlongrun	6,110	0,13
Eurizon Bil.Euro Multi.	34,873	0,02
Eurizon Soluzione 40	5,937	0,13
Eurizon Soluzione 60	24,142	0,11
Euromob. Capitalfit	27,794	0,02
Evolution Balanc	47,459	-
Fideuram Performance	11,088	0,37
Fondersel	44,333	0,24
Fondit. Core 1	9,938	0,06
Fondit. Core 2	9,844	0,07
Fondit. Core 3	9,729	0,14
Generali Rend	25,719	0,01
Gestielle Global Asset 3	10,931	0,31
Gestnord Bil.Euro	14,758	0,08
Imi Capital	30,715	0,1
Mc G.Fdf Bil.A	6,225	-0,1
Mc G.Fdf Bil.B	4,669	-0,09
Med. Elite 60 L	5,204	0,06
Med. Elite 60 S	10,033	0,05
Nextam Part. Bil.	5,516	0,18
Sai Bil.	3,569	0,48
Sai Linea Dinamica	4,644	0,13
Symph.S Pat.Glob.	4,946	0,26
Symphonia Ms Largo	5,242	0,11
Systema Bil.	3,549	0,03
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,114	0,29
Ubi Pra. Privilege 3	5,565	0,29
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,140	-
Valori Resp. Bil.	6,066	0,08
Vegagest Sintesidinamico	5,458	-0,02
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,169	0,2
Allianz Multi20	5,530	0,16
Arca Cinquest.-comp.A	5,161	0,08
Arca Cinquest.-comp.B	4,825	0,08
Arca Multimanag Val Cop	4,942	-
Arca Multimanag Val Cop	4,656	-0,04
Arca Te	15,146	0,34
Aureo Ff 1cl. Valore	4,873	-0,06
Azimut Protezione	7,261	0,12
Bancoposta Inv Pr 90	5,435	-0,02
Bds Arcobaleno Etico	4,939	0,04
Bds Arcobaleno Opport.	5,549	-
Bipiemme Mix	5,731	0,1
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,838	0,21
Bipiemme Visconteo	31,862	0,12
Bipiemme&co. Comp.30	5,074	0,16
Bnl Protezione	20,525	0,01
Caam Qbalanced	8,636	0,12
Carige Mosaico 30	5,010	0,04
Carismi Dynamic Mix 15	3,857	0,08
Carismi Dynamic Mix 30	3,874	0,1
Ducato Mix 10-50 A	4,738	0,13
Ducato Mix 10-50 Y	4,758	0,15
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,532	0,07
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,545	0,09
Euromob. Multibal. Def.	6,260	0,1
Gestielle Global Asset 2	11,310	0,4
Med. Elite 30 L	5,121	-0,04
Med. Elite 30 S	9,930	-0,03
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,373	0,11
Symphonia Ms Adagio	5,431	0,18
Systema Bil.Obb.	5,089	-0,04
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,652	0,05
Ubi Pra. Port. Moderato	5,366	0,28
Ubi Pra. Privilege 1	5,399	0,26
Ubi Pra. Privilege 2	5,512	0,29
Ubs Strategy Xtra Yield	9,480	-
Vegagest Sintesiaudace	5,288	-0,06
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,659	0,08
Allianz Mon.	14,998	0,13
Alto Mon.	6,763	0,06
Arca Mm	13,795	0,17
Bancoposta Mon.	5,886	0,07
Bim Obb.Breve Term.	6,176	0,1
Bipiemme Mon.	11,576	0,09
Bipiemme Tesoreria	6,644	0,05
Bnl Obbl Euro Bt	6,988	0,13
Bpvi Breve Termine	5,995	0,07
Caam Breve Termine	7,040	0,11
Carige Mon. Euro A	11,149	0,07
Carige Mon. Euro B	-	-
Civ. Forum Iulii Prud A	5,240	0,17
Civ. Forum Iulii Prud B	5,244	0,15
Consultinvest Mon.	5,203	0,06
Cr Cento Valore	6,658	0,14
Cr. Cento Mon. Plus	5,514	0,15
Cs Mon.-b	7,600	0,01
Cs Mon.-i	7,612	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	5,998	0,12
Ducato Fix Euro Bt Y	6,011	0,12
Eurizon F.Ob. Euro B/T	14,786	0,14
Euromob. Rendifit	8,032	0,1
Fideuram Security	9,315	0,03
Fondersel Redd.	13,576	0,11
Fondit. Euro Bnd Short T	7,336	0,2
Fondit. Euro Currency	7,675	0,03
Generali Mon. Euro	15,783	0,08
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,250	0,14
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,258	0,14
Imi 2000	16,542	0,03
Interf.Euro Currency	6,485	0,03
Intra Obb.Euro Bt	5,372	0,17
Laurinmoney	6,658	0,11
Leonardo Mon.	5,659	0,05
Mediolanum Ri. Co.	13,014	0,08
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,561	0,08
Optima Redd. Bt	6,263	0,16
Optima Riserva Euro	5,056	0,06
Passadore Mon.	6,812	0,1
Pioneer Monet. Euro	12,544	0,1
Sopramo Pronti Termine	5,080	0,1
Systema Obb.Euro Bt	8,449	0,15
Teodorico Mon.	7,083	0,16
Ubi Pra. Euro Bt	6,274	0,18
Unibanca Mon.	5,442	0,13
Valori Resp. Mon.	5,549	0,11
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,533	0,14
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,533	0,14
Zenit Mon. Cl.I	7,076	0,07
Zenit Mon. Cl.R	7,072	0,07
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,455	0,22
Allianz Redd. Euro L	29,607	0,26
Allianz Redd. Euro T	29,141	0,25
Anima Obb.Euro	6,348	0,11
Arca Rr	8,204	0,27
Azimut Redd. Euro	14,701	0,23
Bancoposta Obb.Euro	6,303	0,14
Bim Obb.Euro	6,193	0,26
Bipiemme Europe Bond	6,667	0,21
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,015	0,06
Bnl Obb.Euro M/L T	6,312	0,22
Bpvi Obb.Euro	6,184	0,26
Carige Obb.Euro A	10,081	0,17
Carige Obb.Euro B	-	-
Carige Obb.Euro Lt A	5,055	0,34
Carige Obb.Euro Lt B	-	-
Carismi Bond Euro Cl.A	5,145	0,23
Carismi Bond Euro Cl.B	5,151	0,25
Ducato Fix Euro Mt A	6,832	0,31
Ducato Fix Euro Mt Y	6,857	0,31
Epsilon Qincome	6,629	0,33
Eurizon F.Ob. Euro	12,601	0,29
Euromob. Redd.	14,123	0,25
Fondaco Eurogov Beta	107,020	0,25
Fondersel Euro	7,437	0,22
Fondit. Euro B. Long T	6,523	0,28
Fondit. Euro B. Med. T	9,886	0,33
Generali Bond Euro	9,250	0,27
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,801	0,26
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,806	0,28
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,287	0,39
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,298	0,4
Gestielle Mt Cedola	6,300	0,3
Gestielle Mt Euro Cl.A	13,732	0,31
Gestielle Mt Euro Cl.B	13,752	0,31
Imi Rend	8,916	0,11
Interf.Euro Bond Long T	7,425	0,28
Interf.Euro Bond Med. T	7,425	0,34
Interf.Euro Short Term 1	6,485	0,14
Interf.Euro Short Term 3	10,461	0,29
Intra Obb.Euro	5,370	0,3
Italfor. Euro Bond	7,850	0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,661	0,16
Leonardo Obb.	6,843	0,13
Mediolanum Euromoney	6,325	0,11
Mediolanum Italmoney	6,418	0,2
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,974	0,2
Optima Obb.Euro	6,421	0,22
Pioneer Cim Eurofixincom	14,402	0,21
Ras Lux B. Europe	52,943	0,15
Sai Eurobb.	12,007	0,23
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,608	0,32
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,138	0,26
Unibanca Obb.Euro	5,428	0,18
Vegagest Obb.Euro Cl.A	5,964	0,25
Vegagest Obb.Euro Cl.B	5,971	0,25
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,666	0,37
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,666	0,37
Vrg Coro Redd.	5,173	0,35
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,319	0,24
Bipiemme Corp. Bond	6,624	0,23
Carige Corporate Euro A	5,985	0,2
Carige Corporate Euro B	-	-
Ducato Etico Fix A	5,069	0,24
Ducato Etico Fix Y	5,086	0,24
Ducato Fix Imprese A	6,030	0,27
Ducato Fix Imprese Y	6,051	0,28
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,447	0,2
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,636	0,14
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,557	0,19
Generali Corp. Bond Euro	6,153	0,18
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,974	0,22
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,964	0,2
Interf.Euro Corporate Bd	4,504	0,2
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,520	0,26
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,690	0,19
Sai Obb.Corporate	5,981	0,12
Ubi Pra. Euro Corp.	6,664	0,2
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,473	0,12
Ducato Fix High Yield A	6,441	0,11
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,772	0,07
Fondit. Bond Eur High Yi	11,816	0,08
Gestielle High Risk Bond	5,195	0,08
Interf.Bond Eu High Yiel	6,447	0,08
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,531	0,71
Gestielle Cash $ Cl.A	5,191	0,72
Gestielle Cash $ Cl.B	5,194	0,7
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,648	0,84
Azimut Redd. Usa	5,306	0,82
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,383	0,79
Ducato Fix Doll. A	6,711	0,75
Ducato Fix Doll. Y	6,735	0,75
Fondersel Doll.	7,709	0,8
Fondit. Bond Usa	7,314	0,79
Gestielle Bond Dollar Cl	7,767	0,73
Gestielle Bond Dollars C	7,753	0,71
Interf.Bond Usa	6,384	0,71
Nordfondo Obb.Doll.	12,276	0,78
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,852	0,56
Allianz Redd. Glob L	13,525	0,54
Allianz Redd. Glob T	13,324	0,53
Alpi Obb.Int.	7,136	0,03
Alto Int.Obb.	5,398	0,62
Arca Bond	10,885	0,56
Aureo Obb.Glob.	7,477	0,13
Bim Obb.Glob.	5,423	0,5
Bipiemme Pianeta	8,108	0,58
Bpvi Obb.Int.	5,103	0,51
Carige Obb.Int. A	4,933	0,59
Carige Obb.Int. B	-	-
Carismi Bond Int.Cl.A	5,191	0,68
Carismi Bond Int.Cl.B	5,110	0,51
Ducato Fix Glob. A	7,502	0,5
Ducato Fix Glob. Y	7,523	0,49
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,961	0,24
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,969	0,24
Eurizon Ob. Int.	7,589	0,5
Euromob. Int.Ation. B.	8,258	0,06
Fondersel Int.	11,620	0,51
Generali Bond Int.	12,626	0,48
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,586	0,61
Gestielle Obb.Int. Cl.B	5,595	0,63
Imi Bond	13,719	0,51
Italfor. Global Bond	12,440	0,57
Laurin Bond	5,178	0,64
Leonardo Bond	5,318	0,49
Mc G.Fdf Global Bond A	5,009	0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	4,977	0,08
Mediolanum Intermoney	5,985	0,52
Optima Obb.Euro Global	6,515	0,08
Sai Obb.Int.	7,638	0,43
Systema Obb.Glob.	6,339	0,59
Ubi Pra. Obb.Globali	4,938	0,65
Vegagest Obb.Int.Cl.A	4,980	0,44
Vegagest Obb.Int.Cl.B	4,988	0,46
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,420	0,02
Italfor. Corporate Bond	14,290	0,21
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,048	0,12
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,630	0,33
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,863	0,76
Fondit. Bond Jap.	7,483	0,78
Interf.Bond Jap.	4,434	0,82
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,264	0,08
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,326	0,11
Bnl Obbl Emerg.	18,520	0,62
Ducato Fix Emerg. A	12,046	0,07
Ducato Fix Emerg. Y	12,115	0,07
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,264	0,21
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,126	0,18
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,926	0,07
Gestielle Em. Markets B.	8,814	0,1
Gestielle Em. Markets B.	8,830	0,12
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,276	0,09
Mc G.Fdf High Yield A	6,523	0,11
Mc G.Fdf High Yield B	4,751	0,11
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,095	0,58
Optima Obb.Em. Market	6,299	0,7
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,783	0,3
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,429	0,33
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,429	0,33
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,394	0,6
Aureo Cash Dynamic	5,050	0,08
Azimut Trend Tassi	8,538	0,22
Caam Obb.Euro	5,000	-
Carige Mosaico Obb.	4,996	-0,02
Ducato Fix Convertibili	8,250	-0,1
Ducato Fix Convertibili	8,214	-0,1
Eurizon F.Ob. Cedola	5,741	0,16
Eurizon Obb.Etico	5,095	0,24
Fondit. Inflation Linked	13,322	0,05
Gestielle Global Conv.	6,076	0,05
Groupama Ibondselfunds	5,369	0,09
Interf.Inflation Linked	13,092	0,05
Mediolanum Ri. Re.	11,037	0,43
Mediolanum Vasco Degama	9,990	0,16
Nordfondo Obb.Conv.	4,987	0,02
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,284	0,09
Pioneer Obb.Euro Distr	6,115	0,18
Ras Lux Short T. Dollar	143,829	0,
Ras Lux Short T. Eur.	65,145	0,02
Solidtas	-	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,529	0,25
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,169	0,82
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,418	0,22
Alto Obb.	8,224	0,21
Anima Fondimpiego	18,154	0,2
Arca Obb.Europa	7,804	0,17
Azimut Contofondo	5,159	0,06
Azimut Solidity	7,550	0,17
Bancoposta Mix 1	5,476	0,09
Bim Corporate Mix	5,131	0,14
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,939	0,14
Bipiemme Sforzesco	8,962	0,23
Bnl Per Telethon	5,296	0,44
Caam Protez. Dinamica 1	5,334	0,08
Caam Protez. Dinamica 2	5,370	0,04
Carige Mosaico 10	5,222	0,04
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,079	0,24
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,069	0,22
Cr. Cento Misto Best	5,442	0,35
Eurizon Diversetico	7,362	0,22
Eurizon Rend.	5,999	0,03
Eurizon Soluzione 10	6,685	0,07
Evolution Bo Enh	48,638	-
Evolution Bond	49,547	-
Fondo Fucino Dynamic	4,824	-0,02
Generali Cash	6,315	0,17
Gestielle Global Asset 1	8,218	0,29
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,364	0,02
Leonardo 80/20	5,819	0,03
Nextam Part. Obb.Misto	5,548	0,13
Nordfondo Etico Obmisto	6,156	0,16
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,127	0,18
Sai Linea Prudente	4,780	0,13
Sai Performance	16,178	0,14
Symph.S Pat.Gl.Red	6,802	0,16
Systema Obb.Dinamico	6,673	-
Total Return Obb.	4,787	0,02
Ubi Pra. Port. Prudente	5,643	0,14
Valori Resp. Ob. Misto	5,527	0,14
Vegagest Sintesimoderato	5,268	-0,04
Zenit Obb.Cl.I	7,446	0,17
Zenit Obb.Cl.R	7,452	0,17
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,220	0,05
Bipiemme Risparmio	7,554	0,2
Bnl Target Return Liquid	9,784	0,07
Caam Liquidita'	8,782	0,05
Civ. Forum Iulii Strat A	4,885	0,16
Civ. Forum Iulii Strat B	4,894	0,18
Consultinvest High Yield	5,225	0,11
Consultinvest Redd.	7,133	0,01
Ducato Fix Rend. A	17,194	0,02
Ducato Fix Rend. Y	17,274	0,03
Euromob. Total Ret Bond	6,235	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,250	0,25
Gestielle Tr Obb.	5,046	0,3
Ritomi Reali	5,167	0,04
Symph.S Bond Fless.	5,204	0,15
Ubi Pra. Active Duration	5,057	0,18
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,594	0,13
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	4,991	0,22
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	4,999	0,22
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,012	0,12
Vegagest Obb.Flessibile	5,113	-
Volterra Tr Obb.	4,954	0,2
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,297	0,06
Allianz Liquidita' A	5,459	0,04
Allianz Liquidita' B	5,545	0,04
Anima Liquidità	6,356	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,524	0,04
Arca Bt-tesoreria	5,595	0,05
Aureo Liquidità	5,585	0,04
Azimut Garanzia	12,075	0,03
Bnl Cash	21,675	0,06
Carige Liquidita' Euro A	6,148	0,05
Carige Liquidita' Euro B	-	-
Carismi Liquidita' Cl.A	5,184	0,08
Carismi Liquidita' Cl.B	5,187	0,08
Ducato Fix Mon. A	8,245	0,05
Ducato Fix Mon. I	8,293	0,05
Ducato Fix Mon. Y	8,268	0,06
Epsilon Cash	6,099	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,461	0,07
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,467	0,07
Eurizon Liquidità Cl. A	7,142	0,03
Eurizon Liquidità Cl. B	7,281	0,04
Euromob. Contovivo	11,637	0,03
Euromob. Tesoreria	10,900	0,03
Fideuram Moneta	14,330	0,01
Fondaco Euro Cash	109,908	0,02
Fondersel Cash	8,851	0,02
Fondo Liquidità	7,326	0,04
Generali Liquidità	6,333	0,03
Gestielle Cash Cedola	9,185	0,05
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,981	0,06
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,987	0,06
Mediolanum Ri. Mo.	5,501	0,04
Nextam Part. Liquidità	5,584	0,04
Nordfondo Liquidità	6,018	0,05
Optima Money	5,996	0,05
Pioneer Liquidità	6,076	0,02
Sai Liquidità	11,185	0,06
Symph.S Monetaria	7,225	0,04
Ubi Pra. Euro Cash	7,095	0,03
Vegagest Mon. Cl.A	5,790	0,07
Vegagest Mon. Cl.B	5,792	0,07
Vrg Coro Tesoreria	5,451	0,06
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,456	0,81
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,713	-0,1
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,877	0,78
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,514	0,2
8a+ Latemar	4,936	-
Abis Flessibile	5,609	0,47
Abn Amro Expert A-rt100	5,105	-0,02
Abn Amro Expert A-rt200	4,989	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,817	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,183	0,12
Adb Glob. Quantitativo	4,593	-0,24
Agora Risk	4,371	-
Agora Selection	4,852	-0,08
Agora Valore Prot.	6,024	0,03
Agoraflex	6,674	-0,16
Alarico Re	4,458	0,38
Allianz F100 L	4,279	0,07
Allianz F100 T	4,216	0,07
Allianz F15 L	5,155	0,06
Allianz F15 T	5,103	0,04
Allianz F30 L	5,164	0,08
Allianz F30 T	5,113	0,06
Allianz F70 L	25,999	0,03
Allianz F70 T	25,583	0,03
Alpi Absolute Return	8,975	-0,09
Anima Fondattivo	13,215	0,01
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,000	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,081	0,1
Arca Rendimento Assol T3	5,209	0,06
Arca Rendimento Assol T5	5,015	-
Aureo Defensive	4,954	0,08
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,332	-0,02
Aureo Finanza Etica	5,982	0,07
Aureo Flex Opportunity	4,806	-
Aureo Plus	5,806	0,09
Aureo Rendimento Assolut	5,973	-0,05
Azimut Str. Trend	5,143	0,21
Azimut Trend	20,637	0,22
Azimut Trend Amer.	9,598	0,25
Azimut Trend Europa	15,002	-0,65
Azimut Trend It.	18,404	-0,02
Azimut Trend Pacif.	6,483	-0,58
Banco Posta Extra	5,002	0,08
Bancoposta Centopiu'	5,101	0,06
Bancoposta Centopiu' 07	5,019	0,06
Bim Flessibile	4,112	-0,05
Bipiemme Flessibile	2,889	0,03
Bipiemme Ob. Rendimento	5,281	0,08
Biver Obiettivo Rendim.	5,244	0,02
Bnl Target Return Cons.	5,243	0,13
Bnl Target Return Dinam	13,273	-0,04
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	4,996	0,26
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,788	0,25
Bnpp Equipe Attacco	4,632	0,19
Bnpp Equipe Centrocampo	4,857	0,12
Bnpp Equipe Difesa	5,150	0,06
Caam Absolute	5,049	-
Caam Dyn. Allocation	4,955	0,02
Caam Equipe 1	5,073	0,04
Caam Equipe 2	5,021	0,1
Caam Equipe 3	4,939	0,08
Caam Equipe 4	4,688	0,17
Caam Foeureqop2 2013	4,656	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,601	-
Caam Fogaemeqre2013	4,617	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,737	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,612	-
Caam For Gar Due 2013	4,576	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,426	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,545	-
Caam Forgaeqre 13	4,636	-
Caam Forgaeqre 14	4,881	-
Caam Forgarhidiv 14	4,619	-
Caam Formula Gar.2012	4,733	-
Caam Formula Gar.2013	4,544	-
Caam Piu'	5,350	0,09
Caam Private Alfa	4,739	-
Caam Qreturn	5,423	-0,02
Carige Flessibile	5,062	-
Carige Flessibile Piu'	4,891	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,868	-0,02
Carismi Absolute Perf.Cl	4,863	-0,04
Carismi Pratico Cl.A	5,437	0,07
Carismi Pratico Cl.B	5,449	0,13
Consultinvest Alto Div.	3,702	-0,08
Consultinvest Mercati Em	4,881	-0,37
Consultinvest Multi Flex	5,106	-0,12
Cr. Cento Premium	4,722	-
Ducato Etico Flex Civita	4,323	-0,05
Ducato Etico Flex Civita	4,353	-0,02
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,800	-0,1
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,935	-0,1
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,096	-0,14
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,119	-0,09
Ducato Geo Ita Altopoten	4,763	-0,08
Ducato Geo Ita Altopoten	4,704	-0,11
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,848	0,02
Ducato Mul.Cashprem A	4,829	0,02
Ducato Mul.Cashprempl A	4,469	0,02
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,494	0,02
Epsilon Qreturn	6,176	-
Eurizon F.Gar. 03/13	4,966	0,02
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,006	0,02
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,846	0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,869	0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,946	-
Eurizon F.Gar. Isem06	4,946	0,12
Eurizon F.Gar. Itri07	4,891	0,02
Eurizon F.Garant. 06/12	4,805	0,15
Eurizon F.Garant. 09/12	4,802	0,15
Eurizon F.Garant. 12/12	4,842	0,12
Eurizon F.Profilo Din.	5,224	0,19
Eurizon F.Profilo Moder.	5,295	0,11
Eurizon F.Profilo Prud.	5,297	-
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,048	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,304	-0,11
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,920	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,928	-
Eurizon Team 1	5,756	0,03
Eurizon Team 2	5,320	0,08
Eurizon Team 3	4,649	0,09
Eurizon Team 4	4,075	0,17
Eurizon Team 5	4,076	0,2
Euromob. Flex Dividend	12,986	-0,04
Euromob. Strategic	3,358	0,12
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,734	-0,12
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,660	-
Fms-absolute Return	9,368	-0,06
Fondaco Absolutretum	94,517	-
Fondersel Duemila	98,261	-
Fondit. Flex Multi	9,588	-0,09
Fondit. Flexib. Dynamic	7,677	-0,39
Fondit. Flexible Growth	9,340	-0,05
Fondit. Flexible Income	8,607	0,02
Fondit. Flexible Opp.	7,960	0,03
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	7,027	0,11
Formula 1 Conservative	6,817	0,1
Formula 1 High Risk	7,148	0,07
Formula 1 Low Risk	6,802	0,12
Formula 1 Risk	7,079	0,07
Generali Medium Risk	5,470	0,04
Generali Risk	5,522	-0,07
Gestielle Ga Plus 1	4,980	-
Gestielle Ga Plus 2	4,897	-
Gestielle Ga Plus 3	4,784	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,014	0,04
Gestielle Harmonia Mod.	5,010	0,02
Gestielle Harmonia Viv.	5,017	0,04
Gestielle Tr Alto Div.	5,170	0,14
Gestielle Tr Glob.	13,002	0,14
Gestnord Asset Allocatio	5,304	0,02
Igm Fdf Flessibile Cl.A	5,019	-
Igm Fdf Flessibile Cl.B	5,019	-
Interf.Flexible Bond	-	-
Interfund System 100	10,320	-0,28
Interfund System 40	10,667	0,03
Interfund System 80	10,251	0,02
Interfund System Flex	10,368	-0,02
Intesa Premium Power	4,993	-0,04
Intra Assoluto	5,174	0,08
Intra Flessibile	5,262	0,1
Investitori Flessibile	6,245	0,11
Kairos P.Fund	6,303	0,1
Kairos P.Income Fund	6,534	0,02
Kairos P.Small Cap Fund	9,860	-0,15
M.Gestion Trend Global	5,111	-0,25
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,104	0,02
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,096	-
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,348	-0,09
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	4,569	-0,11
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	6,895	-0,01
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	4,611	-0,02
Nextam Part. Flessibile	4,491	-0,2
Nordest Sic	4,750	0,42
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,322	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,626	-
Parit. Orchestra	73,678	-0,1
Pioneer Target Controllo	5,076	0,02
Pioneer Target Equilibri	5,138	0,08
Pioneer Target Sviluppo	23,292	-0,07
Profilo Best Funds	5,629	0,07
Profilo Elite Flessibile	5,074	0,06
Sofia Flex	0,872	-0,34
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,131	-0,08
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	5,145	-0,08
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,160	-
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,170	-0,02
Sopramo Contrarian A	4,153	-0,65
Sopramo Contrarian B	4,161	-0,64
Sopramo Global Macro A	5,082	-0,18
Sopramo Global Macro B	5,091	-0,18
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,223	0,02
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,218	0,02
Sopramo Relat Value A	5,067	-0,14
Sopramo Relat. Value B	5,076	-0,14
Symph.S Asia Fless.	6,017	0,2
Symph.S Fortissimo	2,947	0,44
Symph.S It. Fles	5,580	0,02
Tank Flessibile	5,427	0,07
Total Return	3,623	0,08
Ubi Pra. Active Beta	5,036	0,04
Ubi Pra. Alpha Equity	5,067	-0,04
Ubi Pra. Flex Free	5,109	0,1
Ubi Pra. Flex Free 2	4,901	-
Ubi Pra. Flex Free 4	4,413	0,02
Ubi Pra. Redd. Più	6,041	0,02
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,266	0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,790	0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,822	0,1
Unibanca Plus	5,042	0,08
Vegagest Flessibile	6,570	-0,08
Vegagest Rendimento	4,876	0,18
Volterra Tr Glob.	5,159	0,16
Vrg Coro Rendimento	5,236	0,06
Zenit Absolute Return Cl	6,028	-0,02
Zenit Absolute Return Cl	6,023	0,02
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,430	0,35
Zenit Zerocento Fdf	4,954	-0,18
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,080	0,65
Bpn Un Overl	4,920	-
Cu Vita Allegro	4,430	0,23
Cu Vita Andante	5,820	-
Cu Vita Balanced	5,160	0,58
Cu Vita E. Equity	5,690	1,07
Cu Vita Eb $ Bond	4,300	0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,820	0,26
Cu Vita Eb Emu Bond	6,380	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,010	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,170	-0,85
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,740	3,79
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,770	-1,07
Cu Vita Eurof.Eq	4,330	0,7
Cu Vita Europe Cf	29,770	0,1
Cu Vita Global Bond	4,900	0,41
Cu Vita Global Eq	4,850	1,04
Cu Vita Jap. Cf	27,310	0,07
Cu Vita Mosso	4,920	-
Cu Vita Plus	11,081	-0,69
Cu Vita Pres. Eq	4,290	0,7
Cu Vita Pro. 70	6,150	-
Cu Vita Pro. 80	6,030	-
Cu Vita Pro. 90	5,910	-
Cu Vita Pro. Eq	11,110	0,18
Cu Vita Safe Eq	10,060	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,030	-
Ina Val Att	3,990	0,03
Ina Val Est	1,002	0,2
Nis Strategic 1	28,120	0,04
Nv Ina Va At	7,194	0,06
Rea Cap Eu	12,117	0,28
Rea Imp Em	14,124	-0,22
Rea Imp It	8,865	2,03
Rea Imp Mon	7,614	1,01
Reale Bil.Aggres.	6,882	0,94
Reale Bil.Attiva	8,673	0,7
Reale Dinam. Prot.	10,812	0,3
Reale L.Garantita	9,230	0,44
Reale Linea Equilib.	9,409	0,11
Reale Linea Futuro	8,275	0,15
Reale Obb.	11,226	0,32
Reale Trasformaz.	8,862	0,15
Sai Alfa2000	4,740	-
Sai Beta2000	4,400	-
Sai Omeg2000	6,780	0,15
Sai Quota	19,390	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	99,820	99,780
BTP 15/09/08 3,5%	99,980	99,980
BTP 15/04/09 3%	99,170	99,170
BTP 01/02/09 3%	99,420	99,410
BTP 15/06/09 3,75%	99,490	99,500
BTP 01/11/09 4,25%	99,890	99,910
BTP 01/05/09 4,5%	100,020	100,030
BTP 15/09/10 0,95%	96,910	97,130
BTP 15/06/10 2,75%	97,340	97,400
BTP 15/01/10 3%	98,300	98,340
BTP 01/03/10 4%	99,550	99,580
BTP 01/08/10 4,5%	100,290	100,360
BTP 01/11/10 5,5%	102,330	102,410
BTP 01/11/11 1,9%	94,680	94,530
BTP 15/03/11 3,5%	97,910	98,020
BTP 15/09/11 3,75%	98,040	98,160
BTP 01/02/11 3,75%	98,550	98,630
BTP 01/09/11 4,25%	99,360	99,480
BTP 01/08/11 5,25%	102,210	102,300
BTP 15/09/12 1,85%	98,000	98,360
BTP 15/04/12 4%	98,440	98,630
BTP 15/10/12 4,25%	99,070	99,280
BTP 01/02/12 5%	101,640	101,830
BTP 01/08/13 4,25%	98,920	99,170
BTP 15/04/13 4,25%	98,860	99,080
BTP 01/02/13 4,75%	101,070	101,290
BTP 15/09/14 2,15%	98,770	99,540
BTP 01/08/14 4,25%	98,770	99,090
BTP 01/08/15 3,75%	95,200	95,580
BTP 01/02/15 4,25%	98,450	98,640
BTP 01/08/16 3,75%	94,370	94,750
BTP 15/09/17 2,1%	96,690	97,410
BTP 01/02/17 4%	95,440	95,760
BTP 01/08/17 5,25%	104,280	104,690
BTP 01/02/18 4%	98,330	98,780
BTP 01/08/18 4,5%	97,930	98,330
BTP 15/09/19 2,35%	97,780	98,600
BTP 01/02/19 4,25%	96,190	96,520
BTP 01/02/20 4,5%	97,120	97,540
BTP 01/08/21 3,75%	89,370	89,840
BTP 01/08/23 4,75%	97,440	98,010
BTP 15/09/23 5,2%	98,950	100,140
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	142,570	143,140
BTP 01/11/26 7,25%	126,280	126,800
BTP 01/11/27 6,5%	117,970	118,430
BTP 01/11/29 5,25%	102,490	103,030
BTP 01/05/31 6%	112,230	112,930
BTP 01/02/33 5,75%	109,140	109,930
BTP 01/08/34 5%	98,890	99,520
BTP 01/02/37 4%	83,730	84,310
BTP 15/09/35 2,35%	96,360	97,880
BTP 01/08/39 5%	98,280	98,990
CCT 01/10/09 T.V.	100,010	99,990
CCT 01/07/09 T.V.	100,070	100,060
CCT 01/04/09 T.V.	100,030	100,030
CCT 01/08/09 T.V.	100,080	100,070
CCT 01/07/09 T.V.	100,330	100,170
CCT 01/12/10 T.V.	99,920	99,880
CCT 01/06/10 T.V.	100,000	99,960
CCT 01/02/10 T.V.	100,050	100,040
CCT 01/05/11 T.V.	99,700	99,660
CCT 01/11/11 T.V.	99,580	99,490
CCT 01/03/12 T.V.	99,580	99,530
CCT 01/11/12 T.V.	99,360	99,290
CCT 01/07/13 T.V.	99,740	99,630
CCT 01/03/14 T.V.	99,160	99,100
CCT 01/12/14 T.V.	99,120	99,030
CCT 01/09/15 T.V.	98,890	98,770
CTZ 31/12/08 Z.C.	98,610	98,600
CTZ 30/06/09 Z.C.	96,530	96,530
CTZ 31/12/09 Z.C.	94,510	94,530
CTZ 30/04/10 Z.C.	93,150	93,180

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	100,00	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	105,61	-0,32
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	103,02	-0,09
B.P.Italiana 00-10 4,7	99,56	0,54
Bca Carige 03-13 1,5%	113,00	2,49
Bca Ifis 04-09 Cv	99,43	-0,02
Beni Stabili 06-11 2,5	90,52	0,34
Bim 05-15	81,01	0,00
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	110,35	0,32
Sias 05-17 2,625%	87,47	1,05
Snia 05-10 3%	95,20	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	87,78	-0,24
Telecom It. 2010 1,5%	111,47	0,08
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	6,190	6,190
Apulia Pront	0,4761	0,4750
Arkimedica	1,300	1,315
Autostrade Mer.	15,050	15,290
B&c Speakers	3,482	3,438
Best Union Co.	3,129	3,200
Biancamano	2,500	2,500
Bioera	7,230	7,220
Borgosesia	1,300	1,292
Borgosesia Rnc	1,412	1,456
Bouty Health	1,050	1,050
Caleffi	1,968	1,920
Cia	0,2599	0,2505
Cogeme Set	4,020	4,080
Conafi Prestito'	1,767	1,744
Enervit	1,948	1,901
Fnm	0,7340	0,7350
Greenvision	20,000	20,000
Iw Bank	2,585	2,543
Kerself	11,688	11,757
Mondo He	0,6598	0,6424
Monti Ascensori	2,867	2,858
Noemalife	6,600	6,600
Novare	1,700	1,700
Pierrel	4,950	4,900
Pierrel 2008/2012 W	0,2454	0,2400
Piquadro	1,697	1,677
Pop.Emilia Romagna	11,900	11,900
Pop.Sondrio	8,000	7,900
Pramac	3,100	3,070
Rcf	1,490	1,490
Realty Vailog	2,778	2,779
Rgi	1,816	1,844
Rosss	1,990	1,990
Screen Service Bt	0,5710	0,5888
Servizi Italia	4,980	5,060
Tamburi	1,743	1,745
Terninergia	1,775	1,779
Toscana Fin	1,217	1,190
Valsoia	5,000	5,000
Yorkville Bhn	0,7833	0,7398

PROMEMORIA

Gli Smashing Pumpkins, una delle band rock più acclamate nel mondo con oltre 30 milioni di album venduti, faranno parte di Guitar Hero World Tour: il nuovo singolo della band, «Glow», farà infatti il suo debutto in esclusiva nel videogioco. È la prima volta che una band registra una canzone esclusivamente per il franchise.

Astra Zarina, architetto di fama internazionale, è morta domenica a Civita di Bagnoregio, in provincia di Viterbo, dove da oltre 30 anni aveva fissato la sua dimora. La notizia è stata diffusa solo dopo lo svolgimento dei funerali.

La nuova campagna di scavi archeologici subacquei in corso nel golfo

Recuperati anelli e catenine d'oro, resti umani e, forse, il libro di bordo

A sinistra e in alto a destra lavori di scavo sul relitto (Foto Caressa). In basso, un cannone restaurato e, a destra, un anello d'oro

LA STORIA DEL "MERCURIO"

▶ LA NAVE
Brigantino militare a tre alberi costruito a Genova nel 1806, dalla Marina francese ma poi ceduto alla flotta del Regno Italico. Era armato con 16 carronate da 24 libbre.

▶ IL NAUFRAGIO
Colpito il 22 febbraio 1812 dal brick britannico Weasel durante lo scontro navale noto come battaglia di Grado, il brigantino esplose spezzandosi in due parti.

▶ IL RELITTO
Scoperto nel febbraio del 2001, giace a 18 metri profondità al largo di Grado e Lignano. Quasi interamente coperto dalla sabbia, la parte scavata e quindi visibile consiste nella prua e in oltre 16 metri di scafo.

▶ I REPERTI
In sei campagne di scavo finora sono stati recuperati circa mille reperti tra cui una delle carronate, armi bianche e da fuoco come sciabole, pistole e fucili, oggetti di uso quotidiano e della vita di bordo, monili d'oro e i resti di almeno quattro uomini che possono essere considerati i primi caduti della Marina militare italiana.

SCONTRO NAVALE DEL FEBBRAIO 1812

Un tesoro nascosto a bordo del Mercurio il brick affondato nella battaglia di Grado

Segue dalla prima

di PIETRO SPIRITO

GRADO Quello scontro navale tra una flotta italo-francese e una britannica è noto come battaglia di Grado. L'ipotesi, ancora al vaglio degli archeologi, è suffragata non solo dai numerosi oggetti di valore, alcuni in oro, che ad ogni campagna di scavo vengono alla luce, ma anche dal ritrovamento di un piccolo sigillo in piombo appartenuto a un sottocommissario di bordo con compiti di custodia a carichi preziosi. Fino ad oggi sono stati recuperati due anelli, una collanina e un pendente in oro, un pendaglio raffigurante sulle due facce immagini sacre e un ciondolo apribile. In un primo momento si pensava a gioielli appartenuti a qualcuno dell'equipaggio, ma la scoperta del sigillo - più alcuni bottoni con impresso lo stemma del regno, ma senza l'emblema dell'ancora - testimonia la presenza a bordo del *brick* di un funzionario addetto alla custodia e al trasporto di valori. Che, stando alle ricerche d'archivio, ha anche un nome: il sottocommissario Daniel.

In questi giorni, al largo di Grado e Lignano, è in corso la sesta campagna di scavi archeologici sul «Mercure», o meglio sul «Mercurio», visto che la nave, costruita dai francesi, era stata poi ceduta alla Marina del Regno italico e quindi registrata con nome italiano. Dal 2001 ad oggi il relitto, scoperto per caso da un pescatore, ha restituito quasi un migliaio di reperti tra armi, dotazioni di bordo, resti di divise. Oltre al recupero di quattro delle sedici carronate che armavano il brigantino sono tornati in superficie da un oblio durato due secoli sciabole, pistole, bottoni di varie misure, una spingarda, centinaia di pallini in piombo per moschetto e decine di acciarini in selce. Più effetti personali come una pipa, uno spazzolino da denti, bottigliette, una custodia per aghi. E i resti di almeno tre uomini (anzi quattro: proprio ieri è stato rinvenuto un altro teschio) dei 92 che formavano l'equipaggio, due molto giovani, di età compresa fra 18 e 20 anni, e il terzo fra i 35 e i 40. Indagini d'archivio hanno permesso di dare un nome ad alcuni dei marinai morti nella battaglia: oltre al sottocommissario Daniel, il comandante, tenente di vascello Giovanni Palicucchia, gli alfieri di vascello Armeni e Vucetich, il tenente di artiglieria navale Jocii.

Quando, alle 2.30 del 22 febbraio 1812, dopo un inseguimento nella nebbia durato un'intera giornata fra la squadra franco-italiana guidata dal vascello francese «Rivoli» e quella britannica guidata dal vascello «Victorius», il *brick* «Weasel» colpì a meno di cinquanta metri di distanza il «Mercurio» facendolo saltare in aria e spezzandolo in due parti (forse per l'esplosione della santabarbara), il brigantino italico affondò nel giro di pochi minuti portando sul fondo del mare quasi tutto l'equipaggio (i superstiti furono solo tre), e persino la mascotte di bordo, un gatto le cui ossa sono state trovate accanto a quelle dei marinai.

Oggi, a 18 metri di profondità, il relitto del «Mercurio» è un *puzzle* che tessera dopo tessera permette di ricostruire la quotidianità sulla nave e i momenti cruciali dello scontro navale. La parte del relitto riportata alla luce dalla bara di sabbia in cui è sepolta consiste nella prua e in oltre 16 metri di scafo. Sotto la ruota di prua, a dritta, c'è un'ancora, a sinistra sono sparse tre carronate, nella zona prodiera sono stati trovati i due cannoni tradizionali da due metri e mezzo che armavano il vascello, più una petriera in bronzo. All'interno di quest'area, là dove c'era l'unico ponte del vascello a tre alberi, una massa enorme e confusa di materiali rappresenta uno dei più straordinari giacimenti archeologici mai scoperti. Reperti che stanno fornendo agli studiosi non solo una fotografia di quanto accadde nello scontro navale che costò a Napoleone l'egemonia in Adriatico, ma anche tutta una serie di informazioni accessorie su come andavano le cose della marineria ai quei tempi. Per esempio l'impiego di legno di cerro per una riparazione sul lato di dritta dello scafo potrebbe significare che, quando nel 1811 il vascello fece sosta a Trieste per una riparazione dopo essere rimasto incagliato in una secca a Parenzo (circostanza documenta negli archivi francesi), i cantierini di Trieste imbrogliarono la Marina francese usando il cerro - legno di qualità inferiore - invece del rovere. Settanta metri a sud-ovest del giacimento principale c'è il dritto di poppa della nave, alto circa sei metri, ma senza il timone. Il resto del brigantino è ancora sotto la sabbia, con tutto il suo carico di storia e di segreti.

In questi giorni, tra i reperti scavati e riportati in superficie, ce n'è uno che rappresenta un enigma. A un primo sguardo assomiglia a un libro, formato *in-folio*, ormai completamente concrezionato. Così come trovare resti umani all'interno di un relitto di quell'epoca è evento più unico che raro, allo stesso modo se fosse confermato dalle analisi che l'oggetto è un volume (il libro di bordo?) la circostanza avrebbe un significato e un valore eccezionali. Ma gli archeologi ci vanno cauti, il «Mercurio» ha già i suoi tesori, e sono molti i rebus ancora da risolvere.

LA RICERCA

Un relitto unico in Europa che racconta la nostra storia

Metodologie di indagine innovative, reperti unici, ma pochi fondi per una mostra

GRADO L'analisi diretta delle tecniche costruttive navali dei primi dell'Ottocento, l'indagine dettagliata della vita di bordo, la possibilità di sperimentare nuove metodologie di scavo e indagine archeologica, come ad esempio una banca dati innovativa basata sul Gis, il Geographic Information System che permette di acquisire, memorizzare, estrarre, trasformare e visualizzare dati spaziali in modo da ricostruire nel dettaglio cosa c'era e dove sul vascello affondato. In una parola, il relitto del «Mercure» è un patrimonio unico a livello europeo, sotto tutti i punti di vista. Paradossalmente, proprio il fatto di essere una nave di età moderna ne fa una rarità assoluta, perché i relitti di epoca antica si conservano meglio rispetto a quelli in legno del XIX secolo. In questi giorni la sesta campagna di scavo diretta da Carlo Beltrame dell'Università Ca' Foscari di Venezia, in collaborazione con il nucleo Nausicaa del ministero per i Beni e le attività culturali diretto da Luigi Fozzati (presto nuovo soprintendente del Friuli Venezia Giulia) sta confermando quello che Beltrame ripete da tempo: «La scoperta - spiega il docente - di un contesto chiuso e congelato qual è quello rappresentato da un relitto del genere, costituisce un'opportunità unica per conoscere la vita a bordo delle navi militari dell'epoca, mentre la straordinaria presenza di alcuni resti di questi uomini offre un'occasione preziosa per studi sulle loro condizioni fisiche, come dimostrano le analisi condotte da Francesca Bertoldi».

A largo di Grado, a bordo del «Castorino II», l'imbarcazione da lavoro di Stefano Caressa che è anche il responsabile tecnico del cantiere subacqueo, opera un'*équipe* ormai rodata composta, oltre che da Beltrame, dall'operatore subacqueo di Nausicaa Francesco Dossola, da Dario Gaddi come archeologo assistente e da Tiziana Lanave, responsabile dei materiali. Più una pattuglia di studenti futuri archeologi subacquei: Stefania Manfio, Elisa Costa e Mariangela Nicolardi (sua la realizzazione della banca dati Gis) della Ca' Foscari, e Vladimir Danilovic dell'Università di Trento. Quest'anno la prosecuzione degli scavi, la catalogazione e il restauro dei materiali saranno resi possibili da finanziamenti delle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, del Comune di Lignano e di un contributo della Fondazione Carigo. Mancano però ancora i fondi per rendere fruibili a tutti i risultati di sei campagne di scavo sul «Mercurio»: una mostra - per non dire di un'esposizione permanente - sarebbe un evento dalle ricadute culturali e turistiche enormi, un modo per dare a chiunque la possibilità di rievocare un capitolo importante della storia di queste regioni ancora in parte custodito in fondo al mare. *(pi.spi.)*

MOSTRA. DA QUESTA SERA IN ESPOSIZIONE AL BIC

Negli scatti di Bruni la cronaca si fa emozione

È la passione il filo che lega le immagini nella personale del fotografo di origine romagnola

TRIESTE A muovere la macchina fotografica di Francesco Bruni è la passione, intesa in un duplice senso: amore per il proprio lavoro, al quale il fotografo di origine romagnola dedica tutte le sue energie, e attrazione per i soggetti fotografati, che diventano fonte d'ispirazione se e soltanto se sono in grado di trasmettergli forti emozioni.

Come quelle che traspaiono e legano in un ideale fil rouge i suoi scatti, raccolti nella mostra «Anime a nudo 5 - Cronaca di emozioni», che verrà inaugurata oggi alle 18 al Bic di via Flavia. L'esposizione, nata nell'ambito del festival internazionale «Triestèfotografia», riunisce una quarantina di fotografie scattate da Bruni negli ultimi anni. Un repertorio eterogeneo, che spazia dai ritratti di donna in bianco e nero di «Anime a nudo» agli scatti di cronaca dedicati a Trieste e alla sua attualità ricca di contraddizioni.

«"Anime a nudo" - spiega Bruni - è un progetto nato alcuni anni fa, una ricerca sul linguaggio del corpo e sul potere del bianco e nero. Riunisce una decina di pannelli di medie dimensioni caratterizzati dall'utilizzo dell'analogico, una rarità nell'era del digitale».

Ma è «Cronache d'emozioni» la novità assoluta della mostra. Appassionato di fotogiornalismo e fotografo del Piccolo, Francesco Bruni ha raccolto in questa esposizione una trentina di immagini dedicate alla città di Trieste, nella convinzione che dai fatti di cronaca, fermati per sempre da uno scatto, si possano ricavare simboli dei cambiamenti che hanno interessato la città negli ultimi anni e delle contraddizioni sempre più evidenti che la caratterizzano. Dalla foto di un orgoglioso clochard che riposa sulla panchina di piazza Venezia al ritratto di un dj del Cantera impegnato a far girare i dischi, le immagini di Bruni trasmettono le mille sfaccettature di una realtà in continua trasformazione. C'è il ciabattino, rappresentante di una razza in via d'estinzione, ma anche il vescovo e il rabbino, figure che trasmettono la continuità delle tradizioni. E poi ci sono gli eventi che hanno fatto storia. Come l'eliminazione della frontiera con la Slovenia, rappresentata da un uomo che «ruba» le tabelle che un tempo indicavano il confine di stato. O i blitz della Digos a Trieste nell'ambito dell'inchiesta sulle nuove Brigate Rosse.

Dalle fotografie in esposizione traspare anche il suo grande amore per il teatro e per la danza. Fotografo scelto da Roberto Bolle, con i suoi scatti Bruni cerca di trasmettere l'alchimia dei corpi sul palcoscenico, l'indescrivibile passione che li muove alla danza. Sono per la maggior parte ritratti, e sui colori domina il bianco e nero, prediletto dal fotografo romagnolo.

Mentre in «Anime a nudo» la forma è studiata nei minimi particolari, con la massima attenzione ai giochi di luce e ai dettagli, in «Cronaca d'emozioni» è il soggetto a farla da padrone, la forma si piega a ciò che viene rappresentato. La forma è insomma sempre coerente con la sostanza, il che, direbbe Houellebecq, è il massimo che si possa richiedere a una forma.

Giulia Basso

Una delle immagini di Francesco Bruni in mostra

TRIESTE

■ HOLLYWOOD PARTY
Stasera, dalle 23 alle 3, Hollywood party al Cantera Social Club di Sistiana. House music con i deejays Paolo Barbato e Bosca e con la vocalist Lady Lu.

■ SOTTO LO STESSO CIELO
Fino al 9 settembre, a Ponterosso, appuntamento con la rassegna «Sotto lo stesso cielo»: musica, spettacoli e chioschi enogastronomici con cibi esotici.

■ MOSTRA AL REVOLTELLA
Continua fino al 30 ottobre, al Civico museo Revoltella, la mostra «1953: l'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste».

■ RASSEGNA DEGLI INCISORI
Prosegue fino al 14 settembre, nella sala Veruda di palazzo Costanzi, in piazza Piccola, la mostra degli incisori della Scuola libera dell'acquaforte «Carlo Sbisà». Aperta dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

■ ESPOSIZIONE VELE E MARINE
Prosegue fino al 14 settembre, nella sala Arturo Fittke a palazzo Costanzi, in piazza Piccola, la mostra «Vele e Marine», rassegna di pittura, scultura, grafica e fotografia.

■ RIFLESSI D'ARGENTO A MUGGIA
Rimarrà aperta fino al 20 settembre, al Museo d'arte moderna «Ugo Carà», la mostra «Riflessi d'argento» del fotografo francese Pierre Verrier.

GORIZIA

■ OMAGGIO A EMMA AUCHENTALLER
Stasera, alle 21, nel giardino di palazzo Attems Petzenstein a Gorizia, penultimo appuntamento della rassegna «Interlinea zero», collegata alla mostra «Josef Maria Auchentaller. Un secessionista ai confini dell'impero». Ispirato alla biografia dei coniugi Auchentaller, andrà in scena lo spettacolo teatrale «Il fortino della signora Emma», tratto dal racconto del poeta gradese Biagio Marin.

■ PUPPET FESTIVAL
Stasera, alle 21,al Kulturni Dom di Gorizia, per il Puppet Festival, andrà in scena «Alice nello specchio», teatro di figura e d'attore con videoproiezioni. Il pomeriggio, alle 18, appuntamento alla Biblioteca statale isontina con lo spettacolo «Creeping carnival».

STARANZANO

■ SAGRA DELLE RAZE
Prosegue, fino al 7 settembre, a Staranzano, la «Sagra delle raze»: spettacoli, esibizioni acrobatiche, musica, danze e chioschi enogastronomici.

UDINE

■ TRIO FLUNS A MANZANO
Stasera alle 21, nella villa Romano a Manzano, esibizione del Trio Fluns per il festival musicale internazionale «Nei suoni dei luoghi».

■ NANNINI A VILLA MANIN
Stasera alle 21.30, a villa Manin di Passariano di Codroipo, concerto della cantautrice italiana Gianna Nannini.

Müller ammette: «La crisi c'è ma ritorneranno le major»

Marco Müller

VENEZIA La crisi economica c'è e si fa sentire al Lido, il pubblico è in calo (-12 per cento la cifra fornita dal presidente della Biennale Paolo Baratta), il cartellone è la radiografia dell'esistente e in giro non c'è di meglio (tanto è vero che 23 film da Venezia si trasferiscono al Festival di Toronto nei prossimi giorni, dice il direttore della Mostra Marco Müller).

Insomma, tanto bisbigliare male intorno a Venezia 65 non è colpa di nessuno. «Non è un anno di transizione, la Mostra di Venezia non sta cambiando pelle: questa è una mostra di trascrizione dell'oggi - dice Müller - e le informazioni che abbiamo ci fanno dire che per il futuro, con il prossimo anno cominceremo a poter scommettere di nuovo sui talenti del cinema prodotti anche dalle major di Hollywood».

Miyazaki con la sua Ponyo tra i favoriti al Leone d'oro

Hayao Miyazaki

VENEZIA I critici farebbero vincere la storia di una pesciolina di nome Ponyo. E il pubblico pure. Ora se si pensa che quella pesciolina è solo un cartone animato, anche se a firma del maestro giapponese Hayao Miyazaki, la cosa lascia qualche perplessità. Fatto sta che in questa 65.a edizione del Festival del cinema di Venezia npn c'è stato film più applaudito da stampa e pubblico.

Insomma, mentre mancano ancora pochi film in concorso (tra questi l'ultimo dei quattro italiani «Il seme della discordia» di Pappi Corsicato e il temibile film Usa «Hurt Locker» di Kathryn Bigelow), votare per il Leone d'oro a Miyazaki è davvero difficile e sarebbe davvero rivoluzionario come anche immaginare che al cinema asta giapponese non vada nulla.

IN CONCORSO ALLA MOSTRA DEL CINEMA

Razzismo e dittatura sugli schermi di Venezia

Dentro i film «Teza» di Haile Gerima e «Papier Soldier» di Aleksey German Junior

VENEZIA Un canto africano introduce soavemente immagini di idoli. Poi diventa tutto nero. Un uomo bendato, forse già in coma, comincia a ricordare, ci porta con sé nel cuore più intimo della sua Africa. Inizia così «**Teza**», ovvero rugiada, titolo portato in Concorso da colui che è considerato a buon diritto uno dei maestri del cinema etiope, **Haile Gerima**.

Sceglie di seguire la voce e la vita di Anberber (portato sullo schermo da un attore non professionista, Aaron Arefe, bravissimo), un uomo che ha vissuto lontano da casa e ora ritorna alle sue radici. Alterna - il regista di «Sankofa» e di «Il raccolto di 3000 anni», suo film più celebre - la realtà alla magia. E se da un lato continua a raccontare il travaglio politico e sociale del suo Paese, dall'altro riflette sulle sue tradizioni, ce le narra come farebbe un cantastorie seduto accanto al fuoco.

Sono gli anni Ottanta quando Anberber, fresco di studi in medicina e dopo un lungo soggiorno in Germania, riparte alla volta dell'Etiopia, con l'intento di migliorare le condizioni di salute della sua gente. Non sa ancora quello che lo aspetta: un Paese oppresso dal regime di Haile Mariam Mengistu (dittatore da poco condannato a morte per genocidio), che lo costringerà a confrontarsi con una giunta militare che mira ad utilizzare gli scienziati a fini politici. Le tessere di questo mosaico emergono piano piano, con infinite durezza e poesia, per comporre l'ennesimo tassello del colorato cinema indipendente africano. Sembra non esserci speranza per Anberber in questo mondo. Lui (parte per il tutto) a Colonia è vittima del razzismo e di un'ondata di neo-nazismo che sembra non esaurirsi mai. Nella sua terra, è travolto dall'ingerenza armata di una dittatura che, da qualsiasi lato la si guardi, è sempre sinonimo di morte e di non libertà.

Si parla anche di Italia in questa splendida pellicola che potrebbe piacere a Wim Wenders e alla sua Giuria. L'occupazione italiana operata da Mussolini è ancora un tema sentito in Etiopia, ci sono ancora le sue tracce. Perché gli etiopi non costruiscono monumenti, gli unici li presenti li abbiamo istallati noi. Per loro esiste solo una tradizione orale, sacra, affascinante, magica.

Altro Paese in Concorso, altra guerra. Proviene dal Kazakistan **Aleksey German Junior**, figlio di un noto regista russo, figlio a sua volta di un celebre scrittore. E se in «Teza» si combatte, e si vede, in «**Papier Soldier**» (letteralmente, soldato di carta) la guerra è fredda, e la supremazia è determinata dalla corsa allo spazio. È il 1961. Anche Daniel è un medico, proprio come Anberber. Ha il compito di occuparsi del primo gruppo di cosmonauti sovietici, e di rivelarci - attraverso uno sguardo originale - il dietro le quinte dei vecchi miti dell'Urss nell'epoca del disgelo. Assistiamo assieme a lui alle prove delle navi spaziali, test che prevedono per il momento soltanto l'utilizzo di manichini e animali (tanto è alto ancora il rischio di esplosioni). Le sconfinate steppe del Kazakistan non sono certo un luogo ospitale, fango, freddo, neve, sporcizia. Ed è una crisi di coscienza quella che attraversa il protagonista, diviso tra la voglia di prendere parte alla Storia e la sensazione di andare incontro ad un probabile fallimento che metterebbe a repentaglio vite umane. Un film parlato, sofisticato, surreale. Tanto è gelida e angosciante la sua fotografia, tanto è calda quella di «Teza». Due facce comunque della stessa medaglia, due incubi frutto della stupidità umana che si riflette nella sua belligeranza e negli abusi del Potere.

A proposito. Considerato il quantitativo di Forze Armate presenti sull'isola che ospita la Mostra ci è venuto un dubbio. C'è forse stato un colpo di Stato? Qui al Lido non ci dicono niente. Fateci sapere!

Cristina Borsatti

Qui sopra, l'attore etiope Aaron Arefe e, a destra, il regista Haile Gerima. A fianco, il regista russo Aleksey German Jr

IN CONCORSO

Delude Werner Schroeter maestro del cinema tedesco

Fischiato dai giornalisti, «Une nuit de chien» si perde tra simboli e allegorie

VENEZIA Werner Schroeter è sbarcato per la prima volta a Venezia con «Une nuit de chien», selezionato per il concorso ufficiale, ma non convince la critica. Il maestro del cinema tedesco era stato a Trieste lo scorso anno, ospite del festival I Mille Occhi, per mostrare al pubblico i suoi primi cortometraggi e i film legati al suo amore viscerale per Maria Callas e la lirica. Una forte aria d'Opera aleggia anche su questa nuova, ambiziosa pellicola, tratta dall'omonimo romanzo dello scrittore uruguaiano Juan Carlos Onetti. La vicenda è ambientata nell'immaginaria Santa Maria (Porto, nella realtà), una città in stato d'assedio per la guerra civile. Ossorio (Pascal Greggory) è un medico rivoluzionario che, dopo mesi di combattimento sulle montagne, torna per cercare l'amata Clara. La popolazione, però, è terrorizzata e senza speranze: il capo della milizia politica Morasan (Bruno Todeschini) mette a ferro e fuoco la città, l'ex capo dell'opposizione Barcala (Sami Frey) si rifugia colmo di esplosivo in un palazzo, molta gente comune cerca di fuggire sull'ultima nave. In un'ultima, decisiva «notte da cani», tutti i destini si definiranno.

Werner Schroeter

Schroeter gioca al meglio tutte le sue carte: l'attenzione estrema per la composizione, un manierismo raffinato che riempie di bellezza ogni inquadratura, l'uso magistrale della musica classica associata anche a scene d'azione. L'intento è chiaramente quello dell'allegoria, della parabola sul potere e la guerra: inutile pretendere realismo. Purtroppo, però, il film è sfilacciato, spesso perde tono e i dialoghi lenti e articolati non aiutano a dargli immediatezza. Anche il carico di simboli (il Cristo associato ai combattenti, la purezza umana che se ne va volando via con un gruppo di palloncini) appare ridondante, e offusca il lavoro del buon cast internazionale (oltre a Greggory, Todeschini e Frey, anche Amira Casar e Bulle Ogier). Il film è stato fischiato alla proiezione per i giornalisti, poi timidamente applaudito in conferenza stampa, dove Schroeter ha spiegato di aver voluto girare «una storia ancora attuale, che parla della perdita di senso, dell'impossibilità di ritrovare le antiche utopie». *(e.g.)*

L'ATTRICE E REGISTA

Natalie Portman «Che bravo Bechis»

VENEZIA Marco Bechis ha conquistato un' ammiratrice speciale: è Natalie Portman, la giovane diva, che alla Mostra presenta il suo esordio alla regia, «Eve», in Corto Cortissimo. «Ieri ho visto "Birdwatchers", e l'ho trovato un film fantastico, molto interessante, e anche a Cannes ho visto dei film italiani molto belli. Il vostro cinema è pieno di persone di talento, amerei lavorare qui. Certo, non so l'italiano, ma sono abituata ad imparare» ha detto sorridendo.

L'attrice-regista, che ha girato anche un secondo corto, incluso nel film corale «New York, I love you», in programma al prossimo Destival di Toronto, in «Eve» ha diretto Lauren Bacall, una delle icone del cinema mondiale e non solo di quello hollywoodiano e Ben Gazzara, e racconta la storia della surreale serata passata da una ventenne (Olivia Thirlby) con la sua nonna ottantenne (Bacall) e l'aspirante fidanzato coetaneo, Joe (Gazzara), fresco vedovo.

Natalie Portman, finora, non ha sbagliato una mossa nella sua carriera, da «Star Wars» in poi.

LA PELLICOLA PIU' AMATA

Nonne star al «Pranzo di Ferragosto»

Successo e standing ovation per la commedia di Gianni Di Gregorio

VENEZIA Ogni anno la Mostra ha il suo piccolo fenomeno, il film nascosto nel programma che cresce col passaparola del pubblico fino a diventare un vero e proprio cult. Nella scorsa edizione era successo con «Non pensarci» di Gianni Zanasi, ieri invece è stata la volta di «Pranzo di Ferragosto» di Gianni Di Gregorio, una piccola e spassosissima commedia indipendente, ode scanzonata alla vitalità della terza età. A meritarsi standing ovation, giornalisti sgomitanti e code di un'ora fuori dalle proiezioni per una volta non sono state le solite star americane, ma quattro ultraottantenni esordienti, protagoniste davvero esplosive di questa chicca già vincitrice morale della Settimana della Critica.

La storia racconta appunto di Gianni, un uomo che vive a Trastevere con l'anziana madre (la novantatreenne Valeria De Franciscis), una signora decaduta della media borghesia che nonostante i problemi economici ancora conserva tutti i suoi vezzi (il rossetto, il cambio d'abito per la cena, la capigliatura bionda e coiffata). A Ferragosto, con la città svuotata, l'amministratore di condominio gli chiede di accudire anche sua madre e sua zia per una notte, in cambio dell'annullamento di spese morose. Poco dopo, anche l'amico medico gli chiede lo stesso favore: così, in casa dell'uomo arrivano tre signore ognuna con le sue pillole, la sua dieta, i suoi acciacchi e i suoi capricci, ma anche una strepitosa vitalità. Il canuto quartetto, ovviamente, diventerà unito e in un memorabile pranzo di Ferragosto si scrollerà di dosso l'impressione costante di essere, per i figli, solo un «problema da risolvere».

Con la comicità involontaria che queste vecchiette indomite scatenano coi loro dialoghi, un po' scritti a tavolino e un po' rubati dal vero, Di Gregorio riesce a ricordarci con naturalezza che la terza età non è un concetto generico, ma un insieme di persone reali. La dolcezza e la verità del racconto provengono di certo dall'esperienza personale del regista, che ha accudito personalmente la madre anziana per dieci anni, e può quindi permettersi di parlare con un sorriso di figli assenti e genitori scaricati. Ma il film non ha solo un valore sociale: è divertente, ritmato, ironico, e ha il rarissimo dono della brevità, particolarmente apprezzato dopo tanti film inutilmente prolissi. Deve averlo intuito già leggendo la sceneggiatura Matteo Garrone, che ha prodotto il film, anche perché Di Gregorio è co-sceneggiatore del suo «Gomorra».

Le protagoniste intanto, dopo una vita passata a fare tutt'altro e reclutate anche presso il centro anziani di Ostia, sono sbarcate alla mitica Darsena dell'Hotel Excelsior, hanno salutato come attrici consumate il pubblico entusiasta, si sono lasciate fotografare con un pizzico di vanità.

«Pranzo di Ferragosto» ha ricevuto l'applauso spontaneo che mancava alla Mostra e, in un red carpet dove i divi languono, per un giorno tutti sono stati entusiasti di festeggiare quattro eccezionali esordienti ottantenni.

Elisa Grando

Le protagoniste di «Pranzo di Ferragosto»

DOCUMENTARIO

Monicelli nel mondo con Rai Trade

VENEZIA «Vicino al Colosseo c'è Monti», il documentario a cura di Mario Monicelli presentato fuori concorso al Festival del Cinema internazionale di Venezia, verrà distribuito nel mondo da Rai Trade.

«Ho affidato la distribuzione internazionale del film a Rai Trade - dice Monicelli - perchè esporta la cultura italiana nel mondo. Spero che il mio racconto di uno tra i più affascinanti rioni di Roma possa trovare estimatori anche oltre frontiera». I venti minuti del documentario, nato da un' idea di Chiara Rapaccini e prodotto da Gianvito e Alessandro Casadonte, raccontano con sapiente maestria il più antico rione della città di Roma invogliando lo spettatore alla scoperta degli aspetti più nascosti e invisibili di Monti.

«Avere in catalogo il documentario di Mario Monicelli - spiega Carlo Nardello, Amministratore Delegato di Rai Trade - è per noi al tempo stesso un onore e una grande responsabilità. Lo presenteremo ai diversi Festival internazionali».

Gianna Nannini porta a Villa Manin trent'anni di splendide canzoni

La rocker senese Gianna Nannini porta il suo nuovo spettacolo a Villa Manin

PASSARIANO Sarà una tra le più grandi interpreti della canzone italiana a concludere la ricca e prestigiosa stagione dei grandi eventi musicali a Villa Manin. Dopo Joe Satriani, Pat Metheny, i Rem e Antonello Venditti, questa sera, alle 21.30, sarà il turno della rocker senese Gianna Nannini che presenterà il suo nuovo spettacolo, dove in oltre due ore ripercorrerà i trent'anni della sua gloriosa carriera (da «Fotoromanza» a «Sei nell'anima», da «Profumo» a «I maschi», da «Bello e impossibile» a «Possiamo sempre», da «Io» a «Latin Lover», da «Notti senza cuore» a «America», «Meravigliosa Creatura»).

Il tour estivo della Nannini, ripartito il 14 agosto dopo il trionfo invernale (17 date tutte sold out per un totale di oltre 120 mila spettatori) e la mini tournée tedesca con Bon Jovi, che l'ha vista esibirsi come special guest, si concluderà il 20 settembre, dopo aver toccato anfiteatri, piazze storiche e siti archeologici tra i più rilevanti della penisola.

L'artista senese a Villa Manin sarà accompagnata da Thomas Lang alla batteria, Hans Maahn al basso e Stephan Ebn alle tastiere e percussioni, alle chitarre da Giacomo Castellano, Davide Ferrario e Davide Tagliapietra a cui è affidata anche la direzione artistica del tour. La regia luci è di Pepi Morgia mentre le immagini sono di Alberto Bettinetti (Zanzara).

Sono disponibili nelle prevendite autorizzate Azalea Promotion e nei circuiti internet Ticket One (www.ticketone.it) e Biglietto.it (www.biglietto.it) gli ultimi biglietti.

«Il mattino di zucchero» di Piumini al Puppet Festival di Gorizia

Arriva a Gorizia Roberto Piumini, uno degli scrittori per ragazzi di maggiore successo

GORIZIA È uno degli autori per bambini e ragazzi più amati e celebrati sulla scena italiana: Roberto Piumini, milanese, classe 1947, sarà fra i protagonisti di oggi della seconda giornata di Alpe Adria Puppet Festival 2008, diretto da Roberto Piaggio e Antonella Caruzzi.

Autore di romanzi, testi teatrali e traduzioni, già autore e conduttore delle trasmissioni radiofoniche «Radicchio» e «Il mattino di zucchero», fra gli autori del programma televisivo «L'albero azzurro». Roberto Piumini presenterà a Gorizia il suo grande successo teatrale «Il mattino di zucchero», di scena nel Parco di Villa Coronini Cronberg alle 10. la pièce è fatta di canzoni e disegni dal vivo, presentati da Piumini con l'illustratore e musicista Giovanni Caviezel, cui lo unisce anche il comune lavoro nel programma televisivo «L'albero azzurro».

Caviezel canta accompagnandosi alla chitarra e disegna su grandi fogli di carta con i pennarelli colorati, mentre Piumini conduce i bambini, canzone dopo canzone, lungo un percorso pieno di giochi e di segni, ogni volta uguale e diverso, coinvolgendoli nei ritornelli, in divertenti mimi a specchio delle canzoni e in altre interazioni giocose.

Alle 19, nel Cortile della Biblioteca Isontina, l'incontro pubblico con Piumini inaugura il percorso degli «Aperipuppet», gli incontri-aperitivo con i protagonisti del PuppetFestival, dedicato quest'anno al tema «Alberi azzurri e figure di maestri». Oltre a Piumini, infatti, al festival faranno tappa altri artisti legati al mondo dei giovani e giovanissimi, come Claudio Cavalli, Francesco Tullio Altan e Tonino Conte.

MUSICA. DOMENICA ALLE 21 DAVANTI ALLA SINAGOGA

Ritmi d'amore e fratellanza con il Raichel Project

Uno dei gruppi simbolo della world music sarà a Trieste per la Giornata della cultura ebraica

L'israeliano Idan Raichel, il leader del Project musicale

TRIESTE Sarà un intreccio di suoni e tradizioni a contrassegnare, domenica, la Giornata della cultura ebraica a Trieste.

Alle 21, davanti alla grande Sinagoga di piazza Giotti, si esibirà infatti The Idan Raichel Project, uno dei gruppi simbolo della world music internazionale. La band, guidata dall'israeliano Idan Raichel, coinvolge artisti di nazionalità e origini diverse: musicisti arabi, vocalisti yemeniti, un percussionista del Suriname e una cantante africana per un mix di musica etiope, jazz, suoni elettronici, poesia araba, canti yemeniti, cantillazione ebraica e ritmi caraibici che parla d'amore e fratellanza.

L'idea di portare a Trieste il Progetto, che in Israele è un successo strepitoso e in Europa e negli States negli ultimi due anni ha conquistato pubblico e critica, nasce da una scelta precisa. «Con questa serata - ha spiegato ieri nell'incontro di presentazione Ron Fremder, della fondazione benefica israeliana "Simcha layeled" cui Trieste ha voluto dedicare quest'anno la Giornata – vorremmo mostrare al pubblico come nell'ebraismo convivano oggi una tradizione millenaria e una grande vitalità culturale e come nella realtà ebraica, da secoli abituata a vivere insieme ad altre culture e religioni, la vocazione multiculturale sia elemento centrale».

La Giornata della cultura ebraica, presentata ieri nella Sinagoga triestina, non si esaurirà però nel concerto. Saranno infatti aperti i siti ebraici – il Cimitero, il Museo di via del Monte e la stessa Sinagoga - con visite guidate gratuite che già negli anni passati hanno riscosso un notevole gradimento di pubblico (gli orari su www.triestebraica.it). E in attesa del concerto dalle 19 in piazza Giotti si potranno trovare libri d'argomento ebraico, degustazioni kasher e oggettistica ebraica.

Accesso alla platea per i posti a sedere, limitati, dalle 20.30. Ad aprire la serata sarà, alle 20.45, Susanna Huckstep che presenterà l'attività di «Simcha layeled/La gioia del bambino», cui è dedicata la manifestazione, realizzata per festeggiare i 60 anni d'Israele, dalla Comunità ebraica insieme a Museo ebraico, Adei e Camera di commercio italo israeliana del Friuli Venezia Giulia con il patrocinio di Regione, Comune di Trieste, Provincia di Trieste, Camera di Commercio di Trieste e il sostegno di Generali, Zim, Fondazioni Casali, Autamarocchi, Alpe Adria e Graphart.

Obiettivo, sensibilizzare l'opinione pubblica sull'attività che quest'organizzazione svolge a favore di bambini rimasti vittime di attentati o affetti da gravissime malattie croniche senza fare distinzioni di nazionalità o di religione.

E alle 21 il testimone passa agli artisti di Idan Raichel per un viaggio di musica e parole che testimonia in presa diretta il volto multiculturale d'Israele, Paese nato dall'immigrazione degli ebrei da tutto il mondo, e la possibilità d'incontrarsi in pace e dialogare al di là di qualsiasi barriera o religione. Anche in un territorio da decenni martoriato dagli odi e dalle guerra come il Medio Oriente.

Daniela Gross

DAL 5 AL 14 SETTEMBRE

Concorso Lipizer di Gorizia: quaranta violinisti in gara

Il concerto dei vincitori del Lipizer nel 2007

GORIZIA Si rinnova l'appuntamento con uno dei concorsi musicali più prestigiosi: il Premio Rodolfo Lipizer, presentato ieri nella sala bianca del Comune di Gorizia, che si svolgerà da venerdì 5 a domenica 14 settembre all'Auditoriumdi via Roma e che vedrà una quarantina di violinisti provenienti da tutto il mondo (su 91 iscritti in un primo tempo, ma, ahinoi, per l'ennesima volta, nessun italiano in gara) sfidarsi, a colpi d'archetto, per ottenere l'ambita vittoria finale.

Anche senza conoscerne la storia o l'albo d'oro, per capire l'importanza di questa Olimpiade del violino (secondo la definizione datane dal presidente dell'associazione Lipizer, Lorenzo Qualli) è sufficiente scorrere i nomi dei giurati di quest'anno: Fabio Vacchi, fra i più significativi compositori italiani, in qualità di presidente, e, fra i componenti, Igor Oistrakh, figlio di quel leggendario David Fëdorovic senza dubbio uno dei più grandi violinisti del secolo scorso. A comporre la giuria ci sono poi Mario Trabucco, Marius Cristescu, Francesco Di Polo, Josef Anzil Levin, Gèrard Poulet e Akiko Tatsumi.

Secondo una formula già ampiamente sperimentata nelle edizioni precedenti il concorso prevede tre fasi: dopo l'inaugurazione (venerdì alle 10) cominceranno le prime prove (eliminatorie) nella stessa giornata di venerdì (alle 20.30) nonché sabato e domenica (alle 10, 15.30, 20.30). Nelle eliminatorie sarà possibile ascoltare musiche di Bach e Lipizer (per violino solo) nonchè di Mozart (con l'accompagnamento dei pianisti ufficiali Inga Dzektser e Peter Wittenberg). La seconda prova (semifinale) è in programma per martedì 9 (alle 15.30 e 20.30) e mercoledì 10 (alle 10, 15.30 e 20.30); in questa fase, i concorrenti, oltre ai funambolici Capricci di Paganini e alle più celebri pagine del '800 e '900, dovranno cimentarsi nell'interpretazione, in prima esecuzione mondiale, di un pezzo per violino e piano appositamente scritto per il Lipizer: «L'eco ritorna», opera di Gilberto Bosco, già presidente di giuria nel 2006.

La terza prova (finale) è prevista per venerdì 12 e sabato 13 settembre (sempre alle 20.30) e vedrà i concorrenti esibirsi come solisti con la filarmonica «Constantinescu» di Ploiesti diretta da Ovidiu Balan e presentare le celebri pagine del repertorio per violino e orchestra: da Ciaikovskij a Sibelius, da Beethoven a Prokofiev.

Il Concorso Lipizer si concluderà domenica 14 con una serata particolarmente intensa: prima ci saranno le premiazioni (alle 20) e poi il concerto dei laureati (alle 21).

Per abbonamenti, prevendite e informazioni è possibile rivolgersi all'agenzia Iot di Gorizia. Entrata libera per le eliminatorie.

Alex Pessotto

HA MANGIATO AMANITA VIROSA

Ricoverato lo scrittore Nicholas Evans per avvelenamento da funghi

Evans ha scritto «L'uomo che sussurrava ai cavalli»

LONDRA Lo scrittore inglese Nicholas Evans, famoso per il best-seller «L'uomo che sussurrava ai cavalli», è finito in gravi condizioni all'ospedale per avvelenamento da funghi. Il romanziere cinquantottenne è stato ricoverato in terapia intensiva al Royal Infirmary di Aberdeen in Scozia. Anche la moglie Charlotte, il cognato Alistair e la cognata Louise sono stati ammessi nello stesso ospedale con la stessa diagnosi.

Hanno tutti mangiato funghi velenosi della specie amanita virosa, meglio nota come l'angelo della morte.

CON VIVODA E MARINUZZI

C'è un laboratorio dove gli attori entrano nel mondo di Shakespeare

Il regista triestino Alessandro Marinuzzi

TRIESTE Aldo Vivoda e Alessandro Marinuzzi, accompagnati per l'occasione dal polistrumentista Thomas Balin, esploreranno il mondo di Shakespeare, mettendosi a disposizione di un gruppo di attori.

Gli attori-performer che parteciperanno al laboratorio di perfezionamento «Shakespeare Draft», ideato e condotto da Vivoda, con la partecipazione di Marinuzzi, si misureranno sui testi di Shakespeare da oggi fino al 10 settembre nel Capannone Luxa, a Trieste in via Ressel 2/7. Per informazioni: info@petitsoleil.it. Telefono: 348-3940159.

CINEMA

TRIESTE

■ **KUNG FU PANDA**
All'Ambasciatori (digitale) e al Nazionale 1 alle 15.50, 16.30, 17.20, 18.10, 18.55, 19.45, 20.40, 21.20, 22.15.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it
KUNG FU PANDA 16.30, 18.10, 19.45, 21.20
Proiezione digitale.

■ **ARISTON**
Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it
KUNG FU PANDA 16.00, 16.30, 17.00, 18.00, 18.30, 19.00, 20.00 20.30, 21.15, 22.00, 22.20
a Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00.
PIACERE DAVE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Eddie Murphy.
LE CRONACHE DI NARNIA IL PRINCIPE CASPIAN 16.00, 17.00, 18.45, 20.15, 21.30
secondo episodio tratto dal capolavoro di C.S. Lewis. Con Sergio Castellitto e Pierfrancesco Favino.
IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 18.50, 21.40
con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman.
Da venerdì X FILES: VOGLIO CREDERCI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15 con David Duchovny, Gillian Anderson; UN GIORNO PERFETTO 16.20, 18.15, 20.10, 22.00 di Ferzan Ozpetek in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia; DECAMERON PIE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 con Hayden Christensen, Mischa Barton.
Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**
Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.
SEX LIST - OMICIDIO A TRE 16.15, 18.15, 21.15
Di Marcel Langenegger con Ewan McGregor.
PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio. In contemporanea con la 65.a Mostra del Cinema di Venezia.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it
12 17.45, 22.10
di Nikita Mikhalkov. Candidato all'Oscar. In concorso a Venezia. Ult. giorno.
GOMORRA 20.00
di M. Garrone, con T. Servillo. Premiato a Cannes. Ult. 2 giorni.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it
DOOMSDAY - IL GIORNO DEL GIUDIZIO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Il nuovo «Blade Runner» con Malcolm McDowell, Bob Hoskins.
LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI - BIRDWATCHERS 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Marco Bechis (Garage Olimpo). 15 minuti di applausi al Festival di Venezia.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
KUNG FU PANDA 15.50, 17.20, 18.55, 20.40, 22.15
LE CRONACHE DI NARNIA IL PRINCIPE CASPIAN 16.00, 18.15, 21.45
PIACERE DAVE 16.15, 17.45, 20.30
Divertentissimo con Eddie Murphy.
DENTI 15.45, 17.10, 18.40, 22.30
con Jess Weixler. Dal Sundance Film Festival. V.m. 14.
IL CAVALIERE OSCURO 20.10, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger.
IO VI TROVERÒ 20.15
di Luc Besson con Liam Neeson.

■ **NAZIONALE ANTEPRIMA**
Venerdì alle 22.15: IL SEME DELLA DISCORDIA con Alessandro Gassman, Caterina Murino, Isabella Ferrari, Martina Stella. In contemporanea con il Festival di Venezia.

■ **SUPER**
URSULA E LA TERZA ETÀ 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: SESSO A BUDAPEST.

■ **ALCIONE ESSAI**
Chiusura estiva.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**
JIMMY DELLA COLLINA 21.00
di Enrico Pan. Tratto dal romanzo di Massimo Carlotto.

■ **GIARDINO PUBBLICO**
SANGUE PAZZO 21.00
La gloria, la celebrità e la tragica fine dei due più famosi divi dei telefoni bianchi Osvaldo Valenti e Luisa Ferida con Monica Bellucci e Luca Zingaretti.

GRADO

■ **CRISTALLO**
GOMORRA 21.00
Spettacolo unico.

MONFALCONE

■ **KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
KUNG FU PANDA 16.30, 17.30, 18.30, 20.00, 22.00
DOOMSDAY V.m. 14 17.50, 20.10, 22.15
PIACERE DAVE 20.15, 22.15
LE CRONACHE DI NARNIA IL PRINCIPE CASPIAN 17.30, 20.30
SEX LIST - OMICIDIO A TRE 17.40, 20.00, 22.10
Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**
Informazioni tel. 0481-530263.
KUNG FU PANDA 16.50, 18.30, 20.10, 22.00
LE CRONACHE DI NARNIA IL PRINCIPE CASPIAN 17.45, 20.40
PIACERE DAVE 17.30
IO VI TROVERÒ 20.00, 22.00
Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

TEATRI

TRIESTE

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**
040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it
Ore 11.00 conferenza stampa di presentazione della Stagione di Prosa 2008/2009. Ore 17.00: Festa per gli abbonati. Ingresso libero.

GORIZIA

■ **PARCO VILLA CORONINI-CRONBERG**
Ore 10.00 Roberto Piumini e Giovanni Caviezel IL MATTINO DI ZUCCHERO.

■ **SALA «PUNTO INCONTRO» - SAN ROCCO**
Ore 16.30 Grilli Spettacoli Torino GIANDUIA E LA FARINA MAGICA.

■ **BIBLIOTECA STATALE ISONTINA**
Ore 18.00 Anita Bertolami (Svizzera) CREEPING CARNIVAL.

■ **BIBLIOTECA STATALE ISONTINA APERIPUPPET**
Ore 19.00 incontro con Roberto Piumini e Giovanni Caviezel.

■ **KULTURNI DOM**
Ore 21.00 Drammatico Vegetale/Ravenna Teatro ALICE ATTRAVERSO LO SPECCHIO.
Informazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1. Tel. 0481/537280 info@ctagorizia.it www.ctagorizia.it

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 1

A. L'IGLOO mansarda ristrutturata con ampia terrazza a vasca luminosissima soggiorno cucina abitabile matrimoniale e bagno termoautonomo aria condizionata arredata euro 145.000 trattabili tel. 040661777.

A. L'IGLOO Pindemonte tranquillissimo e nel verde atrio soggiorno con balcone cucina abitabile due matrimoniali singola bagno grande ripostiglio secondo terrazzino e cantina, termoautonomo, euro 148.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Porta-Rossetti luminoso ultimo piano con ascensore ingresso soggiorno con terrazza cucinotto arredato matrimoniale e bagno in ottime condizioni posto auto di proprietà euro 160.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO Rio Corgnoleto panoramicissimo attico bipiano soggiorno con poggiolo cucina tre camere ulteriore salone con caminetto e grande terrazza a vasca doppi servizi e ulteriori vani accessori posto auto assegnato e facilità di posteggio tel. 040661777.

A. L'IGLOO S. Pasquale luminoso appartamento in palazzo con ascensore atrio saloncino con terrazzo sul verde cucina abitabile con poggiolo tre camere doppi servizi due ripostigli cantina e posto auto tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Sara Davis luminoso appartamento completamente ristrutturato soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola e bagno termoautonomo euro 170.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO viale XX Settembre raffinato appartamento in palazzo d'epoca salone cucina abitabile matrimoniale e ampio bagno termoautonomo euro 130.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO via Scalinata piano alto in ottime condizioni ingresso grande cucina arredata su misura con balcone due camere bagno e ripostiglio termoautonomo, euro 98.000 tel. 0407600243.

ABC p.zza Volontari Giuliani ottimo autonomo ingresso cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno servizio 2 terrazzini 040761554.

ABC Piccardi locale d'affari ristrutturato con ampie vetrate autonomo condizionamento 040761554.

ABC via Franca perfetto: ingresso spaziosa cucina salone 3 matrimoniali 2 bagni poggiolo ripostiglio/lavanderia cantina autonomo 040761554.

ABC via Sorgente ristrutturato luminoso termoautonomo ingresso grande cucina aperta sul salone, sala pranzo 2 matrimoniali bagno ripostiglio climatizzato 040761554.

ABC zona De Gravisi alloggio recentemente ristrutturato soggiorno con poggiolo cucina due camere bagno e ripostiglio, facilità posteggio 040761554.

ADIACENZE Maddalena bilocale di 35 mq con servizi occupato ideale per investimento. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

ADIACENZE Stazione ottimo secondo piano termoautonomo 115 mq cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio poggiolo. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

AURISINA occasione! Villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio due posti auto coperti taverna terrazzi euro 275.000 Mediagroup 0403498837.

BAIAMONTI Roncheto appartamento primo ingresso composto da ingresso soggiorno con angolo cottura ampia matrimoniale cameretta bagno cantina termoautonomo aria condizionata euro 139.000 Mediagroup 0403498837.

BAIARDI alta vista mare appartamento su 2 livelli 90 mq con terrazza a vasca 2 cantine posto macchina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

BONOMEA bilivello vista golfo cucina salone terrazzo matrim. due singole due bagni lavanderia garage. Norbedo Imm. 040368036.

CALCARA 040634690 Duino - Villaggio del Pescatore villetta a schiera veramente splendida soggiorno cucina tre stanze due bagni giardino 198.000 foto www.calcara.it

CALCARA 040634690 piazza Puecher piccolo appartamento cucina abitabile matrimoniale bagno arredato buone condizioni euro 47.000 www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Navali cucinino tinello due stanze due bagni terrazzo/cortile 20 mq 130.000 interamente mutuabile no provvigione! www.calcara.it

COLOGNA alta tranquillo appartamento termoautonomo 55 mq cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno. Da rimodernare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CONCONELLO porzione di villa bifamiliare con totale vista golfo con ampio giardino proprio e box auto, appartamento in ottime condizioni composto da: ingresso ampio salone con caminetto cucina tre camere bagni termoautonomo euro 430.000 Mediagroup 0403498837. (A00)

CONTOVELLO proponiamo casa singola di 260 mq disposta su due livelli con 700 mq di giardino composta da: 1° piano ingresso cucina soggiorno quattro camere due bagni guardaroba e terrazzo, soffitta di 130 mq; piano terra, possibilità di realizzare un ulteriore appartamento; buone condizioni interne. Informazioni e planimetrie in ufficio 620.000 euro. Immobiliare Opicina Unicasa tel. 040213534 rif. 605. (A00)

COSTALUNGA alta casetta accostata ristrutturata rifiniture di pregio 110 mq su 2 livelli più soffitta terrazzo porticato box posti auto scoperti di proprietà. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

COSTIERA magnifica villa di 210 mq su 2 livelli cucina salone 5 camere 3 bagni box auto terreno 800 mq. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

COSTIERA villa padronale disposta su tre piani con parco vista mare di mq 1800 possibilità divisione in due e/o tre appartamenti. Cheni & Tutta 040767270.

FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti stabile totalmente ristrutturato tranquillo vista nel verde appartamento con 2 ampie stanze cucina abitabile bagno cantina euro 78.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Carpineto splendido appartamento su 2 livelli soggiorno cucina 3 camere doppi servizi terrazzi posto auto euro 230.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Mansanta palazzo d'epoca ristrutturato appartamento primoingresso con camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo euro 90.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Paisiello palazzo ventennale appartamento con soggiorno cucina 2 camere cameretta doppi servizi riscaldamento autonomo posto auto euro 169.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 piazza Puecher vista aperta recente piano alto con ascensore soggiorno angolo cottura camera bagno poggiolo euro 93.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Commerciale alta primo ingresso strepitosa vista mare lussuoso residenziale ampia metratura grande terrazza box cantina euro 365.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via San Michele particolare piccolo appartamento su due livelli arredato riscaldamento autonomo ottime condizioni euro 63.000. (A00)

FRANCA signorile cucina salone quattro stanze due bagni ripost. poggiolo box. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

GALLERY campo San Giacomo casetta da ristrutturare su due livelli e sottotetto 100 mq con piccola corte cantinetta esterna e ingresso indipendente euro 160.000 cod. 53/P tel. 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Costalunga nuova realizzazione di cinque villette accostate su tre piani con giardino indipendente e posti auto a partire da euro 360.000 cod. 10/P tel. 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GIARIZZOLE attico bilivello salone ampi terrazzi cucina poggiolo tre stanze doppi servizi box auto. Norbedo Imm. 040368036.

GUARDIELLA / S. Giovanni villino bifamiliare con 600 mq di giardino in posizione panoramica costituito da due alloggi con taverna cantina e posti auto possibilità ampliamento euro 470.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

LAMARMORA piano alto con ascensore composto da ingresso soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio veranda soffitta facilità di posteggio euro 140.000 Mediagroup 0403498837.

LOCCHI libero, luminoso, ampia metratura, signorile, salone, quattro camere, cucina abitabile, bagno, servizio, balcone. Euro 210.000. Elleci 040635222.

MANSARDA soleggiata e panoramica palazzo d'epoca con ascensore in via Giotto atrio soggiorno cucina abitabile due camere bagno termoautonomo grandi velux euro 165.000. Agenzia Vr 040765454. (A00)

MARCONI appartamento sito al quarto piano in signorile palazzo d'epoca con vista aperta sul verde del giardino pubblico composto da: ingresso salone due camere cucina due bagni poggiolo cantina euro 179.000 Mediagroup 0403498837. (A00)

MOLINO a Vento da ristrutturare cucina ab., una o due stanze bagno da 35.000 euro. Norbedo Imm. 040368036.

MONRUPINO proponiamo villa singola degli anni '90 di 250 mq in ottima posizione di privacy composta da ingresso salone cucina abitabile ampio terrazzo due camere doppi servizi mansarda taverna con portico lavanderia posto auto coperto e giardino di 1000 mq. Immobiliare Opicina Unicasa tel. 040213534 rif. 638.

Continua in 23.a pagina

Simona Ventura: «Andrei anch'io sull'Isola dei famosi»

ROMA Nessun dubbio, Simona Ventura parteciperebbe volentieri all'Isola dei famosi, anche come concorrente. «Sì, senz'altro», spiega la conduttrice a un settimanale. «L'Isola è una bellissima esperienza di vita che da una parte ti insegna a vivere con gli altri, dall'altra ti mette alla prova, costringendoti a vivere lontano dal tuo mondo, dai tuoi cari e dalle cose, anche materiali, a cui siamo abituati, non ultimo il cibo. È un'esperienza che rafforza il carattere e ti fa crescere molto come persona».

Simona Ventura

Non dello stesso avviso di «SuperSimo» sono, invece, Heather Parisi, Vittorio Sgarbi, Rocco Siffredi e Matteo Cambi, i quattro nomi eccellenti del reality che partirà il 15 settembre.

Filippo Magnini, inviato del reality di Raidue, invece cerca di dimenticare la delusione olimpica e dichiara al settimanale: «All'Isola guadagno più che alle Olimpiadi, ma vado in Honduras per tornare a vincere in piscina». «Certo che l'ingaggio dell'Isola dei Famosi è ben superiore ai 140mila euro che avrei preso se avessi centrato una medaglia d'oro. Ma non lo faccio solo per i soldi». «Ho accettato - conclude Magnini - perchè il mondo della tv m'incuriosisce, perchè l'idea è stata di Simona, con cui ho un buon feeling, e perchè, facendo l'inviato e non il concorrente, posso continuare ad allenarmi. Resto un nuotatore: voglio vincere il terzo titolo ai Mondiali di Roma del 2009».

VI SEGNALIAMO

CANALE 5 ORE 23.20
TORNA MATRIX

Nuova stagione ma con la consueta programmazione tri-settimanale: torna Matrix, e in questa prima puntata Enrico Mentana ospiterà il ministro Renato Brunetta, che risponderà alle domande anche di Massimo Giannini e Sergio Rizzo.

RAIUNO ORE 21.20
LA RIVOLTA DEI GLADIATORI

L'ultima puntata della serie estiva di «Superquark» proporrà un documentario sulla rivolta dei gladiatori nell'antica Roma, capitanata da Spartaco. Seguirà un viaggio a Medellin, violenta centrale colombiana del narcotraffico.

RAIDUE ORE 23.40
LA STORIA DI «AGRODOLCE»

«La storia siamo noi» dedica un appuntamento alla storia di una grande avventura, quella di «Agrodolce», il nuovo romanzo popolare prodotto da RaiFiction e RaiEducational in collaborazione con la Regione Sicilia.

RAITRE ORE 23.40
COMICI IN TINTORIA

Va in onda su Raitre l'ultimo appuntamento di Freschi di Tintoria. Confermati gli interventi del cast di comici: da Max Tortora all'operaia Elda, interpretata da Laura De Marchi, alla «soubrettina» Lisa Fusco, fino alla mini-sitcom «Dottor Asl».

I FILM DI OGGI

AMAMI O LASCIAMI
di Charles Vidor, con James Cagney, Cameron Mitchell, Doris Day.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1955)
RAITRE 9.05
Invaghitosi di una ballerina con una bella voce, un gangster zoppo e possessivo la lancia come cantante. Dramma musicale. Di suggestiva ambientazione e di doloroso sadomasochismo, è la migliore interpretazione drammatica di Doris Day. Superbo James Cagney.

BOBBY
di Emilio Estevez, con Harry Belafonte, Joy Bryant, Nick Cannon.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2006)
SKY CINEMA 1 19.05
Giugno 1968. Sono in corso le elezioni per le primarie democratiche in California. In molti sperano in una vittoria di Bob Kennedy sull'avversario McCarthy. Film biografico «anomalo», che riesce a parlarci del passato per farci riflettere sul presente.

CAPRICE LA CENERE CHE SCOTTA
di Frank Tashlin, con Richard Harris, Doris Day, Ray Walston.
GENERE: SPIONAGGIO (Usa, 1967)
RETE 4 16.35
Per indagare sulla morte misteriosa del fratello, una disegnatrice si fa assumere da una società che sottobanco pratica il traffico di droga. Film di spionaggio che cerca con affanno la suspense, la farsa e l'azione spettacolare alla James Bond.

MISSISSIPPI BURNING-LE RADICI DELL'ODIO
di Alan Parker, con Gene Hackman, Brad Dourif, Willem Dafoe.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1989)
LA 7 21.10
In un paesello tre attivisti per i diritti sociali dei neri vengono uccisi. Due agenti dell'Fbi indagano. Ma la responsabilità dell'accaduto è della polizia locale, legata al Ku Klux Klan. Una drammatica storia che parla di libertà e integrazione.

LO SQUALO 4 - LA VENDETTA
di Joseph Sargent, con Michael Caine, Karen Young, Lorraine Gary.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1987)
RETE 4 23.20
La vedova dello sceriffo Brody ha buoni motivi per convincersi che il grande squalo bianco ha preso di mira la sua famiglia: uccide, infatti, il figlio Sean che ha preso il posto del padre. Quarto film della serie, sempre più stiracchiato, con un finale particolarmente stupido.

IL PADRONE SONO ME
di Franco Brusati, con Paolo Stoppa, Miriam Bru, Pierre Bertin.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1955)
RETE 4 2.40
Due storie parallele e complementari nella Romagna del primo Novecento: il declino di un'agiata famiglia borghese e l'ascesa di un rapace contadino e di suo figlio. Film garbato, curato nella psicologia dei personaggi ma poco incisivo nella rievocazione storico-sociale.

RAIUNO

06.10 **Incantesimo 9.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina estate.** Con Veronica Maya.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.35 **Linea verde - Meteo verde**
09.50 **Appuntamento al cinema**
10.00 **Miss Marple: la morte nel villaggio.** Film Tv (giallo '04).
11.30 **Tg 1**
11.40 **La signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.**
14.55 **Don Matteo 5.**
16.50 **Cotti e mangiati.**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Cotti e mangiati.**
17.15 **Le sorelle McLeod.**
18.00 **Il commissario Rex.**
18.50 **Reazione a catena.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **La botola.** Con Fabrizio Frizzi.

21.20 DOCUMENTI

> Superquark
Viaggio tra i gladiatori dell'antica Roma. Con Piero Angela.

23.30 **Tg 1**
23.35 **XXI secolo - Testimoni e protagonisti.** Con Gigi Marzullo.
00.50 **Cinematografo.** Con Gigi Marzullo.
01.20 **Tg 1 - Notte**
01.50 **Appuntamento al cinema**
01.55 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.25 **Magazzini Einstein**
02.55 **SuperStar**
03.35 **Il prezzo della passione.** Film Tv (drammatico '90).

RAIDUE

06.30 **In Oman lungo la via dell'incenso**
06.45 **Tg 2 Medicina 33**
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Random**
10.00 **8 semplici regole.**
10.20 **In Italia**
10.35 **Tg 2 Notizie**
11.20 **Tutti i sogni del mondo.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 E... state con Costume**
13.50 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
14.50 **Squadra speciale Lipsia.**
15.40 **The District.**
17.10 **La complicata vita di Christine.** Con Julia Louis - Dreyfus e Clark Gregg e Hamish Linklater e Trevor Gagnon.
17.30 **Due uomini e mezzo.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Warner Show**
19.10 **Friends.**
19.35 **Squadra speciale Cobra 11..**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Close to home
Ultimi episodi della seconda serie. Con Jennifer Finnigan.

22.40 **The Nine.** Con Tim Daly e Kim Raver e Chi McBride.
23.25 **Tg 2**
23.40 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
00.45 **Scalo 76 Jukebox.** Con Maddalena Corvaglia.
01.15 **Reparto corse**
01.45 **Meteo 2**
01.50 **Appuntamento al cinema**
01.55 **Viaggiando mangiando**
02.20 **Un cane sciolto 2.** Con Sergio Castellitto.

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Amami o lasciami.** Film (drammatico '55).
11.05 **Cominciamo bene estate.**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Agritre**
12.45 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
13.00 **Animali e animali e....** Con Licia Colò.
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.45 **Animali e animali e....** Con Licia Colò.
14.55 **Tg 3 Flash LIS**
15.00 **Trebisonda.**
16.30 **Rai Sport - Pomeriggio sportivo**
17.15 **Arsenio Lupin.** Con Georges Descrières e Yvon Bouchard e Roger Carel.
18.05 **Geo Magazine**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Sport Notizie**
20.10 **Blob a Venezia**
20.30 **Un posto al sole d'estate**

21.05 FICTION

> La nuova squadra
Miniserie italiana ambientata a Napoli. Con Pietro Taricone.

23.05 **Tg 3**
23.10 **Tg Regione**
23.20 **Tg 3 Primo piano**
23.40 **Freschi di Tintoria.**
00.30 **Off Hollywood.** Con Pascal Vicedomini.
00.55 **Tg 3**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Chips.**
07.10 **Mediashopping**
07.40 **Quincy.**
08.30 **Charliès Angels**
09.30 **Miami Vice.**
10.30 **Bianca.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
12.20 **Carabinieri.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Siska.**
16.00 **Sentieri**
16.35 **Caprice: la cenere che scotta.** Film (spionaggio '67).
18.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt e Simona Heher.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Renegade.** Con Lorenzo Lamas e Branscombe Richmond e Kathleen Kinmont e Stephen J. Cannell.

21.10 TELEFILM

> Julie Lescaut
Nuove indagini per la detective francese. Con Veronique Genest.

23.15 **Cinema d'estate**
23.20 **Lo squalo 4 - La vendetta.** Film (avventura '87).
01.15 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.40 **Le canzoni di Gianluca Grignani**
02.40 **Il padrone sono me!.** Film (commedia '56).
04.20 **Come rubare la corona d'Inghilterra.** Film (commedia '67). Di Sergio Grieco. Con Roger Browne e Dominique Boschero e Edoardo Fajardo e Nadia Marlowa.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.** Con Barbara d'Urso e Claudio Brachino.
10.00 **Tg 5**
11.00 **Forum.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli.
14.45 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.55 **Una mamma per amica.** Con Lauren Graham e Alexis Bledel e Melissa McCarthy e Keiko Agena e Yanic Truesdale.
16.55 **Tg5 minuti**
17.00 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara d'Urso e Claudio Brachino.
18.50 **Jackpot - Fate il vostro gioco.** Con Enrico Papi.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Veline.** Con Ezio Greggio,

21.10 FICTION

> O'Professore
La lotta di un insegnante per «salvare» i suoi studenti. Con Sergio Castellito.

23.20 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Veline.** Con Ezio Greggio, la partecipazione di Nina Senicar.
02.20 **Mediashopping**
02.35 **Will & Grace.** Con Eric McCormack e Debra Messing e Sean Hayes e Megan Mullally.
03.30 **Mediashopping**
03.40 **Tg 5**
04.15 **Otto sotto un tetto.**

ITALIA 1

09.35 **New Dr. Slump e Arale**
09.55 **Sabrina, vita da strega.**
10.30 **Buffy.**
11.25 **Tre minuti con Mediashopping**
11.30 **Smallville.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Tre minuti con Mediashopping**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **Lupin III**
15.00 **Paso Adelante.**
15.55 **Hannah Montana.**
16.50 **Un genio sul divano.**
17.15 **Un fiocco per sognare un fiocco per cambiare**
17.40 **Bernard**
17.50 **SpongeBob**
18.05 **Batman**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Friends.**
20.05 **Camera Café Celebrity Edition.** Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.
20.45 **RTV - La Tv della realtà.** Con Cristina Chiabotto.

21.10 FILM

> L'altra sporca ultima meta
Con Adam Sandler.

23.25 **Miss Muretto.** Con Beppe Braida. Presiede la giuria Rossella Brescia.
00.50 **Studio Sport**
01.15 **Tre minuti con Mediashopping**
01.20 **Studio Aperto - La giornata**
01.35 **Talent 1 Player**
02.00 **Shopping By Night**
02.15 **Squadra emergenza.**
03.45 **Shopping By Night**
04.00 **Il bandito dagli occhi azzurri.** Film (giallo '80).

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus estate 2008.** Con Francesca Barra e Francesco Bardaro Grella e Manuela Ferri.
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Le vite degli altri.** Con Tiziana Panella.
10.30 **Mai dire sì.** Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 **Matlock.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 **Un branco di vigliacchi.** Film (drammatico '62).
16.05 **Il ritorno di missione impossibile.**
17.05 **Cuore d'Africa.**
19.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Niente di personale - Remix.** Con Antonello Piroso.

21.10 FILM

> Mississippi burning - Le radici dell'odio
Con Willem Dafoe.

23.15 **Sex and the City.** Con Sarah Jessica Parker e Kim Cattrall e Kristin Davis e Cynthia Nixon.
23.50 **The L Word.**
00.50 **Tg La7**
01.15 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil e Rosalind Chao e Colm Meaney e Armin Shimerman.

SKY 1

06.30 **Epic Movie.** Film (comico '07).
08.00 **Stepping - Dalla strada al palcoscenico.** Film (musicale '07).
10.00 **Giovani aquile.** Film (guerra '06).
12.25 **Speciale: Shrek Terzo**
12.45 **Per amore di un cane.** Film (commedia '08). Di Sheree Le Mon. Con Sherman Hemsley e Rhonda Leigh e Maggie Edwards e John Lowell.
14.15 **Le verità negate.** Film (thriller '06).
16.05 **Speciale: Shrek Terzo**
16.25 **Giovani aquile.** Film (guerra '06).
18.45 **Hollywood Flash**
19.05 **Bobby.** Film (drammatico '06). Di Emilio Estevez. Con Anthony Hopkins e Demi Moore e Sharon Stone e Elijah Wood e Martin Sheen e William H. Macy e Helen Hunt e Heather Graham e Lindsay Lohan.

21.00 FILM

> Stepping - Dalla strada al palcoscenico
Con Columbus Short.

23.00 **Michael Clayton.** Film (drammatico '07).
01.10 **Epic Movie.** Film (comico '07).
02.40 **Io e Beethoven.** Film (biografico '06).
04.25 **Speciale: Shrek Terzo**
04.40 **Gli ingredienti dell'amore.** Film Tv (sentimentale '07). Di Josso Papavassiliou. Con Uwe Ochsenknecht e Kau Wiesinger e Sonsee Neu.

SKY 3

15.10 **Ragazze nel pallone.** Film (commedia '00). Di Peyton Reed. Con Tsianina Joelson e Eliza Dushku e Clare Kramer e Kirsten Dunst e Nicole Bilderback e Gabrielle Union.
16.50 **Hollywood Flash**
17.05 **Miss Potter.** Film (biografico '06). Di Chris Noonan. Con Renée Zellweger e Ewan McGregor e Emily Watson e Lloyd Owen.
18.45 **Bordertown.** Film (drammatico '06).
20.40 **Speciale: Shrek Terzo**
21.00 **Mio cugino Vincenzo.** Film (commedia '92).
23.05 **Voce del verbo amore.** Film (commedia '07).
00.40 **Mi fido di te.** Film (commedia '06). Di Massimo Venier. Con Ale & Franz (Alessandro Besentini, Francesco Villa) e Maddalena Maggi e Lucia Ocone e Ernesto Mahieux.

SKY MAX

09.40 **Running.** Film (thriller '06). Di Wayne Kramer. Con Paul Walker e Cameron Bright e Vera Farmiga e Chazz Palminteri e Johnny Messner e Michael Cudlitz e Alex Neuberger.
11.40 **Hollywood Flash**
11.55 **Missing - Dispersa.** Film Tv (drammatico '06).
13.25 **X - Men.** Film (fantascienza '00).
15.20 **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Film (drammatico '95).
17.25 **Sunshine.** Film (fantascienza '07).
19.20 **The Foreigner - Lo straniero.** Film (azione '03).
21.00 **The Contract.** Film (thriller '06).
22.40 **Sunshine.** Film (fantascienza '07). Di Danny Boyle. Con Chris Evans e Cillian Murphy e Michelle Yeoh e Troy Garity e Hiroyuki Sanada e Mark Strong e Rose Byrne e Cliff Curtis e Benedict Wong.

SKY SPORT

18.00 **Fan Club Inter: Inter - Genoa 2007/2008 Inter - Genoa 2007/2008**
18.25 **Premier League World**
19.00 **Gladia Gol**
19.25 **Playerlist**
19.55 **Tappa di Catania: 2ª parte 2ª parte**
21.00 **Primavera - Torneo de Cecco: Milan - Sampdoria Milan - Sampdoria**
23.00 **Premier League World**
23.30 **Playerlist**
00.00 **Gladia Goal**
00.30 **Playerlist**
01.00 **Fan Club Inter: Inter - Genoa 2007/2008 Inter - Genoa 2007/2008**
01.30 **Fan Club Milan: Sampdoria - Milan 2007/2008 Sampdoria - Milan 2007/2008**
02.00 **Fan Club Juventus: Juventus - Inter 2007/2008 Juventus - Inter 2007/2008**

MTV

09.00 **Summerhits**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **TRL on Tour.** Con Elena Santarelli e Carlo Pastore.
14.30 **Black Box.** Con Francesco Mandelli.
15.00 **Inuyasha**
16.00 **Flash**
16.05 **Summerhits**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV 10 of the best**
19.00 **Flash**
19.05 **TRL on Tour.** Con Elena Santarelli e Carlo Pastore.
20.00 **Flash**
20.05 **Making the Band**
21.00 **Very Victoria.** Con Victoria Cabello.
22.30 **Flash**
22.35 **Loveline.** Con Camila Raznovich, Laura Testa e Filippo Nardi.
23.30 **A Shot at Love with Tila Tequila**
00.30 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.
01.30 **Into the Music**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
12.00 **Selezione balneare**
12.55 **All News**
13.00 **The Club**
14.00 **Inbox 2.0**
15.00 **All music loves...**
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Weblist**
18.55 **All News**
19.00 **Albakiara - Racconto di una generazione**
19.30 **Classifica ufficiale di....** Con Lucilla Agosti.
20.30 **Inbox 2.0**
21.30 **The Oblongs**
22.30 **Off Live.** Con Giulia Salvi.
23.30 **The Club**
00.30 **Selezione balneare**
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

10.25 **Casa Famiglia.**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.40 **Ratatouille**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **... Attualità**
14.00 **Documentario sulla natura**
15.10 **Il meglio di... 1x1 giovani in diretta.** Con Arianna Ciampoli.
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.05 **Viva le vacanze!**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.05 **Musa Tv**
20.15 **Adn Kronos**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Incontri al Caffè de la Versiliana**
22.40 **Scivolando sull'onda**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Attacco al sistema.** Film (azione '99). Di Bernard Salzmann. Con Miles O'Keefe e Timothy Bottoms e Chris Mitchum e Eb Lottimer.

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Spezzoni d'archivio**
15.15 **Discesa nel buio**
15.45 **Folkest**
16.35 **Q - L'attualità giovane**
17.20 **L'appuntamento di Rebeka Legovic**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **TG Sport**
19.25 **ECO**
19.55 **Itinerari**
20.25 **Fuori servizio**
20.55 **La grande storia dei goal mondiali**
22.10 **Tuttoggi**
22.25 **Mappamondo**
22.55 **26 - esimo Trofeo Internazionale Regione Friuli Venezia Giulia: Regione Friuli Venezia Giulia Regione Friuli Venezia Giulia**
23.50 **Istria e... dintorni - Estate**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **In tempo reale**
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.30 **Odeon News**
12.55 **In tempo reale**
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione / Cucinone**
19.45 **Triesteoggi**
20.00 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.30 **Paddock - Uomini e corse.** Con Luigi Vignando e Ezio Zermiani.
23.15 **Giro d'Italia**
23.40 **Triesteoggi Night News**
02.30 **Trasmissioni in digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 6.55: Radio1 Musica; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.43: Radio1 Musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io Estate; 10.00: GR 1; 10.09: Il diavolo e il violino: Uto Ughi racconta; 10.35: Radio1 Musica; 11.00: GR 1; 11.03: Ma che anno era il '68?; 11.40: Radio1 Musica; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radio1 Musica Village; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Radio1 Musica; 15.37: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.08: Radio1 Musica: Alice nelle città; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Campus; 23.13: Camera Obscura; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 8.30: GR 2; 9.00: Il Cammello di Radio2 - Il mischione; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Camper; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Hitchcock»; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio2 - Popcorner; 21.00: Dispenser; 21.30: GR 2; 22.00: Il cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Speciale Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. La via maestra; 18.45: GR 3; 19.00: Speciale Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Playlist; 11.15: Studio D - Salute e benessere - Confini aperti; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: Primorska poje; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto - Kazuo Ishiguro - Quel che resta del giorno (21.a pt.); 18: Franz Schubert; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 9.30: Vitiello; 12.00: Deejay Podcast; 14.00: Il Russo sta in città; 17.00: viC; 20.00: Radio Random; 23.00: Deejay Podcast; 1.00: Deejay Summertime.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato!
06.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08-10.30: Calle degli orti grandi - Estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accadde oggi (personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina, Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.00: Regata violistica; 10.20: Sigla Single; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00-12.00: Spazio aperto estate... l'intervista; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchierando - estate; 13.30: Notizie - Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Caldo polare; 14.30: Notizie - Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: The Chillout zone; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: London calling; 21.00: Spazio Aperto estate... l'intervista; 21.30: Regata violistica; 21.50: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: The chillout zone; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Slot parade/Caldo polare (alternato); 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360˚).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

Donne, Politica e Istituzioni", al via l'edizione 2008 dell'iniziativa dell'Università di Trieste che ha riscosso un grande successo negli ultimi anni. La presentazione si svolgerà venerdì dalle 17.30 nell'aula Bachelet dell'Edificio centrale dell'Ateneo (Ala sinistra - primo piano).

Ultime scadenze per i corsi ad accesso programmato: Scienze e tecniche psicologiche (domani 4 settembre); Biotecnologie, specialistica in Farmacia e in Chimica e tecnologia farmaceutiche (tutte iscrizione entro l'8 settembre).

ALCUNI CORSI SONO ESCLUSIVAMENTE IN INGLESE

Dottorati: 187 posti previsti dall'ateneo per i ricercatori di domani

«Stipendio» netto di mille euro al mese per più di cento studenti: iscrizioni entro il 19 settembre

Da "Biomedicina molecolare" a "Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana" passando per "Nanotecnologie" e "Ingegneria dell'informazione". Scuole di dottorato e corsi di dottorato, si parte. All'Università di Trieste sono aperte le iscrizioni per chi volesse partecipare a questo tipo di studi di terzo livello. Per chi non lo sapesse, il dottorato di ricerca è un titolo accademico post lauream introdotto nel sistema universitario italiano nel 1980 (legge 21/2/1980, n. 28, D.P.R. 11/7/1980, n. 382) e rappresenta il più alto grado di istruzione universitaria.

L'Università di Trieste quest'anno mette a disposizione 187 posti, di cui 105 sono coperti da borse di studio finanziate direttamente dall'ateneo giuliano, dal Progetto Giovani del Miur (Ministero dell'istruzione, università e della ricerca)e dai dipartimenti dell'Università, grazie ai finanziamenti di ricerca o ai vari enti o aziende che hanno offerto il loro supporto finanziario. Inoltre, in aggiunta ai "posti totali", per alcuni dottorati sono previsti dei posti in "soprannumero" per particolari categorie di candidati (da verificare la situazione di ogni dottorato). Commenta il prof. Ruzzier, prorettore con delega alla ricerca: «Vorremmo poter offrire ancor più opportunità ai nostri studenti migliori ma la situazione finanziaria non lo ha reso possibile. Abbiamo utilizzato tutta la somma disponibile, fino all'ultimo euro risparmiato. D'altra parte, i recenti provvedimenti governativi sono preoccupanti e si rischia che il binomio "giovani e ricerca" sia solo uno slogan. Continuo a sperare in un ripensamento: senza investimenti nella ricerca il Paese non può andare avanti».

Il valore di ogni borsa di studio ammonta a circa 1.000 euro netti al mese, ma in caso di attività di ricerca all'estero la somma verrebbe ulteriormente accresciuta del 50 per cento. Al fine di favorire e incoraggiare la partecipazione di un maggior numero di studiosi stranieri che sempre più dimostrano interesse all'iniziativa, alcuni dottorati utilizzano come lingua veicolare esclusivamente l'inglese e da quest' anno viene anche offerto un bando integralmente tradotto.

Il termine perentorio per la scadenza delle domande è il 19 settembre 2008. L'iscrizione va effettuata on-line dall'indirizzo http://www2.units.it/dottorati/. Ogni singolo dottorato prevede un criterio di selezione che terrà conto dei titoli o titoli ed esami. Ci si può iscrivere in difetto della laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica. Tuttavia il titolo dovrà essere conseguito entro la data prevista per la selezione. Le date sono chiaramente evidenziate nelle singole schede di presentazione dei dottorati, allegate al bando di ammissione.

L'Università degli studi di Trieste ci tiene a precisare che tutte le indicazioni riportate finora (qui a fianco trovate l'elenco completo delle scuole di dottorato e dei corsi dottorato) sono frutto della situazione fotografata in questo momento, di conseguenza non sono da escludere modifiche che potessero sopraggiungere con le integrazioni al bando.

Giuseppe Di Rienzo

Le operatrici dell'Info-point di piazzale Europa rispondono alle domande sull'offerta formativa

Ecco l'elenco completo dei percorsi attivati

Da Biomedicina a Finanza passando per Neuroscienze e Scienze umanistiche

Le Scuole di dottorato (terzo ciclo delle Scuole) attivate dall'Università di Trieste sono in ordine alfabetico: "Biomedicina molecolare", "Environmental and industrial fluid mechanics", "Finanza", "Fisica", "Ingegneria civile e ambientale" (indirizzi: "Ingegneria dell'ambiente e delle georisorse" e "Infrastrutture, strutture e sistemi di trasporto"), "Ingegneria dell'informazione", "Nanotecnologie", "Neuroscienze e scienze cognitive" (indirizzi: "Neurobiologia" e "Psicologia"), "Scienze e tecnologie chimiche e farmaceutiche", "Scienze integrate per la sostenibilità territoriale", "Scienze umanistiche" (indirizzi: "Antichistico", "Italianistico" e "Storico - Storico-artistico").

I corsi di dottorato attivati dall'ateneo giuliano per l'anno accademico 2008/2009 sono invece: "Diritto dell'Unione Europea", "Filosofia", "Geofisica della litosfera e geodinamica", "Medicina materno-infantile, pediatria dello sviluppo e dell'educazione, perinatologia", "Metodologie di biomonitoraggio dell'alterazione ambientale", "Patologia sperimentale e clinica", "Psichiatria di consultazione e comorbilità psichiatrica", "Scienze penalistiche" e "Transborder policies for daily life - Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana".

ENTRO VENERDÌ LA CONSEGNA DELLE DOMANDE

Borse e contributi Erdisu ancora tre giorni di tempo

Ancora tre giorni per i ritardatari che devono presentare le domande per i benefici erogati dall'Erdisu. Le domande possono essere consegnate a mano ogni giorno dalle 9 alle 13 (oggi anche dalle 15 alle 16,30) presso gli uffici, oppure trasmesse per posta a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'Erdisu di Trieste, Salita Monte Valerio n. 3, 34127 Trieste. Il termine ultimo per i bandi di concorso per borse di studio, assegnazione di posti alloggio e contributi alloggio da 1.200 euro è fissato infatti per venerdì alle 13. Il 10 ottobre scadrà invece il termine della domanda da presentare all'Università per la determinazione delle tasse universitarie, la collaborazione degli studenti 150 ore e i contributi alloggio da 600 euro. Il "Manifesto determinazione tasse contributi ed esoneri per l'a.a. 2008/09" contiene l'indicazione degli importi delle tasse universitarie divisi per fasce, termini e modalità di presentazione della domanda. I dati rilevati al 31 agosto riflettono un trend in aumento rispetto all'anno passato. Come ogni anno l'erogazione dei benefici da parte dell'Erdisu e la determinazione delle tasse da parte dell'Università sono effettuati sulla base della condizione economica del nucleo familiare dello studente (Isee). Gli studenti italiani e gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, il cui nucleo familiare possiede redditi e/o patrimonio solamente in Italia, devono attivarsi per ottenere l'attestazione Isee in formato cartaceo, in un qualsiasi Caf sul territorio italiano o nelle sedi dell'Inps (a Trieste in via S. Anastasio n. 5 - tel. 040/3781111), prendendo un appuntamento telefonico. Invece gli studenti stranieri non residenti in Italia, non devono rivolgersi ai Caf, in quanto non possono ottenere l'attestazione Isee, ma devono richiedere la simulazione del calcolo Isee presentandosi, muniti dell'apposita documentazione (prevista sia dal bando Erdisu che dal "Manifesto tasse"), nella sala convegni della casa dello studente E3, fino al 5 settembre, dalle 9 alle 13.

Un gruppo di studenti consulta con attenzione le bacheche dell'Erdisu

Il preside di Scienze Rinaldo Rui

SCIENZA PER LE SCUOLE

Tanti progetti in vetrina

Lunedì alle 10 nell'aula 1A dell'Edificio H3 l'Università di Trieste viene presentato il "Progetto lauree scientifiche" degli atenei di Trieste e Udine per il 2008/09. Saranno presenti, tra gli altri, il rettore dell'ateneo giuliano Francesco Peroni, il preside della Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali Rinaldo Rui e il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale Ugo Panetta. L'incontro è rivolto a dirigenti scolastici e a docenti delle scuole superiori. Il programma è visibile sulle news del sito internet www.laureescientifiche.units.it.

WORKSHOP DI PROGETTAZIONE

Studiosi albanesi in H3

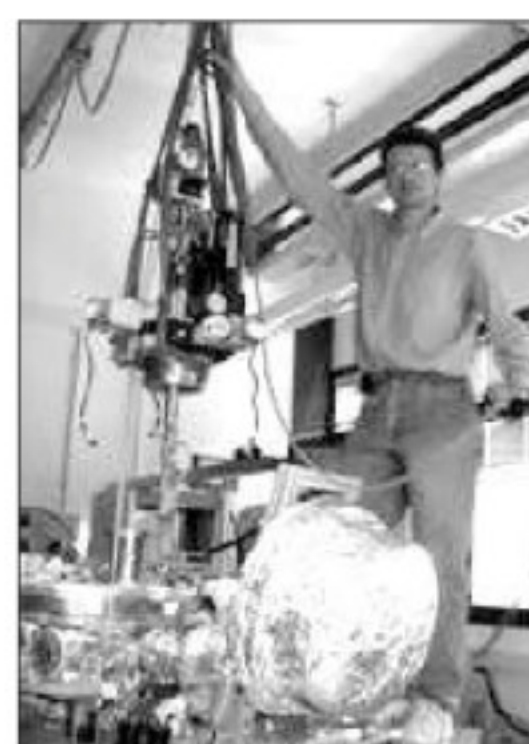
Nell'ambito del workshop "GE-TS low co(a)st" oggi alle 18 presso l'Edificio H3 sono in programma le conferenze di due studiosi albenesi di fama internazionale: Besnik Aliaj e Sotir Dhamo. Segretario generale dell'associazione degli architetti albanesi, Besnik Aliaj dal 2005 al 2007 è stato consigliere del primo ministro Sali Berisha per le politiche territoriali dell'Albania. Sotir Dhamo, già direttore di progetti ministeriali, è docente all'Università Fin di Tirana.

I RISULTATI OTTENUTI DA ERIK VESSELLI PUBBLICATI DA UNA RIVISTA INTERNAZIONALE

Anidride: nuova scoperta fatta a Trieste

Importante processo chimico descritto per la prima volta

Utilizzare l'anidride carbonica (o biossido di carbonio, CO2) per sintetizzare vettori energetici o altri composti chimici è un processo difficile, ma molto importante: permetterebbe infatti di riciclare questo gas dannoso limitando l'effetto serra. Già oggi il biossido di carbonio viene utilizzato, assieme all'idrogeno, per sintetizzare composti chimici utili quali il metanolo. La complicazione sta nella natura stessa della CO2, molecola formata da un atomo di carbonio e due di ossigeno: il legame tra i suoi costituenti è infatti molto forte e stabile, rendendo la reazione con altre specie chimiche (ad esempio l'idrogeno) molto dispendiosa da un punto di vista energetico e quindi poco conveniente. È qui che intervengono alcuni studi effettuati sotto la direzione scientifica del prof. Giovanni Comelli dal gruppo di «Struttura e reattività di superfici» del Dipartimento di Fisica dell'Università di Trieste, che opera presso il laboratorio Tasc Cnr-Infm, all'interno del laboratorio Elettra, occupandosi dello studio di processi di catalisi eterogenea a livello atomico, ovvero nel contesto di quelle che oggi vengono definite nanotecnologie. Lavorando all'interno di questo gruppo, l'assegnista di ricerca Erik Vesselli, brillante giovane ricercatore vincitore recentemente del prestigioso Premio Eni-Italgas per la ricerca, ha concepito una serie di esperimenti dedicati e sviluppato un network di collaborazioni scientifiche per affrontare uno studio coordinato di questa problematica.

Il progetto, sostenuto da uno specifico finanziamento della Fondazione CRTrieste, ha infatti coinvolto anche i dipartimenti di Fisica teorica (prof.ssa Maria Peressi) e di Chimica (prof. Paolo Fornasiero) dell'ateneo giuliano e il Dipartimento di Fisica di Genova (prof. Mario Rocca), per studiare con tecniche sia sperimentali che teoriche il meccanismo chimico con cui è possibile attivare l'anidride carbonica, in modo da riuscire a comprendere esattamente ciò che accade alla molecola quando interagisce con il catalizzatore, ovvero il materiale che ne permette la successiva reazione. I primi risultati sono stati pubblicati in questi giorni sulla prestigiosa rivista «Journal of the american chemical society» che riporta nell'ultima edizione lo studio con cui i ricercatori triestini sono riusciti a «vedere» e descrivere in dettaglio per la prima volta il processo mediante il quale, su un catalizzatore di nichel, l'anidride carbonica reagisce con l'idrogeno per formare un nuovo composto, il formiato.

Erik Vesselli in laboratorio

È il primo passo per la sintesi organica di una serie di composti chimici, secondo una reazione già nota ma finora utilizzata «a scatola chiusa», ovvero senza comprenderne i meccanismi elementari. «In un periodo difficile, caratterizzato da tanta precarietà soprattutto per noi giovani (sono precario da ormai sette anni!), queste sono grandi soddisfazioni. Sono il frutto di sacrificio, tantissimo lavoro e dedizione, ore "piccole" in laboratorio e un occhio particolare a creare proficue collaborazioni tra i vari enti e gruppi di ricerca sparsi sul territorio qui a Trieste (e non solo), un centro di eccellenza unico (l'Università di Trieste è anche sede del Centro di eccellenza per lo studio dei materiali nanostrutturati, ndr) di cui la città si può vantare - dice Vesselli -. Questi traguardi confermano l'alto livello del lavoro di ricerca che portiamo avanti a Trieste e paradossalmente sottolineano l'assurdità dei grandi disagi che università e ricerca italiana stanno vivendo. La ricerca di base, come quella di cui mi occupo, non ha ricadute economico-industriali immediate, ma contribuisce all'accumulo del know-how che influenzerà sicuramente la tecnologia nel medio e lungo termine. Investire su questo richiede di lungimiranza e maturità». Nel frattempo il lavoro del gruppo di «Struttura» prosegue: sono in corso studi per comprendere i meccanismi responsabili dei successivi passi della reazione dell'anidride carbonica con l'idrogeno grazie a una collaborazione con l'Università Libera di Bruxelles dove Vesselli ha condotto esperimenti a pressioni elevate, prossime a quelle tipiche delle reazioni di sintesi applicative, di cui confrontare i risultati con quelli ottenuti a Trieste utilizzando condizioni controllate, necessarie per poter studiare il processo a livello della singola molecola.

PROMEMORIA

La Trieste Trasporti informa in una nota che a partire da questa settimana le motonavi che svolgono il servizio di trasporto pubblico Trieste - Muggia e Trieste - Muggia - Grignano - Sistiana attraccheranno a Trieste alla radice del Molo Bersaglieri e non più al Molo Pescheria.

Lavori di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale oggi dalle 20.30 alle 6.30 in via Pindemonte, in via Giulia (tratto Vol.Giuliani/ Boschetto), Rotonda Boschetto. Domani lavori in viale Sanzio, strada di Guardiella, strada per Longera.

LA CRISI DI UNA REALTÀ FONDATA 77 ANNI FA

Porto, Compagnia sull'orlo del fallimento

I 40 soci da due mesi senza paga, i debiti crescono. Il 24 settembre si vota la messa in liquidazione

di SILVIO MARANZANA

È sull'orlo del fallimento la Compagnia portuale, dal 1931 una delle colonne dell'economia triestina e talvolta anche protagonista delle lotte politiche locali. Il 24 settembre l'assemblea dei soci deciderà la sua messa in liquidazione se in questi 20 giorni che mancano alla data non saranno reperite quelle occasioni di lavoro che oggi mancano e che da due mesi tengono sostanzialmente senza stipendio i quaranta portuali «superstiti» dell'esercito dei 1.800 del 1977, che tra qualche settimana potrebbero trovarsi definitivamente in strada. Il fatto che i terminalisti tendano sempre più a dotarsi di personale proprio e l'anomalia tutta triestina della presenza all'interno dello scalo di numerose cooperative hanno tolto l'ossigeno al più tradizionale serbatoio di lavoro portuale, dopo averne decimato i ranghi, pur in una fase in cui i traffici portuali sono pressoché tutti in leggera, ma effettiva crescita.

I residui tentativi d'uscita dall'impasse verranno esperiti essenzialmente nel confronto che i rappresentanti dei lavoratori avranno venerdì alle 10 alla Torre del Lloyd, sede dell'Autorità portuale, con il presidente Claudio Boniciolli e il segretario generale Martino Conticelli. «Faccio solo un esempio - riferisce Roberto Vascotto ora nell'ingrato ruolo di presidente della Compagnia - in agosto un padre di famiglia con due figli a carico ha portato a casa 585 euro. In media i nostri soci sono riusciti a lavorare poco più di tre giorni a testa. In luglio era andato solo un po' meglio: 11 giorni abbondanti per ciascuno. Intanto la società è tornata a far debiti su debiti».

I sindacalisti Angelo D'Adamo (Filt-Cgil), Rosario Gallitelli (Fit-Cisl), Gianpiero Fanigliulo (Uilt) e Gianfranco Ferri (Uglm) hanno scritto oltre che all'Authority anche al prefetto Giovanni Balsamo: «Questa situazione, se persistente, sboccherà inevitabilmente nella messa in liquidazione della società. Forti sono i segnali di esasperazione manifestati dai lavoratori coinvolti che vedono messo a rischio il loro futuro occupazionale e reddituale». I portuali della Compagnia avevano aderito compatti allo sciopero che a fine inverno ha paralizzato per quattro giorni il porto a seguito di un grave infortunio di un collega, ma due anni fa sono stati ancor più clamorosamente in prima fila, assieme soltanto ai lavoratori della Cooperativa Primavera, nelle manifestazioni di protesta per la scarsità di lavoro culminate in un blocco stradale in piazza Oberdan. Allora, così com'è nuovamente accaduto nell'assemblea tenutasi lunedì, interventi di contestazione rabbiosa dei lavoratori hanno preso di mira anche i vertici della società e i sindacalisti.

Nella situazione attuale logicamente non sono ipotizzabili scioperi da parte di chi non ha lavoro per cui si temono contestazioni più spettacolari. Perché oltretutto quello che si sta ripercuotendo su quaranta famiglie a breve distanza dalla non innocua ristrutturazione di un altro caposaldo economico triestino, la Stock, è un danno al quale si aggiunge anche la beffa. La Compagnia portuale infatti si è aggiudicata il 31 marzo, come si legge a fianco, la gara d'appalto bandita dall'Autorità portuale in relazione all'articolo 17 della legge sui porti che prevede la costituzione del Pool unico di manodopera per far fronte ai picchi di lavoro. «Ma quei picchi - specifica Vascotto - si sono manifestati soltanto tra aprile e giugno, mesi in cui tradizionalmente avvengono ingenti sbarchi di agrumi e di patate dall'Egitto. Dal primo luglio il buio, sebbene il Comitato portuale avesse previsto lavoro costante per 66 persone».

Protesta davanti alla Prefettura, la Casa del lavoratore portuale e a sn. Roberto Vascotto

La Casa del lavoratore portuale, messa in vendita anni fa

IL SEGRETARIO CONTICELLI

L'Authority: ma presto ci sarà lavoro per tutti

Venerdì l'incontro «Arriveranno nuovi traffici e terminalisti»

«A maggio e giugno la Compagnia portuale si era ritrovata con 52 uomini e aveva chiesto di poterne utilizzare ulteriori cinque data la mole di lavoro. Non si può un mese pretendere di avere un organico superiore e quello dopo denunciare mancanza di lavoro per tutti. Comunque abbiamo allestito all'Autorità portuale un tavolo di lavoro pressoché permanente che concerne anche la questione del Pool di manodopera previsto dall'articolo 17 e tenteremo assieme di equilibrare le richieste nel corso dell'anno». Così ieri il segretario generale dell'Autorità portuale Martino Conticelli ha cercato di stemperare il clima di tensione alla vigilia dell'incontro di venerdì.

«Siamo nell'imminenza di un aumento dei traffici - ha sottolineato Conticelli - ed è presumibile che molto presto ci sarà lavoro per tutti. Fin da questo mese cresceranno gli arrivi al Molo Settimo, mentre stiamo cercando di attivare con rapidità nuovi terminal a partire da quello dello Scalo Legnami. La discussione sulle due richieste giunte potrebbe avvenire già nel Comitato portuale del 16 settembre».

I sindacati si accingono a sollecitare la convocazione del tavolo sul lavoro portuale allestito in Prefettura, mentre lo stesso presidente della Compagnia Vascotto, ha richiesto colloqui con l'assessore regionale Riccardi, i sindaci di Trieste e di Muggia, Dipiazza e Nesladek e la presidente della Provincia, Bassa Poropat. *(s.m.)*

LA STORIA

Per molti anni è stata una potenza

Nel 1977 erano un esercito di 1800

Tra le proprietà vendute la Casa del lavoratore e l'impianto di Prosecco

Scarico di caffè al Molo Quinto negli anni Sessanta

Un esercito di sinistra: era questo la Compagnia portuale anche a Trieste negli anni Settanta e Ottanta. «Nel 1977 raggiungemmo il record di 1.800 soci - racconta Fabio Sanzin, ex presidente in anni recenti - eppure anche allora come oggi in porto operavano pure le cooperative, però i terminalisti non avevano personale proprio e pressoché tutte le operazioni erano manuali. Quasi altrettanti erano i dipendenti dell'Ente Porto».

> Marinelli: eravamo di sinistra, se lo scalo stentava dicevano che era tutta colpa nostra

«È notorio che la coloritura di tutti quanti noi fosse rossa», afferma Vincenzo Marinelli, «console» dal 1987 al 2000 dal suo buen retiro attuale in Istria, regione in cui passa oggi gran parte dell'anno anche Paolo Hikel, «console» negli anni del record.

Una massa di mobilitazione politica (le cariche di vertice passavano attraverso il Pci e la Cgil) che aveva anche una sorta di impero immobiliare e finanziario, poi spogliato foglia a foglia come un carciofo per fare fronte al susseguirsi di crisi di lavoro, indebitamenti e trasformazioni epocali. Ieri pomeriggio il presidente Roberto Vascotto era in plancia nella sede di 200 metri quadrati all'ultimo piano di via Carducci 2, come un comandante abbarbicato al relitto della nave. «Abbiamo già dato la disdetta - ha annunciato - non possiamo più permetterci di pagare l'affitto di questa sede, abbiamo chiesto all'Autorità portuale due stanze in porto».

E l'ultimo «possedimento» superstite dalla vendita di tutti i gioielli di famiglia. Due proprietà dei portuali erano clamorosamente sotto gli occhi di tutti e sono state frequentate da migliaia di triestini: l'impianto polisportivo di Prosecco, con un campo di calcio e una palestra ritenuti a propria volta dei gioiellini, ceduto al Comune nel 1996, e la Casa del lavoratore portuale di piazza duca degli Abruzzi con il Teatro Miela venduta alla Provincia. Quest'ultimo affare i portuali lo hanno fatto con le giunte di centrodestra: trattativa cominciata da Renzo Codarin e conclusa da Fabio Scoccimarro. Quasi per némesi storica però il palazzo è tornato in mano al centrosinistra e il progetto di Casa delle età libere è stato cassato per far posto alla Casa del cinema. Allora, nel 2001, l'operazione fu giudicata necessaria per far fronte al pagamento di circa 8 miliardi per il Tfr (Trattamento di fine rapporto) a 115 dipendenti andati in pensione a seguito dei benefici di anzianità previsti dalla legge sull'amianto.

Marinelli allora aveva appena lasciato, dopo tredici anni al vertice. «Altri tempi - ha sottolineato ieri Marinelli - non rimpiango quell'epoca. Ricordo soprattutto gli scioperi e le lotte contro la privatizzazione prevista dalla legge Prandini. Alla fine abbiamo forse inventato noi la frase: non capisco, ma mi adeguo. Mi resta però un'amarezza, allora tutti dicevano che il porto non decollava perché i portuali della Compagnia erano troppi e troppo pagati. Adesso sono rimasti in 40 e il porto non è ancora decollato, mi sembra dunque che le colpe stiano da altre parti».

«Allora molti erano bestie, non uomini - aggiunge Sanzin - accumulavano straordinari e festivi. Quelli che facevano così portavano a casa l'equivalente odierno di quattromila euro netti al mese». Oggi gli stipendi, quando c'è il lavoro, sono ridotti a meno della metà. «I dipendenti di alcune cooperative accettano di lavorare per sei euro all'ora - accusa ora Vascotto - ecco perché non c'è spazio per la Compagnia che oltretutto svolgendo il ruolo di Pool per i picchi ha per legge tariffe fisse che non può negoziare».

> Sanzin: c'era chi con festivi e straordinari portava a casa 4mila euro netti al mese

Negli anni Novanta la Compagnia cedette anche la Seport, ditta di riparazione container di sua proprietà all'Autamarocchi, si liberò di partecipazioni in altre società fino a giungere alle recenti vendite del Terminal frutta alla Logstar di Marcellino Gavio e dell'Impresa portuale alla friulana Ideal service. «In questo modo - spiega Vascotto - è stato ricostituito il patrimonio netto ripianando il passivo che al termine del biennio 2005-2006 aveva raggiunto i 700 mila euro». Ora però, dopo 77 anni di vita, la Compagnia ha ripreso ad accumulare debiti e rischia di morire. *(s.m.)*

LA SCUOLA
NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Verso l'Europa: con la lingua tedesca

Introduzione alla lingua tedesca per bambini di età prescolare. Offerta differenziata anche full immersion

Nell'Europa di oggi è sempre più importante sapersi esprimere con sicurezza in più lingue. Conoscere più lingue moltiplica infatti la possibilità di stringere amicizie, apre nuovi orizzonti culturali e amplia le opportunità di studio e di lavoro; questo soprattutto in una Regione come la nostra, che per la sua collocazione geo-politica si trova naturalmente ad avere stretti contatti con le regioni limitrofe transfrontaliere. La collaborazione con queste regioni sembra destinata a intensificarsi nei prossimi anni: in un recente incontro i presidenti di Friuli Venezia Giulia e Carinzia hanno sottolineato come i rapporti transfrontalieri si cementino grazie alle reciproche competenze linguistiche e come queste competenze vadano incentivate e curate a partire dalla prima infanzia. Su questo fronte è impegnato ormai da anni Il Goethe-Zentrum Triest che collabora con le scuole della Regione e negli ultimi anni ha realizzato, tra gli altri, progetti di introduzione alla lingua tedesca per bambini di età prescolare in collaborazione con l'Area Educazione del Comune di Trieste. Anche nell'ambito dei corsi in sede vi è un'offerta ampia e differenziata per i diversi livelli di età, a partire dai 3 anni. Inizia per esempio in questi giorni una settimana di full immersion per ragazzi di età compresa tra gli 8 egli 11 anni. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria del Goethe-Zentrum Triest.

Voglia di tutù

A scuola di danza tra impegno e divertimento

Autodisciplina, rispetto di regole rigorose, sacrificio e dedizione allo studio: con tutto ciò deve fare i conti chi intende avvicinarsi con successo alla pratica della danza classica. Eppure "fare fatica" non sembra essere passato di moda, visto che gli "aspiranti ballerini" sono sempre più giovani e sempre più numerosi e dimostrano di saper apprezzare quest'arte tanto appassionante, quanto difficile da padroneggiare, scegliendo di praticarla come attività extracurricolare. I motivi sono molteplici e sarebbe banale ridurli ad una generica voglia di protagonismo nell'esibirsi in pubblico su un palcoscenico. Sebbene la magia del teatro abbia un fascino indubbiamente seducente, forse il segreto sta nel fatto che ciascuno ritrova nel proprio percorso formativo e sulla base delle proprie esperienze le giuste motivazioni: soddisfazione di superare le difficoltà, piacere emotivo di crescere perfezionandosi, gioia dello stare assieme, appagamento psicofisico di muoversi a ritmo di musica. Anche per questo è importante che la scuola di danza a qualunque livello e per qualsiasi fascia età mantenga un serio e consapevole approccio pedagogico e una valenza educativa, facendo del linguaggio della danza un prezioso strumento di arricchimento e crescita personale.

Scuola Libera di Acquaforte

Tra i fiori all'occhiello dell'Università Popolare di Trieste spiccano i corsi della Scuola Libera di Acquaforte, unica nel suo genere sul nostro territorio. La moglie del noto incisore e artista Carlo Sbisà, cui era intitolata la scuola, Mirella Schott, ha portato avanti da sola, dopo la scomparsa del marito, questa grande eredità, con dedizione ed esperienza. Dal 1965 al 2002 Mirella Schott Sbisà ha insegnato la tecnica dell'acquaforte, la sua applicazione e le tecniche calcografiche complementari ovvero l'acquatinta, la ceramolle e la puntasecca, (queste ultime riservate ai più esperti). Fino al 14 settembre a Palazzo Costanzi sarà visitabile la mostra storica della Scuola libera dell'Acquaforte realizzata dall'Università Popolare in collaborazione con l'Assessorato comunale alla cultura.

Seminario di formazione europea dall'11 al 13 settembre a Trieste

In apertura sarà presentato il cortometraggio "Il futuro è di tutti" con la partecipazione degli allievi del CIOFS/FP

"Il contributo del sistema della formazione professionale al dialogo interculturale" è il titolo della XX edizione del seminario organizzato dall'Associazione CIOFS – FP Italia nell'anno dedicato dall'UE proprio al dialogo interculturale e che si svolgerà a Trieste. Il seminario offrirà ai partecipanti spunti di riflessione sui temi del valore educativo sotteso alle presenze multireligiose nei percorsi formativi, e sulla necessità della definizione di uno specifico percorso formativo e didattico, offrendo inoltre un approfondimento della dimensione giuridica in rapporto alla necessità di avviare processi di dialogo nel contesto dei sistemi formativi, sulle iniziative attuate in Italia ed in Europa nell'anno dedicato al dialogo interculturale e sulle esperienze del territorio finalizzate a promuovere il dialogo. I lavori che si svolgeranno presso il Jolly Hotel avranno inizio l'11 settembre alle 9.00 e si concluderanno il 13 settembre alle 13.30. Info: http://seminarioeuropa.ciofs-fp.org/default.asp Sarà il cortometraggio prodotto da Angela Luciani e Candido Coppetelli dal titolo "Il futuro è di tutti" per la regia di Andrea Rusich con la partecipazione dell'attore Simone Spinazè ad aprire la XX edizione del seminario promosso dal CIOFS/FP. Protagonisti del corto sono gli studenti del Centro che hanno contribuito attivamente alla stesura della sceneggiatura nonché alla realizzazione, in qualità di attori, del video stesso. Il CIOFS/FP di Trieste del resto è ben noto per promuove da anni percorsi di formazione professionale volti all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro raggiungendo risultati di eccellenza.

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Artinscena: articolata proposta didattica che riunisce diverse discipline artistiche in un progetto organico

Percorso formativo nel settore dello spettacolo

L'Accademia Internazionale Artinscena si caratterizza per un obiettivo ben preciso: quello di riunire diverse discipline della danza, della musica e del teatro in un progetto organico che guarda al momento della formazione come a una tappa imprescindibile per giungere alla rappresentazione di uno spettacolo, permettendo agli allievi di confrontarsi con le dinamiche che sono alla base del lavoro teatrale. Il risultato è un ampio e variegato percorso formativo proposto a tutti coloro che, con entusiasmo e passione, desiderano avvicinarsi al mondo dello spettacolo sia con l'intenzione di verificare le proprie attitudini artistiche che per divertirsi accrescendo le proprie potenzialità espressive. Articolata l'offerta dei corsi: danza, canto, recitazione e musical. Frequenti gli stages con numerosi artisti ospiti e i workshops di approfondimento, svolti da un corpo docente di consolidata esperienza, qualificato a livello accademico e professionale, con particolare attenzione all'evoluzione delle più avanzate metodologie didattiche. I programmi di base sono integrati da progetti speciali di formazione interdisciplinare e professionale, ai quali si affiancano l'organizzazione di spettacoli e la produzione di eventi e manifestazioni, in collaborazione con realtà teatrali e culturali locali e internazionali. Ma Artinscena è anche spazio per mostre ed esposizioni, conferenze ed incontri, cicli di proiezioni, attività ricreative per tutte le età... Ecco di seguito i corsi che sono disponibili per l'anno 2008-2009: danza classica e contemporanea, flash dance, danza moderna stile Graham, danza moderna stile Horton, funky - hip hop, modern jazz, tap dance, flamenco, danza afro, danza orientale, balli latino-americani e caraibici, balli di gruppo, gioco danza, fitness dance, canto, musical theatre, recitazione, dizione.

Corsi di lingua inglese già a partire dai tre anni di età

La lingua inglese è necessaria non solo per lo studio e per il lavoro, ma anche nelle situazioni più comuni della vita quotidiana come viaggiare, navigare in internet, avvicinarsi ad altre culture. In tutti questi ambiti è molto importante una conoscenza della lingua attiva, attraverso l'uso dei "key skills", cioè le abilità fondamentali della comunicazione, parlare e comprendere in particolare, che si raggiungono mediante una solida conoscenza grammaticale, un ampliamento lessicale e l'acquisizione delle funzioni linguistiche.Come scegliere, perciò, un corso di inglese? Quali fattori è opportuno prendere in considerazione? Innanzitutto e' fondamentale che i corsi siano direttia gruppi di allievi ristretti e omogenei per età e livello di competenza. La Scuola English on line, con docenti madrelingua laureati e specializzati nell'insegnamento dell'inglese come seconda lingua, si muove in questa direzione e offre corsi mirati per fasce d'età: bambini, ragazzi, giovani e adulti. Le classi si caratterizzano per un numero contenuto di studenti, per la costante presenza dell'insegnante e per l'uso il più possibile esclusivo della lingua inglese durante le lezioni. A ogni gruppo gli insegnanti propongono percorsi d'apprendimento coerenti con i livelli previsti dal Common European Framework, corsi coinvolgenti e attenti a capacità e interessi e bisogni propri dell'età corrispondente. Con i più piccoli, i bambini della scuola dell'infanzia a partire dai tre anni, gli insegnanti utilizzano una metodologia basata su attività ludiche con giochi di movimento, canzoni, piccole drammatizzazioni, indovinelli. Per bambini e ragazzi l'approccio diventa progressivamente più strutturato, integrando e consolidando anche la lingua richiesta dalla scuola di frequenza al mattino. Gli adulti, sulla base delle loro esigenze, vengono coinvolti in percorsi di conoscenza generale o specifica della lingua. A partire dai sette anni d'età è possibile sostenere esami Trinity per conseguire la relativa certificazione internazionale. La Scuola è infatti centro Trinity: presso la sede di Via Battisti 26 si possono sostenere gli esami di vario livello fissati dall'Ente certificatore, nonché frequentare corsi di preparazione agli stessi. Maggiori informazioni sul sito www.englishonline.it

Sono almeno dieci le ragioni per scegliere di imparare l'inglese al Wall Street Institute

Ognuno di noi ha una sua peculiare capacità di apprendimento, un differente livello di partenza e obiettivi specifici diversificati. Wall Street Institute è diversa dalle scuole d'inglese tradizionali prima di tutto perché mette al primo posto le esigenze di chi la frequenta. Vengono analizzati preventivamente insieme tutti gli elementi che possono condizionare l'andamento del corso: la disponibilità di tempo, le potenzialità di apprendimento personale, il lavoro, i progetti, le vacanze, in modo da costruire corsi d'inglese del tutto personalizzati. Rispettandogli impegni di chi studia e tenendo sotto controllo i progressi si raggiunge quindi l'obiettivo di parlare inglese. Corsi personalizzati, ritmi di studio individuali, percorsi definiti passo dopo passo, classi con un numero ridotto di studenti, attività didattiche multidisciplinari, orari flessibili, ambienti moderni e confortevoli, attenzione alle esigenze individuali, successo garantito dell'apprendimento, solidità di una rete internazionale: sono questi i primi dieci motivi che spingono un numero crescente di persone a scegliere di imparare l'inglese all'Wall Street Institute. Info: numero verde 800.81.80.80

IL PM

L'AREA INTERESSATA

A sinistra il pm Lucia Baldovin. Nella foto grande la Ferriera con in primo piano la banchina dove sono state scaricate le tonnellate di rottami ferrosi che i carabinieri del Noe hanno messo sotto sequestro

IL MATERIALE È DESTINATO AD ACCIAIERIE DEL NORD

Dissequestro per i rottami della Ferriera

Un perito del Tribunale dovrà definire se l'attività della banchina è in regola con le autorizzazioni

di CLAUDIO ERNÈ

Saranno restituite entro un paio di giorni ai proprietari le 55mila tonnellate di rottami ferrosi poste sotto sequestro una settimana fa all'interno della Ferriera di Servola. L'iniziativa era stata dei carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Udine che avevano ritenuto che questi rottami, destinati ai forni elettrici di alcune acciaierie del Nord Italia tra cui la «Pittini» di Osoppo, non avrebbero dovuto essere stoccati in un'area demaniale marittima non autorizzata ad accoglierli. Questa è l'ipotesi dei carabinieri.

Ieri il pm Cristina Bacer, che nei giorni scorsi aveva convalidato l'iniziativa partita dei militari dell'Arma, ha affidato all'ingegner Francesco Albrizio di Treviso il compito di definire in base al codice «Cer» la natura dei rottami sequestrati. Verrà redatta una classificazione e attraverso la comparazione dei singoli «codici» dei vari rottami stoccati nel piazzale, il consulente della Procura verificherà se sono state rispettate le norme di legge. Il campionamento inizierà stamane e la sua conclusione consentirà la «liberazione» dell'ingentissima massa di metallo che sul mercato vale almeno trenta milioni di euro. Molte acciaierie sono in attesa del «loro» ferro, fatto sbarcare sulla banchina della Ferriera in base all'autorizzazione che lo stabilimento siderurgico triestino ha ottenuto ad operare anche per conto terzi nel ramo delle cosiddette «rinfuse solide»: carbone, minerali, prodotti per i cementifici e rottami.

I problemi che il sequestro ha sollevato a livello interpretativo della legge, restano comunque intatti e si riflettono sull'operatività della banchina.

Una nave nei giorni scorsi è già stata dirottata a Marghera. Aveva a bordo circa ottomila tonnellate di rottami destinate alla Ferriera. Lo sbarco di ogni tonnellata costa al proprietario dei rottami circa otto euro e i conti sono presto fatti: più di 50mila euro sono finiti a Venezia mentre il loro «ingresso» era stato previsto a Trieste. Un danno che rischia di protrarsi nel tempo perché per spazzare via l'incertezza interpretativa sulla classificazione dei piazzali di stoccaggio dei rottami, serviranno settimane se non mesi.

Dovrà pronunciarsi prima un giudice del Tribunale, ma per evitare ulteriori problemi interpretativi la società proprietaria della Ferriera potrebbe essere costretta ad attendere le decisioni della Corte di Cassazione. Questa incertezza - ha spiegato ieri un esperto del settore - potrebbe provocare alla «Servola spa» solo per il 2008 un danno di 80-100mila euro.

Secondo gli inquirenti che hanno deciso il sequestro, l'area demaniale marittima in cui sono stati stoccati i rottami non è autorizzata ad accoglierli. Questo perché secondo la norma varata nel febbraio scorso dall'allora ministro dell'ambiente Alfonso Pecoraro Scanio, i rottami sono assimilabili a rifiuti industriali. Questa «lettura» della legge, congiunta all'interpretazione di una circolare esplicativa dell'Autorità portuale vecchia di quattro anni, non solo ha determinato il sequestro ma ha anche provocato l'iscrizione del nome del direttore della Ferriera sul registro degli indagati. Due le ipotesi di reato contestate all'ingegner Francesco Rosato: l'illecito stoccaggio di rifiuti e il deposito di merci in un'area non autorizzata alle operazioni portuali. Questa seconda ipotesi è depenalizzata da tempo ed è diventata un illecito amministrativo.

Paradossalmente l'ingegner Rosato e la società di cui è consigliere delegato, hanno tutto l'interesse a finire al più presto davanti a un giudice. Non importa se del Tribunale del riesame, dove potrebbe essere impugnato il sequestro ma solo se fosse ancora in atto al 15 settembre prossimo. Oppure da un giudice ordinario, incaricato di processare Rosato per l'ipotesi tutta da dimostrare di un illecito stoccaggio di rottami nell'area posto tra la banchina e l'edificio ormai dismesso della vecchia acciaieria. Ma per esser processati un pm deve rinviare a giudizio l'imputato. I tempi non appaiono brevi e i riflessi negativi sull'attività e operatività della banchina sono evidenti per lo sbarco dei rottami di ferro.

L'attività della banchina chiede la presenza di trenta persone specializzate suddivise per turni. Il gruppo Lucchini-Servestal vi ha investito nell'ultimo anno circa cinque milioni di euro per rafforzare le capacità di sbarco e puntare a ulteriori incrementi dei traffici portuali. È stata installata una nuova gru e nel 2007 sono state sbarcate dalle 82 navi attraccate alla Ferriera, un milione e 800mila tonnellate di rinfuse, 350mila delle quali per conto terzi. L'obiettivo che la società si è posta è quello di raggiungere i 2 milioni e 400mila tonnellate di movimento entro il 2010. Il sequestro ma ancora più l'incertezza interpretativa della legge, stanno mettendo a rischio queste prospettive.

PROVENIENTI DA AVIANO

Già negato l'asilo a 13 rifugiati

Gli africani ospitati dalla Caritas hanno fatto ricorso al Tar

di GABRIELLA ZIANI

Sono tutti africani, maschi di età fra i 18 e i 34 anni, li ospita la casa di accoglienza Teresiano della Caritas, in via dell'Istria. Sono arrivati il 1.o settembre da Aviano, la sede provvisoria in cui nei mesi scorsi erano stati sistemati in emergenza 116 stranieri richiedenti asilo politico, ora redistribuiti sul territorio regionale. Tredici persone provengono dalla Nigeria, una dal Sudan. Tre sono di religione musulmana, tutti gli altri cattolici.

Ma alla Caritas nessuno ha ancora indagato per quale motivo e come siano arrivati in Italia per chiedere asilo politico, gli operatori ne proteggono in questi primi giorni l'identità e la «privacy». Una triste realtà tuttavia è diventata subito nota: il loro appello di asilo politico è già stato rifiutato, e quindi la loro precaria permanenza è a rischio.

Lo racconta il direttore della Caritas, Mario Ravalico: «Abbiamo appreso che durante la permanenza ad Aviano tredici di loro sono stati già esaminati dalla commissione preposta alla concessione dell'asilo politico, che ha sede a Gorizia, che tutti e tredici hanno avuto il diniego, e che hanno già fatto ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro il provvedimento».

In conseguenza del diniego, è scaduto contemporaneamente il permesso di soggiorno. La stessa Caritas si è attivata proprio ieri in Questura per chiederne un rinnovo. Non si conoscono i tempi entro i quali il Tar si pronuncerà. Se la sentenza confermasse il parere negativo, per i tredici stranieri si aprirebbe una procedura di espulsione dall'Italia, «a meno che - prosegue Ravalico - la Prefettura non decidesse di emanare un permesso speciale per ragioni umanitarie, che però è concessa a discrezione».

Nel contempo la situazione logistica è al limite. I 14 africani che la Caritas diocesana ha accettato di accogliere nell'ambito di una convenzione firmata a fine agosto tra ministero, Regione, Comuni, si sommano infatti ai tanti altri stranieri già ospiti: tre curdi sono al Teresiano, un altro è ospitato nella residenza «Angela Berlan» di via San Lazzaro, una donna altrettanto africana vive alla casa La Madre di via Navali. Sempre in via San Lazzaro, nell'ambito dei posti riservati dallo Stato ai richiedenti asilo politico, sono ancora residenti sei stranieri.

«Lo stesso Teresiano è al limite della capienza - prosegue Ravalico -, i posti letto a disposizione sono 65 ma solo teoricamente, perché a volte se abbiamo per esempio una madre e una figlia in una stanza da quattro letti, è evidente che due letti restano vuoti».

Per ottenere l'asilo politico chi ne fa richiesta deve presentare una completa documentazione sulla propria storia personale, così da dimostrare l'impossibilità di continuare a vivere liberamente nel proprio paese. In ogni caso i rifugiati hanno piena libertà di movimento con il solo obbligo di rientrare nel luogo di residenza alle 20 e di non lasciarlo il mattino dopo prima delle 8.

Un più consistente gruppo proveniente da Aviano, trenta persone (donne e uomini in questo caso), arrivate da Nigeria e Somalia, è stato invece dirottato a Piani di Luzza, località montana nei pressi di Forni Avoltri in una struttura turistica. Mentre - salvo novità del Tar e dei permessi di soggiorno - i quattordici africani possono essere ospitati a Trieste fino al 31 dicembre, per quelli di Forni Avoltri si dovrà trovare una nuova sede fra due settimane.

» IN BREVE

BILANCIO COMUNALE

Giani (Cisl): servizi sociali il problema è la qualità

«Consistente la spesa per i servizi sociali del Comune? Tali servizi non sono un "optional", bensì un dovere conferito dalla legge agli enti locali. Il problema non è il servizio offerto, ma la sua gestione, che negli ultimi anni pare scaduta in qualità». Lo afferma Walter Giani, segretario territoriale delegato della Cisl-Fp, dopo la pubblicazione delle cifre del bilancio comunale relative appunto ai servizi sociali (un terzo del totale). Aggiunge Giani: «A volte la qualità viene fatta scadere e le problematiche gestionali non si risolvono proprio per motivare l'intervento di forme di privatizzazione nel settore». Si cita il caso «di alcune lavoratrici Adest di casa Bartoli un paio d'anni fa massacrate di lavoro che supplicavano la Cisl di consentire l'intervento di cooperative». Giani infine ricorda che «l'esternalizzazione dei servizi cimiteriali, della nettezza urbana e altro prevedeva l'impegno di utilizzare una parte degli utili derivati per i servizi sociali: impegno - dice - che non ricordo sia stato sino a oggi onorato».

SONDAGGIO

Irpef: infondata per la maggioranza dei lettori

«I servizi offerti dal Comune sono inadeguati sia per quantità che per qualità». Ne è convinto il 65% dei lettori che hanno espresso la loro opinione sul welfare triestino, partecipando al sondaggio lanciato dal nostro giornale sul sito *www.ilpiccolo.it* (dati aggiornati ieri sera) In particolare, il 34% dei votanti giudica «pessimo» l'insieme dei servizi offerti, mentre il 31% li definisce «scarsi». Duro anche il giudizio storico: per il 61% del campione negli ultimi dieci anni l'offerta è peggiorata. A detta del 76% dei lettori, inoltre, vista l'attuale «stato di salute» del welfare cittadino, l'alta addizionale Irpef applicata a Trieste appare «per nulla giustificata».

A BASOVIZZA

Cade dalla moto: ferito trasportato a Cattinara

Ha riportato ferite e fratture multiple cadendo dalla moto su cui stava viaggiando, ed è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Cattinara, dove è ricoverato senza essere però in pericolo di vita. È successo a un motociclista ieri sera, intorno alle 20.45, nella zona compresa tra la località di Basovizza e quella slovena di Lipiza, a pochi metri dall'ex confine di Stato. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 e gli uomini della Polizia municipale. Restano ancora da accertare le dinamiche dell'incidente.

L'INIZIATIVA

Conclusa la petizione

Un cane sulla spiaggia, 5mila firme chiedono un posto ad hoc

«In 5mila in piazza per la spiaggia dei cani»

I padroni con i loro animali il 27 settembre saranno sotto il municipio

Centinaia di cani, assieme ai loro amici padroni, a riempire la piazza dell'Unità d'Italia, per sottolineare la necessità di creare a Trieste la cosiddetta «Bau bau beach». Avrà queste caratteristiche la manifestazione organizzata dall'Associazione di volontariato «Crescere insieme» e programmata per sabato 27 settembre, alle 10 del mattino, per sottolineare la necessità «di individuare una spiaggia per i cani – ha spiegato ieri il presidente dell'ente, Carlalberto Dovigo – all'interno del territorio comunale». In quell'occasione, lo stesso Dovigo salirà le scale del Municipio, per «presentare al sindaco, Roberto Dipiazza – ha precisato – le 5mila firme che abbiamo raccolto in questi due mesi a sostegno della nostra istanza».

Da settimane, in città sono comparsi i manifesti che invitato a sottoscrivere la petizione; da oggi compariranno quelli che indicono la manifestazione di piazza dell'Unità d'Italia. «Su invito dello stesso sindaco – ha ricordato Dovigo – che abbiamo incontrato su questo tema qualche tempo fa, e che ci ha invitato a darci da fare, abbiamo individuato ben tre siti che si prestano a diventare sede della 'bau bau beach'. Si tratta delle aree demaniali situate fra gli stabilimenti balneari 'Sticco' e delle forze armate – ha indicato Dovigo – dello specchio d'acqua a est del porticciolo di Santa Croce e di quello a ovest della pineta di Barcola». Il Comune avrebbe perciò la possibilità di scegliere una di queste tre soluzioni.

Per rendere ancor più importante il tema, Emiliano Edera, consigliere comunale della lista «Primo Rovis-Autonomia e giustizia», ha presentato una mozione con la quale impegna il sindaco e la giunta «a individuare, nel rispetto del piano di utilizzazione del Demanio marittimo con finalità turistico ricreativa, una sede appropriata da adibire a spiaggia con aree attrezzate, destinate ai cani, in cui le stesse abbiano la possibilità di balneazione».

Dovigo ha evidenziato «la rilevanza del gran numero di adesioni alla nostra petizione, che in poche settimane ha visto migliaia di persone seguirci in questa battaglia che riteniamo di giustizia. Per moltissimi anziani della città – ha proseguito il presidente dell'Associazione 'Crescere insieme' – il cane rappresenta una compagnia fondamentale, che deve poter esser vissuta anche nei mesi estivi. Oggi i cani sono obbligati a rimanere a casa quando i loro amici padroni desiderano andare al mare – ha concluso Dovigo – perciò una soluzione deve essere trovata». *(u. s.)*

IL MISTERO DEI DUE MORTI

È di Lisini il sangue trovato nell'appartamento

Tracce del suo Dna sul nastro isolante. La Procura: non ci sono elementi per accusare altre persone

di CLAUDIO ERNÈ

Sangue sul martello, sangue sulle piastrelle della cucina e sul pavimento. Sangue maldestramente rimosso.

Le analisi dei carabinieri del Ris (Raggruppamento indagini speciali) di Parma hanno evidenziato che questo sangue apparteneva a Massimiliano Lisini, il professore di pianoforte trovato cadavere il 17 luglio scorso 2007 a Monte Grisa. Perché questo sangue nel suo appartamento? Chi lo ha ferito? Perché qualcuno ha cercato di nascondere queste tracce?

È un mistero che l'inchiesta non è riuscita a chiarire anche se le le analisi effettuate dal Ris nello stesso appartamento di piazzale Capolino 4 dove abitava Massimiliano Lisini e dove è stata uccisa a metà luglio 2007 la ballerina ceca Andrea Dittmerova, non hanno evidenziato la presenza di terze persone.

I carabinieri hanno esaminato ogni traccia biologica e hanno identificato attraverso il Dna solo reperti attribuibili al professore di pianoforte e alla sua ospite giunta a Trieste dalla Repubblica ceca.

Questo risultato ha indotto il pm Giorgio Milillo ad attribuire la responsabilità dell'omicidio della ragazza all'unica persone di cui è stata dimostrata la presenza nell'alloggio: Lisini. È stato inoltre dimostrato attraverso il Dna prelevato dal nastro isolante usato sui serramenti che un'unica persona - lo stesso Lisini - ha sigillato le finestre dell'abitazione. Il rubinetto del gas è stato poi aperto e il metano ha saturato l'alloggio. Andrea Dittmerova riversa sul letto matrimoniale respirava ancora ma, con buona probabilità era in stato confusionale. Non è riuscita ad alzarsi ed è morta asfissiata.

Questa sarà la tesi che il pm Giorgio Milillo sosterrà davanti al presidente del gip Raffaele Morvay a cui spetta la decisione finale se archiviare il caso come suicidio-omicidio o se ordinare alla Procura nuove approfondite indagini.

Secondo la Procura l'omicidio è diretta conseguenza di una lite. Il professore di pianoforte, conosciuto come una persona mite, riservata, per nulla aggressiva e violenta, avrebbe messo le mani addosso alla ballerina. La baruffa sarebbe trascesa, degenerando in uno scontro fisico. L'uomo avrebbe avuto il sopravvento abbandonando la ragazza mezza soffocata e pesta sul letto. Avrebbe aperto il gas e anche la porta del frigorifero per tentare di simulare una disgrazia o per lo meno per ottenere una deflagrazione depistante così da nascondere il suo gesto. Questo è il pensiero che sta alla base della richiesta di archiviazione.

Poi, sempre secondo la Procura, Massimiliano Lisini sarebbe salito a bordo della «Lancia Lybra» prestatagli dal suo amico Massimiliano Campisi, avrebbe raggiunto Monte Grisa e si sarebbe ucciso con i gas di scarico della vettura convogliati nell'abitacolo da un tubo di plastica trasparente.

Anche la Lancia Lybra è stata esaminata dai carabinieri del Ris così come il cadavere del pianista. Non state notate fratture. Nei polmoni e nel sangue di Max Lisini, il medico legale Fulvio Costantinides ha trovato i segni caratteristici dell'intossicazione da monossido di carbonio, poi confermata dalle analisi. Dunque nessun segno apparente che provi l'intervento di terze persone o di innominati killer.

Va aggiunto però che sia il cadavere del pianista, sia quello della ballerina, sono stati trovati in condizioni pietose, determinata dalla prolungata esposizione alle temperature molte alte di luglio. Molti dettagli, tra cui le impronte digitali, sono stati cancellati e questo ha pesato sull'esito di tutta l'inchiesta aumentando i dubbi e riducendo le certezze. In altri termini siamo di fronte a una richiesta di archiviazione determinata più da ragioni probabilistiche che da certezze assolute, incontrovertibili.

Massimiliano Lisini, il professore di piano di 47 anni trovato morto nell'auto a Monte Grisa

L'INCHIESTA

La famiglia del pianista chiede altre indagini

Il pubblico ministero Giorgio Milillo ha chiesto l'archiviazione del caso

Per la Procura della Repubblica è stato Massimiliano Lisini ad uccidere Andrea Dittmerova e poi si è suicidato. Per la mamma del pianista scomparso, sia il figlio, sia la ragazza ceca, sono stati assassinati.

L'avvocato Giovanni Di Lullo che rappresenta la famiglia Lisini-Orel, si oppone all'archiviazione perché ritiene che vadano approfonditi molti aspetti emersi solo marginalmente nell'inchiesta e non «coltivati» fino in fondo. Vi sono pochi dubbi che la ragazza ceca fosse arrivata a Trieste per sfuggire alla messa al bando, alla gogna pubblica cui era stata coinvolta sul web dall'agenzia per cui aveva lavorato in precedenza. Va aggiunto che Massimiliano Lisini era stato pesantemente minacciato e picchiato solo per aver cercato di aiutare un'altra ragazza, tale Oxana, a sfuggire allo sfruttamento in cui era sottoposta dal proprietario di un locale notturno di Celje.

Su tutta la vicenda pesa anche il totale silenzio in cui per più di un anno hanno proceduto gli investigatori. Perchè di queste due inquietanti morti non sono stati informati i giornali e le televisioni?

LA VERSIONE DI CAMPISI

Parla l'amico: «Max non era depresso»

«Aveva usato in passato medicinali ma solo per riuscire a dormire»

«Massimiliano Lisini non era depresso. Aveva molte difficoltà a prendere sonno, dormiva con gli occhi coperti da una mascherina nera dopo avr inghiottito una pastiglia di Tavor, ma da quando aveva iniziato a frequentare con assiduità la mia palestra la situazione era migliorata».

Lo ha affermato Massimiliano Campisi, 41 anni, il migliore amico del pianista trovato privo di vita il 17 luglio 2007 a Monte Grisa nella vettura che lo stesso Campisi gli aveva prestata un mese prima. Campisi da quasi tre anni risiede nella Repubblica ceca dove si occupa assieme alla moglie della compravendita di automobili. Nonostante ciò i due amici si sentivano quasi ogni giorno. Erano anche in affari tra loro perché Massimiliano Lisini aveva venduto all'amico la pescheria di famiglia di Monfalcone. Quest'ultimo ne aveva fatto un centro di abbronzatura. «Me l'aveva venduta grazie alla procura rilasciatagli da sua madre».

L'inchiesta non ha comunque fatto emergere tutte le fonti di reddito e l'effettivo impegno lavorativo del del pianista scomparso. «Investiva in borsa negli anni buoni» ha confermato Campisi. «Faceva la guida turistica in Sudamerica» aveva suggerito la madre. Un mistero che si aggiunge al mistero.

L'INCIDENTE

Il naufrago recuperato in mare da un natante

Velista cade in acqua, inseguita la barca per 3 miglia

Era inserito il pilota automatico, tre motovedette l'hanno rincorsa fino alla Dama Bianca

di PIETRO COMELLI

Un vascello fantasma inseguito dalle motovedette della Capitaneria di Porto. Nessuno a bordo dell'imbarcazione «Spirit of», nome che lascia spazio all'immaginazione, finita sulle rocce al fianco dello stabilimento balneare «Alla Dama Bianca» di Duino. Dopo una navigazione in solitaria, è proprio il caso di dirlo, di quasi tre miglia. Solo che il golfo di Trieste non è il Triangolo delle Bermuda, dietro al mistero si nasconde un banale incidente che poteva però costare caro, molto caro.

Quello «spirito» di 10 metri iscritto alla Società Triestina della Vela, infatti, ha perso in mare l'unico timoniere all'altezza dei Filtri. Una caduta accidentale l'ha catapultato in acqua, addio gita nel golfo. A bordo non c'era l'armatore triestino, ma il nipote trevigiano, Enrico C. di anni 43, che stava navigando con il motore ausiliario e il pilota automatico inserito in direzione porticciolo di Duino. Meta raggiunta, non c'è che dire, sfiorando i bidoni per l'allevamento delle cozze e terminando la navigazione sulle rocce di Duino. Sotto gli occhi attoniti dei bagnanti e dei clienti della «Dama Bianca».

Lo stabilimento balneare «Alla Dama Bianca» di Duino, sullo sfondo le rocce dove si è schiantata l'imbarcazione «Spirit of» senza nessuno a bordo

Era una barca fantasma inseguita da tre motovedette della Guardia Costiera, due partite da Trieste e una da Monfalcone, ma non c'è stato verso di fermare in tempo la corsa di «Spirit of». L'allarme lanciato via radio non è arrivato in tempo per tentare l'abbordaggio. Ma per fortuna è arrivato. Dopo circa mezz'ora i diportisti della barca a vela «Clarissa», infatti, si sono imbattuti nel naufrago dello «Spirit of». Una volta tratto in salvo Enrico C. hanno così lanciato il «May-Day».

Una richiesta di soccorso davvero atipica che ha costretto la sala operativa della Capitaneria di Porto di Trieste ad ordinare, facendo gli scongiuri del caso, l'immediata uscita in mare delle motovedette per l'intercettazione e l'aggancio dell'imbarcazione alla deriva. Un intervento accompagnato dall'immediato avviso del pericolo collisione ai naviganti da parte della Stazione Radio Costiera.

Una barca alla deriva e con il pilota automatico inserito non è una cosa da prendere proprio alla leggera. Se ne sono resi conto le persone, presenti ieri mattina a Duino, quando hanno visto quell'imbarcazione senza nessuno a bordo sfiorare il porticciolo e incagliarsi sugli scogli con il motore ancora acceso. Inseguita dalle tre motovedette. Una volta raggiunto lo scafo il personale della Capitaneria di Porto, saltato a bordo, hanno spento il motore e ormeggiato la barca, dopo averla trainata, nel porticciolo di Duino.

In mare anche la motovedetta della Polizia nautica di Duino, avvisata dalla Guardia costiera del regalo in arrivo, assieme a un gruppo di curiosi assiepati lungo la riva. A gustare per fortuna il lieto fine, senza danni né a persone né a cose, con «Spirit of» presa in consegna dal naufrago, il nipote del proprietario, che nel frattempo aveva raggiunto Duino a bordo di «Clarissa». Pochi danni, tanto da poter ripartire subito, molto spavento e una storia da raccontare ai nipotini. Ma prima da spiegare al nonno.

VISTO DA MARANI

Investita sulle strisce: è in riservata

Una 52enne travolta da un'auto in via Giulia. Non è in pericolo di vita

Stava attraversando la strada regolarmente sulle strisce pedonali, ieri mattina in via Giulia, quando è stata investita da un'auto. Ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Cattinara, ma non è in pericolo di vita.

Vittima dell'incidente una donna triestina di 52 anni, L.P. le sue iniziali. L'investimento ha avuto luogo ieri alle 9.15 nella trafficatissima via Giulia, all'altezza del numero civico 94, ovvero nel tratto di strada compreso tra l'ingresso del centro commerciale «Il Giulia» e il vicino sportello bancario.

Come confermato dagli uomini della Polizia municipale, intervenuti sul posto assieme ai sanitari del 118, la donna stava attraversando regolarmente la strada sulle strisce pedonali quando è stata travolta da una Renault Twingo. In quel momento la vettura stava salendo lungo via Giulia, in direzione di strada di Guardiella e viale Sanzio. Alla guida dell'automobile c'era un uomo che, per motivi ancora da accertare, non è riuscito a schivare la donna e l'ha travolta, scaraventandola al suolo.

L'attraversamento pedonale dove è avvenuto l'investimento

Come confermata da alcuni testimoni dell'accaduto e dagli stessi vigili urbani interventui sul posto, la 52enne triestina è stata scaraventata violentemente al suolo dall'automobile, sbattendo la testa sull'asfalto. Dopo l'investimento la donna è rimasta immobile a terra, sotto choc e senza parlare, perdendo molto sangue.

Sul posto sono accorsi i sanitari del 118, che hanno trasportato la 52enne triestina in urgenza all'ospedale di Cattinara, dove è stata ricoverata in prognosi riservata. La donna, pur avendo riportato traumi e ferite serie, non è comunque in pericolo di vita e sarà sottoposta a una serie di analisi. Rimangono ancora da accertare le cause dell'incidente.

DUE PROGETTI INNOVATIVI

Scuola, a rischio sport per disabili e studi nel golfo

Il ministero ha dimezzato i permessi per i docenti del Carducci e della Bergamas che li seguivano

L'Aula blu della Bergamas (sinistra), unico progetto nazionale di formazione in mare, e la coordinatrice del progetto dello sport integrato al Carducci Elena Gianello (destra)

Due dei più importanti progetti nati nelle scuole cittadine e seguiti da migliaia di studenti di tutta la regione rischiano di scomparire definitivamente dall'offerta formativa di quest'anno scolastico: si tratta del polo sportivo disabili, iniziativa nata 11 anni fa al liceo delle scienze sociali Carducci per avvicinare i ragazzi abili e diversamente abili attraverso lo sport, e dell'Aula blu della Bergamas, unico progetto nazionale di formazione in mare, che lo scorso anno ha visto intere scolaresche salire sulla nave-scuola per monitorare le acque del golfo.

Contrariamente a quanto avvenuto negli scorsi anni, la Direzione scolastica regionale, su indicazione del Ministero, ha infatti negato l'esonero totale dall'insegnamento ai docenti che curano i progetti - la professoressa Elena Gianello per il Carducci e il professor Giuseppe Ferraro della Bergamas –, concedendo loro solo un esonero parziale delle lezioni. Di fatto, i due insegnanti saranno costretti a tornare in classe 9 ore alla settimana, dedicando solo la metà del loro tempo alle due iniziative, che al contrario, vista la loro importanza extracittadina, richiedono un impegno totale e continuo, senza il quale non possono sopravvivere.

A denunciare il pericolo di chiusura o comunque di estremo ridimensionamento dei due progetti è stato lo Snals, che proprio in questi giorni è intervenuto presso l'Ufficio regionale per chiedere una misura in extremis a tutela delle due iniziative. Sconcertati e inevitabilmente preoccupati i due docenti protagonisti della vicenda, che si sono visti cancellare con un colpo di spugna tanti anni di duro lavoro a favore della scuola triestina.

«Se non ci saranno cambiamenti sarò costretta a chiudere definitivamente il progetto regionale dello sport integrato, di cui sono referente – spiega la professoressa Elena Gianello – nemmeno volendo potrei seguire 43 scuole in quattro province con sole 9 ore settimanali a disposizione. Forse riuscirò a portare avanti la parte provinciale, ma dovrò comunque rinunciare alle giornate vela e neve. La situazione è grave, perché si tratta di un progetto che riguarda la disabilità e l'integrazione, un'iniziativa che funziona benissimo e che coinvolge almeno 3mila ragazzi ogni anno: da quando è nata abbiamo fatto giocare assieme qualcosa come 11mila studenti abili e disabili. Ora sarò costretta a rinunciarvi, nonostante le grandi aspettative di ragazzi e famiglie».

Se il Carducci potrà salvare almeno la parte provinciale del polo sportivo disabili, per l'Aula blu non ci sono speranze: nonostante gli ingenti finanziamenti ricevuti (oltre un centinaio di migliaia di euro), le collaborazioni attivate con tutti gli enti locali (dal Comune di Duino fino a quello di Muggia), gli accordi internazionali presi e le prospettive di allargamento in chiave transfrontaliera, senza risorse umane la nave didattica sarà costretta a chiudere i battenti.

«Il progetto è legato alla presenza del docente a bordo della nave-scuola, ossia il sottoscritto – spiega Giuseppe Ferraro - se non otterrò l'esonero dall'insegnamento l'Aula blu non potrà ripartire, nemmeno parzialmente. Le conseguenze, purtroppo, si ripercuoteranno su molte scuole: nel 2007-2008 il progetto ha visto oltre 24 istituti di tutta la regione e i ragazzi delle scuole slovene imparare a fare ricerca scientifica sulla barca, attrezzata grazie ai fondi della Fondazione CrTRieste. Confido in una soluzione, altrimenti dovremo dire addio a tutto questo».

Elisa Lenarduzzi

Storia militare alla Marittima
I congressisti invitati dalla Provincia a Duino

È entrato nel vivo dei lavori alla Stazione marittima il 36esimo Congresso della Commissione internazionale di Storia Militare «Conflitti militari e popolazioni civili», organizzato dalla Commissione Italiana di Storia Militare

Ieri sera, la Provincia ha ospitato inoltre i delegati al congresso al Castello di Duino. «È un privilegio per noi accogliere storici e studiosi militari di tutto il mondo, che hanno scelto Trieste per dialogare e confrontarsi su un tema di particolare significato per la nostra regione di confine – ha commentato Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia – che, anche nella storia del '900, ha conosciuto momenti difficili e, per le sue popolazioni, laceranti».

Folto pubblico per l'evento

«La provincia è una realtà ricca di cultura, di storia e di arte – ha aggiunto - merito forse di quella caratteristica multietnicità che la contraddistingue e che è il frutto di un processo secolare sedimentato nella reciproca conoscenza, nell'integrazione e nella contaminazione tra popoli che non è mai stata omologazione. La recente caduta dei confini consente oggi relazioni sempre più frequenti e ricche, investendo anche le tematiche dell'economia, dei trasporti e della formazione».

FACOLTÀ A NUMERO CHIUSO

Ateneo: da oggi test di ammissione

Si parte con gli aspiranti medici. Polemiche sul diritto allo studio

Penna nera alla mano (la sola ammessa) e niente cellulari o palmari in tasca, un esercito di studenti affronterà oggi anche a Trieste i test di accesso all'università. Primi della lista gli aspiranti medici, poi, nei giorni successivi i candidati per le altre facoltà. Domani infatti sarà il turno di odontoiatria e protesi dentaria, l'8 architettura, il 9 professioni sanitarie. Per queste facoltà, la prova di ammissione è a carattere nazionale.

E per consentire agli studenti di cautelarsi contro possibili imbrogli l'Unione degli universitari mette a disposizione anche a Trieste una specie di vademecum «per un test sicuro»: nell'opuscolo si invitano i candidati a far mettere a verbale ogni sospetta irregolarità e si riepilogano le modalità di svolgimento delle prove, facoltà per facoltà.

Intanto, in concomitanza con lo svolgimento dei test, partirà, su iniziativa dell'associazione una raccolta di firme organizzata dalla stessa associazione per l'abolizione dei corsi a numero chiuso alla facoltà di medicina e chirurgia.

Una raccolta che però a Trieste non non sarà organizzata dal Consiglio degli studenti dell'Università, ma da alcuni universitari volontari. «Ognuno è libero di avere le proprie opinioni e fare le scelte che ritiene giuste - commenta Paolo Prelazzi, presidente del consiglio - ma francamente, penso sia importante tenere presente vari aspetti». Secondo Prelazzi, da un lato l'accessibilità incondizionata per tutti all'università è sinonimo di diritto allo studio e non a caso si tratta per molti anche di un modo per sopperire alle carenze strutturali dell'università.

Nello stesso tempo però, secondo Prelazzi, visto che i test sono considerati strumenti di affermazione della meritocrazia, anche il «numero chiuso» dovrebbe consentire ai ragazzi di avere più prospettive di lavoro dopo la laurea, in base magari al numero «sostenibile» degli studenti ammessi ai corsi a numero chiuso.*(ga.pr.)*

Una raccolta fondi nel nome di «Lola»
Solidarietà e poesie per ricordare la barista morta in via Battisti

di PIERO RAUBER

Un filo invisibile, d'affetto reciproco e di solidarietà per i bambini dell'Africa, nel nome di una giovane donna che non c'è più, unisce da quest'estate Trieste e Manzano. Nella cittadina friulana vive la famiglia di Lorenza Forte, per tutti «Lola», triestina acquisita da quasi un decennio, morta all'ospedale di Cattinara nella notte tra il 28 e il 29 giugno, a 28 anni, in seguito a un incidente stradale in cui era rimasta coinvolta poche ore prima con il suo scooter in via Battisti. La ragazza si era laureata in Scienze della comunicazione nel 2006.

Amicizie, passioni, attenzione per i problemi del Terzo mondo, il sogno di diventare esperta di grafica al computer. E, soprattutto, un lungo curriculum ai banconi dei locali più trendy - dalla Voce della luna di Barcola al Naima di via Rossetti - per non pesare sull'economia familiare. Recentemente si era pure accavallato un impegno al Miela. Ambienti, questi, in cui la catena di conoscenze tende col tempo ad allungarsi. E dalla migliore amica di «Lola», Ilaria, è partito il desiderio di ricordarla con iniziative pubbliche con risvolti benefici e culturali, d'intesa coi genitori.

Lorenza Forte

FONDI Il primo segnale è arrivato il 19 luglio. Il Miela, gestore degli eventi all'Ausonia, ha concesso gratuitamente lo stabilimento per una serata-ricordo di beneficenza coinvolgendo almeno 250 giovani. Il ricavato (3mila euro) è andato alla famiglia Forte che l'ha utilizzato per sostenere le missioni salesiane e un'associazione di adozioni a distanza. Si aggiungeranno era altri 750 euro che Francesco De Luca, responsabile del Miela, farà avere ai Forte. «Lorenza qui era di casa. Per me era diventata un po' come una figlia. Tre giorni prima dell'incidente curò il rinfresco per l'inaugurazione della mostra di Francesco Penco».

I GENITORI La macchina del ricordo di «Lola» attivata a Trieste ha commosso i genitori che ringraziano pubblicamente i promotori tramite *Il Piccolo*. «Il mio cuore se n'è andato con lei - dice mamma Valentina - e ora vorrei solo che continuasse a vivere ancora nei progetti di solidarietà che aveva seguito. Questo, da oggi, sarà il nostro scopo».

IL COMPLEANNO «Lola» sarà ricordata di nuovo oggi: il 3 settembre avrebbe compiuto 29 anni. Gli amici celebreranno il compleanno al Naima, in via Rossetti. «Sarà una serata di letture, canto ed espressione libera - che Franco Bulli, il titolare - che rievocherà i nostri ritrovi di un tempo, su una sedia da barbiere per leggere poesie o cantare».

LA STORIA. NICOLA CICCHITTI È UN FINANZIERE IN SERVIZIO IN CITTÀ

Un triestino guida l'«outing» dei poliziotti gay

di MADDALENA REBECCA

Lui il «coming out» l'ha fatto tanto tempo fa. E ora si batte perchè anche gli altri poliziotti, fiamme gialle, carabinieri e militari omosessuali d'Italia trovino il coraggio per uscire allo scoperto e abbandonare la clandestinità.

Nicola Cicchitti, finanziere trentenne in servizio da dieci anni a Trieste, ha fatto della lotta ai pregiudizi radicati nelle caserme e nelle questure del Paese una vera e propria missione. La porta avanti da presidente di «Polis aperta», l'associazione che sta per organizzare a Bologna il primo meeting nazionale di gay e lesbiche in divisa.

Un evento a cui Cicchitti, originario della Calabria ma ormai triestino d'adozione, laureato in economia aziendale e molto attivo nel mondo del volontariato, lavora da mesi. L'idea, maturata anche grazie ai suoi contatti con i rappresentanti delle altre 14 associazioni europee di gay con le stellette, è quella di riuscire a portare a fine settembre nel capoluogo romagnolo decine di uomini e donne appartenenti a forze dell'ordine ed esercito.

Omosessuali di ogni età e provenienza, accomunati dalla volontà di cambiare le cose e decisi quindi a partecipare alla stesura del nuovo statuto dell'associazione e a definire un programma di iniziative che aiutino a superare lo «stato medievale in cui versa il sistema dei regolamenti interni alle forze di polizia relativamente all'orientamento sessuale».

«Per molti di noi - spiega Nicola Cicchitti - il timore non è quello di una ritorsione violenta, quanto della discriminazione strisciante. A preoccupare è il disagio per il machismo quotidiano che chi è in divisa è costretto a vivere. Un disagio fatto di battute e linguaggi, lo stesso che le donne entrate nell'Esercito e in Polizia hanno contribuito a cambiare, senza tuttavia riuscire a cancellarlo».

Una manifestazione militare in piazza Unità

> Il nostro timore non è quello di una ritorsione violenta ma di una discriminazione strisciante. Ci preoccupa il machismo quotidiano che chi è in divisa è costretto a vivere

Di qui l'appello lanciato dal presidente di «Polis aperta» ad unire le forze per reagire e cambiare una mentalità oscurantista ancora dura a morire. La stessa, ammettono alcuni dei 200 soci dell'associazione, che si traduce spesso in provvedimenti quanto meno sospetti, come cambi di mansioni e trasferimenti coatti.

Ed è proprio per evitare questo tipo di rischi che la stragrande maggioranza dei gay in divisa, a Trieste come a Palermo, rinuncia a manifestare liberamente il proprio orientamento, posticipando il momento dell'«outing» in reparto. «Non puoi mai sapere come reagiranno i tuoi superiori - scrive un poliziotto nel blog della comunità degli omosessuali con le stellette -. Ed è comunque sempre difficile dimostrare che un trasferimento punitivo è arrivato perchè si è scoperto che sei gay e non per "esigenze di servizio" come dicono le motivazioni ufficiali».

L'impegno di Nicola Cicchitti, comunque, non è rivolto solo alla dimensione nazionale.

Il giovane finanziere, infatti, è attivo da tempo anche nel tessuto cittadino.

Vicepresidente del circolo Arcigay-Arcilesbica di Trieste è inoltre componente della direzione provinciale del Partito democratico e ha fatto parte della Costituente regionale dello stesso Pd. Di recente ha poi partecipato alla raccolta di firme a favore dei diritti civili e di cittadinanza a favore di gay, lesbiche, bisessuali e transessuali.

La sua, insomma, è un'attività intensa e instancabile che, probabilmente, ha dovuto anche fare i conti con qualche ostilità e più di qualche mugugno.

Chissà se può aver dato a fastidio a qualcuno anche il blog che il finanziere Cicchitti aveva aperto lo scorso luglio con l'idea, si legge nel messaggio inaugurale di «creare uno spazio aperto, dove poter comunicare un mio pensiero, una mia idea, il mio modo di vedere le cose!». Inutile, infatti, tentare di aprire l'archivio del blog per leggere tutti i commenti inseriti dal finanziere trentenne nelle settimane scorse. L'operazione è resa vana dalla comparsa di un'eloquente scritta blu: «spiacenti, il blog all'indirizzo nicolacicchitti.blogspot.com è stato rimosso».

Impossibile chiederne ragione al diretto interessato. «Nico», come si firma nel blog, è partito qualche giorno fa per le vacanze. Vacanze vere, spiega nell'ultimo messaggio leggibile, vale a dire lontane da cellulari e computer, e caretterizzate solo da buone letture e ottime compagnie.

Il finanziere Nicola Cicchitti

L'ASSOCIAZIONE

Si chiama «Polis aperta» e conta 200 iscritti sparsi in tutta Italia

«Polis aperta», la realtà presieduta da Nicola Cicchitti, è la prima associazione italiana di tutti i gay e lesbiche in divisa: vigili, poliziotti, carabinieri, e fiamme gialle. Nata informalmente il 5 febbraio 2005, si doterà di un'organizzazione ufficiale il prossimo 26 settembre a Bologna. «Polis aperta» ha anche chiesto al ministro della Difesa, Ignazio La Russa, di poter essere riconosciuta come associazione mista e senza finalità sindacali, in modo da aggirare ogni divieto.

Continua dalla 14.a pagina

MONTFORT primingresso soggiorno con cottura matrimoniale singola bagno rip. posto auto. Norbedo Imm. 040368036.

OCCASIONE stazione vista mare ultimo piano con ascensore di ampia metratura 200 mq ca. in signorile palazzo d'epoca termoautonomo ampio lastrico solare 100 mq ca. di proprietà collegabile all'appartamento con progetto già approvato euro 299.000 possibilità di acquisto appartamento attiguo di pari caratteristiche Mediagroup 0403498837. (A00)

OSPEDALE Maggiore in stabile totalmente restaurato pregevole primingresso termoautonomo ampia zona giorno di 40 mq 3 camere bagno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

OVIDIO pari primingresso soggiorno con cottura poggiolo matrimoniale bagno. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

P.LE Europa (zona) ingresso due ampie stanze cucina abitabile bagno ripostiglio termoautonomo adatto investimento per locazione studenti. Tre 040774779.

P.ZZA Hortis palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato primi ingressi con finiture di pregio soggiorno cucina due camere doppi servizi ampie mansarde con soppalco. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

PARTICOLARE ultimo piano primingresso con travi a vista su due livelli palazzo di pregio con ascensore vicino a piazza Venezia salone con angolo cottura e bagno al quarto piano più zona notte con bagno e guardaroba in mansarda con abbaini vista sul museo Revoltella cantina euro 315.000. Agenzia Vr 040765454. (A00)

PASCOLI alta ottimo appartamentino termoautonomo 45 mq più 20 soggiorno angolo cottura matrimoniale 2 bagni lavanderia stanza computer. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

PROSECCO paese vendesi casa di 120 mq con cortile atrio soggiorno cucina abitabile due camere da letto bagno terrazzo euro 235.000 ottime condizioni Altipiano Immobiliare 0402528049.

RABINO 040368566 Agavi ottimo secondo piano con ascensore monolocale con cucinotto e bagno terrazzo abitabile giardino e posto macchina condominiale euro 95.000 rif. 5908.

RABINO 040368566 Alviano adiacenze casa indipendente su due livelli di 270 mq da ristrutturare giardino di proprietà euro 210.000 rif. 4808.

RABINO 040368566 Borgo San Sergio nuda proprietà appartamento in casetta a schiera ingresso soggiorno matrimoniale due singole cucina bagno terrazzo cantina giardino di 80 mq di proprietà euro 150.000 rif. 5208. (A00)

RABINO 040368566 Boschetto terzo ultimo piano senza ascensore vista aperta nel verde ingresso tinello cucinotto due matrimoniali poggiolo due cantina posto macchina condominiale euro 111.000 rif. 4708. (A00)

RABINO 040368566 casetta accostata su un lato completamente ristrutturata 50 mq zona giorno con angolo cottura camera bagno ripostiglio due verande cortile di proprietà euro 148.000 rif. 5708.

RABINO 040368566 Geppa perfetto ultimo piano mansardato ingresso soggiorno con cucina a vista camera matrimoniale bagno rifiniture di pregio euro 116.000 rif. 4308.

RABINO 040368566 piazzale Rosmini vista aperta 52 mq ottimo quinto piano senza ascensore ingresso salottino camera matrimoniale cucina abitabile bagno esterno cantina euro 77.000 rif. 5808.

RABINO 040368566 piazza Goldoni luminosa silenziosa mansarda quinto piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale studio servizi separati euro 110.000 rif. 5608.

RABINO 040368566 stadio adiacenze luminoso silenzioso secondo piano ascensore ingresso soggiorno cucina poggiolo matrimoniale singola bagno ripostiglio posto macchina e moto di proprietà coperti euro 148.000 rif. 5308.

REVOLTELLA alta appartamento in bifamiliare con ingresso indipendente ottime condizioni soggiorno-cottura 3 stanze doppi servizi cantina giardino termoautonomo euro 270.000 possibilità acquisto locale trasformabile in piccolo box euro 20.000. Tre 040774779. (A00)

ROIANO ultimo piano con ascensore in palazzo recente appartamento in ottime condizioni disposto su due livelli composto da: ingresso soggiorno cucina abitabile due camere cameretta due bagni ripostiglio terrazza abitabile e terrazzino rifiniture particolari termoautonomo climatizzato euro 279.000 trattabili Mediagroup 0403498837. (A00)

ROZZOL (S. Pasquale) vista mare in bella palazzina soggiorno cucina due camere bagno due balconi cantina euro 220.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

S. GIOVANNI bifamiliare con giardino e accesso auto 168 mq commerciali, 2 alloggi di 60 mq ampliabili sfruttando i vani accessori, buone condizioni generali euro 380.000. Tre 040774779.

S. NICOLÒ in stabile prestigioso ufficio da ristrutturare di mq 120 con ampie vetrate su c.so Italia. Cheni & Tutta 040767270.

SANTA Croce vendesi splendido appartamento con piccolo giardino di proprietà ingresso saloncino cucina due camere bagno poggiolo cantina termoautonomo euro 170.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.

SAN Michele particolare mansarda in stabile d'epoca totalmente ristrutturato con ascensore composta da: ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno servizio, piano superiore cameretta con vista tetti e mare, attualmente si vende allo stato grezzo, possibilità di due posti macchina, uno al coperto e uno scoperto, euro 170.000 Mediagroup 0403498837.

SISTIANA villa indipendente con giardino di 1100 mq ampie terrazze mansarda box auto ottime condizioni posizione tranquilla e soleggiata. Immobiliare Il Faro 040639639.

SIT 130.000 Carpineto soleggiatissimo settimo piano vista aperta: corridoio soggiorno poggiolo verandato cucinino bicamere bagno ripostiglio. Eventuale posto auto. 040633133.

SIT Cinema Ambasciatori elegante appartamento d'angolo: doppio ingresso cucina abitabile poggiolo salone studio 5 camere biservizi wc stanzino lavanderia 040636828.

SIT euro 185.000 Servola soleggiatissimo grande casa tipica da ristrutturare con grazioso giardino e grandissimo garage più posto auto esterno. 040636222.

SIT San Dorligo bellissima villa stile carsico ampio giardino: veranda d'ingresso atrio cucinona soggiorno 4 stanze ampio bagno. Grande box auto lisciaia. 040636618.

SLOVENIA vendesi ville accostate primingresso di 200 mq con giardini da 400 mq da euro 220.000 al grezzo possibilità finiture a scelta Altipiano Immobiliare 0402528049. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Campi Elisi in posizione tranquilla alloggio di cucina con veranda saloncino matrimoniale bagno euro 92.000.

SPAZIOCASA 040369950 largo Mioni (adiacenze) in palazzo recente validissimo alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzo euro 130.000.

SPAZIOCASA 040369950 piazza Sansovino (zona) ottimo alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano cantina box euro 185.000.

SPAZIOCASA 040369950 Tigor in posizione tranquilla e nel verde ultimo piano di cucinotto soggiorno con poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369950 villino indipendente San Luigi con vista aperta su 2 piani con giardino alberato cantina garage, euro 380.000.

SPAZIOCASA 040369960 centralissimo in palazzetto d'epoca alloggio come nuovo di cucinotto soggiorno matrimoniale bagno autometano euro 150.000.

SPAZIOCASA 040369960 centralissimo in palazzina signorile alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno box cantina euro 185.000.

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio in palazzina signorile alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzi euro 145.000.

SPAZIOCASA 040369960 San Vito in posizione tranquilla e nel verde ultimo piano di cucinotto soggiorno con poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 125.000.

TRIESTE laterale via Mulino a Vento vendesi in nuova ristrutturazione soluzioni diverse dai 38 fino ai 70 mq. Possibilità garage e personalizzazione. Consegna primavera 2009. Informazioni in ufficio. Rif. 492. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455. (A00)

TRIESTE via Baiardi «bassa» vendesi splendida villetta indipendente con ampio garage e giardino terrazzato. Condizioni pari a primo ingresso. Consegna immediata. Rif. 439. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455. (A00)

TRIESTE zona Ippodromo vendesi locale commerciale uso ufficio di oltre 450 mq da ristrutturare. Consegna immediata. Prezzo concorrenziale. Rif. 502. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455. (A00)

ULTIMO piano nel verde palazzina di solo 6 appartamenti in via Rossetti soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi grande cantina termoautonomo euro 170.000. Agenzia Vr 040765454.

VIALE XX Settembre splendida mansarda totalmente rimodernata in stabile d'epoca rimesso a nuovo composta da ingresso ampia zona giorno con angolo cottura due camere bagno ripostigli termoautonomo euro 150.000 Mediagroup 0403498837.

VIA Commerciale trasversale ottimo soggiorno con cucina matrimoniale bagno rip. terrazza abitabile posto macchina in affitto. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Cumano Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamento di ingresso cucina soggiorno due camere bagno e balcone euro 160.000. Tel. 0403476466 3397838352 www.novaspa.to

VIA dei Giardini bellissima villa su tre livelli per 250 mq con ampio giardino ottime condizioni finiture di pregio. Informazioni in ufficio su appuntamento cod. 118/P tel. 040774177 www.galleryimmobiliare.it

VIA dei Porta villa d'epoca in ristrutturazione due appartamenti con giardino soggiorno due camere studio cucina ab. doppi servizi terrazza e/o cantina posti macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270.

VIA di Vittorio palazzo in costruzione ultimi appartamenti soggiorno cucina due camere doppi servizi terrazza cantina e posto macchina. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Flavia luminosissimo appartamento composto da ingresso soggiorno cucinino camera cameretta bagno wc due poggioli facilità di posteggio euro 90.000 Mediagroup 0403498837.

VIA Madonnina Nova Spa vende in stabile ristrutturato appartamento di 87 mq composto da cucina soggiorno tre camere wc, con lastrico solare. Tel. 0403476466 3397838352 www.novaspa.to

VIA Rossetti Nova Spa vende in stabile ristrutturato appartamento composto da ingresso cucina abitabile due camere bagno. Tel. 0403476466 3397838352 www.novaspa.to

VSV Immobiliare piazza Goldoni splendido primo ingresso di ampie dimensioni in palazzo d'epoca completamente restaurato con ascensore. Tel. 0403476385 - 040312719.

VSV Immobiliare via Manzoni ottimo stabile d'epoca con ascensore luminosissimo quarto piano parzialmente da sistemare composto da atrio ripostiglio bagno finestrato cucina soggiorno ampia matrimoniale. Tel. 0403476385 - 040312719.

VSV Immobiliare via S. Francesco in perfetto stabile d'epoca senza ascensore appartamento di circa 110 mq al quinto piano con doppia esposizione e vista aperta due cantine. Tel. 0403476385 - 040312719.

VSV Immobiliare Vicolo Osp. Militare palazzina recente con ascensore terzo piano di circa 110 mq accuratamente ristrutturati due poggioli cantina posto auto in locazione. Tel. 0403476385 - 040312719.

ZONA Combi ultimo piano vista mare circa 90 mq 2 balconi soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

ZONA Est attici splendidi 125/150 mq su due livelli in Strada Vecchia dell'Istria, via Capodistria, via Vigneti con terrazzi lastrici solari box di proprietà. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda composta da zona giorno con angolo cottura camera bagno e terrazza a vasca rifiniture di pregio. Tel. 0403476466 3397838352 www.novaspa.to

PARAGGI Viale mansardina composta da ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno wc ripostigli termoautonomo climatizzato con finestre e lucernai euro 79.000 Mediagroup 0403498837.

MOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30
2

A.A. CERCHIAMO panoramico soggiorno, cucinino, 2 stanze, balcone, massimo euro 140.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251. (A00)

Continua in 25.a pagina

IL CASO

Barbara Bruno

Katja Valente

Antonio Depolo

Giuseppe Mastroricci

Guerrino De Simoi

Walter Orzan

Francesca Civitan

Antonio Mastropietro

Parcheggi, Roiano chiede il piazzale della polizia per evitare la «zona blu»

I cittadini: «Il Comune l'aveva promesso, ora la situazione è diventata drammatica»

Dopo la rabbia arrivano polemiche e rivendicazioni. Che hanno un oggetto preciso: lo spazio della caserma della Polizia stradale di via Montorsino. I residenti di Roiano insistono nel chiedere al Comune la cancellazione dei parcheggi a pagamento di largo Roiano, istituiti da pochi giorni con gli stalli segnati in blu, ma passano anche al contrattacco. L'area che da molti anni è utilizzata dalla Polizia stradale è vista dal rione come la soluzione ideale per alleggerire il dramma dei parcheggi.

«Hanno promesso molte volte che quello spazio sarebbe stato messo a disposizione – dice **Antonio Depolo** – ma alle dichiarazioni non hanno mai fatto seguito i fatti. Adesso, per giunta hanno tolto alla disponibilità degli automobilisti lo spazio di largo Roiano. Il risultato - aggiunge - è che l'amministrazione incassa ancora di più, mentre per noi è sempre più difficile trovare un posto libero senza sborsare qualcosa. Inoltre – sottolinea – l'area della caserma rimane pressoché inutilizzata, qui a pochi metri. La gente dovrebbe protestare ancor di più».

Antonio Mastropietro è titolare di un negozio di dolciumi: «Da quando la lotta per il parcheggio è diventata difficilissima – spiega – è calato il lavoro nostro e di tutti gli esercizi commerciali vicini. Quanti scendevano da Gretta per fare acquisti contando sulla possibilità di lasciare l'automobile in seconda fila per pochi minuti adesso devono rinunciare, non si trova più un posto nemmeno fra quelli irregolari. Per giunta – insiste anch'egli – abbiamo qui vicino lo spazio della caserma della Polizia stradale di via Montorsino che più volte avrebbe dovuto trasformarsi in sito di pubblico utilizzo, invece siamo ancora qui a cercare di sfruttare ogni centimetro quadrato». **Katja Valente** lavora in una pizzeria nel cuore di Roiano: «Non sono d'accordo con l'istituzione dei parcheggi a pagamento, la situazione, già difficile prima – afferma – adesso è insostenibile, la ricerca di un posto per la vettura senza dover pagare qualcosa è ancor più esasperata. La mia fortuna – continua la rossa Katja – è che abito qui vicino e posso venire a lavorare a piedi».

Anche **Barbara Bruno** è molto precisa: «Io devo pagare ogni giorno quattro euro per andare a lavorare – sottolinea – e questa la trovo un'ingiustizia. Chi ha un'autentica necessità di andare in centro e nelle zone limitrofe – prosegue – dovrebbero avere la garanzia di spazi non a pagamento. Per esempio quanti lavorano come me – suggerisce – dovrebbe poter entrare nelle zone a traffico limitato negli orari in cui prestano servizio». «Uso l'autobus – dichiara **Francesca Civitan** – ma quando mio figlio mi viene a prendere o mi accompagna a casa, il problema del parcheggio è veramente complesso. Io però ritengo che un'area a pagamento possa assicurare, a quanti sono disposti a sborsare qualche centesimo, una certa comodità». Per **Walter Orzan** «quella dei parcheggi è una vecchia storia – dice – e non riguarda solo Roiano. La realtà è che la qualità della vita è peggiorata nella sua globalità e l'istituzione dei posti a pagamento di largo Roiano ne è un'ulteriore conferma». «Io ritengo invece che un parcheggio a pagamento possa essere positivo – è l'opinione di **Guerrino De Simoi** – anche se forse era meglio farlo più piccolo, garantendo comunque a chi non vuol spendere la possibilità di posteggiare gratis. Certo che qui a Roiano la situazione parcheggi è terribile».

Giuseppe Mastroricci infine sottolinea: «Troppi automobilisti sono costretti a lasciare l'automobile in divieto, rischiando multe anche salate. Per non parlare della sera: dopo le nove bisogna andare quasi a Barcola».

Ugo Salvini

Il parcheggio a rotazione di largo Roiano (Foto Lasorte)

LA REAZIONE

La Circoscrizione: non è colpa nostra

Sandro Menia: «Siamo tempestati di telefonate di protesta»

Sandro Menia guida il parlamentino

«Ribadisco la mia contrarietà alla scelta di istituire le strisce blu in largo Roiano. La Circoscrizione è sempre stata sfavorevole a tale opzione». Così Sandro Menia, il presidente del terzo parlamentino rionale.

In quest'ondata estiva di polemiche roianesi, Menia ribadisce il concetto: «È stato un grosso errore. Roiano soffre per la carenza di posti auto. La gente protesta e ci chiama continuamente. Il provvedimento dovrebbe essere rivisto - afferma Menia rivolgendosi alla giunta Dipiazza -. E, per il futuro, in occasione di riqualificazioni di piazze, si valutino bene o pro e i contro, includendo anche i problemi legati agli spostamenti dei parcheggi dell'Amt».

Menia non si lascia però scappare che «la scelta errata è figlia di un Piano del traffico voluto nel '99 dalla giunta Illy, con l'attuale assessore provinciale Ondina Barduzzi, e votato anche da consiglieri comunali come il Cittadino Roberto Decarli, che oggi si danno alle dichiarazioni polemiche, ma che nel '98 in Consiglio comunele difendevano quello stesso Piano. La Circoscrizione - continua Menia - aveva pure votato una mozione contraria alla possibilità di trasformare largo Roiano in area a pagamento. Ci sono esponenti anche del centrosinistra, come i consiglieri del Pd Mario Ravalico e Walter Bastiani (il primo in Comune, il secondo in Circoscrizione, *ndr.*) che si sono sempre opposti a questa ipotesi».

SAN LUIGI

L'Ater consegna 33 nuovi alloggi

Prosegue il restauro del vasto complesso di via Lorenzetti

SAN LUIGI Rione di san Luigi, appartamenti Ater chiavi in mano. Sono in fase di consegna 33 nuovi alloggi in via Lorenzetti, relativi ai civici 10, 14 e 26, dove l'Ater ha appena ultimato il secondo lotto del grande restauro dello storico complesso degli anni Trenta, posto appunto con i suoi 15 fabbricati nel rione di san Luigi. Spiega il dirigente Ater Claudio Bertolo: «Per il secondo lotto, che ha anche compreso la manutenzione straordinaria di tetti e facciate degli stabili dal numero 2 al 30, abbiamo speso 3 milioni e 400 mila euro. Con un primo lotto, ultimato nel 2003, si erano già realizzati 22 nuovi alloggi in due edifici - il 18 e il 20 - per una spesa di circa 1 milione di euro».

Sta inoltre per partire la gara per un terzo lotto la cui aggiudicazione dovrebbe avvenire entro l'anno. Si eseguiranno lavori manutentivi sugli spazi comuni degli edifici non ancora recuperati, quali nuovi impianti luce scale, citofono eccetera. Continua Bertolo: «Negli alloggi ancora di proprietà Ater - molti sono già stati venduti - si rifaranno anche gli impianti elettrici e del gas, gli impianti di riscaldamento con termoconvettori. Complessivamente tutto l'intervento, realizzato grazie al contributo regionale, avrà un costo finale di circa 7 milioni di euro».

Ma nella complessa geografia degli interventi delle Case popolari nella via Lorenzetti si è in dirittura d'arrivo per altre consegne. Saranno infatti consegnati nei primi mesi del 2009 altri 35 appartamenti ricavati negli edifici dei civici 36, 38 e 40 dove è in atto un altro importante restyling che riguarderà anche la sistemazione di tutti gli spazi esterni, compresa l'impiantistica del sottosuolo, fatta in tandem con AcegasAps. Specifica ancora Bertolo: «In altri due stabili di via Lorenzetti - i civici 32 e 34 - sempre di nostra proprietà e ultimati da tempo, si sono ricavati 18 nuovi appartamenti per una spesa di circa 1 milione e 300 mila euro». Ma ritornando agli appartamenti di più prossima consegna, quelli del civico 10 (due alloggi per piano) sono i più piccoli, hanno 45 metri quadrati. Medi gli alloggi del civico 14 (tre per piano) con una superficie di 52 metri quadrati o di 70. Al numero 26 (due alloggi per piano) gli appartamenti sono dotati di una superficie media, tra i 58 e i 60 metri quadrati.

Daria Camillucci

IL CALENDARIO

Sono ancora chiusi tre centri civici

Restano ancora chiusi in questo inizio di settembtre tre centri civici. Si tratta di quelli dell'Altipiano Est (fino al 12), Altipiano Ovest (fino al 5) e Valmaura-Borgo San Sergio (fino al 26).

Sono regolarmente aperti invece gli uffici di Roiano-Gretta-Barcola, Città nuova-Barriera nuova, San Giacomo-Barriera vecchia e San Vito-Città vecchia.

Continua dalla 23.a pagina

CERCHIAMO in acquisto per nostri clienti appartamenti piccoli o monovani (anche da ristrutturare) in zone centrali (spendibili max euro 120.000). Spaziocasa 0403473621.

CHIARBOLA/PONZIANA, cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare; camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti casette e villini a prezzi di mercato (possibilità di definizioni rapide con pagamenti immediati). Spaziocasa 0403473621.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare pagamento per contanti.

URGENTEMENTE Strada del Friuli Gretta cerchiamo appartamento con salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi terrazzi posto macchina. Vista mare. Fiorini Immobiliare 040639600.

ZONA centrale/semicentrale, per nostro cliente referenziato cercasi rigorosamente ultimo piano max 70 mq. Equipe Immobiliare 040660081.

ZONA Est-Str. di Fiume - Muggia: per nostro cliente referenziato cercasi appartamento 80/100 mq. Indispensabile terrazzo abitabile e cantina. Definizione rapida! Equipe Immobiliare 040764644.

AFFITTO centralissimo appartamento 1° ingresso contesto signorile rifiniture di pregio completamente arredato e accessoriato termoautonomo clima adatto 1-2 persone referenziate. Tre 040774779.

GALLERY via Capodistria appartamento completamente arredato di soggiorno cucina tre stanze bagno lavanderia, disponibile da novembre euro 600/mese più spese cod. 120/P tel. 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Giuliani appartamento arredato in buone condizioni con cucina abitabile nuova ampia matrimoniale bagno euro 450/mese cod. 47/P tel. 040774177 www.galleryimmobiliare.it

IN affitto cerchiamo alloggi-casette-villini vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale, nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950.

OSPEDALE Maggiore box con acqua e luce. Cheni & Tutta 040767270.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 300 mensili arredato Coroneo (zona) in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina stanza bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato borgo Teresiano in palazzina epoca cottura saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Revoltella in palazzina signorile alloggio di cucinotto soggiorno 2 stanze bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 affitta da euro 500 mensili arredato piazza Hortis in piccolo palazzetto alloggio di cucina grande saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 320 mensili arredato osp. Militare (zona) in posizione tranquilla alloggio di cucina camera bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Belpoggio (zona) in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredata piazza Cavana in piccolo palazzetto mansardina super rifinita di cucina saloncino matrimoniale bagno.

VIA dell'Università arredato soggiorno matrimoniale cucina bagno termoautonomo. Annuale. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Ginnastica, appartamento ristrutturato composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone. Euro 520/mese. Gabetti 040763325. trieste@linea80.eu

VIA Picciola, appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, cameretta, bagno, wc, ripostiglio e 2 balconi. Euro 700/mese. Gabetti 040763325. trieste@linea80.eu

VIA Santa Caterina, ufficio composto da ampio ingresso, 4 stanze, stanzetta, bagno e ripostiglio. Euro 800/mese. Gabetti 040763325. trieste@linea80.eu

VIA San Francesco affitto 50 mq 6° piano con ascensore composto da: cucina soggiorno camera ripostiglio bagno (parzialmente arredato) euro 550 + 100 spese mensili Mediagroup 0403498837.

VIA Tigor ottimo soggiorno matrimoniale arredata due camere cucina ab. arredata doppi servizi rip. due terrazze cantina posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATO studio dottori commercialisti seleziona neolaureati per tirocinio professionale. Compenso commisurato alla crescita. Inviare c.v. a selezts@hotmail.it

ASSOCIAZIONE cerca una signora/pensionata/casalinga per operato telefonico, gradita esperienza su rinnovo nominativi esistenti semplice uso computer orario mattino. Cerca inoltre 6 telefoniste per operato telefonico dai propri uffici orari da definire mattina o pomeriggio. Telefonare per appuntamento allo 040421416. (Fil47)

AZIENDA leader ricerca 2 collaboratori per attività organizzativa no vendita corso di formazione fisso 800 euro mensili incentivi carriera meritocratica dal 4.o mese auto aziendale zona Trieste telefono 3485610132. (FIL7027)

BARISTA volenterosa assumesi, inviare curriculum fax 0402248098 o presentarsi bar Baia Vip, Grignano mare dalle 15. (A00)

BOFROST* ricerca personale per promuovere il servizio a Trieste, Gorizia e province. Incentivi, supporto organizzativo, formazione, affiancamento. Chiama: 0481484138. (A00)

CERCASI operatore educatore per attività da svolgersi pressso Aism di Trieste, possibilmente con esperienza. Tel. ore ufficio 040365410. (A5440)

CUOCO, aiutocuoco, cameriere/a, aiuto cameriere/a. Conoscenza lingue tedesco, inglese, sloveno. Banconiere/a, aiuto banconiere/a, assumesi fisso/stagione invernale, presentarsi fuori orario pasti, con curriculum foto, ristorante Principe di Metternich Grignano mare. (A00)

FAMIGLIA Gradisca d'Isonzo ricerca governante referenziata patentata. Assunzione tempo indeterminato vitto/alloggio. Disponibilità immediata. Tel. 0481961347, cell. 3294228154. (Fil2047)

PERSONA di esperienza cercasi come coordinatrice attività commerciale altamente qualificante e formativa 3474416659 orario ufficio. (Fil47)

SIRAM Spa leader in Italia nel settore dei servizi energetici e nel facilities management ricerca elettricisti e manutentori di impianti termici e condizionamento. Sedi di lavoro Monfalcone e Gorizia. Inviare curriculum via fax allo 040827666. (A00)

AUDI A3 1.8 20V 1999 argento metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655 Finanziamenti in sede. (A00)

DAIHATSU Terios 5 porte, anno 1999, azzurro metallizzato, clima, perfetta, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT BARCHETTA 1.8 130 HP anno 2002, colore rosso, pochi KM, perfetta, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede. (A00)

FIAT Seicento Hobby, 1999, 13000 Km bordeaux metallizzato, come nuova. Garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. (A00)

FIAT STYLO 1600 anno 2002 full optionals in perfette condizioni. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655 Finanziamenti in sede. (A00)

MERCEDES Classe C 180 pochi km, argento metallizzato, climatronic, ABS, perfetta meccanica e carrozzeria. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. (A00)

NISSAN NAVARA PICK UP doppia cabina TD clima automatico ABS doppio airbag perfetto, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

OPEL SINTRA 2.2 turbodiesel, monovolume 7 posti, doppia porta scorrevole, cruise control, clima, ABS, gancio traino. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

SMART Fortwo Pulse turbodiesel anno 2004, blu metallizzato full optionals, tagliandata, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

VOLKSWAGEN FOX 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

GORIZIA massaggiatrice sudamericana qualificata esegue massaggi personalizzati in ambiente climatizzato dalle 9 alle 20 tel. 3406087629. (CF2047)

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40
10

A.A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni 3202682300. (A5438)

A.A.A.A.A. IMPERDIBILE accattivante massaggiatrice mulatta coccolona riservata 3313073765.

A.A.A.A.A. MONFALCONE, dolce bella giapponese per massaggio. Tel. 3349551189.

A.A.A.A. GORIZIA bellissima sensuale dolce relax ti aspetta 3409555903. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA Paola emozionante seducente, fantasiosa, tutti giorni. 3807597880. (B00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni strepitosa, fantasiosa, brava, coinvolgente 3317521352. (A5448)

A.A.A.A. TRIESTE amorevole, antistress, come me nessuna, 3337076610. (A5229)

A.A.A.A. TRIESTE bella dama di compagnia ti aspetta 3493325103. (A5228)

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. 3396350963. (A5222)

A.A.A.A. TRIESTE bellezza esotica, fantasiosa indimenticabile massaggio rilassante. 3280189584. (A5447)

A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185. (A5435)

A. ACCOMPAGNATRICE bionda a Trieste, italiana, top class 3314578299.

A. GRADO stupenda italiana riceve distinti per momenti magici. No anonimi. 3297189904. (B00)

A. MONFALCONE Samara diversa molto femminile, unica, brava, sono la migliore. 3472821028. (C00)

ACCATTIVANTE stupenda 899544571 birichina sexy 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1.80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (FIL63)

GORIZIA Gilari sexy coccolona dolcissima ti farò sognare anche domenica 3896915670. (C00)

MONFALCONE imperdibile Anyi, sexy, stupenda, indimenticabile, simpatica, massaggiatrice. Anche domenica tel. 3484819405. (C00)

MONFALCONE stupenda, bionda, Tamara bellissima affascinante disponibile anche domenica telefono 3338826483. (C00)

TRIESTE accattivante bionda 26 anni, dolce, sexy, molto coccolona. Ti aspetto. 3317760850. (A5445)

TRIESTE bella ragazza italiana alto livello solo per pochi giorni dalle 10.00 alle 20.00 3471304209. (Fil7027)

TRIESTE bellissima seducente aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato ti esperta in giochi 3494194311. (A5225)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, cliente-la selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)

MERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30
13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.

VIABILITÀ

Muggia, si riasfaltano le strade partendo dal tratto di via Tonello

Seguiranno altri interventi, sarà adeguata la viabilità ma si prevedono pochi disagi

MUGGIA Prosegue il programma di riasfaltatura delle strade a Muggia. Partirà a giorni (forse già entro la prossima settimana, altrimenti di certo in quella successiva) l'asfaltatura della via Tonello, che interesserà il tratto che va dalla Rotonda, davanti al distributore all'ingresso - o uscita, a seconda del senso di provenienza - della cittadina istroveneta fino alla stazione delle autocorriere.

I lavori dovrebbero concludersi in tempi strettissimi, dato che si tratta di un tratto di strada lungo soltanto qualche centinaio di metri ancorché particolarmente trafficato.

Ma i disagi – assicurano al Comune – saranno ridotti al minimo. L'intervento, che partirà come detto a giorni, una decina al massimo, fa parte del programma di messa a punto della sicurezza delle strade, con le asfaltature necessarie al raggiungimento di tale obiettivo.

> Molte buche e avvallamenti causati anche dal transito degli autobus provocano vibrazioni nelle case

«La via Tonello infatti – conferma il vicesindaco e assessore alle risorse tecniche e allo sviluppo del territorio del Comune di Muggia, Franco Crevatin - è interessata da avvallamenti che, specialmente con il frequente passaggio dei mezzi pesanti e degli autobus diretti e in partenza dalla vicina stazione autocorriere, provocano delle fastidiose vibrazioni che interessano anche le case vicine».

Da qui l'esigenza dell'intervento per preservare da ulteriori disagi i cittadini e i residenti della abitazioni interessate. L'asfaltatura riguarderà la corsia di marcia dalla Rotonda alla stazione delle autocorriere. A questo intervento seguiranno a breve degli altri riguardanti via Signolo e via San Giovanni e per i quali sono già disponibili i fondi necessari.

Durante la fase di esecuzione dei lavori verrà effettuata una deviazione e si stanno studiando le modalità d'istituzione di un senso unico fino al completamento delle operazioni di asfaltatura, che comunque dovrebbero – data l'esigua lunghezza del tratto – concludersi in brevissimo tempo.

Tuttavia, anche se i disagi per gli automobilisti - secondo l'amministrazione comunale - dovrebbero essere minimi o quasi inesistenti, per prevenire ogni possibile rallentamento della circolazione veicolare verranno suggeriti dei percorsi alternativi e soprattutto saranno fornite per tempo, anche attraverso il sito del Comune (*www.comune.muggia.ts.it*), tutte le informazioni necessarie. La deviazione dovrebbe limitarsi alle sole ore in cui il traffico alle porte di Muggia raggiunge la sua maggiore intensità.

L'intervento rientra in un più ampio programma di asfaltature delle strade del territorio comunale che verrà definito a breve, in base all'ormai prossimo riequilibrio del bilancio, e che quindi sarà illustrato nel dettaglio nei prossimi giorni dagli amministratori muggesani.

Gianfranco Terzoli

La via Tonello a Muggia, vista dalla stazione degli autobus: a giorni stanno per partire i lavori di asfaltatura (Foto Lasorte)

TRAFFICO

Prosecco, riaperta la provinciale

Si sono conclusi i lavori, sollievo per i negozianti

TRIESTE Il centro di Prosecco è nuovamente riaperto al traffico veicolare. L'AcegasAps ha infatti concluso i lavori di riassetto del fondo stradale lungo quel tratto della provinciale n. 1 che percorre il cuore della frazione. Era dallo scorso 18 agosto che l'arteria risultava chiusa ai veicoli su gomma nel tratto che dalla Trattoria Sociale porta sino al Monumento ai Caduti nella guerra di Liberazione. Un provvedimento necessario per permettere la revisione e la sostituzione di una serie di tombini rotti o mal posizionati rispetto il fondo stradale.

Inconvenienti che per lungo tempo hanno turbato giorni e notti dei residenti della frazione, facendoli sobbalzare a ogni passaggio di ruota. Rumori insopportabili che finalmente sono stati ridotti e che ora non dovrebbero più rovinare le giornate dei residenti. La riparazione della provinciale ha comunque comportato diversi disagi agli abitanti della borgata, con particolare riguardo agli operatori del commercio e della ristorazione. Esercenti che non hanno esitato a prendere la penna in mano e a scrivere al sindaco, denunciando come la chiusura al traffico della provinciale abbia dirottato clienti locali e turisti verso altre mete, provocando perdite economiche consistenti. Sul banco degli imputati i commercianti hanno posto in particolare la circoscrizione e il suo presidente, rei di non averli informati e coinvolti per tempo nelle procedure di chiusura del centro storico. *(m.l.)*

IN BREVE

PROSECCO

Salvato in rifugio dopo un malore

TRIESTE Un 41enne di Prosecco, Sandro Busletta, è stato soccorso in montagna per un malore. Sabato scorso si era recato in compagnia di alcuni amici sul passo Volaia, sopra Forni Avoltri, circa 1970 metri di altezza. Arrivato al rifugio si era sentito male ma aveva ritenuto di poter rientrare a valle dopo una notte di riposo. Colpito probabilmente da una colica renale, i dolori non gli hanno dato tregua neanche il giorno seguente. Visto l'aggravarsi delle sue condizioni, domenica verso le 18 è stato chiamato il 118 ma la condizione di bassa nuvolosità da cui era interessata la zona in quel momento ha impedito che a portare in salvo l'uomo fosse l'elicottero dell'elisoccorso, sono quindi intervenuti gli uomini del Soccorso alpino di Forni Avoltri, i carabinieri di Tolmezzo e la Guardia di finanza.

I soccorritori hanno lasciato le macchine al rifugio Tolazzi e sono saliti a piedi, per circa un'ora, al rifugio dove li aspettava Busletta. Visitato dal medico, l'uomo è stato sistemato su una barella e trasportato a spalla per oltre un'ora e mezzo, fino al rifugio Tolazzi, e da qui in ambulanza all'ospedale di Tolmezzo.

POLEMICA

Grizon: poco utile il bus Trieste-Sesana

MUGGIA «La presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat cerca utenti per gli autobus a Sesana, ma non ascolta la richiesta di 750 cittadini di Aquilinia, che da novembre attendono una risposta alla petizione con cui hanno chiesto una semplice modifica alla linea 20». Così Claudio Grizon, capogruppo forzista in Provincia, sull'inaugurazione della nuova linea internazionale di autobus Sesana-Opicina-Trieste promossa da Palazzo Galatti. «È una bella iniziativa - continua - ma quanti saranno realmente i fruitori del servizio? Mi sembra pura propaganda».

MONRUPINO

In mostra i quadri del triestino Turk

REPEN Verrà inaugurata il 12 settembre alle 20, nella galleria carsica di Repen, la mostra «Labirinti» del pittore triestino Stefan Turk. La mostra, presentata da Nives Marvin e introdotta da un concerto di flauti, sarà visitabile fino al 12 ottobre, ogni domenica e nei giorni festivi (dalle 11 alle 12.30 e dalle 15 alle 17). Alla realizzazione dell'evento hanno contribuito l'ufficio del Governo sloveno per gli sloveni all'estero, la Provincia e il Comune di Monrupino.

DOMANI A MUGGIA

Stampa comunista la festa al via

MUGGIA Si terrà a Muggia, in piazzale Caliterna, la Festa della stampa comunista. L'evento si svolgerà da domani a domenica e proporrà un ampio ventaglio di appuntamenti: oltre ai concerti di gruppi giovanili locali ci saranno infatti anche numerose occasioni di dibattito. In piazzale Caliterna, inoltre, verranno sistemati gli stand e i chioschi del partito della Rifondazione Comunista del circolo Muggia, promotore dell'iniziativa.

PROGETTI

Poi tocca all'asilo e alla «De Amicis»

La facciata della scuola «Nazario Sauro» di Muggia

EDILIZIA SCOLASTICA A MUGGIA

Rimessa a nuovo la media Sauro

Sventrati gli interni, pareti a colori: tutto pronto per il 15 settembre

MUGGIA Entro due settimane verrà conclusa la prima tranche dei lavori di adeguamento della scuola media Nazario Sauro, mentre è arrivata l'ufficializzazione dei contributi erogati dalla Regione per l'adeguamento dell'impiantistica e quello alla normativa antincendio alla scuola elementare «De Amicis» e per l'abbattimento delle barriere architettoniche alla scuola di Fonderia.

Prosegue il programma di ristrutturazione del patrimonio edilizio scolastico del Comune di Muggia. «La prima tranche dei lavori, partiti il 9 giugno, alla scuola media Nazario Sauro è stata quasi completata – conferma l'assessore alle Politiche giovanili, Loredana Rossi - rispettando le tempistiche previste, quindi il rientro dei ragazzi alla ripresa delle lezioni del 15 settembre potrà avvenire con puntualità». Nel dettaglio, sono stati ultimati i lavori al primo piano e al piano terra, dove è stato adeguato l'impianto elettrico ed effettuata la cablatura – consentendo perciò agli alunni l'utilizzo del computer in tutte le aule – oltre al rifacimento dei servizi igienici e la completa ripavimentazione. Gli interni poi sono stati ridipinti con colori vivaci, adatti all'età dei fruitori della scuola.

«Un lavoro grandissimo che ha richiesto lo sventramento di due interi piani dell'edificio e portato a compimento – prosegue l'assessore Rossi – senza disagi anche grazie al coordinamento tra gli uffici comunali e le ditte incaricate e all'attenzione della direzione lavori. Ormai mancano solo alcuni dettagli. Il secondo lotto dei lavori inizierà la prossima estate».

Ma altri lavori stanno per riguardare la «De Amicis» e la scuola di Fonderia. La pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale che ufficializza il finanziamento dei lavori di adeguamento dell'impiantistica alla scuola elementare «De Amicis» e alla scuola materna «Giardini dei mestieri» di Fonderia permetterà di iniziare l'iter per l'espletamento della gara di appalto. Il progetto già redatto per la «Giardini dei mestieri» prevede la realizzazione di un montacarichi atto al superamento delle barriere architettoniche. La «De Amicis» invece sarà interessata inizialmente dall'adeguamento dell'edifico alla normativa antincendio, attraverso la realizzazione dell'impiantistica prevista.

«Si tratta solo dei primi lavori previsti per questo edificio – puntualizza Rossi -. Siamo infatti in attesa dell'ufficializzazione di altri contributi regionali che consentiranno, in un secondo lotto di lavori, anche il rifacimento dei servizi igienici, dell'impianto idrico e di quello elettrico». *(g. ter.)*

Idv: «Il no a Nesladek è motivato»

MUGGIA «Restiamo nella maggioranza, ma senza per questo appoggiare pedissequamente qualunque decisione avvenga al di fuori di un dibattito sereno e democratico e che ci veda interlocutori di pari dignità». All'indomani della contestazione in aula del sindaco Nesladek da parte di sezioni della sua maggioranza il coordinatore provinciale di Italia dei valori, Mario Marin, difende il voto contrario espresso dal suo rappresentante Andrea Mariucci: «Le famiglie fanno difficoltà - scrive - dobbiamo stare ancora più attenti a come si spendono i denari pubblici: non avevamo che il voto per distanziarci, in disaccordo con l'acquisto di una automobile di rappresentanza e di telefoni cellulari per gli assessori, con l'aumento delle spese per il personale contestualmente a una forte riduzione della programmazione di opere di pubblica utilità». Italia dei valori, dice Marin, per questo ha presentato una mozione «che preveda l'abolizione dell'addizionale Irpef».

Ritenendo «politicamente eccessiva la reazione di Nesladek nei confronti di Mariucci» Idv conclude: «Non ci resta che il voto per non avallare politiche della giunta non in linea con i valori che noi reputiamo fondamentali».

Presidente e rettore dimissionari al Collegio del Mondo unito

DUINO AURISINA Con l'arrivo o il ritorno a Duino di 182 studenti, provenienti da 77 Paesi del mondo, prende avvio a Duino il nuovo anno accademico del Collegio del Mondo Unito.

Lo svolgimento del precedente anno è stato caratterizzato dalla lunga serie di celebrazioni, legate ai primi venticinque anni di vita del Collegio, con numerose occasioni di festa e intrattenimento e alcuni momenti particolarmente significativi, come l'udienza papale a piazza San Pietro in Roma, il ricevimento al Quirinale da parte del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e l'affollato incontro a Duino e a Trieste con la partecipazione di più di 300 ex studenti, alla fine del mese di giugno. Parte della fase celebrativa ha visto anche la presenza a Duino dei rappresentanti dell'International Board di Londra e dell'Istituto del Baccellierato internazionale di Ginevra.

> Sono 182 gli iscritti che da tutto il mondo hanno scelto Duino. Al vertice ci saranno i due «vice»

Per il corso del 2008 del Collegio del Mondo Unito si è aperta adesso una nuova fase di sviluppo accademico e di aggiornamento statutario. Hanno rassegnato le dimissioni di comune accordo il presidente del Collegio del Mondo Unito Michele Zanetti e il rettore Marc Abrioux.

Ad entrambi, si legge in una nota, il Consiglio di amministrazione ha espresso la sua gratitudine per l'opera svolta, rivolgendo un particolare ringraziamento e apprezzamento al presidente Zanetti che ha svolto ben undici anni di intenso gratuito servizio nella vita del Collegio.

In questa fase transitoria hanno assunto la reggenza il vicepresidente del Collegio, Gianfranco Facco Bonetti, uno dei fondatori della prestigiosa istituzione, e il vicerettore Peter Howe, che guideranno il nuovo anno accademico. Sono tanti anche quest'anno gli studenti che si apprestano a iniziare gli studi, giunti a Duino da tutto il mondo.

Nei prossimi mesi verranno avviate anche le tante attività promosse sul territorio, comprese le iniziative di volontariato, che già negli anni scorsi hanno coinvolto un numeroso gruppo di ragazzi. Nelle scorse settimane personale del Collegio si è prodigato anche negli interventi di soccorso dopo il tornado che ha colpito Duino.

Nel ricco programma di studi i giovani scelgono un percorso, che possono arricchire a seconda dei propri interessi e al quale si aggiungono viaggi e escursioni, promosse direttamente da insegnanti e responsabili della scuola.

Informazioni sul Collegio sono rintracciabili sul sito *www.uwcad.it*, dove è possibile conoscere nel dettaglio tutti i corsi istituiti, le modalità di iscrizione, le caratteristiche della struttura e i progetti già realizzati e ideati per il futuro.

Micol Brusaferro

Una manifestazione dei ragazzi del Collegio di Duino

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE

Giuliana Buttiro lavora da molti anni al Tribunale di Trieste

Una vita al seguito dei magistrati Dal registro a «spalla» di Tito

Assiste da quasi vent'anni agli interrogatori più difficili.

Quando a sedersi di fronte al magistrato sono gli imputati dei delitti più efferati. Da dodici, in particolare, assiste Raffaele Tito, il Sostituto procuratore presso il Tribunale di Trieste, protagonista di alcune fra le indagini più complesse e intricate della storia recente della città. Eppure, l'ingresso di Giuliana Buttiro nel mondo dell'amministrazione della giustizia avvenne per caso: «Dopo aver completato gli studi superiori all'Istituto tecnico Sandrinelli – spiega – e prima di entrare in un palazzo di giustizia, avevo lavorato in campi diversi, per esempio nel settore delle forniture navali. Nel 1986 – racconta – entrai come precaria per dieci mesi in Tribunale qui a Trieste, ma con le funzioni di contabile. A un certo punto – precisa – seppi dell'esistenza di un concorso per titoli, indetto dal ministero per la Giustizia e partecipai. Fui chiamata e assegnata alla Procura presso la Pretura di Pordenone. Era il 1990».

Furono anni pesanti: Giuliana a Trieste aveva Jessica, sua figlia, ancora piccola. «Facevo la pendolare giornaliera – rammenta – andando in auto da casa al palazzo di giustizia di Pordenone, una costruzione del tutto diversa dal nostro austero edificio del Foro Ulpiano, per tornare alla sera dalla piccola Jessica, che allora aveva solo 10 anni».

A Pordenone Giuliana iniziò a fare quella che è la sua professione di oggi: l'assistente di un magistrato. «Il primo con il quale collaborai fu Eugenio Pergola – spiega – Sostituto procuratore di Pordenone, anch'egli al primo incarico».

Nel '92 finalmente fu esaudito il suo desiderio: l'avvicinamento a casa, con l'assegnazione al palazzo di giustizia di Trieste. «Avevo necessità di stare nella mia città e nella mia casa – evidenzia – soprattutto per poter seguire da vicino l'educazione e la crescita di Jessica».

Il primo incarico a Trieste fu di addetta al Registro generale: «Un compito piuttosto monotono – sottolinea – che per fortuna fu possibile lasciare presto». La Procura generale aveva bisogno di un'assistente per Filippo Gullotta, sostituto procuratore presso il Tribunale di Trieste. «Fu subito molto interessante lavorare con lui – evidenzia Giuliana – anche perché mi aiutò molto nell'apprendimento della materia. Vivevo col codice in mano e Gullotta fu molto disponibile e paziente. Il periodo con lui fu interessante, importante, formativo. Gullotta è una persona nobile e rispettosa degli altri».

Fu in quella fase che Giuliana cominciò a vivere la realtà dei fascicoli, a presenziare agli interrogatori, a redigerne i verbali, a prendere gli appuntamenti per conto del Magistrato. «Dopo Gullotta – riprende Giuliana – ho collaborato, con modalità diverse e per periodi più o meno lunghi, con molti dei magistrati più noti della scena triestina, da Federico Frezza a Giorgio Milillo, da Pier Valerio Rainotti ad Antonio De Nicolo».

La svolta nel '97: «Tito, Sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Trieste, chiese di poter disporre di un'assistente – rammenta – e fu così che iniziai con lui». Nel tempo, l'approccio di Giuliana con il mondo dell'amministrazione della giustizia è diventato sempre più intenso: «Questo lavoro mi permette di stare a contatto con la gente – spiega – di vedere la realtà da un osservatorio particolare. Certo il mondo che vedo è formato anche da assassini, spacciatori. Oppure capita di dover stare vicino a genitori distrutti da determinate situazioni. Ma tutto questo insegna molto – precisa – offre una grande opportunità di fare esperienza, di maturare, sul piano umano e professionale, perché dietro a qualsiasi evento c'è un errore umano».

Una dote fondamentale è quella di saper conservare il distacco dalle situazioni nelle quali calarsi: «Bisogna sapere vedere la realtà, ma anche non farsi coinvolgere. Il ruolo fondamentale – prosegue – è quello del magistrato, del quale io sono solo l'assistente più vicina, ma sul piano umano le emozioni sono le stesse». Dodici anni sono tanti, il rapporto con Tito si è perfezionato: «Ho visto tantissimi dei suoi interrogatori – afferma – conosco la sua capacità e i suoi ritmi. Talvolta mi spiega anche le sue sensazioni e tutto questo agevola il mio compito».

In un contesto pesante, non sono mancati episodi divertenti: «Ricordo con particolare simpatia una anziana signora che aveva semplicemente fatto la grappa in casa senza permesso – dice – ma, coinvolta dall'atmosfera dell'ufficio, si sentiva a disagio come se avesse fatto chissà che. Cercammo di tranquillizzarla e ci riuscimmo».

Per il suo futuro, Giuliana è decisa: «Spero di poter continuare qui – conclude – e di poter fare ancora volontariato per la Croce rossa».

Ugo Salvini

«Il lavoro mi permette di stare a contatto con la gente e di vedere la realtà da un osservatorio del tutto particolare»

«Bisogna sapere vedere la realtà, ma anche non farsi coinvolgere. Sul piano umano condividiamo le emozioni»

IL 5 SETTEMBRE L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO SPAZIO

Nasce «Zuf», associazione per i bambini

Sarà inaugurato il prossimo cinque settembre alle 18 il nuovo spazio della neonata associazione «Zuf». Per festeggiare l'evento sarà allestita una mostra con le opere di bambini e artisti più grandi che, il giorno prima durante un workshop, si sono divertiti a reinventare il logo zuf con varie tecniche pittoriche. In origine, il termine dialettale «zuf», indicava una zuppa di mais o semolino a seconda delle zone della Regione dove veniva preparata, ma col passare del tempo è andata assumendo contorni ancor più popolari definendo il disordine, la mescolanza confusa e caotica di cose, oggetti e persone. «Ma che zuf te ga fato?» è espressione comune, ed è proprio da questo simpatico modo di dire che l'associazione ha deciso di darsi il proprio nome di battaglia, definendo come proprie le caratteristiche della solidarietà e della reciprocità, della diversità, dell'ecologia e dell'anticonsumismo. Zuf è nato in un piccolo spazio, un po' angusto e caotico: l'ex negozio di vestiti e accessori di seconda mano per bambini «Baby up» di via Parini. «L'usato - ricorda la titolare Ilaria Emiliani - era un posto dove la gente veniva a farsi quattro chiacchiere, dove le mamme allattavano e si scambiavano consigli, creando così una rete di scambio e collaborazione che è andata poi a costituire l'associazione attuale. I soci sono venti - continua Chiara - gran parte sono donne e mamme, ma vorremmo che il gruppo si ampliasse anche ai papà che, a parte rare eccezioni, non sanno molto di bambini e delle necessità che li riguardano». Nel nuovo spazio riservato ai soci in via Foscolo, 31 ci saranno tre stanze: un ingresso dove troverà spazio anche una bacheca informativa relativa agli acquisti e alla produzione di vestiti e scarpe, un magazzino e deposito per il contovendita della merce, e un'aula per le numerosissime attività dell'associazione, oltre naturalmente ad un bagno attrezzato per le esigenze dei più piccoli. La sede sarà aperta dalle 9 alle 19 tutti i giorni: le attività in programma sono numerose, tra queste ci sono anche tre interessanti progetti che stanno cercando dei finanziamenti per poter essere realizzati al meglio. «Facciamo i compiti insieme» offre ai genitori stranieri l'affiancamento di un adulto bilingue per seguire i compiti scolastici dei propri figli, «Mamma cosa fa uno scienziato?» è un progetto d'incontro con i mestieri spiegati ed illustrati da un personaggio che racconterà la propria storia professionale e le tecniche del mestiere. Infine, «Parlo con te» è un corso base di italiano per famiglie straniere che toccherà anche il gergo locale e il dialetto triestino per la "sopravvivenza quotidiana", con un attestato finale. Ai tre progetti, si affiancano quotidianamente il «Baby up», uno spazio dedicato allo scambio di vestiti, accessori, scarpe, giochi, lettini, camerette, fasciatoi e tutto quello che serve a mamme e papà per la cura dei bimbi, lo «Spazio aperto» dove portare i piccoli a giocare, incontrarsi, sedersi a chiacchierare, allattare e cambiare i pannoloni, chiedere informazioni o proporre attività, bere un caffè e mangiare le ottime torte di Franca. «Le nostre proposte - spiega Ilaria - si basano su tre principi operativi: la compresenza di età diverse per un recupero della capacità della convivenza e del rispetto di ogni età, capacità e ruolo; la risposta a domande effettivamente sentite dai soci raccolte grazie all'ascolto, e non la creazione di progetti destinati semplicemente ad ottenere dei finanziamenti; e infine il consenso, ovvero l'uso del tempo e del dialogo per la maturazione delle scelte affinché tutti si riconoscano in ciò che si decide».

Bimbe impegnate in un torneo improvvisato sulla strada

Linda Dorigo

SELEZIONE

A Porto San Rocco casting di qualità

Al centro la Frea e la Scalon

«Modella Oggi»: due triestine e due regionali vanno in finale

A Porto San Rocco si è svolta la finale regionale valevole per il 24° concorso nazionale «Modella Oggi». Hanno partecipato una quindicina di candidate prescelte nelle varie selezioni in regione attraverso diversi casting, eventi e manifestazioni provinciali. Sono state prescelte quattro giovani aspiranti che prenderanno parte alle finali nazionali del concorso in programma a Roma nel mese di dicembre con una serie di serate di gala per le sessanta finaliste provenienti da ogni parte d'Italia e la presentazione delle creazioni di stilisti d'alta moda e di stilisti emergenti, con la partecipazione di note personalità del mondo dello spettacolo.

Queste sono le finaliste prescelte, tutte studentesse: le 17enni triestine Francesca Frea – alta 1 metro e 74 con buona inclinazione per il mondo della moda –, Giorgia Rosset, con gli hobby della lettura e della pallavolo; le altre due ragazze selezionate sono la quindicenne Indiana Scalon di Turriaco (è alta un metro e 74 e vorrebbe diventare attrice) e la diciassettenne Samantha Scaini di Codroipo (aspira a diventare modella o fotomodella). L'evento in ambito regionale è stato realizzato dall'organizzazione di Fulvio Marion e dalla promoter Elisa Mattaloni.

Il concorso «Modella Oggi» lancia e valorizza nuovi talenti rivalutando un modello di bellezza sobrio e mediterraneo che l'Italia ha contribuito storicamente a diffondere nel mondo. Possono tuttavia partecipare anche modelle straniere idonee, purché residenti nel nostro paese. A Porto San Rocco è stato promosso un talk show con l'intervento dello psicologo triestino Giovanni Righi sull'anoressia e la partecipazione di esperti professionisti del settore, in applicazione alle regole del «Manifesto nazionale della moda italiana contro l'anoressia».

3 SETTEMBRE

● **IL SANTO**
San Gregorio Magno

● **IL GIORNO**
è il è il 247° giorno dell'anno, ne restano ancora 119

● **IL SOLE**
Sorge alle 6.29 e tramonta alle 19.39

● **LA LUNA**
Si leva alle 10.34 e tramonta alle 20.45

● **IL PROVERBIO**
Più credito che denaro, così si va innanzi nel mondo

50 ANNI FA — **IL PICCOLO**

3 settembre 1958 *di R. Gruden*

● L'Acegat ricorda che l'allacciamento degli apparecchi televisivi alla corrente industriale, cioè a impianti di energia elettrica per usi diversi dall'illuminazione, è subordinato alla corresponsione di un conguaglio.

FARMACIE

■ **DALL'1 AL 6 SETTEMBRE 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Giulia 14	tel. 572015
via Costalunga 318/A	813268
via Mazzini 1/A - Muggia	271124
Prosecco	225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Giulia 14	
via Costalunga 318/A	
via Dante 7	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Prosecco	225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Dante 7	630213

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	83,3
Via Carpineto	μg/m³	45,6
Via Svevo	μg/m³	66

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	23
Via Carpineto	μg/m³	21
Via Svevo	μg/m³	—

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	107
Monte San Pantaleone	μg/m³	110

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	88	28	22	2	38
CAGLIARI	72	10	26	79	34
FIRENZE	78	43	40	42	20
GENOVA	6	76	40	77	34
MILANO	6	35	72	10	54
NAPOLI	29	52	38	17	62
PALERMO	30	80	33	35	20
ROMA	81	29	90	18	66
TORINO	37	84	5	75	35
VENEZIA	26	56	6	85	74
NAZIONALE	27	25	36	51	75

SuperEnalotto (Concorso n. 106 del 2/9/2008)

6 29 30 78 81 88 Jolly **26**

Montepremi €	3.577.597,95
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	55.000.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 14 vincitori con 5 punti €	38.331,41
Ai 1.746 vincitori con 4 punti €	307,35
Ai 64.326 vincitori con 3 punti €	16,68

Superstar (N. Superstar 27)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 3 vincitori con 4 punti € **30.735.** Ai 255 vincitori con 3 punti € **1.668.** Ai 3.385 con 2 punti € **100.** Ai 22.508 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 47.555 vincitori con 0 punti € **5.**

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

IL QUADRIFOGLIO **tel. 040.630174** propone in ***VIA DONOTA*** ultimo piano con splendida vista, luminosissimo appartamento composto da cucina con tinello, due stanze, uno stanzino, bagno, riscaldamento autonomo. Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO **tel. 040.630174** ***PENDICE SCOGLIETTO*** posizione tranquilla in ottimo condominio quarantennale, appartamento da rimodernare composto da entrata, saloncino, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggiolo, cantina, prezzo ribassato Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO **tel. 040.630174** ***STADIO*** spazioso moderno ultimo piano su due livelli, in perfette condizioni con vista aperta, ampio ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, ripostigli, poggioli, due posti macchina. Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

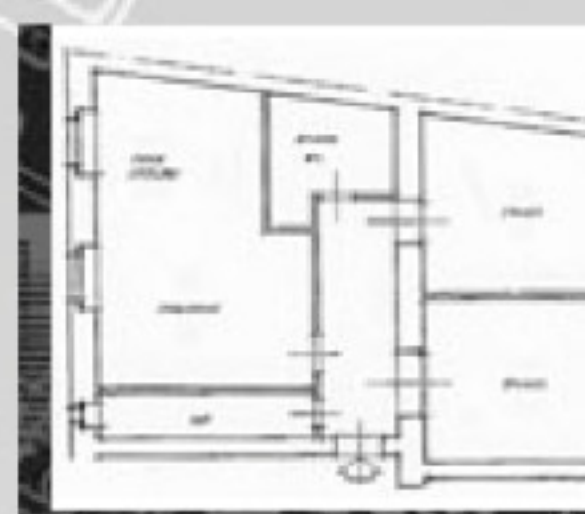
DELIZIOSO e curatissimo alloggio! 50 mq, PRIMO INGRESSO!! Molto accattivanti e rifiniti. Soggiorno con angolo cottura (ben arredato), camera (con cabina guardaroba), bagno (doccia idromassaggio), ripostiglio e atrietto. Il tutto in PICCOLISSIMO condominio totalmente RIFATTO, PRIMO INGRESSO anch'esso. Ascensore, climatizzaz. porta blindata, antenne centr. video citofono, ecc. CLASSE ENERGETICA/risparmio altissima. Vicino teatro "BOBBIO"! Luminoso. Anche ottimo investimento. Esente mediazione.
Geom. MARCOLIN 040-366901

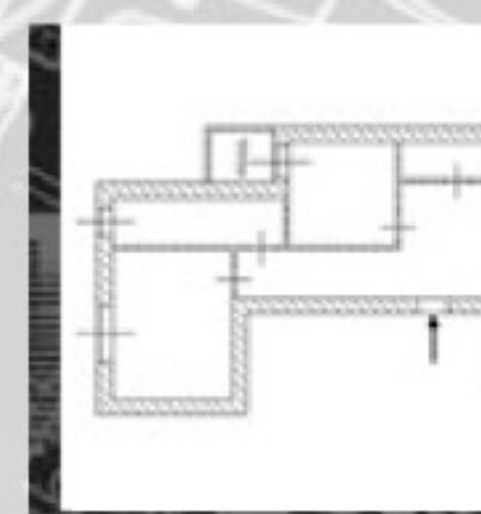
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

90 mq ALLOGGIO + 25 mq TERRAZZO (Tipologia "MILANESE")!! Fatto NUOVO, PRIMO INGRESSO! Cucina abitabile, soggiorno, 2 belle camere (una con BAGNO PRIVATO), ripostiglio (attrezzato per lavatrice), altro bagno GRANDE (vasca idro), atrio/corridoio. Molto bello, tradizionale ma giovanile. In PICCOLO condominio di soli 2 piani RIFATTO TOTALMENTE, PRIMO INGRESSO anch'esso! Ascensore, climatizz. risc. autonomo, video citofono ecc. Classe ENERGETICA/risparmio altissima! Luminoso! Pressi teatro "BOBBIO". Esemnte mediazione.
Geom.MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SIMPATICISSIMA CASETTA zona Costalunga/Coloncovez. Accostata ma decisamente accattivante!
Su 2 piani: soggiorno con angolo cottura, salotto, 2 camere, stanzino (disobbligo/palestrina), 2 bagni e vari ripostigli. + 50 mq con GIARDINETTO, terrazzo e ripostiglio. Il tutto in OTTIME CONDIZIONI! Internamente quasi tutto (arredamento compreso) rifinito in legno chiaro all'austriaca! (Vedi foto). Veramente uno spettacolo!
Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA RUGGERO MANNA, in buon stabile d'epoca, appartamento al primo piano; corridoio, soggiorno con lato cottura, due stanze, bagno, w.c., ripostiglio, cantina. Ottime condizioni; termoautonomo.
GEOM. GERZEL 040310990

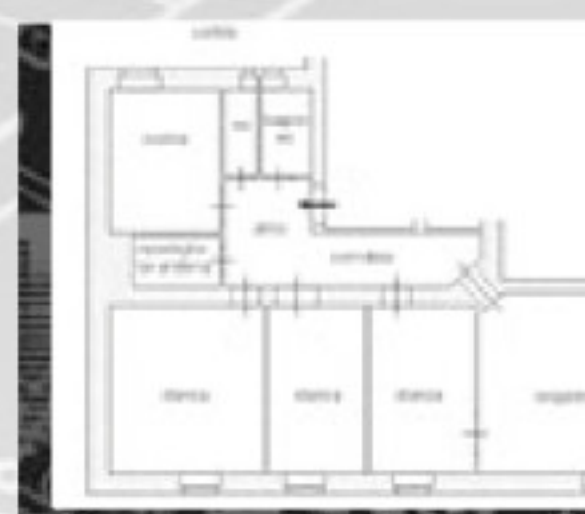
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA GALILEI, in buon stabile con ascensore, appartamento composto da atrio corridolo, soggiorno, cucina, due stanze, bagno w.c., ripostiglio, due poggioli.
GEOM. GERZEL 040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CONCONELLO, in palazzina trifamigliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primoingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CENTRALE CON POSTO AUTO IN GARAGE zona Barriera, ottime condizioni: **soggiorno con cucina arredata, 3 camere, bagno-wc,** termoautonomo, 2° piano casa d'epoca ristrutturata, Euro 139.000,00. **(Immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ADIACENZE STAZIONE (VIA TASSO): AMPIA METRATURA soggiorno 26 mq, 3 stanze, grande cucina, doppi servizi, ripostiglio/lavanderia, cantina, 2° piano, prezzo interessante **(Immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ZONA UNIVERSITA', ADIACENZE CAPOLINEA BUS IN PICCOLA PALAZZINA IN COSTRUZIONE APPARTAMENTI PANORAMICI con cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, 2 bagni, ripostiglio, terrazze da 12 a 31 mq, soluzioni anche con giardino, da € 272.000,00 a € 282.000,00 - **COMPRESI NEL PREZZO ANCHE CANTINA, BOX AUTO E POSTO AUTO ESTERNO DI PROPRIETA'** Consegna 12/2009. Acconti garantiti da fideiussione, **esente mediazione.** Info dettagli e capitolato in ufficio previo appuntamento **PIZZARELLO tel 040766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

TRANQUILLISSIMO E NEL VERDE appartamento recente e in ottime condizioni, atrio, soggiorno con terrazzo, 2 matrimoniali, 1 singola grande, cucina abitabile con poggiolo, doppi servizi, ripostiglio, grande soffitta, ampio parcheggio condominiale, SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE, vendiamo zona Altura € 205.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CON SPLENDIDA VISTA MARE SULLE RIVE esclusivo appartamento ampia metratura, grande atrio, salone doppio con poggiolo sulla Sacchetta, 5 stanze, grande cucina di 21 mq, doppi servizi, ripostiglio, soffittona, bellissimi pavimenti in legno originali, riscaldamento autonomo, in bella casa d'epoca con ascensore, vendiamo € 595.000.
CENTROSERVIZI 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

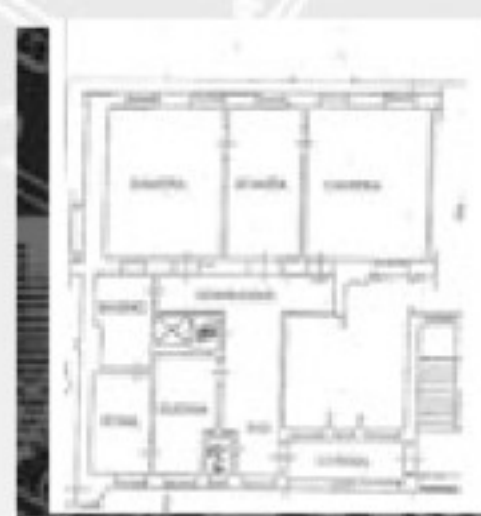
VIA DEI PORTA bassa appartamento tranquillo, composto da 2 stanze grandi, cucina-tinello, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, in buone condizioni, vendiamo € 129.000: eventualmente anche con BOX a € 35.000.
CENTROSERVIZI 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA BRUNI, appartamento di ampia metratura su due livelli. Al primo livello: ingresso, salone con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, tre stanze e doppi servizi. Al piano sottostante taverna di cca 70 mq con accesso al giardinetto in uso esclusivo. Cantina e posto auto.
€ 450.000,00
GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA DELLA SCALINATA, ottimo appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio e grande poggiolo. Termoautonomo, **€ 79.000,00**
GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

PARALLELA RIVE in bellissimo stabile d'epoca appartamento completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina abitabile, 4 stanze, doppi servizi e ripostiglio. Termoautonomo
€ 1.100,00 + spese condominiali
GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA PIRANO in zona ben servita,viene messo in vendita un appartamento di circa 65 mq composto da ampio ingresso, soggiorno, cucina, una camera matrimoniale ed una camera singola. Riscaldamento condominiale. Ottimo investimento € 80.000,00
CIVICA & PARTNERS 0409278761

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA DEL BOSCO bellissima mansarda di 60 mq completamente ristrutturata ed arredata, composta da ampio soggiorno con travi a vista, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno e ripostiglio. Riscaldamento autonomo Canone di locazione € 550,00 **CIVICA & PARTNERS 0409278761**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA ROSSETTI in zona ben servita viene dato in locazione appartamento posto al primo piano così composto: ingresso, soggiorno, due camere matrimoniali con entrambe un terrazzino e bagno. Riscaldamento centralizzato. Canone di locazione € 600,00 compreso spese condominiali. **CIVICA & PARTNERS 0409278761**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

OPICINA VILLA CARSIA in ottimo stabile recente vendesi appartamento zona tranquilla vista aperta 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio autometano terrazzo cantina posto auto coperto.
GRATTACIELO 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggiolo taverna giardino box auto.
GRATTACIELO 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA RIVALTO in ottimo stabile epoca appartamento da rimodernare piano alto luminoso vista aperta.
GRATTACIELO 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"

tel. 040 9278761

geometra Mauro Marcolin
tel. 040 366901

immobiliare geom. gerzel
tel. 040 310990

GIR Gestioni Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

il Quadrifoglio
tel. 040 630174

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

CS centroservizi
tel. 040 3480925

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU www.cmt.ts.it

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Manifestazione alla Svbg

IL PRIMO PREMIO VA A BARI

Incontro di poesia e solidarietà alla Svbg

Il sodalizio «Poesia e solidarietà», associazione di volontariato, conosciuto in città per le sue molteplici iniziative, ha ripetuto anche quest'anno l'incontro di fine estate, già da molti anni consueto appuntamento per gli appassionati del settore e per un pubblico più ampio. Nei giorni scorsi, i soci e gli amici dell'associazione hanno preso parte all'incontro che si è svolto nel magnifico scenario della società Velica di Barcola e Grignano.

Quest'anno, la manifestazione recava il titolo «Trieste... invito alla poesia» e godeva del patrocinio del Comune di Trieste. Oltre alle letture dei vincitori della prima edizione del concorso, sono state declamate anche altre liriche realizzate da alcuni scrittori presenti, triestini e non. Il sodalizio, presieduto da Gabriella Valera Gruber, ha promosso questa nuova rassegna su sollecitazione di parecchi poeti i quali, non potendo partecipare al grande concorso Castello di Duino, riservato ai giovani e ormai coronato da straordinario successo, chiedendo di potersi mettere in lizza in un'altra iniziativa.

La giuria era composta da Enza Gangemi, Ottavio Gruber, Lina Luggeri, Nadia Semeja e Ariella Sponza che ha assegnato il primo premio a Lucia Torello (di Bari Palese), il secondo a Michela Zanarella (Roma) e il terzo a Carmelo Scaccia (Palermo). Una particolare menzione è giunta a Rocco Tassone (di Gioia Tauro). *(g.p.)*

SPETTACOLO VENERDI' AL SAN MARCO

Danza del ventre, un successo i corsi

La danza del ventre a Trieste continua a registrare un grande successo. Le scuole contano su centinaia di donne iscritte, dalle ragazzine alle over 65, per un ballo coinvolgente, che piace per i movimenti, la musica e il fascino degli abiti.

Le triestine che frequentano le palestre, dove i corsi vengono organizzati, raccontano che la danza regala benefici al fisico e alla mente, grazie all'atmosfera creata e all'affiatamento che spesso di crea all'interno dello stesso corso, tra le donne.

Che sono molte, grazie alla passione che sviluppa lezione dopo lezione, scelgono anche abiti e accessori ad hoc, da utilizzare sia in palestra che nelle esibizioni. E un grande seguito di pubblico lo riscontrano anche le serate a tema, proposte nei locali cittadini.

Venerdì 5 settembre, alle 21, al caffè S.Marco, si svolgerà lo spettacolo con Yasmin Anuby e il gruppo «3/4 di Luna», a ingresso libero.

Yasmin Anuby, ballerina di danza del ventre

«L'invito è caldamente rivolto a tutti coloro che desiderano passare una serata in chiave mediorientale tra splendidi costumi tipici, in un'atmosfera coinvolgente caratterizzata dal dinamico susseguirsi di coreografie di gruppo e singole – spiegano le ballerine - le stesse sono state pensate rispettando lo stile classico egiziano, aggiungendo qualche sfumatura di gusto occidentale per renderle trascinanti anche per gli spettatori neofiti che si avvicinano per la prima volta a questa danza così affascinante».

Un commento a parte viene riservato alla colonna sonora. «Le musiche – garantiscono le ballerine – incontreranno sicuramente i gusti del pubblico di grandi e piccini spaziando da brani molto melodici a percussioni scatenate».

Protagonista della serata Yasmin, insegnante e coreografa a Trieste, che vanta un lungo bagaglio di esperienze nella danza alle spalle.

Seguita nella formazione dai maggiori esponenti del settore a livello nazionale e internazionale, nei suoi studi, e quindi nei suoi corsi, Yasmin unisce lo stile egiziano classico alle tecniche più avveniristiche, che sono state importate dalla californiana San Francisco.

Una scelta che predilige l'uso della muscolatura e che èimportante per eseguire tutti i movimenti, anche quelli più estremi, senza alcun rischio per le articolazioni.

Micol Brusaferro

POMERIGGIO

● SCUOLA DI MUGGIA

Il dirigente scolastico Marisa Semeraro e i docenti dei rispettivi ordini di scuola incontreranno i genitori degli alunni e delle alunne neoscritti alle sezioni/classi prime dell'Istituto comprensivo «G. Lucio» nell'aula magna della scuola «N. Sauro» - via D'Annunzio 48, Muggia: oggi dalle 17 alle 18 scuola dell'infanzia; domani alle 17-18 scuola primaria; lunedì 15 settembre ore 8.00-8.55 scuola secondaria di I grado.

SERA

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai numeri di telefono: 040577388; 3333665862; 3343400231; 3343961763.

● RIUNIONE ACAT

Questa sera alle 18.30 nella sala parrocchiale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Insieme. Alla stessa sera ora, il Club Nike si riunisce presso la sala parrocchiale di Prosecco n. 122. Le famiglie dei Club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040 - 370690; 331 - 6445079).

● MOVIMENTO ARTE INTUITIVA

Il Movimento Arte Intuitiva riprende oggi la sua regolare attività e vi invita a partecipare al consueto incontro culturale con interventi poetici, dialettici e musicali, presso la sede dell'Avi in via Lorenzetti, 60 alle ore 21. Ingresso libero. Informazioni. segreteria del Mai telefono 338 4826277.

● ROTARY CLUB MUGGIA

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale alle 20 all'Hotel Lido. interverrà l'ing. Sergio Ashiku sul tema: «la grande viabilità a Trieste e dintorni».

DOMANI

● ARCHITETTURA EBRAICA

Nell'ambito della mostra «Yibaneh», dedicata all'architettura ebraica contemporanea, si svolgerà domani la conferenza «Architettura e identità» tenuta da Luciano Semerani che avrà luogo nella sala Conferenze del Museo in via del Monte, 7 alle 18. La mostra sarà visitabile fino all'8 settembre.

VARIE

SAGRA GLOBOJNER

■ Prosegue fino al 30 settembre la sagra a Padriciano al parco Globojner - Monte Spaccato. Ogni giorno chioschi enogastronomici, spettacoli e musica dal vivo.

ASS. DIRITTI ANZIANI

■ L'Ada – Associazione per i diritti degli anziani comunica che uno sportello di ascolto per anziani è aperto nella sede Uit di via Polonio 5 ogni mercoledì e giovendì dall 10 alle 11; raggiungibile anche telefonando allo 040/368522. Ed è a disposizione anche per il tesseramento al fine di poter usufruire delle cure dentistiche, a tariffe agevolate, previste per anziani e loro familiari.

OBIETTIVI DEL MILLENIO

■ Il gruppo studentesco di Trieste «Niente Scuse.it», impegnato per la realizzazione degli Obiettivi del Millenio, organizza un weekend formativo da venerdì 5 settembre a domenica 7 settembre nella località Piani di Luzza (Ud) dal titolo «Fame... di vita». Il momento formativo, che vede la partecipazione di esperti sul tema, è finalizzato a promuovere lo Stand-Up di ottobre nelle scuole di Trieste. I giovani studenti interessanti a partecipare possono telefonare per informazioni ai numeri 333 8450737 (Elena) e 329 7889285 (Gabriele).

ASTRA, CORSO DI FORMAZIONE

■ L'Astra, associazione per il trattamento delle alcoldipendenze, organizza dal 6 all'11 ottobre un corso di formazione di base per operatori di gruppo di autoaiuto per il problema delle alcoldipendenze. Per informazioni rivolgersi ad Astra, via Abro 11, telefono e fax 040639152 dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18, e-mail astra-ts@libero.it.

«ROZZOLANDO» A ROZZOL

■ L'«Associazione Sportiva Rozzol» indice per domenica 7 settembre con partenza alle ore 16 «Rozzolando 2008». La XIV edizione della gara podistica non competitiva lungo le strade del quartiere di Rozzol. Le iscrizioni si raccolgono presso la casa della «Sagra di San Pio X» nelle serate di venerdì 5, sabato 6 settembre e 1 ora prima della partenza. Ritrovo partecipanti dalle 15. Premiazioni durante la serata di domenica. Quota d'iscrizione euro 2.

CORSI DI MUSICA

■ Sono aperte le adesioni agli incontri gratuiti introduttivi ai corsi di musica che si terranno settimanalmente nel mese di settembre nella sede dell'Associazione Culturale «I piccoli musici di Trieste» in viale XX Settembre 40. Le lezioni gratuite sono disponibili per il corso di musica per bambini dai 3 anni, di tastiere, pianoforte, violino, flauto, chitarra e basso elettrico per bambini, ragazzi e adulti. Per informazioni e iscrizioni tel. 040630510 oppure 3495593299.

ALPINA DELLE GIULIE

■ La Società Alpina delle Giulie organizza un concorso fotografico dal titolo «Le escursioni 2008 dell'Alpina delle Giulie» riservato a foto scattate nel corso delle escursioni. Le iscrizioni si chiuderanno il 15 ottobre. Informazioni al seguente numero 040/369067, oppure www.caisag.it.

PISCINA DI ALTURA

■ La piscina di «Altura» ha riaperto con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16 il sabato e la domenica dalle 9 alle 13. Da ottobre riprenderà anche l'orario serale dalle 20.30 alle 22.

GRUPPI AL-ANON

■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci. Gruppi familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

«CENTRO» A ROMA E ALBONA

■ L'Associazione «Il Centro» di Trieste propone per il mese di settembre nuovi appuntamenti di turismo culturale: 26/27/28 settembre: La Cappella Sistiana, 28 settembre: I treni della storia: tra Pinguente ed Albona (Hr). La segreteria di via Coroneo 5 rimane a disposizione il martedì e giovedì 16.30-18.30 tel./fax: 040630976; infoline: 0407839150; web; il centrotrieste.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ CHIAVE. Smarrita, sulla camminata Napoleonica/Strada Vicentina, lo scorso mercoledì 27 agosto una chiave per automobile con portachiavi rosso con scritta Daihatsu e con telecomando per l'apertura. Mancia all'onesto rinvenitore. Tel.: 3400010736, 040-211017, 040-273619.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– Per il 58.o anniv. di matrimonio di Ferruccio e Terry 100 pro Santuario monte Lussari (Camporosso - Tarvisio).

– In memoria di Mary Bole (3/9) dalla figlia 50 pro padri di Montuzza (poveri).

– In memoria di Mario Cherubini nel XVII anniv. (3/9) dalla moglie Livia 50 pro Beata Vergine del rosario.

– In memoria di Fanny Picot ved. Orechek nel 90.o anniv. (3/9) dalla nipote Anna e il pronipote Mario 25 pro Famiglia Pisinota.

– In memoria di Anna Raguseo nel III anniv. (3/9) dalla figlia 40 pro Hospice Pineta del Carso.

– In memoria di Vittorio Radin (31/8) dalla moglie e figlie 30 pro Amici del cuore.

– In memoria di Nina Bertolotti da Evelina Rina 20 pro Centro cardiologico.

– In memoria di Caterina Bologna da Diana Larese 25 pro Domus lucis Sanguinetti.

– In memoria di Gianfranco Curri da Maura, Federica, Alessandro e Riccardo 100, da Michele, Franca e Neva 70 pro Abio - Sezione di Trieste onlus.

– In memoria di Maria Di Campo da Sergio 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Nicolina Dovgan e Oscar Metliak dalla famiglia Stella 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Vittorio Gustin da Any ed Ennio 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria dell'amico Giuseppe Moi dai fratelli Viutti 30 pro Convento suore S. Cipriano, 30 pro pane poveri Montuzza, 40 pro chiesa S. M. Maggiore, 30 pro p. Alessandro chiesa tra i Rivi (Roiano).

– In memoria del maestro Mario Pardini dagli amici del Circolo Tomè 25 pro Unione italiana ciechi e ipovedenti.

– In memoria della carissima Luisella Riccobon Danielli nel trigesimo della scomparsa da Ignazia Mazaroli 30 pro frati di Montuzza.

– In memoria di Osvaldo Rotter dalla famiglia Ivancich 20 pro Ail ricerca leucemie.

– In memoria di Renato Scalembra e Iris Delise dalla figlia e nipote Loriana Scalembra 50 pro frati Montuzza (pane per i poveri).

LA RASSEGNA DELL'ACIESSE

Concerti in piazza Ponterosso per «Sotto lo stesso cielo»

Prosegue fino a domenica 7 settembre in piazza del Ponterosso e via Bellini, la 7.a edizione di «Solidarietà e Convivenza - Sotto lo stesso cielo», rassegna organizzata dall'Aciesse - Confesercenti. Oggi doppio appuntamento musicale: alle 19 esibizione del gruppo rock triestino Doppia Personalità e a seguire alle 21 concerto di Kid Weird & The Combos (electro e garage punk da Pordenone). Domani serata dedicata al teatro dei burattini con lo spettacolo di marionette Varietà Prestige (alle ore 18 e in replica serale alle 20.30) con regia e «manipolazioni» di Francesca Zoccarato e, a seguire, alla Multivisione, tecnica espressiva basata sulla capacità di unire in maniera creativa due potenti mezzi di comunicazione: la fotografia e la musica. In programma, a cura della Merlino Multivisioni, cinque interessanti e suggestivi reportage di viaggio alla scoperta delle meraviglie di Africa, Asia e Grecia.

Anche nel 2008, dopo il successo delle passate edizioni, cucina, spettacolo e prodotti artigianali troveranno cittadinanza fino al 7 settembre nella centralissima piazza del Ponterosso a Trieste. Obiettivo della manifestazione - che propone musica, spettacoli, cibi esotici e mercato multietnico - è di promuovere la conoscenza della realtà multietnica con tutta la sua vitalità produttiva e commerciale. A complemento del percorso di conoscenza degli usi e costumi delle comunità presenti in città, la proposta culinaria; ristoratori stranieri proporranno in spazi attrezzati i prodotti tradizionali tipici delle proprie gastronomie. Ricco anche il calendario degli spettacoli proposti: concerti, animazione in piazza, dj set, video e teatro dei burattini. Ingresso libero.

Parte da Fiume l'omaggio a Carmelo Zotti Opere di suoi allievi italiani, sloveni e croati

Parte il 5 settembre dal Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Fiume (Muzej moderne i suvremene umjetnosti, Rijeka, Croazia) un importante omaggio trilaterale tributato dai suoi allievi di Croazia, Slovenia e Italia all'artista Carmelo Zotti. L'iniziativa coinvolge oltre al Museo di Fiume le Gallerie Costiere di Pirano (Obalne galerije Piran, Slovenia) e l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Madrina dell'iniziativa è Brigitte Brand, moglie di Zotti e artista, che ha seguito il progetto espositivo fin dalle sue prime fasi quando nasceva, nel 2006, da una conversazione tra Branko Franceschi, allora direttore del museo di Fiume, Franco Jesurun di Trieste Contemporanea e il Maestro Zotti. Purtroppo Carmelo Zotti, nel maggio 2007, è scomparso senza vedere realizzata l'idea, a cui teneva molto, di riunire intorno a sé i suoi allievi più cari. I curatori di Zotti&Allievi – Dino Marangon per le opere di Zotti, Nataša Ivancevic per le opere croate, Dejan Mehmedovic per le opere slovene e Franco Tagliapietra per le opere italiane – hanno disegnato il tre percorsi espositivi che, comprendendo una mostra dedicata a Zotti e una mostra dedicata ai suoi allievi, si snoderanno dal Museo di Fiume (dal 5 settembre al 1 ottobre), alle Obalne galerije di Pirano e alla Loggia di Capodistria (dal 10 ottobre al 16 novembre) per approdare ai Magazzini del Sale e al Museo Correr di Venezia (dal 30 gennaio al 6 marzo 2009). Nel ricordo della grande qualità umana del loro maestro, titolare della cattedra di Pittura all'Accademia di Venezia dal 1973 al 1990, hanno aderito con entusiasmo al progetto e formano la compagine degli artisti selezionati per Zotti&Allievi i croati Zlatko Kopljar, Zdravko Milic, Miljenka Šepic, Robert Sošic, Mauro Stipanov e Vlado Zrnic, gli sloveni Toni Biloslav, Bojan Bole, Slavko Furlan, Živko I. Marušic e Ljubo Radovac e gli italiani Mirella Brugnerotto, Diana Ferrara, Sergej Glinkov, Pope (Galli), Daniela Rizzetto, Mauro Sambo, Paolo Sandano, Davide Skerlj e Giorgio Valvassori.

Via Madonna del Mare: omaggio a Palladio

Rassegna anche di stampe «svelate» tra le Fiandre e il Petrarca

Sta quasi tornando alla normalità il polo bibliotecario comunale, dopo lo spostamento di servizi e di parte dell'archivio da piazza Hortis, che aveva creato anche una polemica con gli studenti della vicina Università, fruitori abituali dei servizi. In particolare l'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste comunica che tutti i giovedì alle 17.30, presso la nuova sede del Servizio bibliotecario urbano di via Madonna del Mare 13, è possibile seguire la visita guidata alle mostre «Omaggio ad Andrea Palladio: 1508-2008» a cura di Federica Moscolin (Sala espositiva, 2º piano e «Stampe svelate tra Fiandre e ritratti petrarcheschi nella collezione rossettiana» a cura di Alessandra Sirugo e Federica Moscolin (Museo petrarchesco piccolomineo, 3º piano).

In un testo il Municipio ricorda anche che il Museo petrarchesco piccolomineo, il Museo sveviano e joyciano, la Sala espositiva e l'Archivio diplomatico sono aperti da lunedì a sabato dalle 9 alle 13, e il giovedì anche il pomeriggio dalle 15 alle 19.

Per informazioni telefonare ai numeri 040 359 3611 o 359 3616. L'ingresso è libero e, come ricorda ancora il Comune, l'accesso è privo di barriere architettoniche ed è facilmente accessibile dai diversamente abili.

AUGURI

ELIA È arrivata alla bella età di 95 anni e viene festeggiata dalla figlia Nadia, dalle nipoti Federica e Annalisa e dal genero Dino

ANNAMARIA Ha raggiunto il 22 agosto scorso i 104 anni. Tanti auguri dai suoi cari e dagli amici dell'Itis, reparto ciclamino

ANNY E UMBERTO Festeggiano i 25 anni di matrimonio: auguri dai figli Franco e Stefano, con cognate e cognati

ZINA E BEPI Da 55 anni insieme: un bel traguardo festeggiato con i figli Flavio con Claudia e Cristina con Gigi e la nipote Marina

CLAUDIO È arrivato al bel traguardo degli 80 anni. Lo festeggiano con tanto affetto e amore tutti i componenti della sua famiglia

MARIO Supera il traguardo dei 50 anni e riceve gli auguri di buon compleanno dalla moglie Cinzia e dalla suocera Graziella

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO DEL GIORNO

«I turisti finiscono spiazzati all'Hotel Joyce»

Da molti anni trascorriamo spesso parte delle vacanze a Trieste in albergo, dove ci siamo tutto sommato trovati sempre abbastanza bene, tanto che avevamo deciso di tornarci per 3-4 giorni in settembre.
Questa volta ci siamo rivolti telefonicamente all'Hotel James Joyce, ma con nostra sorpresa ci è stato chiesto il numero della carta di credito che non possediamo (avere solo il bancomat non credo sia disdicevole).
Dopo avere esplicitato il nostro stupore abbiamo aggiunto che ci saremmo orientati diversamente; al che l'hotel, credendo forse di comportarsi cortesemente mentre ha dimostrato solo grossolanità e incompetenza, ha modificato quello che aveva sostenuto inizialmente dicendoci che avremmo dovuto però pagare in anticipo la permanenza non appena saremmo arrivati (sic!).
Mai successo in vita nostra.
Dato che la fiducia dell'Hotel James Joyce verso i potenziali suoi clienti è nulla, altrettanto nulla è diventata la nostra fiducia verso lo stesso hotel.
Per cui abbiamo rinunciato rivolgendoci senza problemi ad un altro albergo di Trieste.
Desidereremmo una risposta pubblica e delle scuse da parte dell'Hotel Joyce che avrà avuto esperienze negative ma che non ci riguardano.

Carlo Comisso e Fiorenza Frontini
Bologna

SEGNALAZIONI

SLOVENI

«Spadaro ha sbagliato»

Il documento finale della repubblica di Slovenia alla fine del suo semestre di presidenza Ue ha scatenato le reazioni indignate dei difensori degli interessi degli esuli istriani. Quello che dicono gli sloveni a proposito della storia della nostra regione può essere discutibile, ma io non ci ho trovato nulla di tanto deplorevole. Invece avrei qualche osservazione da fare sull'articolo del prof. Stelio Spadaro (ex Pci, ex Ds ed oggi esponente del Partito Democratico) pubblicato sul «Piccolo» di mercoledì 27 agosto 2008.
A parte la sua critica verso le posizioni politiche slovene, per altro legittima, non ho notato nel suo scritto alcun accenno alle persecuzioni anti-slave del famigerato ventennio fascista, alla snazionalizzazione forzata, al cambio imposto dei nomi, cognomi e toponimi sloveni ed infine alla guerra di aggressione italiana contro la ex Jugoslavia. Il prof. Spadaro si è dimenticato pure delle date infauste del 25 luglio e dell'8 settembre 1943. Non ho trovato nessun accenno all'alleanza fascista con i nazisti hitleriani ed al collaborazionismo nel massacro e nella deportazione delle popolazioni slovene.
Infine il buon Stelio Spadaro si è pure dimenticato della guerra perduta in maniera niente affatto onorevole. Non mi pare che il prof. Spadaro si sia comportato molto bene. Un bravo docente dovrebbe informare il pubblico su tutti gli aspetti di un problema.
L'articolo in questione non è stato pubblicato su un bollettino dell'Unione degli Istriani, ma nella prima pagina del quotidiano «Il Piccolo». Che cosa penseranno i giovani che lo leggono ma che non hanno le conoscenze e la memoria storica dei fatti realmente accaduti? Non mi sembra che questo sia un modo corretto di fare dell'informazione. Cerchiamo di evitare i pericoli del revisionismo storico da ambedue le parti, per favore.

Gianni Ursini

ALBUM

Ricordo di Alda Noni, cantante triestina che ora vive a Cipro

Alda Noni, assieme alla figlia Tiziana Sojat, ha presenziato a due recite di " Madama Butterfly", l'opera pucciniana che il Teatro Verdi di Trieste ha rappresentato con grande successo di pubblico (2500 persone a recita, tutto esaurito) al Festival di Afrodite a Pafos in questi giorni. La regia è stata curata da Giulio Ciabatti, scene e costumi da Pier Paolo Bisleri e la direzione musicale dal M° Antonio Pirolli. La cantante triestina che ora risiede a Cipro, è stata protagonista, negli anni '40-'60, della vita musicale italiana come insuperata soprano-soubrette specie delle opere di Mozart e Donizetti e grande Zerbinetta in "Arianna a Nasso" di Richard Strauss.

LA PSICOLOGA

di MADDALENA BERLINO

Gli insegnanti contrastino lo stress da educazione

«Quando il rapporto interpersonale tra il bambino e l'insegnante è buono, poco importa che il suo metodo didattico risponda o meno alle più moderne esigenze. Perché l'efficacia dell'insegnamento non dipende dal metodo. [...]Ciò che conta non è con quali nozioni si esca dalla scuola, ma che la scuola sia riuscita a rendere il bambino consapevole di sè stesso». (C.G. Jung)
I fondamenti sui quali si basa oggi la formazione scolastica sono garantiti tenendo conto dello sviluppo armonioso del bambino? Nella memoria autobiografica, strettamente connessa alla formazione e al progetto di sé, si realizza uno sfondo in cui il bambino gradatamente si avvia verso la coscienza della propria individualità con passaggi segnati dagli eventi più significativi, tra cui senza dubbio i ricordi personali collegati ai successi o insuccessi scolastici. Spesso le psicodinamiche tra genitori-insegnanti-allievi diventano il nucleo attorno al quale gravitano incomprensioni o conflitti, questo rappresenta un disagio e significa che qualcuno non sta facendo la sua parte. Il contributo creativo, favorevole alla crescita armoniosa dei bambini, nasce e cresce grazie alla reale collaborazione tra genitori e insegnanti senza sovrapposizioni, sostituzioni e imbarazzi.
«Conoscere le fasi dello sviluppo del bambino e il percorso scolastico che poggia e si sviluppa nel rispetto di queste fasi è fondamentale per accrescere il senso di consapevolezza del genitore che accompagna il bambino nel processo di crescita». Spiega Patrizia Verni – genitore di una bambina che frequenta la scuola elementare steineriana M.Garagnani di Bologna «La conoscenza e la partecipazione al percorso sono necessarie perché la scuola non è tutto, è una parte importante soprattutto per lo sviluppo di una corretta socialità e non solo. L'educazione passa soprattutto attraverso il genitore o comunque l'adulto che trascorre la maggior parte del tempo con il bambino».
Un articolo di Repubblica di qualche anno fa (27/01/2000), «Bimbi precoci e stressati», riportava la denuncia di Joan Almon: «Depressione, autismo, iperattivismo, aumento delle allergie, 'asma triplicata negli ultimi anni'. Capo d'accusa: infanzia rubata. Americana in questo caso, ma anche italiana». La signora Almon si è battuta, come portavoce di Alliance for children, contro lo stress da educazione e contro tutti i suoi «mostri».
Dopo aver assistito al crescente numero di bambini di sei/sette anni che manifestano disagi (attraverso il rifiuto della scuola, l'ansia, la chiusura in se stessi di fronte a un eccesso di stimoli e pretese, alla prevalenza del razionale sull'emotivo) sarà in grado, come la definisce Loris Malaguzzi –padre degli «asili più belli del mondo» di Reggio Emilia – «la pedagogia profetica, che sa tutto del bambino ancor prima di averlo visto" in grado di ristabilire un equilibrio?
La qualità delle relazioni diventa il perno su cui ruotano le attività scolastiche e da questa bisogna partire per una buona qualità della formazione e dell'istruzione. Diventa indispensabile dunque stabilire buone relazioni - a partire dall'ascolto profondo del bambino - all'interno delle quali tessere buoni programmi educativi.

TRASPORTI

Autista maleducato

Il 29 agosto 2008 poco dopo le 12 sono salita in via Pascoli su un autobus della linea 5 (vettura n. 1050) diretta a Roiano. L'obliteratrice accanto alla porta posteriore da dove sono entrata era fuori servizio, così sono andata da quella anteriore e subito mi sono accorta che il conducente guidava secondo l'allegro motto «accelera e frena e prendi di slancio le curve» tanto che alcuni passeggeri si sono lamentati con lui, ottenendo l'effetto contrario. Io che ho mani e gambe buone - come si dice - facevo fatica a mantenere l'equilibrio pur tenendomi agli appositi sostegni, figuriamoci gli anziani e le donne con bambini che erano come me in piedi.
Accorgendomi che le lamentele «sul posto» non servivano affatto scendendo a Roiano alle 12 e 20 ho preso nota del numero della vettura. A questo punto il conducente se n'è accorto e assicurandosi che io lo vedessi (mi ha persino suonato il clacson perchè lo guardassi in viso) mi ha fatto un gesto offensivo col palmo della mano davanti al naso (marameo).
A questo punto tengo a precisare a chi di dovere che io salgo in bus e pago il biglietto per essere trasportata senza rischi di cadute da una parte all'altra della città e non per essere sballottata e in più schernita dal conducente che è - se non erro - al servizio dei passeggeri.

Luciana Bratina

COMMENTO

Russia e Caucaso

Oggi, il parlamento Russo, eletto democraticamente e presieduto dal pacifista Vladimir Putin, ex del KGB, ha deciso di riconoscere le repubbliche secessioniste di Abkhazia e Ossezia del sud.
Ciò è avvenuto (a dire delle autorità russe) nel rispetto della volontà popolare di quei due Paesi che anelavano all'indipendenza; è infatti universalmente noto che la vocazione democratica e libertaria della Russia è un sentimento che data ormai da secoli: si va dalle tre spartizioni della Polonia ad opera degli Zar con Austria e Prussia alla conquista del Caucaso e dell'Asia centrale passando per la guerra alla Finlandia con relative annessioni territoriali, all'invasione di Estonia, Lettonia e Lituania, di nuovo alla spartizione della Polonia con la Germania nazista, all'annessione dopo la seconda guerra mondiale di metà Polonia, della Rutenia sub-carpatica (dalla Cecoslovacchia) della Bucovina e Moldavia (dalla Romania) di parte della Prussia orientale con Königsberg, sino alle democratiche e fraterne invasioni di Ungheria e Cecoslovacchia. Ora sono certo che il governo russo, in conformità a quanto deliberato per Abkhazia e Ossezia del sud, procederà senz'altro, democraticamente, a riconoscere l'indipendenza anche di un'altra piccola repubblica del Caucaso: la Cecenia. O no?

Francesco Galati

NOVITÀ

Treni per i turisti

Finalmente, dal 2009, Trieste avrà dei treni notturni periodici da Berlino/Amburgo/Dusseldorf con il servizio di auto al seguito già esistenti su Bolzano/Verona/Alessandria. Serviranno soprattutto ai turisti diretti verso le coste croate e, si spera, verso quelle di Grado fino a Venezia oltre a far scoprire Trieste e il suo Carso.
Trieste in verità sostituirà Fiume per non pagare agli sloveni, forse per non favorire il turismo croato, un pedaggio di transito sempre più caro nonostante le rampe di Capodistria o Lubiana già pronte da decenni.
Forse gli sloveni preferiscono le vignette autostradali del breve litorale?
E dire che le ferrovie jugoslave di allora erano le prime in Europa con molti treni fissi per le auto, quasi scomparsi dal 1992. Una volta costruita la semplice rampa anche a Trieste, difficilmente verrà usata per collegarsi a Roma, Napoli, Bari, Vienna o Nizza perché Trenitalia sta lentamente togliendo i treni notturni per l'alta velocità.
L'auto al seguito aiuta invece le famiglie numerose e/o chi ha tanti bagagli (più canotti, tende, passeggini, ecc.), lasciandoli comodamente in auto, che l'aereo low-cost fa pagare a peso d'oro.
Andrebbe offerto giornalmente, tra tante città, con alcuni posti a prezzi stracciati, come i traghetti, al contrario di adesso: carissimo e limitato con i carri auto fermi 250 giorni su 365.
E poi si parla tanto di famiglie o di caro petrolio per le auto e per gli aerei dove i low-cost, oltre a vivere di balzelli, ricevono dei fondi dagli enti locali.
Che si faccia allora lo stesso co-finanziando i treni notturni come servizio sociale visto che non si viaggia solo per turismo. La seconda classe per i poveri, i migranti interni o chi non ha fretta pagando di meno, mentre l'auto al seguito può ridurre di poco anche i costosi incidenti stradali pagati dalle tasse di tutti.
Le cuccette o i vagoni letto per chi vuole la comodità. A prezzi proporzionali.

Patrick Mazzieri

CRITICA

Gli stipendi dei dirigenti

Leggo notizie sulla diminuzione del 10% sugli stipendi dei dirigenti che vuole gettare fumo negli occhi alla popolazione, infatti è un fatto irrilevante. Le classi dirigenziali hanno stipendi impensabili per la normale cittadinanza, e questa diminuzione non fa loro nè caldo né freddo. Dovrebbero essere ridotti di almeno il 50%, allora si potrebbe parlare di fatto equo, e poi sapere dove vanno a finire i soldi di queste riduzioni, perché se magari diminuiscono gli stipendi e aumentano le trasferte, i rimborsi pranzo e tutti gli accessori di cui è costellata la classe dirigenziale in genere, troppo grassa per aver un cervello limpido che lavori, infatti sono molto presi da sonnolenza da pasti luculliani quindi molto rallentati psichicamente allo svolgere bene un lavoro, nonché predisposti a diabete, malattie della circolazione, infarti perché troppo ben trattati si ammalano e tendono molto a stare seduti, pure la demenza metabolica può aver facile preda in questi soggetti, che poi si vede che in conseguenza di ciò non combinano in linea generale niente.

Ezio Franzutti

Il Comune investe parecchio denaro per il rifacimento di manto stradale, marciapiedi e per la posa di lastre in molte delle vie e delle strade del capoluogo giuliano. La presenza di mozziconi di sigaretta e di gomme «americane» sembra rendere vano tale tentativo di rendere più bella ed accogliente la nostra città.
È noto il caso estremo di Singapore in cui, dal 1992, è persino vietato masticare chewing gum per le strade, pena una multa esorbitante.
Qui a Trieste non si tratterebbe di vietare alcunché, né tanto meno di pervenire a una soluzione tanto drastica come quella di Singapore. Si dovrebbe invece punire chi getta per terra mozziconi di sigaretta e gomme da masticare, non servendosi invece degli appositi contenitori e cestini oramai sempre più presenti nelle nostre vie (e soprattutto in prossimità delle fermate degli autobus).
Il rispetto di semplici norme di educazione non deve essere sottovalutato. Esso comporterebbe notevoli benefici e un maggiore decoro per Trieste: per noi che vi abitiamo e per coloro che vogliamo accogliere che intendono visitare la nostra città.

Guglielmo Montagnana
consigliere Pd
Circoscrizione VI

DOPO DENVER

Un nuovo motto

Dalla Convention di Denver per il prossimo Consiglio Comunale: fresco fresco il suggerimento al nostro Sindaco di rivisitazione dell'obsoleto e scoraggiante motto cittadino in un dirompente «Sì se pol».

Claudia Bognolo

L'OPINIONE DI UNA TIFOSA

«Triestina, senza Granoche e un'altra punta sarà dura in campionato»

Dopo la brutta campagna abbonamenti varata in occasione del 90° anno della fondazione della U.S. Triestina, in cui ci si aspettava, quantomeno, un regalo in termini di basso costo, visti i tempi congiunturali, visto che si vuole attirare più gente sugli spalti, visto che la Lega stessa ha invitato le società ad abbassare i costi per gli utenti, cose tutte disattese dalla nostra dirigenza, che invece ha pensato bene di praticare aumenti che di fatto ci regalano il non invidiabile scettro di stadio più caro fra i cadetti, e passi se il prodotto fosse stato all'altezza degli aumenti, forse il sacrificio lo si faceva, ma qui viene il secondo punto dolente.
Dopo che per tutta l'estate il presidente, e la dirigenza si sono sbilanciati nell'affermare che il nostro bomber Granoche sarebbe rimasto per tutto l'anno a Trieste, dopo che si è detto che per tenerlo si è rinunciato a venderlo all'estero perché, a fronte di una cifra più alta, si è preferito guadagnare meno ma avere la certezza della sua permanenza. Ora però le sirene del Chievo lo danno a Verona già a gennaio e dalla nostra dirigenza neanche un cenno, né una smentita, né una conferma, per quella che si prospetta come una atroce burla, io credo sarebbe stato d'obbligo indire una conferenza stampa ufficiale per rispetto verso il tifoso, per rispetto di tutte quelle persone che si sono fatte l'abbonamento che hanno creduto alla società, per non sentirci sempre come il fanalino di coda, per non sentirci sempre come degli emarginati.
Se questo era il modo con cui si pensava di festeggiare il 90° anno della fondazione, ed il 30° anniversario della morte del Paron, mi sembra incominciato con il piede sbagliato, perché fino ad adesso non mi sembra che ci sia niente da festeggiare, anzi!

Patrizia Obran

MULTE

Plauso al sindaco

Nei giorni più recenti ha fatto molto discutere l'iniziativa del sindaco del Comune di Trieste di volere multare coloro che orinano negli spazi pubblici e non - come da legge e per pubblica decenza - negli appositi servizi igienici.
Sottoscrivo pienamente l'iniziativa del nostro primo cittadino, constatando allo stesso tempo che esistono altri episodi e fenomeni, non meno deprecabili, che si verificano per le vie e per le strade della città di Trieste e che devono essere parimenti sanzionati amministrativamente.
Mi riferisco al fenomeno delle persone che sputano e gettano per strada gomme da masticare e mozziconi di sigaretta appena finiti.

RINGRAZIAMENTI

■ In occasione di un recente intervento nella struttura oculistica dell'ospedale Maggiore, al quale ho dovuto sottopormi, ho avuto modo di valutare l'alto grado di professionalità, cortesia, disponibilità e pazienza di tutti i componenti l'équipe del professor Tognetto.
È giusto che ciò si conosca perché proprio da tutti i predetti componenti non avrei potuto essere trattato meglio. La presente lettera la scrivo anche a nome di altri cinque pazienti che mi hanno pregato di farlo.
Grazie ancora a tutti. Non ho fatto i singoli nomi anche se avrebbero meritato di essere citati tutti.

Graziano Valdemarin

OGGI IN TV

16.30 Rai Tre: Rai Sport - Pomeriggio sportivo
20.00 Rai Tre: Rai Sport Notizie
6.45 Telefriuli: Bianconero
19.40 Telefriuli: Sport Sera
23.30 Telefriuli: Vela Gp

20.30 Sky sport: A1 Semifinale, gara 1: Trento - M.Roma Volley
20.55 Capodistria: La grande storia dei goal del Mondiale di Francia 1998

DOPO IL PREZIOSO PAREGGIO CONTRO IL BARI

Triestina, la prudenza paga bene

Senza goleador Maran ha badato a difendere in attesa di colpire

Dall'inviato
BRUNO LUBIS

BARI Il poco ricordato Annibale Frossi usava dire che la partita perfetta finisce 0-0. Ma anche 1-1 può andare perchè significa che si sono commessi solo due errori. Così è finita Bari-Triestina e vediamo qualche elemento da tenere a mente prima di archiviare il primo turno del campionato cadetto.

Il Bari ha comandato il gioco praticamente lungo tutti i 90 e passa minuti della partita. La Triestina è sempre stata sulla difensiva, badando più a buttare lontano dalla sua area il pallone che a proporsi per contrattacchi concreti. Insomma, si potrebbe dire che la squadra di Maran si era messa a difesa della sua sconfitta. Sconfitta, si badi bene, col punteggio minimo. E badando a difendere la sua sconfitta col minimo scarto, ha trascinato il gioco nel quasi equilibrio numerico che ha poi portato al pareggio. Quindi, una mossa sagace, una tattica produttiva, che ha portato in classifica un punto mentre si prospettava uno zero nella casella.

Non crediamo che l'atteggiamento sia stato studiato a priori, ma certo la prudenza è nelle corde del tecnico Rolando Maran. Come usano dire gli anglosassoni che comandavano il mondo: safety first. La difesa innanzitutto. L'atteggiamento paga, a dispetto di chi predica l'attacco a oltranza. Per attaccare bisogna avere le armi adatte. Altrimenti è inutile marciare alla conquista di Vienna in groppa a un asino e con un bastone in mano, se la cavalleria del maresciallo Radetzky è in agguato.

La prudenza alabardata è stata premiata. Diciamo anche: al di là dei meriti. Perchè la Triestina ha mostrato davvero poco in fase propositiva. Molti i lanci lunghi, i rinvii alla va là che la va ben, e Della Rocca a doversi misurare con agguerriti avversari, anche più svelti di lui, per tenere qualche pallone in avanti; Eliakwu a rincorrere la sfera come i segugi la lepre. Ma senza prenderla mai. Certi lanci o rilanci erano così lunghi, impossibili, che sarebbe servito un motorino per andarci solo vicino a quell'oggetto che schizzava.

Però si sono avute conferme interessanti. Innanzitutto che Cacciatore è elemento di certa affidabilità per la difesa, che Tabbiani non mostra acuti d'eccellenza ma nemmeno basse maree di rendimento; che Agazzi è portiere sicuro; che i due centrocampisti centrali tamponano abbastanza bene, Allegretti pratica il gioco lungo, e nessuno dei due segue da vicino gli sviluppi della manovra. Testini si muove molto ma non è concreto. Rullo ha avuto una serata molto fastidiosa con Rivas; Petras e Minelli non fanno miracoli ma neanche errori clamorosi. Ci piacerebbe vedere in azione anche Cossentino, presentato come difensore di ottime caratteristiche. Un giorno o l'altro avremo il bene di vederlo schierato vicino a Minelli o chi per lui.

Per ora asciughiamoci i sudori freddi che hanno imperlato la fronte infingarda e prepariamoci all'arrivo del prossimo avversario, il ripescato Avellino che non dovrà farci trascorrere un pomeriggio difficile sui gradoni dello stadio Rocco, senz'altro un gioiello per come si può assistere alla partita, mentre il pretenzioso San Nicola, immenso e dal terreno brutto, ci lasciava immaginare omettini piccoli piccoli dal quinto piano delle postazioni riservate ai voyeur del calcio.

I colleghi giornalisti di Bari, amareggiati per il risultato racimolato dai galletti, hanno ammesso che una squadra davvero forte avrebbe chiuso la partita ben prima, solo se Barreto e Volpato avessero sfruttato a dovere certe occasioni. Non avendolo fatto erano esposti al capricio della sorte e il Bari ha pagato caro. Va detto che comunque Conte sta facendo un bel lavoro, che i giocatori di classe ci sono, che il Bari salirà in alto nella graduatoria della serie cadetta. Un riconoscimento che non risarcisce i due punti lasciati perdere. La Triestina ha pareggiato contro una signora squadra, mica contro i dopolavoristi. Il merito è delle due contendenti. In parti uguali, come il risultato del San Nicola.

FINALE VEEMENTE CONTRO LA SUA EX SQUADRA
Piangerelli, nervosissimo per uno «sgarbo» di Donda

DIFESA ALABARDATA NON ESENTE DA COLPE
La rete del vantaggio barese, in avvio di gara

L'ALLENATORE
Rolando Maran

L'INFORTUNATO
Isah Eliakwu

GIUDICE

Mano pesante col tecnico

Maraner, squalifica e multa

Due turni di stop e 3mila euro per insulti ai giocatori baresi

Christian Maraner, colpito duramente dal Giudice sportivo

TRIESTE Christian Maraner, allenatore in seconda della Triestina, è stato squalificato dal Giudice sportivo per due giornate, con una multa aggiuntiva di 3mila euro, a seguito del protocollo del primo turno di B giocato lunedì sera a Bari. E già questa è una notizia: una sanzione tanto rilevante all'«uomo ombra» di Rolando Maran, così mite e silenzioso che se non fosse per le foto che lo ritraggono in panchina verrebbe da metterne in dubbio perfino l'esistenza, coglie di sorpresa.

Maraner è stato punito, come si legge nella sentenza, «per avere, nel corso del secondo tempo, rivolto ripetutamente espressioni insultanti ai componenti della panchina del Bari e per avere al termine della gara, sul campo di giuoco, reiterato gli insulti nei confronti di alcuni calciatori avversari, assumendo inoltre un atteggiamento ingiurioso nei confronti di un collaboratore della Procura federale».

Una motivazione grave, letta così. Ma cosa è successo veramente al San Nicola, due sere fa? Difficile ricostruire i fatti. La Triestina ovviamente minimizza, riducendo tutto alle solite schermaglie verbali che a fine partita avvengono abitualmente nel tunnel che conduce agli spogliatoi, complice la tensione per la gara appena conclusa, e che di solito non lasciano traccia.

La differenza è che stavolta, invece, era presente qualcuno che ha interpretato tutto troppo sul serio e, essendo titolato a farlo, ha preso carta e penna e ha scritto tutto al giudice, obbligandolo così a intervenire.

Lunedì sera, nella fattispecie, il finale di partita fra Bari e Triestina era stato abbastanza acceso perchè a pochi secondi dalla fine, con Ardemagni a terra, i baresi hanno continuato ad attaccare invece di gettare la palla fuori campo e permettere le cure al giocatore alabardato. Ne erano nate discussioni in campo proseguite con toni molto accesi anche alla fine, sul terreno di gioco e probabilmente anche nel tunnel. Potrebbe essere scappata qualche parola di troppo anche a Maraner, ci può stare. Ma la sentenza del giudice sportivo parla anche di ripetuti insulti alla panchina del Bari per tutto il secondo tempo, dunque già molto prima dell'episodio finale.

Evidentemente c'è stato qualcos'altro. Magari qualcosa legato all'esperienza passata di Maraner nel capoluogo pugliese: l'altoatesino era vice di Maran anche quando quest'ultimo allenò i galletti, un paio di anni fa, esperienza che per i due tecnici finì con un esonero a stagione in corso.

Può darsi che qualcuno avesse un conto in sospeso e potrebbe aver provocato il vice allenatore alabardato, facendogli saltare i nervi. Da lì la reazione che il solerte collaboratore della Procura federale ha riportato.

Oltre a Maraner, il Giudice ha squalificato per un turno anche l'allenatore del Vicenza Angelo Gregucci. Fra i giocatori, due giornate di stop a Santoruvo (Frosinone), una a Curiale (Vicenza, con ammenda di 750 euro), Ascoli (Frosinone), Gessa (Grosseto) e Pesce (Ascoli). Tra le società, ammende per Salernitana (2.500 euro) e Rimini (750 euro). *(ma.co.)*

»»» L'INTERVISTA

Il capitano Allegretti festeggiato da Testini dopo la rete del pareggio realizzata a Bari (Foto Lasorte)

Allegretti: «Su punizione è doppia soddisfazione»

Per il capitano alabardato i giovani arrivati a Trieste vanno valorizzati al meglio

TRIESTE I suoi gol sono un marchio di fabbrica che puntuale rispunta regalando punti preziosi alla sua squadra. E' tornato il campionato, sono tornate le punizioni telecomandate di Riccardo Allegretti. Il gol di Bari riapre la lotta per lo scettro di miglior tiratore che nella scorsa stagione lo ha visto a lungo duettare con il cileno Cordova, oggi al Grosseto, e il talentuoso Lodi, oggi all'Empoli. Il capitano ha aperto la serie, domenica vedremo chi raccoglierà il suo guanto di sfida.

Allegretti con la chiusura del mercato si chiuso il tormentone legato alla permanenza di Marchini. Cosa dice a proposito?

«Credo sia giusto non parlarne più a questo punto. Un calciatore deve essere contento di rimanere e aver voglia di fare bene con questa maglia. Ho sempre sostenuto che chi nutre ambizioni diverse è giusto che vada altrove. Il nostro obiettivo è chiaro, pertanto vorrei che da oggi in poi tutti valorizzassero i giocatori in rosa. Ora per fortuna questa vicenda e chiusa».

A Bari come a Cagliari la Triestina ha messo in mostra una bella personalità, non trova?

«Direi di sì. Non è stata una bella partita, abbiamo sofferto il gioco del Bari che ha sviluppato buone trame. Alla prima occasione su palla inattiva abbiamo trovato però il pari, una nostra caratteristica in fondo. Viste le nostre occasioni del primo tempo e le loro nella ripresa alla fine è un risultato giusto».

Quando hai visto il fallo su Testini hai subito pensato di calciare in porta quel pallone?

«Non ho avuto dubbi. I miei compagni sanno che ho questa capacità e mi hanno supportato al meglio. Per noi d'altronde è un'arma importante che va sfruttata poichè in passato ci ha regalato buone soddisfazioni. Cercare il fallo dal limite dell'area quindi è un sintomo di fiducia dei compagni nei miei confronti, si aspettano sempre che riesca a realizzare un gol. Quando accade la soddisfazione quindi è doppia».

A Bari hanno debuttato in tanti.

«Per noi è importante sentire e dare fiducia ai tanti giovani che sono arrivati. Sono giocatori che s'impegnano, che vogliono riuscire a fare bene. Al di là delle aspettative dei tifosi in fase di calciomercato credo che i nostri ragazzi siano in grado di regalare loro belle soddisfazioni. A partire di me tutti gli anziani del gruppo si stanno impegnando perché questo accada».

L'Avellino che arriva domenica vi darà filo da torcere vista la brutta sconfitta rimediata in casa con in Livorno.

«Lo scorso anno mi sono tolta la soddisfazione di segnare una rete al Partenio, di ripetermi. Spero che giocando alla domenica, allo stadio, venga davvero tante gente. Punteremo a fare risultato pieno per lanciare nel migliore dei modi questo campionato».

Giuliano Riccio

CICLISMO. OGGI LA CRONO

Vuelta, Bennati resta in vetta

Daniele Bennati

PUERTOLLANO L'italiano Daniele Bennati (Liquigas) ha vinto in volata la quarta tappa della Vuelta di Spagna, da Cordoba a Puertollano di 170,3 km. Il ciclista azzurro ha preceduto sul traguardo il belga Tom Boonen (Quick-Step) e ha conservato la maglia oro di leader della classifica generale, con 22" di vantaggio proprio sul campione del mondo 2005.

Una brutta caduta prima dello striscione dei 3 km ha visto coinvolti, tra gli altri, gli spagnoli Carlos Sastre (vincitore al Tour 2008) e Oscar Freire, l'italiano Damiano Cunego e il tedesco Andreas Kloden.

GERMANIA. Andrè Greipel si è aggiudicato allo sprint la quarta tappa del Giro di Germania, la Weisloch-Magonza di 174 chilometri. Il velocista del Team Columbia ha bruciato sul traguardo l'australiano Robbie McEwen (Silence-Lotto) e il tedesco Robert Forster (Gerolsteiner). Non cambia nulla in classifica generale, con Linus Gerdemann (Columbia) ancora al comando.

BASKET. PARTITA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI

Acegas, oggi la prima amichevole

Matteo Boniciolli

TRIESTE «La campagna abbonamenti diventa il primo momento di confronto con la città per valutare quanto il nostro tentativo di dare un cambio di rotta sia stato percepito. Grazie all'impegno del presidente Dipiazza e del main sponsor Paniccia siamo riusciti a mantenere invariati i prezzi. L'obiettivo? Staccare una tessera in più rispetto alla passata stagione».

Matteo Boniciolli lancia con poche ma significativi concetti la campagna abbonamenti della nuova Pallacanestro Trieste che partirà al Ticket point di corso Italia 6 da mercoledì 10 settembre. Dieci giorni di prelazione per i vecchi abbonati che vorranno mantenere lo stesso posto della passata stagione poi da sabato 20 settembre spazio a chi vorrà sottoscrivere la nuova tessera.

Abbonamenti che daranno diritto a una serie di servizi aggiuntivi. Per la tribuna non numerata (intera 50 euro, ridotta 40 euro) e per la tribuna numerata (interi 80 euro e ridotti 65) previsto il servizio baby parking e sconti del 15% al negozio Trieste Sport e del 20% alla fisioterapia Massotrax.

Servizi confermati per l'abbonamento Gold (120 euro) per i cui fruitori saranno previsti anche il parcheggio riservato all'interno del palasport e l'accesso all'area Catering.

Oggi, intanto, primo test per la squadra che questo pomeriggio alle 18, sul parquet del PalaTrieste, affronterà lo JesoloSanDonà.

Lorenzo Gatto

Hoara Borselli: soubrette, attrice e a Trieste anche velista

Sulle due TuttaTrieste si sfideranno velisti e personaggi di cinema e tv

VELA. LA PROSSIMA SETTIMANA TORNA TRIESTE CHALLENGE

Skipper e attori si sfidano in golfo

Regate di match race con formazioni miste. E la sera mondanità per tutti

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Sembrava il canto del cigno, l'edizione 2007 di «Trieste Challenge». Perlomeno così com'era nata e cresciuta, ovvero una sfida di match race fra i migliori equipaggi ufficiali di Coppa America. E invece, come l'araba fenice, la manifestazione velica ideata da Federico Stopani è rinata dalle proprie ceneri e proseguirà nella sua vita. Anzi, con una nuova vita. Perchè ha cambiato pelle, si è rifatta un po' i connotati per essere al passo con i tempi e invertire la rotta. Sarà un mix di sport e spettacolo, che ai velisti di professione abbinerà attori e show girls e all'agonismo alternerà momenti di mondanità pura.

La sfida è imminente, si svolgerà la prossima settimana, dal 9 al 13 settembre. Cinque gli equipaggi protagonisti: Mascalzone Latino 1 con Vincenzo Onorato a capo, Mascalzone Latino 2 con Jes Gram Hansen al timone, Shosholoza con lo skipper Paolo Cian, un equipaggio danese comandato da Damian Iehl (che era sulla svedese Victory l'anno scorso a Valencia) e uno messo insieme dall'australiano Turvor Mirsky, l'attuale numero 4 del ranking mondiale di match race. Questo per dire che la parte strettamente agonistica sarà sfida vera, non fiction, anche se a bordo ci saranno personaggi patinati. Il programma di regate prevede due round robin (gironi eliminatori all'italiana), le semifinali e le finali, con gli equipaggi che a rotazione si confronteranno a bordo delle due TuttaTrieste sul classico campo di gara davanti al Bacino San Giusto, il più possibile vicino alle rive per dare modo agli spettatori di seguire bene le sfide anche da terra. Questo, per quanto riguarda la parte velica.

C'è poi, da quest'anno, un lato spettacolare che non farà da cornice, ma sarà parte integrante di Trieste Challenge ed è curata da Francesco Esposito, di mestiere uomo marketing del cinema, che ha affiancato Stopani nell'organizzazione. Prevede la partecipazione di diversi personaggi di cinema e tv che non verranno solo a fare comparsate, ma andranno a vela, lavoreranno sulle barche in regata e animeranno le serate all'Antica Diga, il luogo che farà da quartier generale della manifestazione. Saranno a Trieste gli attori Nicola Canonico, reduce dall'ultima Isola dei famosi, e Donatella Pompadour, l'entertainer Andrea Peroni, Davide Rossi, figlio del Vasco cantautore, la soubrette Hoara Borselli e ancora Aldo Pucci, Lina e Christine reduci da varie edizioni del Grande Fratello.

«Si darà l'opportunità a questi personaggi vip di affrontare il mare in modo nuovo e diverso - spiega Esposito - non semplici ospiti a bordo, ma protagonisti attivi. Comprese le ragazze, che non verranno solo a fare vacanza al mare, ma lavoreranno in barca come membri degli equipaggi». Scesi dalla barca, poi, animeranno le serate alla Diga. «Saranno serate aperte a tutti indistintamente, nelle quali ai triestini verrà data l'opportunità di stare aa contatto con questi personaggi famosi e interagire con loro - dice ancora Esposito -. Davide Rossi, che da buon figlio d'arte suona e fa anche il discjockey, si esibirà e presenterà il suo primo film Albakiara (il riferimento al titolo di un disco di suo padre non è per niente casuale, *ndr*). E poi faremo karaoke, serate di gala e quant'altro».

Con un parterre e uno spirito del genere non sono escluse visite a sorpresa. Potrebbe arrivare ad esempio Federico Zampaglione, frontman dei Tiromancino nonchè regista (e chissà che non porti al seguito la sua compagna Claudia Gerini). Oppure Raul Bova, che se riesce a liberarsi qualche ora dal set di Intelligence, in Piemonte, ha promesso che un salto a Trieste lo farà senz'altro. È atteso anche il livornese Aldo Montano, medaglia di bronzo a squadre nella sciabola alle recenti Olimpiadi di Pechino, invitato dall'amico Vincenzo Onorato a bordo di Mascalzone Latino.

Ma l'asso nella manica potrebbe essere un altro: Vasco Rossi. Venerdì 12 si esibirà a Udine, suo figlio Davide gli ha già fatto sapere che lo saluterebbe volentieri in mezzo al golfo di Trieste, che sia su una barca da regata o sull'Antica Diga. Insomma, carne al fuoco ce n'è. I riflettori si accenderanno il 9 settembre, con i primi allenamenti.

I PROTAGONISTI

Cinque equipaggi in lizza, integrati da Borselli, Rossi, Pompadour, Canonico e altri

Vasco arriverà a sorpresa?

GLI OSPITI

Attesi Raul Bova, Aldo Montano, Federico Zampaglione e forse Vasco

Pattinaggio: Trieste tra un mese la capitale della solodance europea

TRIESTE Archiviati i positivi risultati dei campionati italiani ottenuti dalle pattinatrici triestine nella kermesse ospitata dal PalaChiarbola solo qualche mese fa, tra meno di quattro settimane il capoluogo regionale si ergerà nuovamente a incontrastata capitale della solodance. Questa volta, però, a calcare il parquet di via Visinada saranno le migliori atlete provenienti da tutto il vecchio continente, le quali si contenderanno la prestigiosa Coppa Europa. Tra le maggiori candidate alla vittoria finale nelle singole categorie le atlete giuliane ancora una volta saranno in pole position. Nella categoria Jeunesse Silvia Stibilj (Pat) cercherà di agguantare il suo primo titolo continentale dopo gli ottimi risultati conseguiti a livello nazionale. A darle un gran filo da torcere sarà la campionessa in carica Alessandra Sain (Pattinaggio artistico Pieris) che cercherà il pronto riscatto dopo l'argento ottenuto in campo nazionale. Presente anche la pierissina Jessica Stocchi, reduce da un buon terzo posto a livello nazionale.

Per quanto concerne i Cadetti la giovane Martina Fulizio (Skating club Gioni), dopo lo stupendo oro conquistato agli italiani ,cercherà sicuramente di ottenere il bis. Oltre alla veneziana Rachele Campagnol sarà della gara anche Elisa Scappatura (Pattinaggio artistico Pieris). Negli Allievi sono state convocate le giovani Amina Carli e Linda Tomizza, entrambe tesserate con il Gradisca Skating.

Nella categoria Juniores l'unica rappresentante regionale sarà Camilla Brusa (Gradisca), mentre nei Seniores gareggerà la bisiaca Valentina Mocali. Da segnalare poi la presenza in questa competizione di Martina Pecchiar (Jolly) qualificata per il singolo di artistico.

Nel frattempo sono giunte anche le convocazioni per la Coppa Italia di singolo. Tra le file degli azzurri presenti anche Francesca Roncelli e Daniele Sulcic, gli atleti tesserati con lo Skating Club Gioni saranno impegnati a Calenzano, in provincia di Firenze, dal 17 al 19 ottobre.

C'è grande attesa dunque per vedere all'opera i due triestini, pronti a riscattare gli opachi risultati ottenuti agli ultimi campionati italiani che non hanno costati la qualificazione ai Mondiali di Taipei, manifestazione che dopo un anno di attesa sancirà il ritorno in pista della pluricampionessa Tanja Romano. *(r.t.)*

Atletica: sabato al via in piazza Unità la staffetta «24x1ora»

TRIESTE Il gruppo sportivo «Amici del Tram de Opcina» ha presentato la 27.a edizione della «Maxistaffetta 24x1ora», che prenderà il via in piazza dell'Unità d'Italia nel fine settimana, con la partenza della prima frazione alle 12 di sabato e termine alla stessa ora del giorno seguente.

Il presidente della società sportiva Tiziano Sgubin ha ricordato il passato di questa particolare competizione, inizialmente ideata per svolgersi sulla pista dello stadio Grezar per poi trasferirsi nella maggiore piazza cittadina quando questo è stato chiuso per dare inizio ai lavori di rinnovamento che tutti si augurano possano essere completati nel giro di un paio d'anni. Ma se da un lato l'atletica leggera triestina resta ansiosamente in attesa di avere nuovamente a disposizione una pista adeguata all'attività sportiva della città è anche vero che la «24x1ora» non sembra vivere con particolare nostalgia l'allontanamento dallo stadio. Infatti da quanto la manifestazione è stata ospitata in piazza ha cambiato giustamente d'abito e, pur mantenendo focalizzata l'attenzione sull'evento sportivo, è cresciuta nell'organizzazione degli eventi di contorno che la trasformano in una festa per tutti i triestini, sportivi e non, e anche per i turisti di passaggio.

Più che adeguata quindi la presenza dell'assessore al turismo Paolo Rovis, in rappresentanza del Comune di Trieste, che ha avuto modo di apprezzare anche la collaborazione tra diverse realtà locali per favorire la crescita della manifestazione: in quest'ottica la collaborazione con l'associazione «Trieste in Palio» con la prima edizione della staffetta non competitiva «6x1 ora» e con la Polisportiva Fuori C'entro impegnata nell'organizzazione di spettacoli di musica, danza e sport portando in piazza anche il basket.

Al centro il tecnico Andrea Kostoris circondato da Adam Brnic, Niccolò Zampollo e Alonso Cociani, neocampioni italiani under 18 di golf

GOLF. SODDISFAZIONE DEL TECNICO KOSTORIS

Tre giovani triestini conquistano il campionato italiano under 18

TRIESTE Anche quando ci giocava una giovanissima Giulia Sergas, ora impegnata con successo sul tour professionistico americano, il Golf Club Trieste non era andato oltre il quarto posto. Ora è arrivata la vittoria, e per la prima volta il campionato italiano a squadre under 18: il «Trofeo Emilio Pallavicino» ha visto i giovani del circolo triestino salire sul gradino più alto del podio. Una vittoria nella categoria A2, la serie cadetta, cui prendevano parte ben 44 squadre di altrettanti circoli impegnati sulle 18 buche del campo di Franciacorta, a Brescia. Obiettivo della squadra, il terzetto composto dal 17enne Adam Brnic, il sedicenne Niccolò Zampollo e il 14 enne Alonso Cociani, sotto la guida tecnica del maestro Andrea Kostoris, era arrivare fra i primi dodici e così garantirsi la promozione alla A1, l'olimpo del golf giovanile italiano. È arrivato invece il primo posto, frutto di un'eccezionale condotta sui tre giorni di gara.

La formula, medal lordo, cioè il calcolo dei colpi senza handicap, è una delle più difficili, e richiede soprattutto tenacia e continuità. Primo passo verso il successo, la grande meticolosità il giorno prima dell'inizio del torneo, quando nella prova campo i ragazzi sono stati 6 ore ad analizzare fairway e green con il maestro Kostoris. E il botto subito il primo giorno, inatteso, con i ragazzi di Trieste a giocare benissimo, primi alla fine della giornata davanti al circolo padovano di Frassanelle. Brnic e Zampollo hanno giocato rispettivamente in 75 e 76 colpi (erano validi due risultati su tre), poco sopra il par del campo bresciano che è di 72. Leggero cedimento il secondo giorno, Brnic ha girato in 81, Zampollo in 80, e temporanea retrocessione al secondo posto dietro Frassanelle e Bergamo.

Andava già benissimo, visto l'obiettivo del 12. posto. Ma il capolavoro è arrivato il terzo giorno, quando Zampollo ha staccato un eccezionale 72, par del campo, mentre Brnic si è difeso bene in 77, ed è bastato per terminare vincitori per 2 colpi davanti ai padovani di Montecchia.

Grande soddisfazione quindi per i ragazzi, per il circolo triestino, la responsabile del Club dei Giovani, Daniela Cattaruzza, e il responsabile tecnico Kostoris.

Torna al Vesna il vicecampione iridato di beach soccer

Dopo le imprese compiute sulla sabbia il centravanti Michele Leghissa ricomincia sui campi in erba

TRIESTE Dalle spiagge di mezza Europa all'erbetta di Santa Croce. Michele Leghissa, il vicecampione mondiale di beach soccer, quest'anno militerà nel campionato di Promozione con la maglia del Vesna.

Il biondo centrocampista, terminate le peregrinazioni che lo hanno condotto a disputare un Mondiale in Francia e un Europeo in Portogallo, è pronto per tornare a calcare i campi a 11. E il 2008 si sta rivelando un'annata davvero intensa per il giocatore di Medeazza. L'avventura più suggestiva è stata vissuta in luglio con il Fifa World Beach Soccer, manifestazione nella quale la nazionale italiana ha schierato Leghissa come di titolare per tutto il torneo. L'Italia non era mai riuscita a superare il turno preliminare.

Che sensazione ha provato una volta ottenuto l'accesso ai quarti di finale?

Una grande gioia direi. Eravamo consapevoli di essere in forma ma è stato davvero un grande risultato.

Ai quarti avete battuto la Francia, in casa, per 5-2. Non male per una «matricola».

La soddisfazione maggiore di questo campionato del mondo è stato battere la Francia. A Marsiglia, davanti a 7000 spettatori. Davvero memorabile.

Che impressione le ha fatto il tecnico dei transalpini Eric Cantona?

Nonostante la brutta sconfitta è apparso molto calmo. Anzi. Si è complimentato pure con noi.

La finale col fortissimo Brasile: credevate davvero di poter vincere?

Sapevamo di incontrare degli extraterrestri, un match quasi impossibile da vincere. Per noi arrivare in finale è stato un risultato già prestigioso.

Come siete stati accolti dai vertici della Lega?

Sono stati particolarmente graditi i complimenti espressi dal presidente della Lega nazionale dilettanti Carlo Tavecchio.

Dopo l'argento mondiale ci si aspettava un altro exploit all'Europeo. Cos'è andato storto?

Purtroppo eravamo stanchi sia fisicamente che mentalmente dopo le fatiche francesi. E poi abbiamo avuto dei problemi in Portogallo...

Cioè?

Una volta arrivati in albergo le camere non erano pronte e alla fine per la prima notte ci siamo dovuti accontentare dei divani della hall. Complessivamente non c'era un bel clima

Per un po' niente spiagge né alberghi. Ma solo Santa Croce. Contento?

Sì, sono molto soddisfatto di giocare con il Vesna. Speriamo di contribuire a un'annata positiva.

Riccardo Tosques

Michele Leghissa in azione

@ Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

SEZIONE DELLA GINNASTICA TRIESTINA

Il sensei Ferlan: dallo zen al kendo per crescere con pochi muscoli

Una ventina gli iscritti in un percorso che fa i conti con la richiesta di agonismo

TRIESTE Nel segno del rispetto e del divertimento ma senza dimenticare i dettami della tradizione. Il kendo trova una sua particolare lettura a Trieste all'interno della Ginnastica Triestina, con la sezione dedicata alla «Via della Spada» giapponese denominata Nami Kendo Dojo, realtà attiva dalla metà degli anni '90. Oltre una ventina gli iscritti, di cui quattro donne, due gli insegnanti, Jerry Ferlan, l'anima del dojo triestino (luogo di culto e pratica) 3° dan, lo stesso grado che riveste Bruno Smilovich, l'altra voce tecnica della sezione targata Sgt. Non attendetevi il clima estremo tramandato dallo scrittore Mishima nei suoi scritti pregni della tradizione marziale nipponica. Il kendo della Nami Dojo è respirato con un certo moderno adattamento, in grado di agevolare la didattica senza svilire, pare, la tradizione. A cominciare dal rapporto maestro-allievo: «Non serve che mi chiamino maestro, anzi, non lo voglio proprio - spiega Jerry Ferlan - per tutti sono semplicemente Jerry, al limite "sempai" (insegnante anziano). Non voglio fregiarmi del titolo di sensei, cioè maestro».

Un vero percorso quello vissuto da sempai Ferlan, passato dal respiro dello zen alla pratica quotidiana del kendo: «Sino a farlo divenire l'aspetto principale - ha specificato l'insegnante - ora la pratica ha assorbito lo studio della religiosità e mi dà quanto ho bisogno nel quotidiano. D'altronde, come dicono gli antichi: "Zen e Kendo sono la stessa cosa"».

Jerry Ferlan ha trovato quindi la sua «via»", fatta di insegnamento, di pratica, dialogo con se stesso e i suoi allievi. Attraverso l'uso di canne di bambù rievocanti le antiche spade il Kendo propone un modello di crescita, fatto di tecnica, pochi muscoli e molto animo: «Improntare l'insegnamento in Occidente sul modello giapponese è impossibile - ha ammesso Ferlan - resteremmo in palestra 2 o 3 al massimo. A partire da piccole opere, come pulire la sede prima e dopo la pratica. Da noi in Italia sono momenti non facili da proporre. Nel nostro dojo ci si dà del tu, si cerca di stare sereni e di divertirsi. Su tutto il resto però non transigo - avverte l'insegnante - il silenzio nel saluto e la concentrazione, il massimo rispetto per l'ambiente e l'avversario. Sono momenti rituali fondamentali, elementi impossibili da prescindere, a tutti i livelli, senza per questo snaturare l'arte marziale».

Su queste base il Nami Kendo Dojo della Ginnastica Triestina sta costruendo da anni la sua filosofia. Un percorso che deve fare i conti anche con la richiesta di agonismo, questo sì, una parentesi molto occidentale, candidata persino ad una poltrona olimpica: «Siamo d'accordo sulla forma di agonismo nel kendo ma circa le Olimpiadi è lo stesso Giappone a remare contro - ha garantito Jerry Ferlan - sarebbe difficile infatti conciliare la profondità del gesto con armature dotate di allarmi elettronici per segnare il colpo a segno. Qualcuno ci sta pensando».

Olimpiadi a parte la dimensione sportiva esiste anche nel kendo, da decenni. È un percorso anche esso, fatto magari di maggior strategia e attenzione alle regole ma apprezzato anche dalla schiera dei tradizionalisti: «Questione soltanto di equilibrio - ha aggiunto Jerry Ferlan - sono gli stessi maestri giapponesi a indicare che il kendo è fatto di varie tappe, dai kata (forme) al combattimento libero e il combattimento arbitrato. Anche noi abbiamo partecipato a delle gare e io stesso mi diletto ogni tanto ad arbitrare con regole agonistiche. Quanto prima vedremo di portare qualche altro giovane in una competizione. Sono momenti che hanno la loro importanza».

Le porte del dojo triestino della Ginnastica si riapriranno il 16 settembre. Restano invariati i giorni di pratica: martedì e venerdì, dalle 20.30 alle 22.30. Il percorso nel kendo si profila intenso ma l'approccio può risultare agevole. Un paio di lezioni sono sempre gratuite, calibrate e spesso indicative circa le caratteristiche, soprattutto quelle etiche.

Francesco Cardella

IN BREVE

CALCIO

Allievi regionali in due gironi

TRIESTE Il campionato degli allievi regionali prenderà il via il 21 settembre e il comitato del Friuli Venezia Giulia della Figc ha comunicato la definizione dei due gironi in attesa della definizione dei calendari. Girone A: Brugnera, Cormor, Donatello, Extra, Fincantieri, Pomlad, Pordenone, Pro Cervignano, San Luigi, Sanvitese, Valnatisone e Virtus Corno. Girone B: Ancona di Udine, Azzanese, Manzanese, Monfalcone, Nuova Ac Sandanielese, Palmanova, Pasianese, Ponziana, San Giovanni, Sacilese, Tricesimo, Trieste Calcio.

CALCIO

Giovanissimi al via il 21

TRIESTE I giovanissimi regionali inizieranno il loro cammino il 21 settembre. Questa la composizione dei tre gironi. Girone A: Cormor, Extra, Manzanese, Monfalcone, Muggia, Nuova Ac Sandanielese, Pordenone, San Luigi, Sesto Bagnarola, Virtus Corno. Girone B: Ancona di Udine, Aquileia, Azzanese, Bearzi, Itala San Marco, Ponziana, Sacilese, Tolmezzo, Trieste Calcio, Udinese. Girone C: Fiume Veneto/Bannia, Donatello, Latisana, Moimacco, Pasianese, Pro Romans, San Giovanni, Sanvitese, Tamai, Tricesimo.

CALCIO

Tre tornei di juniores

TRIESTE Il campionato degli juniores regionali inizierà il 20 settembre e il comitato del Friuli Venezia Giulia della Figc ha comunicato la composizione dei tre gironi. Come sempre il raggruppamento C accoglierà le squadre triestine e quelle goriziane, a cui si aggiungeranno il Seveglianno e la new entry Torviscosa. Ci saranno Domio, Kras, Fincantieri, Trieste Calcio, Staranzano, Juventina, Monfalcone, Muggia, Ponziana, Pro Gorizia, San Luigi e Vesna. La Manzanese, l'Union 91 e il Palmanova sono stati inseriti nel girone B.

>>> LA PROMESSA

Jennifer: «Conta il gruppo»

Ha trovato nel kendo i valori principali che cercava

CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **HUBBARD.** Jennifer

■ Sport & ruolo: Kendo

■ Carriera: pratica da un anno la disciplina

■ Hobby e preferenze: arrivare a un buon livello nel kendo, trovare un buon lavoro

TRIESTE Ama il senso del gruppo, il rispetto delle regole e dell'avversario. Deve ancora affinare lo spirito da combattente ma per questo si affida alla pazienza del tempo e alla cura del suo insegnante. Jennifer Hubbard ha conosciuto il kendo per caso, semplicemente imbattendosi da spettatrice durante una lezione all'interno della sezione della Sgt. Amore a prima vista, pare, dettato da una particolare necessità: «Quella di trovare una attività dove il senso del gruppo sia alla base - spiega la giovane kendoca - e alla Sgt si pratica il kendo senza troppe separazioni e con rispetto reciproco. Eppure si tratta di una arte marziale segnata da un carattere individualista Lo so ma io venivo da altre esperienze sportive: nuoto e pallacanestro. Nel nuoto ho trovato troppa importanza all'agonismo, nella pallacanestro non ho realizzato il concetto di squadra. Nel kendo ho trovato le risposte che cercavo.

Grazie all'insegnante o al patrimonio filosofico?

Con l'insegnante il rapporto è molto bello, sicuramente non come quello con un coach. Sa rapportarsi e dialogare, con tutti.

Arte marziale tra le più profonde, proprio per regole e tradizioni.

Sono cose che mi piacciono, sia da fare sia da vedere. Il kendo ci insegna che l'avversario non è solo da battere ma da rispettare in qualsiasi momento.

Una didattica per la vita. Quanto sta influendo nel quotidiano?

Sto crescendo, sicuramente ma per un vero bilancio devo ancora attendere.

E per un bilancio tecnico? Combattere piace?

Non molto per la verità. Non mi ritrovo ancora in questo aspetto del kendo, preferisco al momento studiare i kata (forme) e seguire la ritualità. Eppure il combattimento è una delle parti peculiari, da arte marziale appunto A nessun piace essere caricato da qualcuno, tanto più con delle forme di spade, sia pur di bambù, ma ci sto lavorando. Devo svilupparmi in tal senso.

Come vedrebbe una sezione tutta al femminile?

Non sono d'accordo. Meglio non limitare e stare tutti assieme. Proprio nella maniera in cui ho conosciuto il kendo. *(f.c.)*

>>> IL PERSONAGGIO

Giacomo sulla via della spada

«Sono molto più contento di quando giocavo a tennis»

CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **Bigollo.** Giacomo. Nato a Trieste il 26 maggio 1993

■ Sport & ruolo: Kendo

■ Carriera: pratica da un anno la disciplina

■ Hobby e preferenze: praticare il kendo a alti livelli, diventare pilota di aerei militari

TRIESTE A 15 anni insegue il mito dei samurai, nello studio della loro cultura ma soprattutto nella pratica della «Via della spada». Giacomo Bigollo, con queste premesse, non poteva certo continuare uno sport come il tennis, attività stupenda ma priva della incisività epica e spirituale di chi sogna in futuro di pilotare aerei da guerra: «Ho praticato per 9 anni il tennis ma iniziavo ad annoiarmi, tutto stava diventando monotono - spiega l'aspirante samurai della Sgt -. Volevo allora una arte marziale e dopo aver fatto una vera lista la scelta è caduta sul kendo, subito dopo aver visto dei filmati di combattimento in rete».

Pochi dubbi, pare, anche sull'aspetto preferito, il combattimento.

Mi piace in effetti molto, anzi se potessi farei solo questo ma so che non è possibile. Ci sono altri lati importanti.

A esempio?

Sono sempre colpito dal modo con cui ci si concentra durante le lezioni. Penso non ci sia una attività che porti tanto a questo punto e alla spiritualità necessaria. Il fisico nel kendo non basta.

Parliamo del rapporto con il maestro, altro punto essenziale della pratica marziale.

È perfetto, un grande. Abbiamo con lui la tecnica e il dialogo. Il clima è quello giusto per crescere in serenità.

Si cresce, pare, anche con il sapore delle sconfitte. E' vero?

Quando succede in combattimento cerco di non prendermela troppo. Bisogna riconoscere il merito dell'avversario ma soprattutto ascoltare i consigli dell'insegnante quando le cose non vanno al meglio.

Il modello da seguire?

Quello dei samurai, senza dubbio. Obiettivo impegnativo.

Maturato con quale svolta o stimolo?

Dopo aver seguito il recente stage a Trieste alla Sgt con i maestri giapponesi. È stato stupendo, soprattutto quando hanno insegnato le tecniche tradizionali, le più antiche.

Non sono, culturalmente parlando, modelli troppo lontani dall'animo occidentale?

In parte sì ma studiando ci si può avvicinare. Uno studio non solo rivolto al kendo ma anche alle loro tradizioni. *(f.c.)*

>>> NUOTO

AI CAMPIONATI ITALIANI DI CATEGORIA

Il triestino Codia d'argento nei 200 dorso

TRIESTE Piero Codia è stato il nuotatore migliore della Triestina Nuoto ai campionati italiani di categoria di Roma. Ha portato a casa l'argento nei 200 dorso, coperti in 2'04"49. È il nuovo record regionale cadetti e assoluti oltre a rappresentare un «aggiornamento» di un secondo e mezzo del suo precedente personale. Ha chiuso, poi, in quarta posizione ex aequo l'atto decisivo dei 50 dorso con il tempo di 27"13, e quarto in solitario la finalissima dei 100 dorso (58"07). La junior Tea Isler è giunta ventiseiesima nei 400 misti in 5'16"37 (prima della serie 5), ventinovesima nei 200 dorso in 2'29"49 (seconda della batteria 1) e cinquantaduesima nei 200 misti in 2'34"46. L'altra junior Debora Ragaù ha terminato venticinquesima i 50 farfalla in 30"48 (settima della batteria 4), trentaquattresima i 50 dorso in 32"74 (decima della batteria 4), trentasettesima i 100 farfalla in 1'07"75 (nona della batteria 5) e quarantunesima i 100 dorso in 1'10"41 (nona della batteria 5).

Piero Codia argento sui 200 dorso

Lo junior Andrea Matelich ha archiviato i 200 farfalla con il ventunesimo tempo, pari a 2'09"47 (il secondo della batteria 2), e i 100 farfalla con il 43° crono di 59"77 (il settimo della batteria 2). Luca Slobic, impegnato tra i Ragazzi 1992-1993, è stato il ventottesimo dei 200 stile libero in 2'00"91 e il ventinovesimo dei 100 stile in 55"29. Ottava la staffetta femminile juniores 4x200 stile e tredicesima la 4x100 sl, entrambe formate da Alice Galimberti, Costanza Giannini, Tea Isler e Debora Ragaù.

Nella categoria Ragazze Gianna Pangos della Rari Nantes Adria Monfalcone ha chiuso ventunesima i 400 misti in 5'18"53, risultando la decima della serie 1. Il suo compagno di squadra David Peric, di scena tra i Cadetti, ha chiuso nono i 400 misti in 4'42"15 (secondo della serie 2), decimo i 200 misti in 2'10"13 (quarto della batteria 1) e dodicesimo i 100 stile libero in 52"49 (anche in questo caso quarto della batteria 1). Rok Zaccaria, altro cadetto in forza all'Adria e proveniente dal Carso triestino, ha fatto registrare il tredicesimo riscontro temporale - 2'07"25 – nei 200 farfalla (il quinto della batteria 2). Infine Michela Carlin dei Vigili del Fuoco Ravalico di Trieste ha annotato il settantaduesimo crono dei 200 rana Ragazze (l'ottavo della batteria 1): 2'58"21. Ha dimostrato comunque nella parte finale della stagione di poter arrivare anche a 2'52".

La cadetta Jessica Andreini e la junior Annalisa Bernabei, nuotatrici triestine in forza al Gymnasium Pordenone, si sono messe in luce ai campionati regionali giovanili. La prima ha vinto i 50 e i 100 dorso (31"85+1'07"79), i 50, i 100 e i 200 farfalla (29"03+1'02"61+2'19"98) nonché i 50 stile libero in 27"08, nuovo record regionale di categoria. La Bernabei è stata invece la migliore dei 200 rana (2'48"81) ed è arrivata seconda nei 50, nei 100, nei 200 e negli 800 stile libero in 28"37, 59"94, 2'06"44 e 9'28"42.

Massimo Laudani

SUDOKU — facile — medio — difficile

In ciascuno schema ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

facile

			2	9				6
5	6			1			9	
3			7			8	1	
7				5	3		4	9
6	5		4	2				8
	1	6			7			3
	8			4			6	5
2				3	6			

medio

		8		1				
	4				9	7		
6							2	
		6			3			1
	5		7		2		6	
2			9			5		
	1							9
		7	4				3	
				8		4		

difficile

								6
	7	1	9		8	5	2	
			1					8
		2						9
			4		7			
3						8		
6					4			
	8	9	2		1	6	7	
2								

BOWLING

Ogni birillo una lettera.
Per fare "strike" abbatteteli con un colpo solo, cioè trovate una parola che utilizzi le 10 lettere e inizi col birillo frontale; per fare "spare" abbatteteli in 2 colpi, cioè usate le 10 lettere per formare 2 parole

Strike:

Spare:

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

FALSO DIMINUTIVO

Lo yeti?

"Sul far dell'xxxx, al valico montano"
racconta concitato chi era lì
"Una sagoma xxxxxx di lontano
apparve all'improvviso e poi sparì!"

REBUS (8, 1' 8)

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. Relativi alle forme dello Stato - **10.** Monile senza mole - **11.** Lo è la scatola che registra automaticamente i principali dati di volo - **12.** Così inizia l'ipotesi - **13.** Si segue nei riti e nelle corti - **15.** Leggenda epica - **17.** Ha grandi ruote - **18.** Isola delle Cicladi detta anche los - **19.** Letale, mortale - **23.** Ognuno per proprio conto - **26.** Può diventarlo un raro pezzo da collezione - **27.** Insuccesso... da due litri - **28.** Articolo per studente - **29.** Era definito "neo" quello dei film italiani del dopoguerra - **32.** Alternativo ad "a me" - **33.** Una radice piccante per accompagnare i lessi - **35.** Abitavano un tempo le Ande - **36.** Veicolo pubblico per il trasporto cittadino - **37.** Preposizione articolata - **38.** La firma di Sergio Tofano - **39.** La più famosa "sei colpi" del Far West - **40.** Sentite con la mano o... punte da un motto arguto - **43.** Hanno moli e attracchi - **44.** Stella di riferimento per la navigazione nell'emisfero boreale - **45.** Il padre di Sem, Cam e Jafet.

Verticali: 1. Aumentati... come certi sforzi - **2.** Afferma semplicemente - **3.** Nome di donna... in finestra - **4.** Segue il bis - **5.** Creatura femminile del paradiso maomettano - **6.** Una manata... della tigre - **7.** Io... al plurale - **8.** La Marlene di una famosa canzone tedesca - **9.** Così vengono definiti i pittori che riproducono la realtà come in fotografia - **13.** Nominare nuovi membri in un organismo dirigente da parte di chi già vi appartiene - **14.** Istituto universitario - **16.** Si contrappongono ai vuoti - **19.** Uno scrittore come Esopo - **20.** Salsa a base di pepe rosso e aceto - **21.** Si mimetizzano nelle esche - **22.** Il nome di Bersani, il cronista di cinema - **24.** Un potente veleno - **25.** Afona, con poca voce - **30.** Disputa il derby con il Milan - **31.** L'obiezione più breve - **32.** Contravvenzioni - **34.** Canaletto veneziano - **36.** L'anagramma di orbo... che si accompagna al talco - **39.** Preposizione che indica compagnia - **41.** Casella Postale - **42.** Sigla di una provincia piemontese.

SOLUZIONI

Cruciverba crittografato

Cruciverba

Sudoku: facile, medio, difficile

Bowling: strike: dolciastro; un possibile spare: caldo-sorti

Falso diminutivo: alba - albina

Rebus: M in E, strada S, para G I = Minestra d'asparagi

COLPO D'OCCHIO

Quali sono le figure perfettamente uguali?

SOLUZIONE

a-c

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sulle regioni settentrionali con piogge e temporali su Piemonte, Liguria e zone alpine; possibili schiarite su Emilia-Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno sul settore adriatico; parzialmente nuvoloso su Sardegna e regioni tirreniche con nuvolosità in aumento sulla Toscana settentrionale con la possibilità di qualche pioggia in serata. **SUD E SICILIA:** cielo poco nuvoloso per nubi alte e stratiformi.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso con precipitazioni specie sui settori alpini centro-occidentali e sulla Liguria di levante; schiarite sull'Emilia Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità sull'alta Toscana con precipitazioni; sereno altrove ma con tendenza a passaggio di nubi prevalentemente medio-alte e stratiformi. **SUD E SICILIA:** sereno altrove ma con tendenza a passaggio di nubi prevalentemente medio-alte e stratiformi.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	22,1	25,4
Umidità		64%
Vento		30 km/h da W
Pressione	in diminuzione	1016,5

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	18,2	26,4
Umidità		66%
Vento		3,8 km/h da S-W

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	17,4	26,8
Umidità		61%
Vento		19 km/h da N-E

GRADO	min.	max.
Temperatura	19,8	25,2
Umidità		69%
Vento		7 km/h da S-W

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	17,9	27,2
Umidità		57%
Vento		3,5 km/h da S-W

UDINE	min.	max.
Temperatura	16,6	25,2
Umidità		66%
Vento		13 km/h da S-W

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	16,3	26,5
Umidità		72%
Vento		13 km/h da S-E

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	17	28
ANCONA	19	27
AOSTA	11	np
BARI	18	27
BOLOGNA	17	28
BOLZANO	17	24
BRESCIA	20	28
CAGLIARI	22	32
CAMPOBASSO	18	27
CATANIA	21	30
FIRENZE	17	32
GENOVA	21	26
IMPERIA	21	25
L'AQUILA	13	26
MESSINA	25	30
MILANO	19	26
NAPOLI	21	28
PALERMO	24	27
PERUGIA	15	26
PESCARA	16	29
PISA	18	29
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	24	26
ROMA	20	30
TORINO	17	24
TREVISO	20	28
VENEZIA	19	25
VERONA	19	29
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

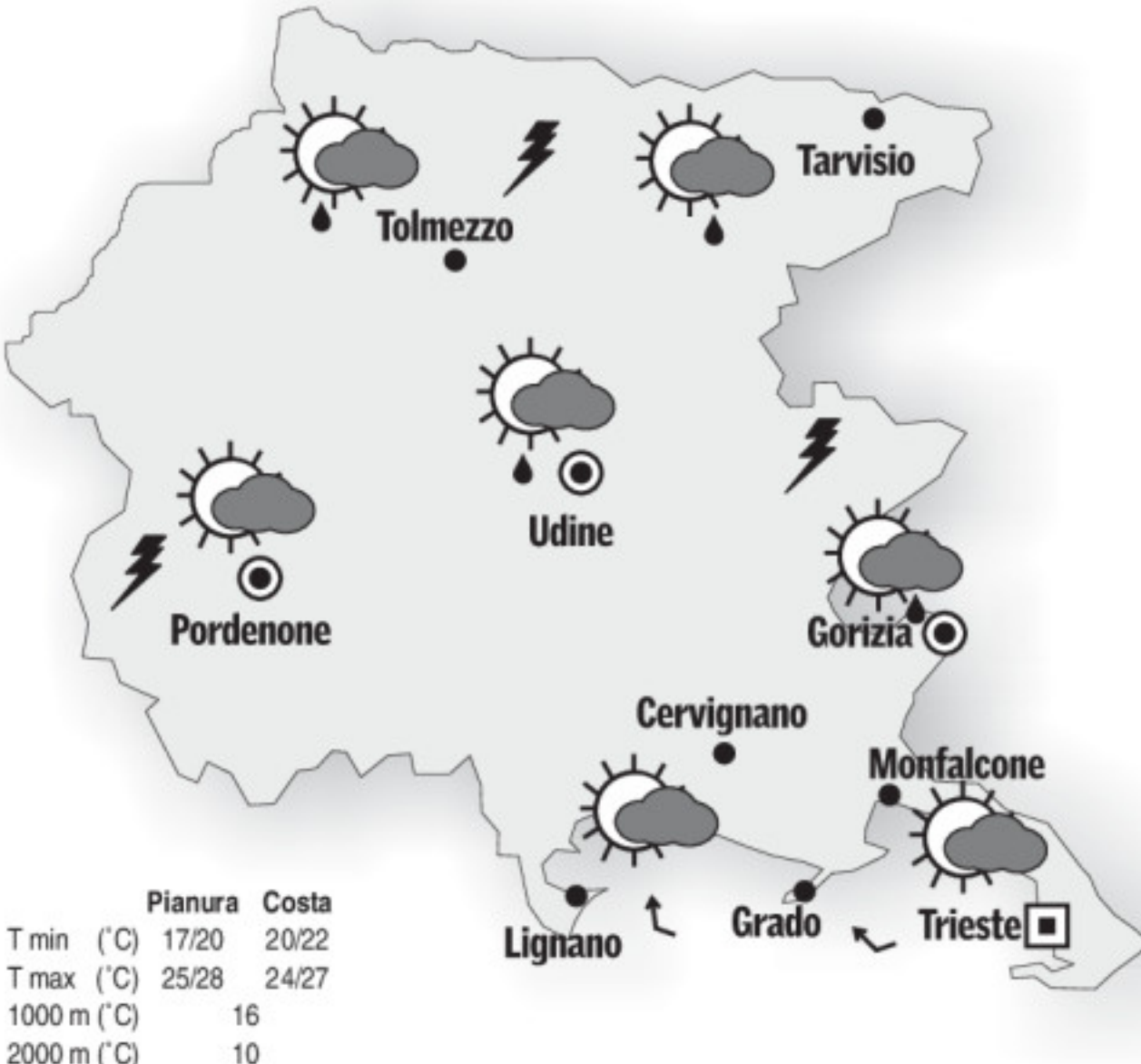
Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	20/22
T max (°C)	25/28	24/27
1000 m (°C)	16	
2000 m (°C)	10	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	20/23
T max (°C)	25/28	25/28
1000 m (°C)	16	
2000 m (°C)	10	

OGGI. Cielo variabile con la possibilità di qualche rovescio o temporale. Sulla costa soffierà vento da sud-est debole o moderato.

DOMANI. Su costa e bassa pianura cielo da poco nuvoloso a variabile con bassa probabilità di rovesci e soffierà vento da sud o sud-ovest moderato. Dall'alta pianura verso la zona montana nuvolosità variabile, probabilmente più intensa al pomeriggio, con rovesci e temporali, localmente anche forti.

TENDENZA. Venerdì e sabato sarà probabile ancora tempo instabile con nuvolosità variabile, caldo afoso, rovesci e temporali.

OGGI IN EUROPA

Un esteso sistema frontale, associato alla grande depressione nord atlantica, si muove verso l'area continentale, nella giornata di mercoledì si estenderà col suo ramo freddo dal Baltico al Nord della Penisola Iberica, passando per la regione alpina e determinando un peggioramento del tempo in molte nazioni.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	23,5	3 nodi S-W	12.11 +43	5.46 -32
MONFALCONE	calmo	23,1	2 nodi N-W	12.16 +43	5.51 -32
GRADO	calmo	23,2	2 nodi S-S-E	12.36 +39	6.11 -29
PIRANO	quasi calmo	23,7	3 nodi W	12.06 +43	5.41 -32

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	17	30	LUBIANA	15	26
AMSTERDAM	14	20	MADRID	16	32
ATENE	20	30	MALTA	24	31
BARCELLONA	21	29	MONACO	15	23
BELGRADO	18	29	MOSCA	4	11
BERLINO	14	25	NEW YORK	18	29
BONN	13	22	NIZZA	20	27
BRUXELLES	13	21	OSLO	12	18
BUCAREST	10	27	PARIGI	15	23
COPENHAGEN	13	20	PRAGA	14	21
FRANCOFORTE	15	25	SALISBURGO	13	23
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	11	27
HELSINKI	7	14	STOCCOLMA	12	17
IL CAIRO	24	33	TUNISI	22	32
ISTANBUL	21	26	VARSAVIA	13	22
KLAGENFURT	12	23	VIENNA	13	25
LISBONA	17	28	ZAGABRIA	12	26
LONDRA	14	21	ZURIGO	15	22

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Avvertirete il desiderio di crescere e di migliorarvi interiormente. La possibilità di attuarlo vi verrà offerta dalla richiesta di collaborazione di un'opera di volontariato.

TORO 21/4 - 20/5

Alti e bassi d'umore, in particolare nel corso della mattinata. Nel pomeriggio ritroverete un certo equilibrio e anche il desiderio di incontrarvi con gli amici. Relax.

GEMELLI 21/5 - 20/6

La giornata trascorrerà in maniera abbastanza tranquilla al punto che in qualche momento vi sembrerà addirittura noiosa. Ma questo è un balsamo per i vostri nervi.

CANCRO 21/6 - 22/7

Certe speranze oggi potranno diventare realtà. Mantenete i rapporti sociali sul filo della correttezza. In amore ricordatevi di curare anche i dettagli. Incontri.

LEONE 23/7 - 22/8

Sul lavoro vi giungerà aiuto e comprensione da parte di un collega da cui non vi sareste mai aspettati un aiuto del genere. Qualche problemino da risolvere in famiglia.

VERGINE 23/8 - 22/9

L'andamento del lavoro è abbastanza soddisfacente. Sappiatevi accontentare. Agite nel pieno accordo con coloro che vi sono vicino e tutto sarà più facile. Un incontro piacevole.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Soddisfazioni morali garantite, bisognerà invece attendere ancora qualche giorno per ottenere guadagni dalle iniziative impostate. Novità piacevoli in campo affettivo.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Non perdete tempo prezioso in questioni di secondaria importanza. Dedicatevi al lavoro con la necessaria concentrazione. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Nel lavoro avete il favore degli astri, sia che vogliate migliorare la vostra posizione, sia che stiate cercando una nuova occupazione più congeniale. Intraprendenza in amore.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La mattinata vi offre delle buone possibilità di recupero, cercate di riprendere in mano alcuni impegni di lavoro. Sarete determinati nel liquidarli. Molta l'intraprendenza.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Per gran parte della giornata riuscirete a muovervi con grande abilità e successo personale. Positivo il lavoro. Importante la situazione privata e sentimentale. Riposo.

PESCI 19/2 - 20/3

Questa è la giornata ideale per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Le stelle vi sono favorevoli e vi promettono buoni guadagni. Un nuovo amore...

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Il gioco detto anche «tavola reale» - **8** Indica... la volta scorsa - **11** L'attore Pozzetto - **12** Maniaci del risparmio - **14** Alto e slanciato - **15** Una regina delle fate - **18** Salva dalla punture dell'ago - **20** Il Papa impartisce quella «urbi et orbi» - **23** Che manca del dovuto rispetto - **24** Scalpellino - **26** Bisognose del medico - **27** Banca vaticana (sigla) - **28** Un quadrupede... da carico - **29** Articolo e nota - **31** Fu distrutta con Pompei - **35** È pratico... senza prato - **38** Tempo di molte ferie - **39** Città capoluogo di una Valle autonoma - **40** Oggetto che adorna .

VERTICALI: 1 Fa corse in città - **2** Aveva facoltà di graziare - **3** Saline... senza sale - **4** Il codice postale (sigla) - **5** Sono uguali in tanti - **6** Così finisce dentro - **7** Località trentina in Val di Fassa - **8** Come dire carcerati - **9** Sigla dell'Irlanda - **10** Le cura il giardiniere - **13** Copie di documenti - **14** Casata, schiatta - **16** Il grande figlio di Terah - **17** La città natale di Gaetano Donizetti - **18** Uscire... dalla retta via - **19** Volta lo fu della pila - **21** Il nome della Pizzi - **22** Un colore degli scacchi - **23** Iniziali di Turgenev - **25** Scosceso, ripido - **28** Non la fa la nave ferma - **29** Pianta acquatica - **30** Il cantautore Sorrenti - **32** Consiglio Superiore della Magistratura - **33** Uno dei figli di Creso - **34** Può precedere frattempo - **36** Conclusione... in bianco - **37** I limiti... del cast.

DOPPIO SCARTO CENTRALE (4/5 =7)
Le donne della mafia
Non parlano, a bacchetta comandate:
se fossi in loro mi vergognerei!

Silvestro

SCIARADA (4/5 = 7,2)
Un pugile sull'orlo del ko
Là, nel suo canto, appare già «suonato»,
eppure di sinistro sa picchiare.
Ma che val la potenza? In quello stato
offesa certo lui non può recare.

Marin Faliero

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di vocale: *CACCIA = CUCCIA.*

Anagramma: *UN ASTRO, SATURNO.*

A	■	A	B	S	I	D	E	■	E	T	A
R	E	■	A	M	■	O	■	A	D	E	N
A	R	A	R	A	T	■	H	S	■	T	N
L	■	M	O	S	E	■	E	P	I	R	O
■	R	O	C	C	H	E	R	I	N	I	■
■	O	R	C	H	E	S	T	R	E	■	■
S	H	E	H	E	R	A	Z	A	D	E	■
S	E	V	E	R	A	■	I	N	I	Z	I
■	M	O	■	A	N	D	A	T	A	■	S
M	E	L	■	R	■	E	N	I	■	N	O
A	■	E	R	E	S	I	E	■	S	O	L
N	E	■	A	■	I	■	■	V	E	N	A